

LIBRARY

Brigham Young University



GIFT OF

Thomas J. Mathiesen

8

M
1503
M623
T37X
1860

DINORAH

OSSIA

IL PELLEGRINAGGIO A PLOERMEL

Opera semiseria in tre atti

PAROLE DI

GIULIO BARBIER E MICHELE CARRÉ

VERSIONE ITALIANA DI A. DE LAUZIÈRES

MUSICA DI

GIA COMO MEYERBEER

Rappresentata per la prima volta al Teatro dell'Opéra-Comique a Parigi il 4 Aprile 1859



42759

Proprietà dell'Editore



R. STABILIMENTO RICORDI
MILANO
NAPOLI — ROMA — FIRENZE



THE LIBRARY
BRIGHAM YOUNG UNIVERSITY
PROVO, UTAH

GIACOMO MEYERBEER

Nacque in Berlino il 5 settembre 1791 da Giacobbe Herz Beer e da Amalia Beer, primo di quattro figli, di cui gli altri furono: Enrico Guglielmo, celebre astronomo, e Michele, l'autore della tragedia *Strueusse*, per cui Giacomo scrisse una splendida sinfonia ed alcuni intermezzi.

Il cognome Meyer, aggiunto al cognome di famiglia, è quello d'un parente, dal quale Giacomo Beer ereditava vistoso patrimonio, colla condizione di portarne il nome.

Ebbe maestro di pianoforte, all'età di sei anni, il Lauska, e tale era la riuscita di lui che a nove anni imprese a dar concerti; poi Muzio Clementi. Incominciò nel 1803 le sue lezioni di partimenti e di composizione collo Zelter. Entrò nel 1805 nell'Accademia di canto come contralto; là ebbe principio la sua iniziazione nello stile religioso. Studiò poi con Bernardo Anselmo Weber (fratello all'autore del *Freischütz*), e più tardi coll'abate Vogler a Darmstadt. In quest'epoca fu composta la cantica di Meyerbeer, *Dio e la natura*, che gli valse la nomina di compositore della Corte Granducale. A questa cantata seguirono ben presto altri lavori, come i sette salmi di *Klopstok*, il salmo 130°, il 98°, un'opera religiosa dal titolo *Il voto di Iefte*, rappresentata a Monaco; una cantata, *La visita degli Dei*, il salmo 22°, uno *Stabat Mater*, un *Tedeum* ed un *Miserere*. Produsse sulle scene del teatro di Stoccarda l'*Alimulek*. Ma in tutta quest'epoca, più che pel compositore, la riuscita era pel pianista. È da deploarsi che nessuna delle molte composizioni per pianoforte lasciate da Meyerbeer sia stata pubblicata.

Ad aprire il cammino artistico di lui, era necessario che egli fosse posto a contatto con iscuole diverse dalla severa nella quale era cresciuto. L'abbondante semente gettata in fertilissimo terreno avrebbe allora soltanto dato i suoi frutti. Al principio del 1815 Meyerbeer recossi a Parigi e vi fece relazione cogli artisti migliori. Da Parigi passò a Venezia, dove il *Tancredi* di Rossini lo affascinò. Meyerbeer tentò di affratellarsi la maniera Rossiniana e produsse sulle scene del teatro Nuovo di Padova la sua *Romilda e Costanza*, rappresentata il 19 luglio 1817; poi al Regio di Torino la *Semiramide riconosciuta*, ed alla Fenice di Venezia l'*Emma di Resurgo*. Scrisse per la Scala di Milano la *Margherita d'Angiò*, rappresentata il 14 novembre 1820, cui seguì nel 1822 l'*Esule di Grauata*. Nel 1824, dopo un viaggio in Germania, compose il *Crociato in Egitto* per la Fenice in Venezia, dove ebbe ad esecutori Velluti, Crivelli, Bianchi e la Meric-Lalande.

Ma Meyerbeer non poteva, né doveva, accontentarsi di essere un imitatore. Egli stesso sentiva che le sue opere fino allora non rispondevano punto all'ideale dell'arte che gli stava nella fantasia allo stato di embrione, ideale che non era ancora riuscito a cogliere, a realizzare. Aggiungasi a ciò le esortazioni di Weber e degli altri tedeschi che lo rimproveravano acerbamente come di un delitto patriottico d'essersi dato alla musica italiana, potendo egli riuscire invece di grandissimo incremento all'arte nazionale.

Nel 1825 Meyerbeer tornò a Parigi e vi strinse viva amicizia col sommo Rossini. Sopra un libretto di Scribe e Delavigne, produsse all'*Opéra* il 21 novembre 1831 uno dei più grandi lavori musicali del repertorio, il *Roberto il diavolo*. Meyerbeer si rivelò qui sommo: non più l'imitazione, ma l'originalità, la potenza. L'impressione destata dal *Roberto il diavolo* fu immensa. Curioso a dirsi, questa istessa opera, riprodotta a Berlino, trovò accoglienze meno festose, e la critica arcigna. Tutti i teatri però in breve se la disputarono, e parve questa musica porre il suggello alla fama del compositore.

Gli *Ugonotti*, sopra libretto di Scribe, furono rappresentati il 19 febbraio 1836. In quest'opera Meyerbeer eresse un monumento alla memoria dei martiri del 24 agosto 1572. Come ingigantisce il nome del compositore, è facile immaginare.

Federico Guglielmo IV volle nominare Meyerbeer al posto di Spontini, quello cioè di direttore generale di musica. Nel 1844, per l'inaugurazione del nuovo teatro dell'Opera a Berlino, andò in scena il *Campo di Slesia*, mutato poi per la Jenny Lind in *Vielka*, da cui trasse il materiale per la sua *Stella del Nord*, opera che, quantunque di non facile esecuzione, contiene tali bellezze da assicurarle il successo davanti a qualunque pubblico la si producesse.

In questo istesso anno compose molti lavori per la cappella della Corte reale: scrisse pure una specie di intermezzo, *La Festa di Corte in Ferrara*.

Parigi fu ancora il campo per il terzo de' suoi grandi lavori, e l'*Opéra* rappresentava nel 1849 il *Profeta*, che vi otteneva successo entusiastico. Il presidente della repubblica francese lo nominò commendatore della legion d'onore. Piovvero da tutte parti le onoranze: l'Università di Jena lo nominava dottore onorario; l'Accademia di Berlino lo faceva membro della Sezione musicale del suo Senato: l'Accademia d'Olanda lo nominava socio onorario; l'imperatore d'Austria, il re di Baviera inviavagli le loro croci.

La *Stella del Nord* comparve il 16 febbraio 1854 all'*Opéra-Comique*; l'esito fu tale e tanto che se ne fecero 100 rappresentazioni in un anno.

Il *Pellegrinaggio a Ploërmel o Dinorah*, fu rappresentato allo stesso teatro il 4 aprile 1859. Il titolo originario ne doveva essere il *Pastore di Cornovaglia*, poi la *Valle maledetta*, poi *Nostra donna d'Aury*. A quest'ultimo titolo l'arcivescovo di Parigi pose il voto, finchè uno se ne stabilì definitivamente.

Meyerbeer in questa sua musica è il vero pittore della natura; egli tessè, per così dire, una musica fisiologica. Gli episodi orchestrali che si rinnovano frequentemente nel corso dell'opera sono tutti eminentemente descrittivi. Quel fare tristemente agreste, quelle armonie larghe e bizzarre, trasportano con mirabile potenza l'uditore fra il cielo ed i monti. Lo scrosciare del temporale mette i brividi addosso, i lamenti della povertà pazzi strappano le lagrime.

Che anima cara doveva essere quella di Meyerbeer! il cuore parla nella musica sua: ad ogni tratto, fra le paure di Corentino e le smanie fantastiche di Hoel, sgorga la piena dell'amore dalle labbra della capraia Dinorah.

La sinfonia puossi veramente chiamare il *prologo* dell'opera: tutta una storia vi è raccontata; il saltellare della capretta, di cui sentesi risonare l'acutissima campanella, il canto d'una marcia religiosa che accompagna gli sposi alla chiesa, la litania, lo scoppio del temporale mentre la processione è in marcia, lo scroscio del fulmine, il silenzio della desolazione. Nulla di più grande, dopo Beethoven, fu scritto nel campo sinfonico.

All'alzarsi del sipario, la scena, divisa in due parti, rappresenta, a destra i monti della poetica Bretagna, a sinistra la casa di Corentino. L'opera incomincia con un semplice, ma caratteristico coro di donne, dopo il quale la campanella della capra di Dinorah si fa sentire, e questa si presenta in scena. Nella sua testa è il caos. Di nulla al mondo ella più s'interessa fuorchè della sua capra ch'ella culla come facesse d'un bambino. Quanta semplicità nelle melodie, quanta eleganza nello strumentale! Sia che Dinorah rida o canti, la musica le presta i più toccanti suoi accenti.

Odesi risonare con bizzarre note la cornamusa di Corentino: egli suona rozzamente e Meyerbeer fece un gioiello della rozza musica di Corentino.

Meyerbeer non cadde nel grosso errore di molti fra i moderni compositori, i quali, volendo creare musica descrittiva, le tolgoano la prerogativa che forma lo scopo della musica stessa - l'*idealismo* - per avvicinarla più che è possibile a tutto ciò che vi è di meno poetico, alla *realità*.

Corentino è un semplice paesano che si ritira a casa di buon' ora perché ha paura dei nani, degli spettri, e molto più della *dama dei prati*. Chiuso nella propria stanuccia, preparando la magra cena, egli fa il suo esame di coscienza, riconosce e confessò di aver paura. Ma che perciò? - egli pensa - non tutti noi nasciamo colla stessa natura. Uno non sa che bere e far all'amore; l'altro non sa che piangere tutto il

giorno, questi al contrario ride costantemente, altri ha un coraggio di leone; io, invece, ho la più gran paura di questo mondo, ed alla fin fine non me ne importa niente.

Così conchiude filosofando Corentino, e per non essere più così solo, dà di piglio alla sua cornamusa, e comincia a regalarsi le migliori canzoni che siano a portata del di lui gusto peregrino. Se non chè, Dinorah la pazza, - ch'egli crede la *dama dei prati*, attratta dalla musica, che ella si dà ad imitare, gareggiando coll'strumento - entra repentinamente, spaventando il povero Corentino. Qui succede il più curioso e comico duetto, poichè Dinorah fa tanto suonare e ballare quel disgraziato di Corentino, ch'egli, sfinito, cade su d'una seggiola e s'addormenta, mentre Dinorah si allontana. Il cantabile così dolcemente voluttuoso sulle parole - *più palpita il cuore* - è uno dei più tocanti fra i molti episodi di questo duetto.

Giunge poi Hoel che viene a parlare al vecchio Tonik, il precedente abitatore della capanna, il quale avevagli promesso che gli avrebbe fatto toccare certo tesoro nascosto, il tesoro della leggenda. - *Chi primo la man portava al tesor, nell'anno moria!*

Hoel è un fantastico personaggio: nell'anno precedente ebbe incendiata dal fulmine la capanna, mentre traeva la sua promessa all'altare. Non volendo che Dinorah avesse a soffrire la miseria, egli l'aveva da un anno abbandonata, per andare in traccia della fortuna promessagli da Tonik, il vecchio del villaggio. Udendo da Corentino che il vecchio era morto, Hoel tenta di indurre Corentino stesso a seguirlo nella spedizione: questi, dopo essersi domandato perchè mai egli volesse dividere un tesoro che avrebbe potuto godere tutto solo, messo sull'avviso, tracannata buona dose di vino, si dispone a seguirlo, quando la campanella della capretta si fa di nuovo sentire: presentasi Dinorah dall'altra parte della scena. Il terzetto, in cui Corentino si getta ginocchioni ad implorare tutti i santi del cielo per la paura da cui è preso, è di una bellezza maravigliosa per concetto artistico e contrappuntistica fattura. La fine dell'atto, dove attacca il canto dei violini, imparadisa.

Nel second'atto, il pezzo d'effetto per la *prima donna* è l'*aria dell'ombra*, bizzarra e felice creazione poetica. La pazza, che ha in orrore la solitudine, si dà a parlare colla propria ombra, disegnata sul terreno da un raggio di luna; ed all'ombra insegnà a danzare, interrogandola e rispondendo ella stessa alle proprie interrogazioni.

Altro dei pezzi capitali dello spartito è il terzetto del finale secondo. La scena, la situazione, la musica, tutto concorre ad incatenare la mente ed il cuore ai personaggi del dramma che si svolge.

Corentino, capito che il movente di Hoel era quello di far sì che egli avesse a toccare per primo il tesoro onde poi ne morisse, tenta di indurvi a sua volta la pazza Dinorah, che Hoel nelle tenebre non riconosce, e prende per una visione; essa gli risponde parlandogli dell'*usignolino della montagna*, dell'anello di cui soltanto *lui* la deve cingere (poichè Corentino le aveva offerto in dono un anello) ed intona una canzone, che, accompagnata poi da un tremolo di violini, riesce di sublime bellezza. Corentino insiste, finchè scoppia il temporale. Dinorah allo scrosciar della pioggia si sente invasa da selvaggia allegrezza: quando il temporale è al colmo, la campanella fatale di Belah risuona, e la capretta attraversa il ponte. Dinorah fa per raggiungerla, Hoel la riconosce, ma in quell'istante il fulmine squarcia il ponte istesso e Dinorah precipita nel torrente. Meyerbeer è qui sommo.

Nell'atto terzo, il preludio a 5 corni, la canzone del cacciatore, il duettino de' caprai, il *pater noster*, sono tutti bei brani musicali; ma il punto dove la musica ricerca tutte le fibre del cuore, si è quando Dinorah tenta di ricordarsi il motivo del canto con cui ella era altra volta accompagnata al tempio. Le armonie con cui Meyerbeer riveste il raccapazzarsi delle idee in Dinorah, il dolore ch'ella prova nel non riuscire a ricordarsi quel canto così bello, la modificazione di quegli accordi con quell'insistente *appoggiatura* che conduce alla risoluzione ed all'attacco finale, sono una di quelle trovate cui solo al genio è dato di raggiungere. L'opera si chiude colla ripresa della *marchia religiosa*, già annnnnciata nella sinfonia. Il prologo dell'opera ne forma giustamente l'epilogo.

L'Africana era già in lavoro sino dal 1838; ne veniva poi modificato il libretto, limata la musica; nè l'autore si era mai deciso a tentarne l'esecuzione; nel 1864 ne veniva fissata la rappresentazione al *Grand Opéra*. Già si erano scelti gli artisti, tutto era in pronto per le prove, quand'ecco il celebre maestro colpito da una indisposizione, apparentemente

leggera. Negli otto giorni in cui durò la malattia gli sopravvenne una debolezza estrema e generale. Furono fatte venire al capezzale dell'illustre malato le due minori sue figlie in un col nipote Giulio Beer. Ben presto, pur troppo, fu perduta ogni speranza di miglioramento, finchè nella mattina del lunedì 2 maggio 1864, coi primi raggi del sole, Giacomo Meyerbeer rendeva l'ultimo sospiro.

Ai suoi capolavori, Meyerbeer aggiunse una grandissima quantità di lavori minori, scritti nella massima parte per la cappella della corte reale di Prussia, in ogni stile. Fra le sue cose inedite è da annoverarsi l'opera su parole di Blaze de Bury - *La giovinezza di Goethe* - ed un'opera biblica dal titolo *Giuditta*. Questa non possono essere rappresentate per espressa disposizione testamentaria dell'autore.

Meyerbeer trovò il cammino dell'arte sparso di fiori: il ricco censo gli permise di non obbligare il pensiero ad essere pronto a tutte le ore del giorno per servire il vilissimo Mercurio. No: egli ebbe la immensa fortuna di poter amare l'arte per l'arte e di non essere costretto a prostituirla giammai dalla inesorabile spinta del bisogno.

EDWART

Personaggi

Esecutori ⁽¹⁾

HOEL	Baritono . . .	Graziani
CORENTINO	Tenore . . .	Gardoni
DINORAH	Soprano . . .	Miolan Carvalho
Un Cacciatore	Basso . . .	Tagliafico
Un Mietitore	Tenore . . .	Neri-Baraldi
Un Capraio	Soprano . . .	Didile
Una Capraia	Mezzo-Soprano . . .	Marai

Scena - Bretagna.

INDICE

Sinfonia con Cori - <i>Salve, Santa Maria</i>	Pag.	4
---	------	---

ATTO PRIMO — LA SERA

Introduzione - Coro villereccio - <i>L'azzurro del ciel</i>	30
Scena e Cavatina (Berceuse) - <i>Si, carina, caprettina</i> - Dinorah	S. 47
Melodia di Cornamusica, e Strofe - <i>Dava il cielo a ciascuno in retaggio</i> - Corentino T.	59
Scena - <i>Chi è là? È stato il vento</i>	70
Duetto - <i>Suona, suona bel pastor</i> - Dinorah, Corentino	S. T. 73
Scena - <i>Ehi di là, vecchio Alano!</i>	95
Scena ed Aria - <i>Oh possente magia</i> - Hoel	Br. 101
Scena e Scongiurazione-Duetto - <i>Se veder tu credi il padre che muor</i> - Corentino, Hoel	T. Br. 116
Scena e Duetto buffo - <i>Un tesor? Un tesor!</i> - Corentino, Hoel	T. Br. 133
Scena e Terzettino della Campanella - Finale I - <i>Il tintinnar ch'odo echeggiar</i> - Dinorah, Corentino, Hoel	S. T. Br. 147

ATTO SECONDO — LA NOTTE

Intermezzo	166
Coro (Il ritorno dalla taverna) - <i>Come è buon</i>	171
Scena e Canzone - <i>Fanciulle che il core schiudete all'amore</i> - Capraio	S. 178
Scena e Romanza - <i>L'incantator della montagna</i> - Dinorah	S. 189
Scena ed Aria - <i>Ombra leggera</i> - Dinorah	S. 193
Scena - <i>T'inoltra! Son con voi!</i>	208
Scena e Canzone - <i>Ab! che tremor!</i> - Corentino	T. 211
Scena e Leggenda - <i>Triste, orrendo fato</i> - Dinorah	S. 219
Scena e Duetto - <i>Se l'ora suonerà</i> - Corentino, Hoel	T. Br. 226
Scena - <i>Andiam! resisti invano</i>	250
Terzetto-Finale II - <i>Olà! olà, mia bella!</i> - Dinorah, Corentino, Hoel. S. T. Br. 253	

ATTO TERZO — IL MATTINO

Intermezzo	28 ¹
Canto - <i>Il sol si levò</i> - Cacciatore	B. 283
Canto - <i>Le spiche andiam a tagliar</i> - Mietitore	T. 287
Villanella-Duettino - <i>Sui prati in fior</i> - due Caprai	S. MS. 29 ²
Scena e Pater Noster-Quartetto - <i>Gran Dio, padre nostro</i>	S. MS. T. B. 297
Scena - <i>Non ho più fiato in petto</i>	305
Scena e Romanza - <i>Sei vendicata assai</i> - Hoel	Br. 309
Scena e Duetto - <i>Favellar io con te</i> - Dinorah, Hoel	S. Br. 314
Scena e Preghiera-Finale - <i>Santa Maria</i>	336

(1) Al Teatro Italiano di Londra.

DINORAH

G. MEYERBEER

Nº 1

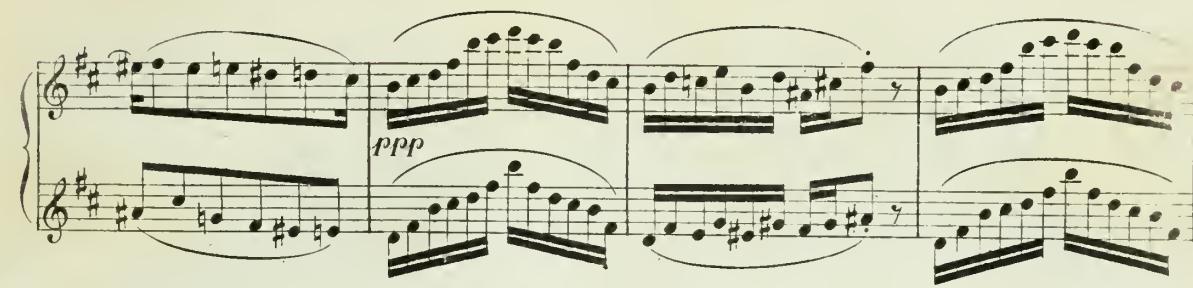
SINFONIA CON CORI

Fr. 5

(♩ = 76) **ALLEGRO ANIMATO**

leggero

cres. a poco a poco *dim. a poco a poco*



Musical score page 8, measures 5-8. The top two staves continue with sixteenth-note patterns. The bottom staff shows eighth-note patterns with a dynamic marking 'p'.

Musical score page 8, measures 9-12. The top two staves show eighth-note patterns with dynamic markings 'fp', 'p', and 'f'. The bottom staff shows eighth-note patterns with dynamic markings 'p' and 'f'.

Musical score page 8, measures 13-16. The top two staves show eighth-note patterns with dynamic markings 'p' and 'cres. poco a poco staccato e ben marcato'. The bottom staff shows eighth-note patterns.

Musical score page 8, measures 17-20. The top two staves show eighth-note patterns. The bottom staff shows eighth-note patterns.

Musical score page 8, measures 21-24. The top two staves show eighth-note patterns. The bottom staff shows eighth-note patterns with a dynamic marking 'legato e dolce'.

8

un poco cres.

molto *cres.* *marcato*

8

eres.

FF

dim.

p

8

cres. **ff**

p **ff** **ff**

p **ff** **ff**

p **ff** **p** **ff**

accel. un poco **ff** **ff sempre**

8
Pedale **p**
ff sempre
m 32999 *m*

dolce e leggero

p

cres. *p* > > *cres.* >

p

cres.

p

dolce

cres. >

p

roll. sempre -

dim.

p

I. TEMPO

dolce

cresc.

p dolce

ff

cresc.

marcato

A handwritten musical score for piano, featuring two staves. The top staff uses a treble clef and the bottom staff uses a bass clef. Both staves are in common time and A major (three sharps). The score consists of four measures, numbered 8 through 11. Measure 8 begins with a sixteenth-note pattern in the bass, followed by eighth-note pairs in the treble. Measures 9 and 10 show complex patterns of sixteenth-note chords and eighth-note pairs. Measure 11 concludes with a dynamic marking of *FFF*. Various performance instructions are included, such as *ff stacc.* and *ff*.

12

*ANDANTINO CON MOTO (♩ = 52)*

Soprani CORO sul teatro dietro il sipario.

dolce ma molto sostenuto

Tenor *Sal - - ve!*

Bassi *No - - - -*

(Harmonium)

Musical score for soprani, tenori, bassi, and harmonium. The soprani sing "Sal - - ve!", the tenori sing "No - - - -", and the bassi sing "No - - - -". The harmonium part is indicated by a basso continuo style staff.

cres. poco a poco

- ri - a, Santa Ma - ri - a, No _ stra Don _ na del Per _ do _ no,

- stra Don - - - na, No _ stra Don - na

- stra Don - - - na, No _ stra Don - na

cres. poco a poco

Musical score for soprani, tenori, bassi, and harmonium. The soprani sing "ri-a", "Santa Maria", "Nostra Donna del Perdono", "stra", "Don-na", "Nostra", "Don-na", "stra", "Don-na", "Nostra", "Don-na". The tenori sing "No - - - -". The bassi sing "No - - - -". The harmonium part is indicated by a basso continuo style staff.

dim.
 ser_ba_ci il tuo fa - vor!..... (ingenuamente)
 del Per do - no!..... La nostra of_fer_ta è mo - de - sta: dei
 del Per do - no!..... La nostra of_fer_ta è mo - de - sta: dei
dim.

F
 Sal - ve,.....
 fio - ri per la tua fe - sta e il no - stro cor,..... e il
 fio - ri per la tua fe - sta e il no - stro cor,..... e il

P dolce ma sostenuto
 portando la voce portando la voce
 Santa Ma - ri - a, Santa Ma -
 no - - stro cor! No - - - stra Don - - -
 no - - stro cor! No - - - stra Don - - -

m 32999 m

tri - a, No _ stra Don _ na del Per _ do _ no, ser _ ba _ ci il tuo fa _
 cres. dim.
 - na, No _ stra Don - - na, si, ser - ba il fa -
 cres. dim.
 - na, No _ stra Don _ na del Per _ do _ no, ser _ ba _ ci il tuo fa -
 cres. dim.
 - na, No - - stra Don - - na, ser - ba il fa -
 cres. dim.
 - vor! ei
 - vor! San _ ta Ma - ri - a,
 cres.
 - vor! San _ ta Ma - ri - a,
 cres.
 - vor! San _ ta Ma - ri - a,

Musical score for voice and piano. The vocal line consists of three staves. The first two staves are in common time (indicated by a 'C') and the third staff is in 6/8 time (indicated by a '6'). The key signature is three flats. The vocal parts sing 'ser - ba il fa - vor!', 'ci ser - ba il tu - o fa - vor!', and 'il tuo fa - vor!'. The piano accompaniment provides harmonic support.

MARCIÀ RELIGIOSA ($\text{♩} = 69$)*cantabile sostenuto*

Musical score for orchestra and piano. The orchestra part is labeled '(Orchestra)' and includes dynamic markings *pp*, *cres.*, and *p*. The piano part includes dynamic markings *molto cres.*, *dim.*, and a key change to 6/8 time at measure 23. The tempo is indicated as $\text{♩} = 52$.

Sop. *molto dolce ma sostenuto*

Ten. *dolce assai*

Bassi 1ⁱ *dolce assai*

Bassi 2ⁱ *dolce assai*

cres.

No - - - stra Don - - - na, No - - - stra Don - - - na, No - - - stra Don - - - na, No - - - stra Don - - - na,

p (Harmonium)

cres.

No - - - stra Don - - - na, No - - - stra

ALLEGRO CON SPIRITO

dim.

del Per-do-no, ser-ba-ci il tuo fa - vor!

- na, sì, ser - ba il fa - vor!

dim.

del Per-do-no, ser-ba-ci il tuo fa - vor!

dim.

Don - na, ser - ba il fa - vor!

ALLEGRO CON SPIRITO (♩ = 92)

dim.

(Orchestra)

p

p < p < p < p

leggero
il canto ben marcato

marcato

p *cres.*

con dolore

FF

8

FF

m 82999 m

8

UN POCO MENO MOSSO
Tempo della Marcia religiosa

p cantabile

molto cres.

Sop. 1:
Sop. 2:
Ten.
Bassi:

San_ta Ma_ri_a!
molto cres.

Sal_- ve!
molto cresc.

San_ta Ma_ri_a!
molto cres.

San_ta Ma_ri_a!

I. TEMPO

FFF

m 32999 m

8-

UN POCO MENO MOSSO

cantabile

Sop. 1ⁱ

molto cres.

Santa Ma - ri - a!

Sop. 2ⁱ

molto cres.

Sal - - - ve!

Ten.

molto cres.

Santa Ma - ri - a!

Bassi

molto cres.

San - ta Ma - ri - a!

I. TEMPO

FFF

18 m 32999 m

Musical score for piano, page 21:

- Staff 1 (Treble Clef):** Dynamics include **P**, **FF**, and **P**.
- Staff 2 (Bass Clef):** Dynamics include **FF**.
- Staff 3 (Treble Clef):** Dynamics include **FF**.
- Staff 4 (Bass Clef):** Dynamics include **FF**.
- Staff 5 (Treble Clef):** Dynamics include **FFF Ped.** and **dim.**

Performance instructions:

- semper più f*
- dim.*

Page number: 21

(♩ = 400)

22

(♩ = 400)

pp

#oo

pp

cres.

sf

cres.

di - - - più

F e sempre cres.

string.

poco

un poco rallentando

un poco rallentando

s. poco *cres.* *sempre di più*

(♩ = 92)

FFF molto rall.

I. TEMPO

cantabile e sostenuto

p dolce

A musical score for piano, featuring two staves. The top staff uses a treble clef and the bottom staff uses a bass clef. Both staves are in common time and have a key signature of four sharps. Measure 1: Treble staff has sixteenth-note chords; Bass staff has eighth-note chords. Measure 2: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has sixteenth-note chords. Measure 3: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has sixteenth-note chords. Measure 4: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has sixteenth-note chords. Measure 5: Treble staff has eighth-note chords. Bass staff has sixteenth-note chords.

cantabile e dolce

A five-line musical score for piano, featuring two staves. The top staff uses a treble clef and the bottom staff uses a bass clef. Both staves are in common time and have a key signature of four sharps. The music consists of six measures. Measure 1 starts with a dynamic 'p' and features eighth-note chords in the bass. Measures 2 through 5 show eighth-note patterns with grace notes and slurs. Measure 6 begins with a dynamic 'f' and includes a sustained note in the bass followed by eighth-note chords. The score is divided into measures by vertical bar lines.

4

string. poco a poco

più - - - cre - - - seen - - -

- - - do

F

m , 82999 m

Sop. *p dolce* San-ta Ma-ri-a!

Ten. *p dolce* Sal-ve!

Bassi *p dolce* San-ta Ma-ri-a!

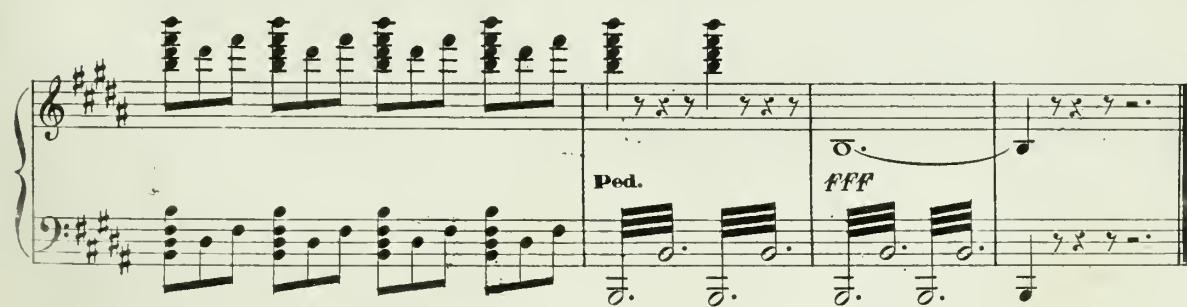
I. TEMPO *p*

cres. No-stra Don-na del Per-do-no, ser-ba a noi tu-o fa-

cres. No-stra Don-na del Per-do-no, ser-ba a noi tu-o fa-

cres. No-stra Don-na, ser-ba a noi tu-o fa-

vor!
vor!
vor!
ALL.º MOLTO ANIMATO (♩ = 104)
FF
FF
string.
sempr. F

string. ancor di più*ritenuto**FF a tempo**Ped.*

ATTO PRIMO

(LA SERA)

INTRODUZIONE - CORO VILLERECCIO

N. 2

Fr. 3. 50

Luogo alpestre e selvaggio, rischiarato dagli ultimi raggi del tramonto. Sul davanti, la capanna di Corentino. Porta a dritta. In fondo una finestra bassa. A sinistra un vecchio seggiolone; tavola e credenze rustiche. Molti viottoli s'incrociano ai fianchi della collina che domina la capanna. Qua e là maechie ed alberi torti dal vento. Larghe zone luminose solcano l'orizzonte.

SCENA I. Alcuni Caprai attraversano il fondo della scena e s'incontrano coi Contadini che scendono dalla collina.

ALLEGRO

ALL. MOLTO MODERATO (♩ = 132)

dolce *cres.*

p

Sop. 1. *dolcissimo e leggero*

L'az - zur-ro del ciel si co-pre d'un vel;

Sop. 2. *dolcissimo e leggero*

L'az - zur-ro del ciel si co-pre d'un vel;

Ten. *dolcissimo e leggero*

L'az - zur-ro del ciel si co-pre d'un vel;

Bassi. *dolcissimo e leggero*

L'az - zur-ro del ciel si co-pre d'un vel;

molto dolce

cres. *dim.*

il fior di la - van - da pro - fu - ma o - gni lan_da. Ca -
cres. *dim.*

il fior di la - van - da pro - fu - ma o - gni lan_da.

cres. *dim.*

il fior di la - van - da pro - fu - ma o - gni lan_da.

cres. *dim.*

il fior di la - van - da pro - fu - ma o - gni lan_da.

cres.

dim.

cres.

F

Soprani 1ⁱ e 2ⁱ unis.
con voce misteriosa

tar - di si fa, tar - di si fa, u - sei - te suo - ri,

tar - di si fa, tar - di si fa, u - sei - te suo - ri,

tar - di si fa, tar - di si fa, u - sei - te suo - ri,

tar - di si fa, tar - di si fa, u - sei - te suo - ri,

FF

p

per-chè vediam già dei na-ni lo stuol

Ten.

p

per-chè vediam già dei na-ni lo stuol

Bassi

p

per - - - - chè ve - - - - diam

p

s'ag_gi_rar per qua, per_chè ve_diam già
 s'ag_gi_rar per qua, s'ag - - - - gi -
 già, ve - - diam dei na_ni lo stuol,
 dei na_ni lo stuol s'ag_gi_rar per qua, s'ag_gi -
 - rar per qua, s'ag_gi -
 dei na_ni lo stuol s'ag_gi_rar per qua,s'ag_gi -
 f> p f> p f> p f>

Sop. 1 i *cres. dim.* *p* *molto dolce e leggermente*
 - rar! L'az - zur - ro del ciel si
 Sop. 2 i *cres. dim.* *p*
 - rar! L'az - zur, l'az - zur - ro del ciel
 Ten. *cres.* *dim.* *p*
 - rar! L'az - zur, l'az - zur - ro del ciel
 Bassi *cres.* *dim.* *p*
 - rar! L'az - zur, l'az - zur - ro del ciel

molto dolce *dolce*
fz

cres.
 co - pre d'un vel; il fior di la - van - da
cres.
 si co - pre d'un vel; il fior di la - van - da
cres.
 si co - pre d'un vel; il fior di la - van - da
cres.
 si co - pre d'un vel; il fior di la - van - da

dim.

pro - fu - ma o - gni lan_da. Ca - pret - te gen_til,

dim.

pro - fu - ma o - gni lan_da. Ca - pret - te gen_til,

dim.

pro - fu - ma o - gni lan_da. Ca - pret - te gen_til,

dim.

pro - fu - ma o - gni lan_da. Ca - pret - te gen_til,

cres.

raggiungiam l'o_vil, se - gui - te i pa_sto - ri, se_gui_te i pa -

cres.

raggiungiam l'o_vil, se - gui - te i pa_sto - ri, se_gui_te i pa -

cres.

raggiungiam l'o_vil, se - gui - te i pa_sto - ri, se_gui_te i pa -

cres.

raggiungiam l'o_vil, se - gui - te i pa_sto - ri, se_gui_te i pa -

UN POCO PIÙ MOSSO

F

leggero

*Una Capraja sola
ben marcato*

Tra, la, la, an-diam giù pel can-min, tra, la,

*Una Capraja sola
ben marcato*

Tra, la, la, an-diam giù pel can-min, tra, la,

Soprani 1st e 2nd unis.

F

il Coro sempre forte.

Ten. (battendo le mani) *F*

Bassi (battendo le mani) *F*.

staccato

la, che in_fio_ra il ros_ma_rin. La squil_la o-
 la, che in_fio_ra il ros_ma_rin. La squil_la, la squil_la o-
 la, la,
 la, la,
 la, la,
 la, la,
 _do e_cheggiar, e il suo_no pio mischiar al tin_tin_no ar_gen-
 _do e_cheggiar, e il suo_no pio mischiar al tin_tin_no ar_gen-
 tra, la, la,
 tra, la, tra, la,
 tra, la, tra, la,
 tra, la, tra, la,

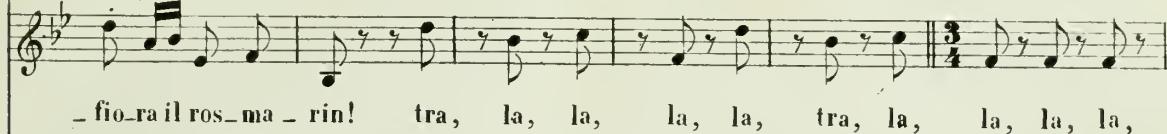
- tin dei so - na - gli del - Pa - gnel - lin! tra, la, la, la,
 - tin dei so - na - gli del - Pa - gnel - lin! tra, la, la, tra, la,
 la, la,
 la, la,
 la.
 Se - guia_moi il bel cam - min, tra, la, la, che in -
 la. Se - guia_moi il bel cam - min, tra, la, la, che in -
 la, la, la, la,
 la, la, la,
 la, la, la,
 la, la, la,

I. TEMPO

Una Capraja



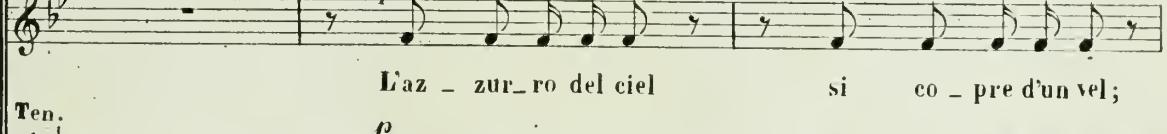
Una Capraja

*I. TEMPO*

Una Capraja



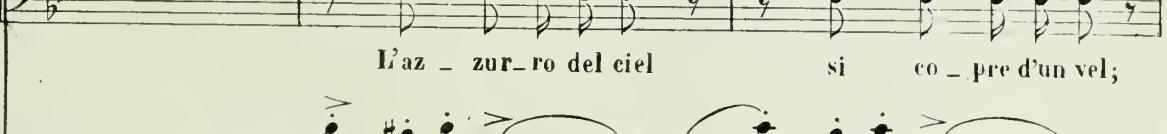
Una Capraja

Sop. 1ⁱSop. 2ⁱ

Ten.



Bassi



la,
 la,
cres. la,
 il fior di la - van - da pro - fu - ma o - gni lan - da. Ca -
cres. il fior di la - van - da pro - fu - ma o - gni lan - da.
cres. il fior di la - van - da pro - fu - ma o - gni lan - da.
cres. il fior di la - van - da pro - fu - ma o - gni lan - da.
 tra, la, la, tra, la, la,
 tra, la, la, tra, la, la,
 - pret - te gen - til, raggiungiam l'o - vil, se -
 Ca - pret - te gen - til, raggiungiam l'o - vil, se -
 Ca - pret - te gen - til, raggiungiam l'o - vil, se -
cres.

13

cres.

tra, la, la. Tar-di si

cres.

tra, la, la. An-diam,

cres. *p.* *con portamento e cantabile*

-gui-te i pa-sto-ri, se-gui-te i pa-sto-ri! Tar-di si

-gui-te i pa-sto-ri, se-gui-te i pa-sto-ri! An-diam,

cres. *p.*

-gui-te i pa-sto-ri, se-gui-te i pa-sto-ri! An-diam, *ben marcato*

cres.

-gui-te i pa-sto-ri, se-gui-te i pa-sto-ri! Tar-di si fa, u-

cres. *p.* *cantabile*

fa, u - sci - te fuo - ri, tar-di si

le due Capraje coi Soprani.

fa, u - sci - te fuo - ri, tar-di si

tar - - - di si fa, an-diam,

tar - - - di si fa, an-diam,

- sci - te fuo - ri, u - sci - te fuo - ri, tar - di si fa, u -

14

m 33000 *m*

fa, u - sci - te fuo - - - ri, perchè già i Co - ri -
 si fa tar - - - di, i Co - ri -
 si fa tar - - - di, i Co - ri -
 - sci - te fuo _ ri, tar _ di si fa, an_diam, i Co - ri -
 gan s'aggi - rar per qua ve - diam, per qua
 - gan, i Co - ri - gan per qua s'ag - gi - ran, per
 - gan, i Co - ri - gan per qua s'ag - gi - ran, per
 - gan, i Co - ri - gan per qua s'ag - gi - ran, per
 (3) (3) (3)
 F (3) (3) (3)

*portando la voce
cres.*

..... per qua An -

qua, per qua s'ag - - gi - - ran per qua. An -

qua, per qua s'ag - - gi - - ran per qua. An -

qua, sì, per qua! Tar-di si fa

portando la voce *sempre dim.*

- diam, an - diam, perchè già i Cori - gan s'ag-gi-rar per qua ve -
portando la voce

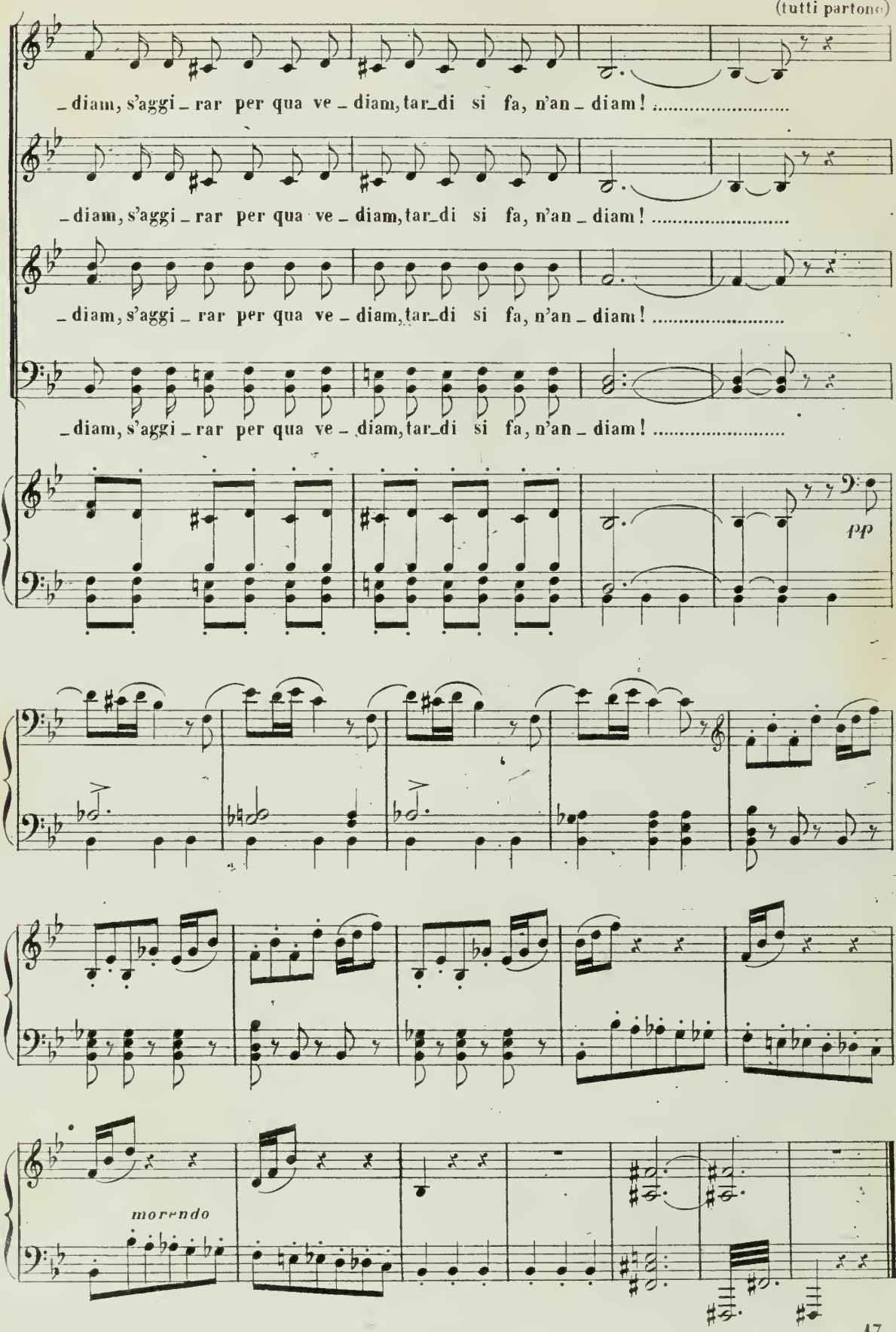
- diam, an - diam, perchè già i Cori - gan s'ag-gi-rar per qua ve -

- diam, an - diam, perchè già i Cori - gan s'ag-gi-rar per qua ve -

..... An-diam, an-dia - mo, perchè già i Cori - gan s'ag-gi-rar per qua ve -

sempre dim.

(tutti partono)



SCENA E CAVATINA (BERCEUSE)

DINORAH

N^o 3

Fr. 3

SCENA II.

(♩ = 72)
ALL^o CON MOTO
ANIMATO

(Dinorah traversa il teatro, cercando la capra, e dispare)

(campanella)

(la capra si mostra sull'erta)

marcato

dim.

(La capra si allontana)
L'ISTESO TEMPO

(Dinorah riappare; è molto stanca, cammina con

cantabile

pp

f

fatica e siede su d'un sasso)

dim.

p

DINORAH (chiamando) (impazientandosi)

Bel-làh! capretta ado-ra-ta! *Bel-làh!* *Bel-làh!*

RECIT.^{po}

(passando ad un'altra idea)
ALL^o MODERATO ($\text{♩} = 76$)

tor-na, deh torna a me; a cer-car-ti stanca-to ho il pié! La mia

ca-pra ne-ra e bian-ca, son sei dì, da me spa-ri, son sei dì, da

me sparì, son sei dì che s'in-vò-lò!

50

RECIT.^{v.o} *s tempo*

Dicer_car_la so_no stanca.

RECIT.^{v.o} *(♩ = 88)*

Deh vien, Bel_lah! già ca_de il dì! Cre_don le

p a tempo molto moderato

genti noi de_men_ti, ma non è ver, tu il dèi sa_per;

(credendo veder la capra)

di noi fe_li_ce è men chi'l di_ce! Ec_co_la

F ALLEGRO *RECIT.^{v.o}*

qua, ec_co_la qua! Ah! dorme là! Ti pos_sa il mio can_to

D

al son_no invi _ tar; non ti ri _ de _ star!

p

(fa colle mani il movimento come se
p molto cres.

D

ANDANTINO GRAZIOSO ($\text{♩} = 56$)

culasse un bambino) *poco sf*

ca _ pretti _ na, dor_mi in pa _ ee là! Si, ca _ ri _ na,

gen _ ti _ li _ na, dormi in pa _ ce là! *poco sf*

m 3300 t m

D *un bel venti cel a - leg - gia lie - ve, dor - - - -* *un poco cres.*

D *- mi! Si, ca - ri - na, gen - ti - li - na,* *molto cres. dim. pp*

D *dormi in pa - ce là!* *poco sF*

D *L'om - bra in vi - ta a*

D *ri-po-sar;* del ru-seel che corre al mar,

D *cres.* al mar s'o-de il mormo-re, si, si,

D *p* tra fio-ri e tra fer-bet-te, tra fio- - - ri e tra Per -

D *cres. p molto dolce*
 - bet - - - te! Ah! ca-ri - na ca - pret-ti - na,

D

dormi in pa - ce là; si, ca - ri - na,
gen - ti - li - na, dormi in pa - ce là!
poco sfz
Ah! - mè! sei dì lontan re_stò, nè tor_nò, er - rando va
(con pena)
sul - le col - li - ne, in mez - zo ai sas - si, a ro - vi e spi - ne, Bel -
sF p *sF p* *sF p*
cres.

(piangendo)

F

35



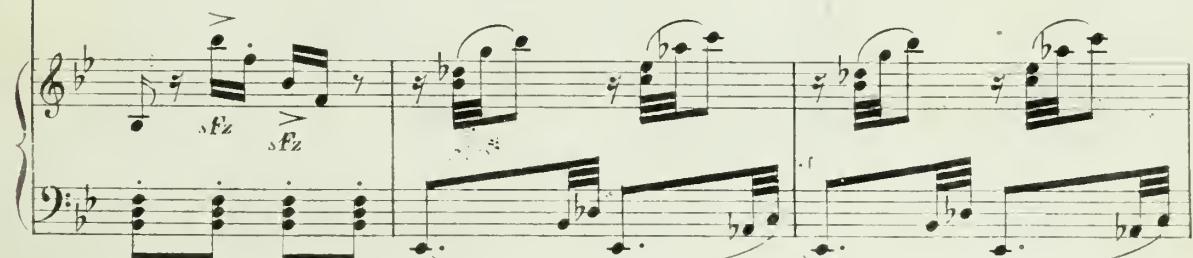
(ridendo a sbalzi)



leggiero



dolce



D non te_mer, Bel_lah, non te_mer, Bel_lah, sa _ _ rò *cres.*

D molto *cres.* molto *dolce* là! Ah! ca _ ri _ na ca _ pretti _ na, *cres. dim.* *p.p.*

D dor _ mi in pa _ ce là! Si, ca _ ri _ na, *p.p. sempre*

D gen _ ti _ li _ na, dormi in pa _ ce là! *dolcissimo*

rall.

si, là, non ti

poco a poco *fino* *molto dolce* *stacc.*

ri - de - star, non ti ri - de - star,

poco a poco *fino*

qui

non ti ri - de - star! *Ca_ri augel_lin, tregua al gar-*

- qui *ppp*

poco sfz *p*

- rir, chè la mia bella ha da dor - mir; più pian,

ppp

58

*poco slz**p**pp tr...**tr...*

più pian,

più pian,

più

8



pian, ah! ah! più pian, sì, più

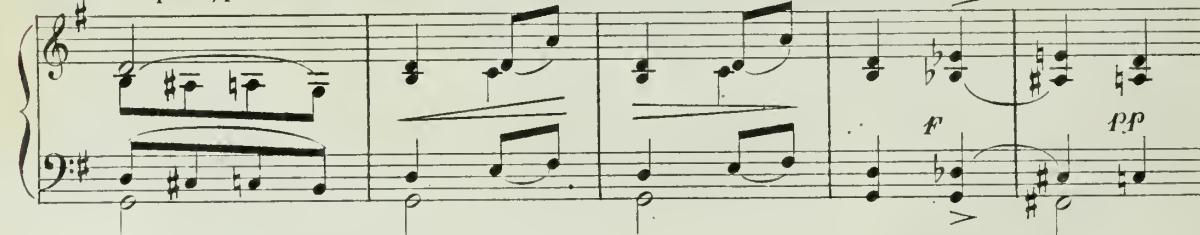


(S'allontana sulla punta

pian, tre - gua al gar - rir!



dei piedi, per non destar la capra, ed imponendo silenzio agli uccelli)

*morendo*

MELODIA DI CORNAMUSA, E STROFE

CORENTINO

Nº 4

Fr. 2.50

SCENA III. Corentino appare sull'alto della collina; egli s'avanza guardando intorno inquieto e suonando la cornamusa; scende rapidamente il sentiero che conduce alla sua capanna, vi entra e chiude la porta.

(♩ = 96)

ALL' ^{lo}VILLERECCIO

BEN MODERATO

(in guisa villereccia)

rall.

f

PRESTO (♩ = 400)

60

I. TEMPO

string. molto dolce

rall. *ff a tempo* *pp* *ff* *lungo*

CORENTINO

RECIT.^{vfo}*RECIT.^{vfo}**F**F**F**F*

(guarda intorno inquieto)

van va_gan_do qua! M han detto or o_ra che la da_ma dei

*F**F*

pra_ti la not_te qui s'ag_gi_ra, e che a dan_zar co_

*F**F*

A TEMPO MOD.¹⁰

A musical score for voice and piano. The vocal line is in common time, 2/4 time, or 4/4 time, indicated by a 'C' at the beginning. The key signature is B-flat major (two flats). The lyrics are: "stringe l'in - cau_to pas_seg - gier, in _ fin ch'e! spi - ra!" The piano accompaniment consists of a single melodic line in B-flat major.

A TEMPO MOD.^{to}

A musical score for piano duet in 2/4 time, B-flat major. The left hand (treble clef) starts with a forte dynamic (f) and a dotted half note. The right hand (bass clef) begins with a half note. Measures 11 and 12 are shown, separated by a vertical bar line. Measure 11 ends with a fermata over the first note of measure 12. Measure 12 begins with a dynamic of 'dolce' and a sixteenth-note pattern. The bass line continues with eighth notes. The score is written on five staves.

(esaminandosi con compiacenza)

C | - | : x y z | Può a_ver per me un ca_pric_cio: non |

A musical score for piano, showing two staves. The top staff is in G major (one sharp) and the bottom staff is in C major (no sharps or flats). Measure 11 starts with a half note in G major, followed by a quarter note in G major, a half note in G major, and a half note in G major. Measure 12 starts with a half note in G major, followed by a half note in G major, a half note in G major, and a half note in G major.

A musical score for orchestra, page 10, showing measures 11 and 12. The score consists of two staves. The top staff is for the strings (Violin I, Violin II, Viola, Cello) and the bottom staff is for the bassoon. The key signature is B-flat major (two flats). Measure 11 starts with a half note rest followed by eighth notes. Measure 12 begins with a bassoon solo consisting of eighth-note pairs, followed by a dynamic change and a continuation of the string section's eighth-note pattern.

me si può inva_ghir; ne tremo e rac_ca_priccio, e rac_ca_

A musical score for piano, showing two staves. The top staff is in treble clef and the bottom staff is in bass clef. Both staves are in common time. Measure 11 starts with a half note in the bass, followed by a quarter note in the treble, a half note in the bass, and a quarter note in the treble. Measure 12 begins with a half note in the bass, followed by a quarter note in the treble, a half note in the bass, and a quarter note in the treble. The music continues with a series of eighth-note chords.



RECIT.^{vo}
(la scena s'oscura improvvisamente)

c | - nir!
(dopo il canto) Dia _ vo _ lo! non so se il dì tra _

RECIT.^{vo}

c | - monta, o · s'è un nu _ vol che pas _ sa, ma qui fa bu _ io come in un cam _

ALL'¹⁰ MODERATO
(battendo l'acciarino, accende un lume)

c | - mino... Si batte Pac _ éia _ ri _ no!

ALL'¹⁰ MODERATO

FF staccato

RECIT.^{v.o}

0_ra ae_cen_dia _ mo il

RECIT.^{v.o}

ALL^o
(guarda intorno di nuovo) *RECIT.^{v.o}*

lu_me... ec_eco ch'_e fat_to... Ma se_gui_to a tre_ma_re,

F ALL^o *RECIT.^{v.o}* *F*

o_gni leggier rumore raddoppia in me il ter_ore; sono poltron! eb_ben! lo

STROFE

so!

ALL^{to} MOLTO MODERATO, TEMPO DI MINUETTO (♩ = 96)

marcato *FF*

m 33002 m

1^a STROFA

c 

Da _ va il cielo a ciascun in re_taggio un u_mor diffe_rente quag-

c 

portando la voce

- giù: v'ha chi bril_la di no_bil eo_rag_gio,

c 

io che sia va _ lor non seppi an_eor, io, che sia va _ lor non sep_pi an -

c 

dim. **ALLEGRETTO GRAZIOSO (♩ = 76)**

- eor, non sep_pi an - eor!

dolce e leggero

Men-sa re-ga - le l'u - no vuol, Pal-tro fru - ga - le l'a - ma sol;

que_sti nel pian - to si sma - grì, que_gli nel can - to
 crev.

pas_sa i di; è questo o_ne - sto, giu_sto e buon, Pal_tro più

I. TEMPO

c  scal_tro è un brie _ con, è un brie _ con! Da _ va il cie_lo .

c  portando la voce
ciascun in re_taggio un u_mor dif_fe_rente quag_giù; v'ha chi brilla

c  di no_bil co_rag_gio, io, che sia va _ lor non seppi ancor, io, che sia va_

cres.  *ALLEGRETTO GRAZIOSO*
dolce e leggero *p*

2.^a STROFA

leggero

Un le ra_gaz_ze se_guir vuol, l'al_tró le taz_ze vuo_tar suol; questi è me-

cres.

- schi_no senz'a - mor, quei senza vi_no langue e muor; uno haile cando_re

dell'a - gnel, l'altro è nel co - re tut_to fiel, tut_to fiel!

I. TEMPO

Dá _ va il cie_lo a cia_seun in re_tag_gio un u_mor dif_fe_ren_te quag -

portando la voce

- giù v'ha chi bri_l_la di no_bil co_raggio, io, che sia va -

- lor non seppi an_cor, io, che sia va - lor non sep_pi an - cor, non sep_pi an -

cres.

- cor! Al_la fin fin non me ne cal, se son pol_tron non è un gran mal!

L'ISTESO TEMPO

cres.

f

SCENA

N^o 5

Fr. — 75

(La finestra si apre bruscamente) *RECIT.^{vo}*

CORENTINO *Chi è là? È stato il ven-to; nel mio spa-*

ALLEGRO *FF RECIT.^{vo}*

Chi è là? È stato il ven-to; nel mio spa-

ho cre-du-to un mo-men-to che la da-ma dei

ven-to ho cre-du-to un mo-men-to che la da-ma dei

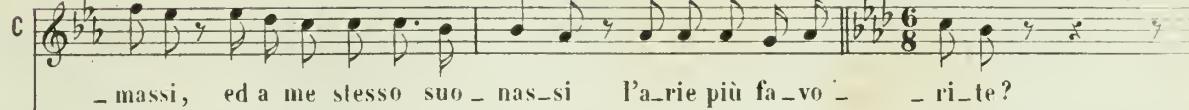
prati fosse entra-ta in mia ca-sa. Ma se per dis-si-pa-re la pa-

prati fosse entra-ta in mia ca-sa. Ma se per dis-si-pa-re la pa-

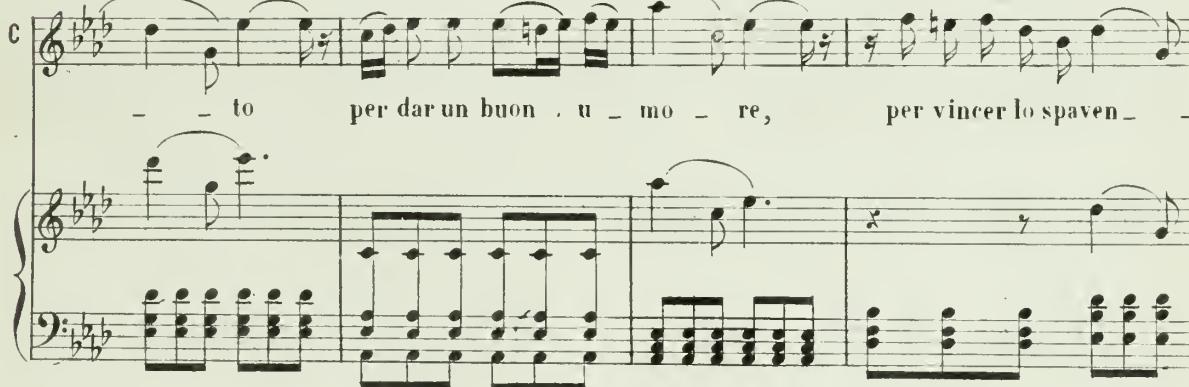
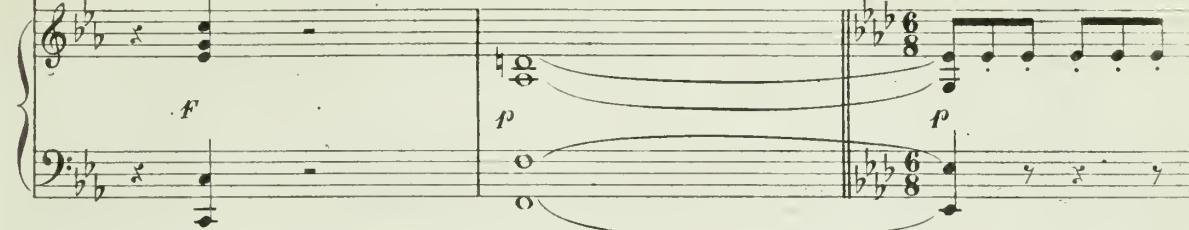
- u-ra, la cor-na-mu-sa mi-a in a-iu-to chia-

- u-ra, la cor-na-mu-sa mi-a in a-iu-to chia-

AND^{no} QUASI ALLEGRETTO
(va a prendere la cornamusa)



AND^{no} QUASI ALLEGRETTO



c quan _ do ti strin _ go al pet _ to, stro _ men _ to mio di _

tr.

allargando

c let _ _ to, com _ pa _ gno mio fe _ del, stro _ men _ to

a tempo

allargando

c mio di _ let _ _ to, com _ pa _ gno mio, com _ pa _ _

a tempo

c - gno mio fe _ del!

p f

m 33003 m

DUETTO

DINORAH e CORENTINO

73

Nº 6

Fr. 4

SCENA IV.

(Corentino suona la cornamusa)

(♩ = 116) *ALL'MODERATO*

F marcato

(Dinorah imita le inflessioni della cornamusa)
ben accentato

DINORAH

D

74

stacc.

D *(ascoltando)*
CORENTINO *Ancor, an - cor, ancor!*
(spaventato)

QUASI L'ISTESO TEMPO

Chi va

D *(ridendo)*
An - cor, an - cor, ancor!

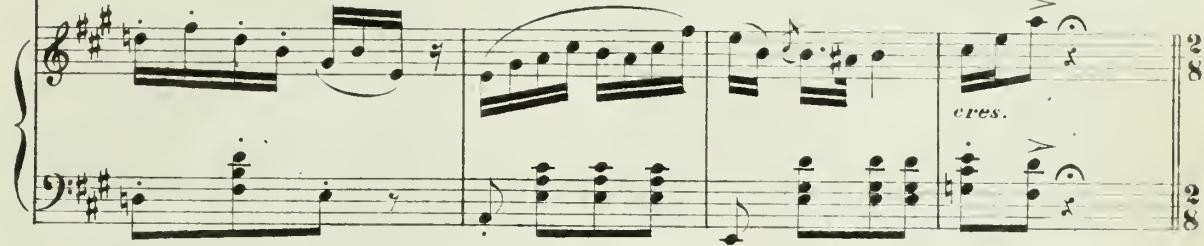
C *lā? morto io son!* Chi va *lā?* morto

p rall. molto *(cadendo boccone)*
son! morto son! morto son! morto son! morto son!
UN POCO PIÙ MOSSO ($\text{♩} = 96$)

DIN. *leggermente*
Suo - na, suo - na, bel pa - stor, suo-na, suo-na, suo-na, suo-na,
dolce
leggero

m 33004 m

D 
 suona infin ch'hai fia - to, ed un ba - cio ben di cor ti darò per com -


 cres.
2
2

D 
 pen - - - so!
COR.

Suona, suona, suona,


 I - to son già, mori - rò, i - to son
P P sf

D 
 suona!
Suona, suona, suona, suona!

C 
 già; dei Co - ri - gan la re - gi-na sì la re - gi-na, n'odo il ri - so scherni -
m 83004 m

D È do_man che mi fo spo_sa, sen_za po_sa dëi suo_

C ri_a, deh pie_tà, di me pie_ta_de, deh pie_tà, di me pie_

D nar! Ah!

C tà! O buon Ge_sù, pie_tà di me, pie_tà di me, pie_tà di

D cres. sempre

C me, son i_to già, ne mo_ri_rò, son i_to già, ne mo_ri_ro!

cres.

m 33004 m

(spingendo Corentino)

U-na ridda! (spaventato)

Presto,

U - na ridda!

presto, presto, presto, presto una ridda! (fra sé)

(fra sè)

Per pru_denza il deg_gio far, il deg_gio

(Corentino suona la cornamusa)

far!

***ALL' MOLTO MODERATO* ($\text{♩} = 132$)**

—
—

DIN.

È do_man che mi fo spo - sa, che mi fo spo -

(a Corentino)

D
 Bassoon part:

(con impazienza)

D
 COR.
 L'ISTESO TEMPO (♩ = 432)

D
 -n'al _ tra! (fra sé)

C
 Suo_nata è per me Pul _ ti _ m'o _ ra, la stre _ ga va_da alla má _ tr.

C
 lo_ra! Per pru _ den_zah o da_ suo _ nar!

m 33004 m

(Corentino suona la cornamusa) (Dinorah cerca di ripetere la melodia della cornamusa)

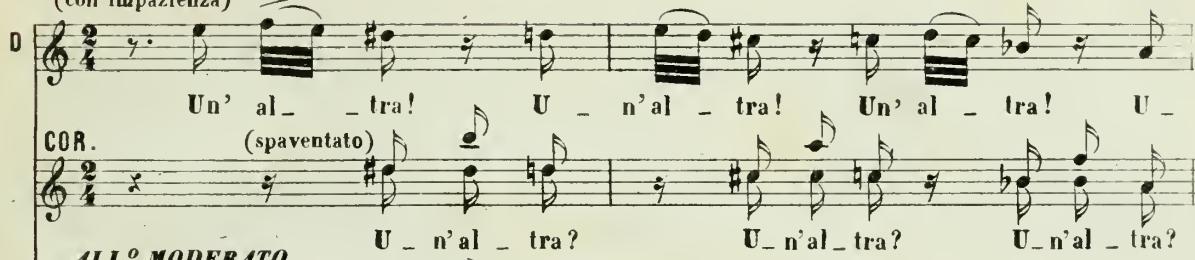
DIN.

ALL.º VIVACE (♩ = 144)

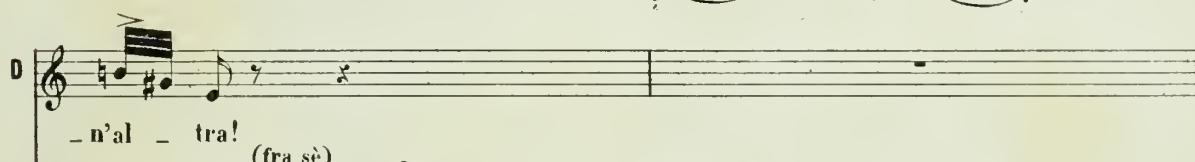
(interrompendo subito
Corentino)

ALL' MODERATO

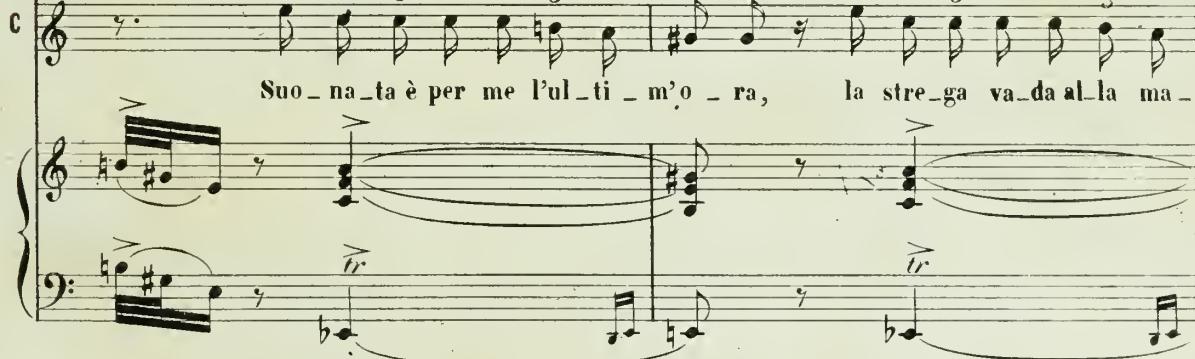
(con impazienza)

D 

*ALL' MODERATO**cres.*

D 

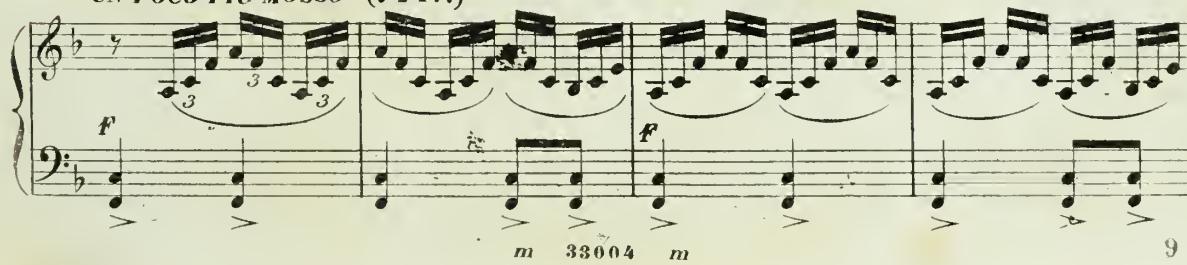
(fra sè)

C 

C 

(Corentino suona la cornamusa)

UN POCO PIÙ MOSSO ($\text{♩} = 144$)



DIN.

leggermente

Già le spi - che bion - de son, can - tar
 s'o - don le can - zon! Quanto stre_pi - to e che gente, quan - ta
 gen - te, quanto stre_pi - to e che gente, quan - ta gen - te, quan - ta
 gen - te! Ah! già le
 col canto *p* a tempo

D

spi - che bien - de son, can - tar s'o - don le can -

zon, s'o - - - don le can -

zon, can - - - tar s'o - - don le can -

(a Corentino)

zon! Suo-na, pa - stor, più for-te an - cor, più lie - to an -

D

I. TEMPO

D Suo - na, suo - na, bel pa - stor, suo-na, suo-na, suo-na, suo-na,
 (da sè) Ah! I - to son già

C *leggiero*

D suona in-fin ch'hai fia - to, ed un ba - cio ben di cor
 ne mor - rò, si!

C

D ti da - rò per com - pen - so! Ah!
 Ahi - mè! ahi - - - mè! O buon Ge - sù, pietà di

D me, pie-tà di me, pie-tà di me, son i - to già, ne mo - ri -

C - rò, son i - to già, ne mo - ri - rò!

D (crede veder Hoel in Corentino)
RECIT.^{vō}

C (Cor. cerca di fuggire,
Din. lo ferma.)

C Che veg - go? sei tu, ca-ro Ho -

D RECIT.^{vō}

el! Dammi la man, vie_ni a dan _ zar!
 (fra sè)

Ca _ ro Hoel? Ben al _ tra
A tempo moderato

dan _ za far _ ti far, strega in_fer _ nal, vor_re _ i qui!
 ALL' *to BEN MOD! to* ($\text{♩} = 96$) dolce

la mano e lo forza a danzare con lei mentre ella canta) DIN. dolce e leggero

Non val in _ du _
 leggero

-giar, con _ vien pro - fit - tar del _ -
 COR. (fra sè)

Non o_so e_si_tar, non o_so spe_rar

legato

D — l'o — ra che cor — re, del — — l'o — ra che

C che tre_gua mi di — a, che tregua mi

D cor — re! Non val, non val in_du — giar, con —

C di — a; pregar fi — a van'

D — vien, con_vien pro_fi — tar del — — l'o — ra che

C in_si_no a doman suo_nar,

D cor - - - re, del - l'o - ra che cor - - - re! La
 C suonar co - si de - vo!


Oppure

D man nel - la man
 C man nel - la man; si cor - re lon - tan, si
 non o - so e - si - tar, non o - so spe - rar


Oppure

D va, si va, si va per la
 C va, si va, si va per la vi - a, in danze d'amor, in
 che mi dia, dia tre - gua, in sino a doman,

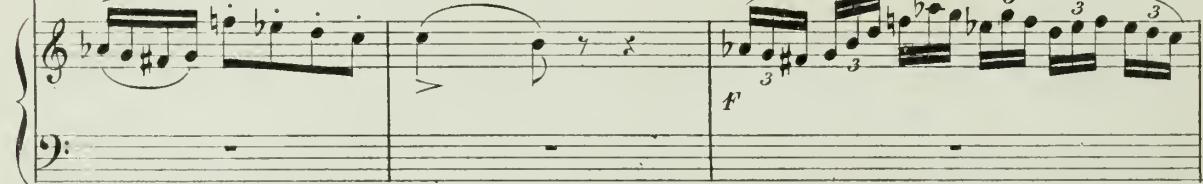

(Con voce imperiosa
a Corentino.)

D 

C 

DIN.(Imitando il motivo della cornamusa)

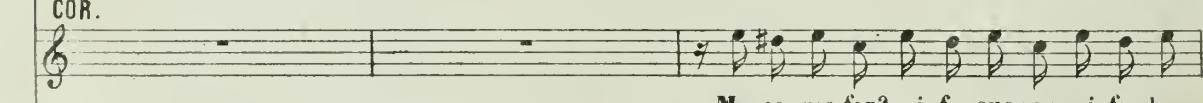


(Corentino suona) 

D 



D 

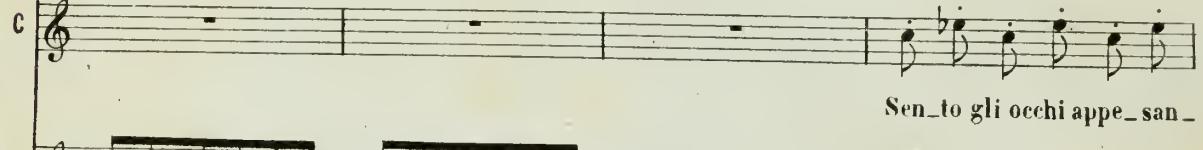
COR. 



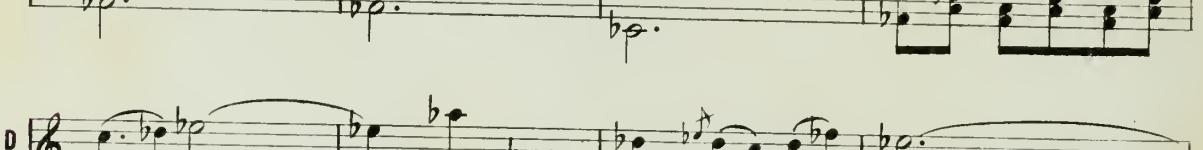
- giar con - vien pro - fit -
 - zar nel tempo stes - so! Suo_nan_do sto con tal vi_gor che già mi
 - tar del - l'o - ra, del -
 - sen_to il petto op_pres_so! Ah, veggo già che Bel_ze _ bù
 - ra che cor - re! *Parlato*
 - (Ah non ne posso più!)
 por_tar mi vuol, por - ta - re con sè!
F

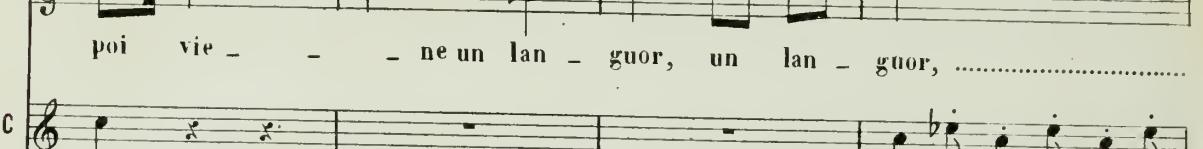
(cessa di danzare ed esprime la stanchezza)

D 

C 

D 

C 

D 

C 

D 

C 

(comincia ad addormentarsi)

dim. di più



(addormentandosi anch'esso)

p

(sognando)

lunga pausa

(già quasi addormentato)

di so - gna - re!

Oppure

D (addormentata perfettamente e sognando)

C (addormentato perfettamente e sognando)

B

A

D morendo

C

B morendo

SCENA.

N^o 7

Fr.

SCENA IV. (Dinorah si rizza, apre la finestra e si slancia fuori)

(si pieghia violentemente alla porta) (di fuori) RECIT.^{TO}

HOEL

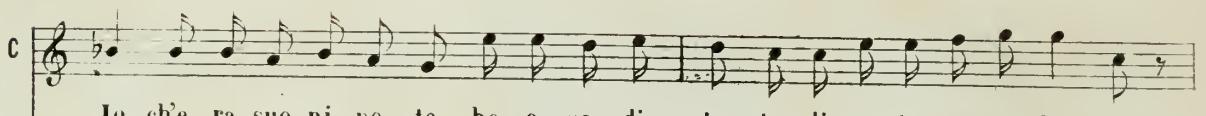
ALLEGRO CON SPIRITO

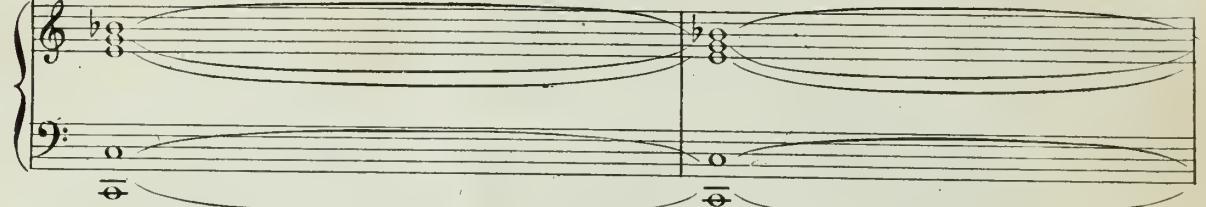
CORENTINO (spaventato)

Mi_se ri_cordia!

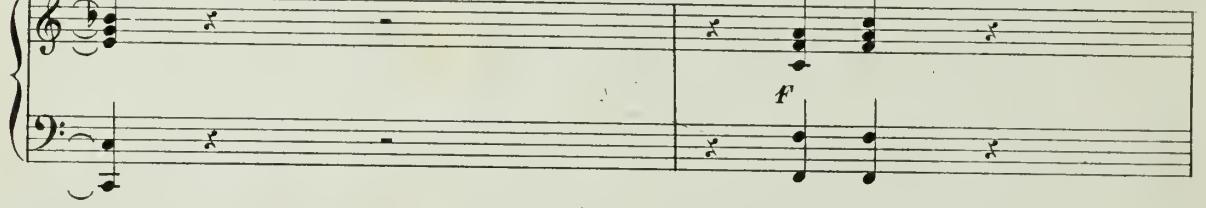
(con un colpo di piede apre la porta di forza ed entra nella stanza)

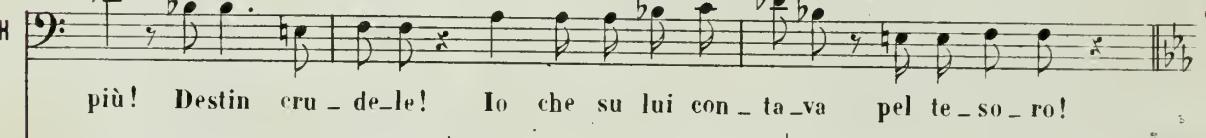
COR.

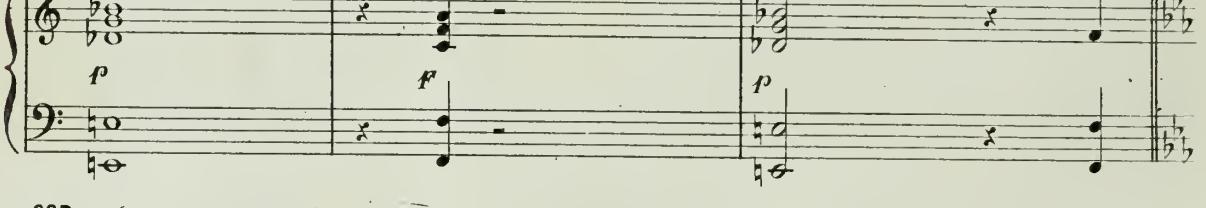
C 
 Io, ch'e_ra suo ni-po_te, ho e_re_di ta_to di questo ca_so_la_re



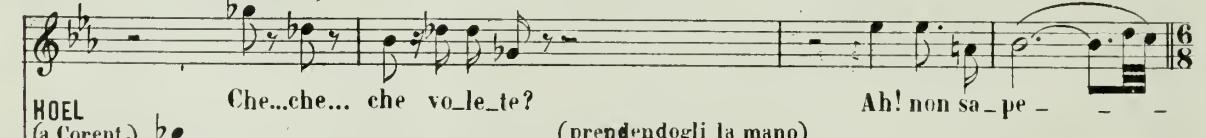
C 
 che venni je_ri so_lo ad a_bibi_ta_re! HOEL (a parte) A_la_no non è.



H 
 più! Destin cru_de_le! Io che su lui con_ta_va pel te_so_ro!



COR. (atterrito di paura)

HOEL (a Corent.) 
 Che...che... che vo_le_te? Ah! non sa_pe_

(prendendogli la mano)

M'o_di? Perchè tremi co_si?



(a mezza voce e misteriosamente)

te! È poc' an_zi qui ve_nu_ta, ho poc' an_zi qui ve_du_ta...

La dama dei prati! Se non e_ra la re_gina de_gli
HOEL Chi? Vi_si_o_ne!

spettri e del_la danza, le so_mi_glia a ma_ra vi_glia, n'ha il par-

lar, n'ha la sem_bianza; a suo_na_m'ha co_stretto, n'ha vo-

cres.

lu - to far dan - zar, a suo - na - re m'ha co - stret - to, m'ha vo -

ALL. MOLTO MODERATO

lu - to far dan - zar! Ah! non
dolce

ho più le - na in pet - to dal gi - rar e dal suo - nar,

ALLEGRO

..... dal gi - rar e dal suo - nar!

85

COR.

RECIT.^{no} Ma s'è_ra_là!

HOEL Son sogni, fanta_si_e! Folli_e! Su vi_a!

H per discacciar sì nere i_de_e, cenan si dee! Se vòta è la tua

ALL.^o CON SPIRITO
a mezza voce

COR. borsa, sea secco è la can_ti_na, all'o_steria vi_ci_na vanne a cercar del vin! Ma... e

come? Veg-go che l'ar_go_men-to è con_vin_cen-te! (pensoso)

Ee_co u_no scudo! È

m 33005 m

5

H Pul_ timo: che im por ta a chi doma ni po trà pren de re l'o ro, Poro a piene mani?

{ *F*

COR. (in estasi)

A piene ma ni l'o ro? Vado e torno qui correndo, cor-

(a parte)

H Ci ca de!

(Corentino sorte correndo, cade in mezzo le scaline, ma si rialza velocemente e continua a correre)

- rendo.

ALLEGRETTO MODERATO

{

Eseguendo l'Opera di seguito si
ommette l'ultima battuta.

SCENA ED ARIA

101

HOEL

N^o 8

Fr. 3.50

SCENA VI.

HOEL

RECIT.^{vo}

Se per prender dei de_moni il te _ so_ro un di noi pe_rir

dee, morrà eo _ stui. Per te, per te, a_mor mi _ o, in

vi _ ta, o Di _ no_rah, re_star vo _ gl'i _ o!

ALL' CON SPIRITO (♩ = 88)

(con energia)

HOEL

f

0 pos_sen_te, possente ma_gi_a, e -

p staccato

- brez_za del mio cor, ar-den_te vi_si-

- on, so_gno incan_ta_tor, sul -

- Pa _ li del de_si_o, sul _ pa _ li del de_si_o via porta_te da me
 { f

il rimorso e il terror, il rimor_so e il ter_ _ le_

con portamento

- ni _ te il do _ lor mio, tor_n a _ te al cor la fè, le _ ni _ te il do _ lor mio, tor_

na_te al cor la fè; sull'a_li del de_si _ o via portate il rimorso e il ter_

H *for, .. Je_nite il do_ lor mi _ o, tornate al cor, sì,*

p *F*

H *tornate al cor la fè, .. sì la fe de al cor!*

FF *FF* *FF*

a mezza voce e martellato

H *Ric_chez _ ze sco _ nosciute, nell' om _ bra con _ le_nu_te, te_*

P

- sor che Dio ce_lò. che Dio quaggiù rinserra, se_

cres.

- pol ti nel la ter_ra, là do ve il sol bril_lar non suol!

p molto legato

Ab ban do nai per l'or l'a bi tu ro pa -

Un poco meno mosso

- ter no, e sen tii nel mio cor la fiamma del l'in-

Un poco meno mosso

un poco cres.

1. *Tempo*

2. *Tempo*

3. *Tempo*

4. *Tempo*

5. *Tempo*

6. *Tempo*

molto cres.

H *riam!* 0 pos_sen_te, possen_te ma_

p *p*

H *-gi - - a, e - brez - - za del mio cor,*

f

H *ar_den_te vi - si - on, so - gno incan - ta -*

p *F* *p*

H *-tor, via por_ta - - te il ri_morso e il ter_ror, via por -*

m 33006 m

H *RECIT.^{oo} p* (con voce soffocata)

tate il ri_mor _ so e il ter _ ror! Al _ fin Pora è suo_na_ta,

FF *ff* *pp*

H oh qual pia_cer! non deg_gio che stender la man, il te _ so _ ro è

p

ALL. ANIMATO (♩ = 104) (con energia)

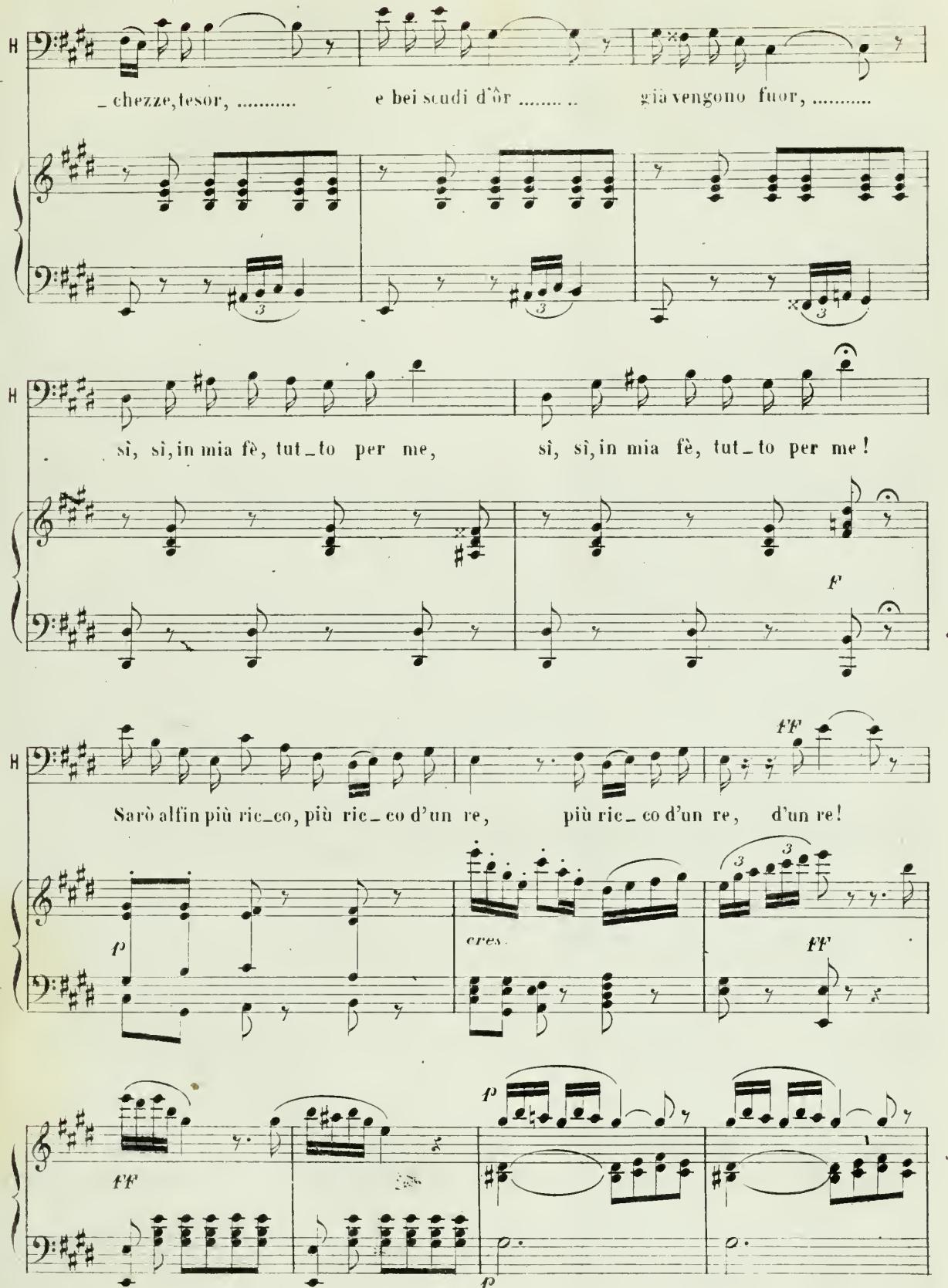
mio! Del _

ff e staccato

H l'òr, dell'òr an_cor, ancor, gemme di val or, ric_

p

m 33006 m

H 

— chezze, tesor, e bei scudi d'or già vengono fuor,

sì, sì, in mia fè, tut-to per me, sì, sì, in mia fè, tut-to per me!

Sarò alfin più ric-co, più ric-co d'un re, più ric-co d'un re, d'un re!

Rallentando un poco (♩ = 84) dolce e sostenuto

H *dimin.* Quei te _ sor,

H *dimin. al pp*

H o mia fi _ dan _ za _ - - - ta,

H il cor per te sol pien d'a _ mo _ - - -

H *un poco cres.*

H re, no, non li bramò che per te,

m 330 06 m

cres.

dimin.

li vo_lea depor - - - real tuo piè, li vo - lea ...

{

cres.

de - porre al tuo piè;

cres. dim.

più cres.

pp

qui te - sor, o mia fi - dan - za - - -

{

- ta, il cor per te sol pien d'a -

{

- mo - - re, no, non li bra_mò che per de - por - li al tuo
 eres. cres.

piè! Dell'òr, dell'òr, an_eor, ancor,
 I. Tempo F p F

gemme di va_lor, ric_chez_ze, te_sor e bei scu_di d'òr

oppure ah! si, si, in mia
 portando la voce già ven_go_no fuor, ah! si, si, in mia fè, tut_to per me, tutto per

MOLTO VIVACE

me, ah! tutto per n°!

MOLTO FIVACE (d. = 126)

cres. secundo

(quasi parlato)

Gem _ me di val _ lor, rie _ chezze, te _ sor, per me, per me, per

(quasi parlato)

me, per me, e bei scudi d'or già vengo_no fuor, gli a_vrò per me, per

me, per me! Ric _ chezze, te _ sor, sì tutto per me, gli a_vrò per me, per

cres.

L'ISTESO TEMPO

me, per me! Ah! sa - rò alfin più ric - eo d'un
mf marcato

re, sì, sa - rò alfin più ric - eo d'un
mf

re, mia bel - la fi - dan - za -
molto dolce
allargando il tempo

- - ta, quei te - sor son per te! Sa -
I. Tempo
ff I. Tempo

- rò alfin più ric-co d'un re, sa - rò alfin più ric-co d'un re,
 { p FF p p
 9:2# H
 { p FF p p
 9:2# H
 si, d'un
 { FF F 3
 9:2# H
 re!
 ALL' ANIMATO
 FF FF
 9:2# H

SCENA E SCONGIURAZIONE-DUETTO

N°9

CORENTINO e HOEL

Fr. 3.50

SCENA VII^a (Corentino arriva correando con una brocca al braccio)

CORENTINO.

RECIT.^o dopo l'accordo.

AND.^o QUASI ALL.^{to}
HOEL. (con tenerezza)

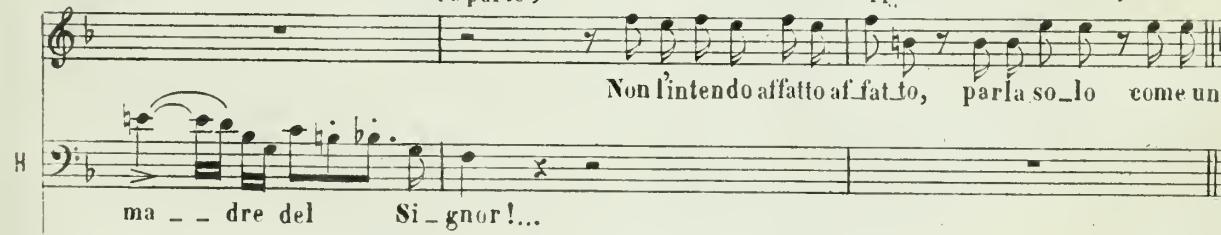
(pensieroso)



COR:

(a parte)

(apparecchiando la cena)



*ALL' CON SPIRITO**HOEL*

C matto!

H Quando un turbi_ne re пен_te

H a in_ter_ romper vien la fe_stas: imper_ver_sa la tem-

H -pe_stas, rugge il tuo_no orri_bil_men_te; dal ter-

COR:

H Ma di

H -ror Di_no _ rah svie_ne, il mio brae_cio la so_stie_ne!...

C: *gra - zia, mi spie - ga - te di chi mai, di chi mai, di chi mai*
la - te? Dal - ful - mi_ne col - pi - ta la ea -
Oppure Di - no - - rah sven - tu -
- pan - na del pa_dreince_ne - ri - ta! Di - no - rah sven - tu -
- ra - - ta! ec - eo_la con - dan -
- ra - - ta! ec - eo_la con - dan - na - - ta al_la mi -

120

COR:

La co_sa di_vien
se - - - - - ria !

HOEL. (sedendo)

se_ria! Tonik al_lo_ra, il vec_chio del vil_lag_gio, a me s'ap_pres _ sa e

ALL'ADAGIO.

RECIT.^o

di_ce: Se po_ve_ra di_vien Di_no_rah tu_a,

io ric_eo ti fa_rò; dammi la ma_no! Un an_no in_te ro a

16

vi_ver lonta_no da _ gli uom_i_ni ne an_dremo in fon _ do ai bo _ _ _ schi; al
 ter_mine d'un an _ no l'o_ra suonar s'u_drà, la ero_ce bril_le_rà ed il te_

COR: **NOEL.**

-so - ro è là! Qual te _ - so - ro? Un di quelli, che nu_me_ro_si
 na_ni e gno_mie Co_ri - ga_ni di_fen-do_no nell' om _ bra e nel mi_

Ah! dia_mine! (versando da bere e toccando il suo bicchiere con quello di Corentino) Grazie! al_la ste_rio!

Toc_chia _ mo al_la sa_lu_te tu_a!

F

HOEL.

vo _ stra! Un an_no in_ter lon_ta_no con lui mi tenni dal consorzio u_ma_no:

F F

COR:

Ed il te_so_ro? (versandogli da bere)

l'anno è compi_to! Ahi_mè! se pri a del dì segna_to non mo-

F

*A TEMPO MOD^{to}
(alzandosi)*

-ri _ a, Tonik di _ vi_so insiem con me l'a_vri_a! Pazienza!

F F

L'o_ra è giunta; par_mi d'u_di_re an_co_ra la capra bianca ed il sona_glio
COR:
 Ed il te_so _ ro?
 d'o_ro che guida a me saranno. Tro_varlo al no_to lo_co sa_
F
 -prò; To_nik mi disse: Da Sa_ta _ na ti guar_da e dagliin_gan_ni suo_i;
 non t'at _ ter_rir, va_in_nan _ ti! Il ciel t'as_si _ ste _ rà!
F

COR: AND^{no} QUASI ALL^{no} ($\text{♩} = 80$)

(fra sè)

HOEL. (con voce solenne e misteriosa)

Io tremo...

Se ve - der tu cre - di il pa - dre che muor...

C

di ter - ror!..

o la ma - dre tua languir nel do - lor...

HOEL. se l'a - ma - ta al - fin in pian - to t'ap - par...

F con forza

H in - fer_nal menzo - - gna, pre_sti - - gio ed er_ror,.....

cres:

H folle error d'uom che so .. - gna, che ap_par,....., che ap_par e..... dis -

- par!

dimin:

COR: **RECIT.** **HOEL.**

Ma se un demo_nio al - lo _ra a vo_i si mostrava? To -

ALL.

FF

F

H *nik mi disse ancor le paro - le di ri-to; a_seol_ta, ec_co_le*

F

ALL. MOD^{to} (♩ = 138) (con voce misteriosa) p martellate

H *qua!* *Via fug_gi_te, spet_tri va_ni, voi che*

COR: (ripete con intenzione di serbare queste parole nella memoria)

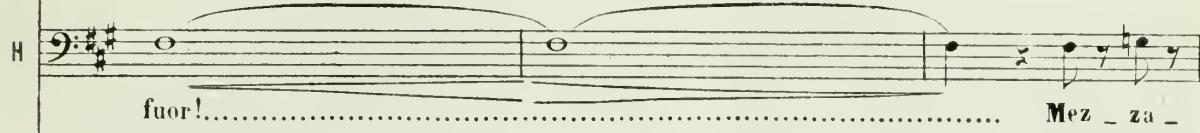
Via fug_gi_te spettri va_ni, voi che eu_sto_di_te

eu_sto_di_te l'ôr!

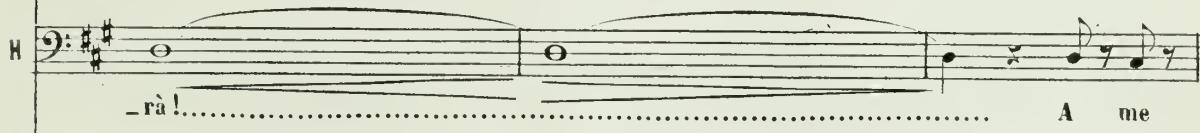
HOEL

l'ôr! Lag_giù ne_gli an_tri lon_ta_ni vi ce_la_te, an_da_te

COR: (come sopra)



COR:



REC.

C Vorreste a me ri_pe_ter_le un' al_fra volta an_

A TEMPO. *a mezza voce*

C -cor? Via fug - gi - te, spet - tri

H Via fug - gi - te, spet - tri

A TEMPO.

C *f* legg. *p*

C va - ni, voi che eu - sto_di - te l'òr!.....

H va - ni, voi che eu - sto_di - te l'òr!.....

legg.

C Lag_giù ne_glian_trì lon_ta _ ni vi ce _ la_te,an _ da _ te

H Lag_giù ne_glian_trì lon _ ta _ ni vi ce _ la _ te,an_da _ te

C fuor!..... Via fug_gi_te, spettri van,.....

H fuor!..... Via fug_gi_te, spettri van,.....

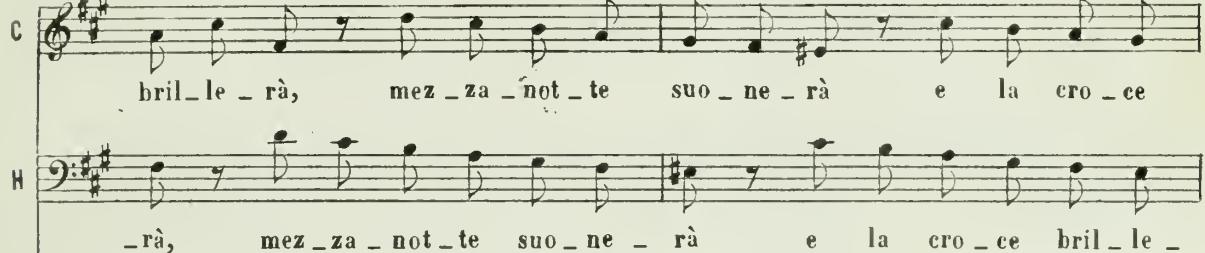
C vi ee_la_te, and_a_te fuor, via ce _ - - la _ - - te _ -

H vi ee_la_te, and_a_te fuor, via ce _ - - la _ - - te _ -

cres:

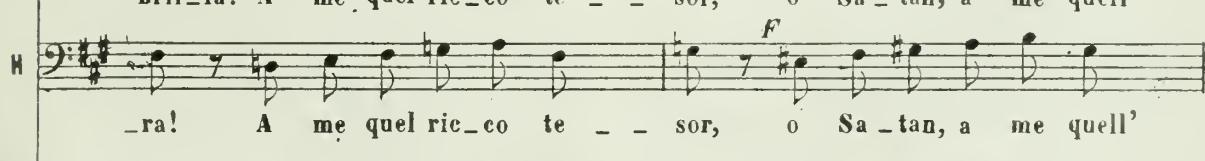
martellato

C 

H 

{ 

C 

H 

{ 

C *p* ôr, a me quel ric - co te - - sor, o Sa - tan, a me quell'

H *p* ôr, a me quel ric - co te - - sor, o Sa - tan, a me quell'

F

Cres.

C *p* ôr, Sa - tan, Sa - tan, a me quell' *p* ôr, Sa - tan, Sa - tan, a me quell'

H *p* ôr, Sa - tan, Sa - tan, a me quell' *p* ôr, Sa - tan, Sa - tan, a me quell'

cres. *p* più cres.

C *p* ôr, Sa - tan, Sa - tan, a me quell' *p* ôr, Sa - tan, Sa - tan, a me quell' *p* ôr!

H *p* ôr, Sa - tan, Sa - tan, a me quell' *p* ôr, Sa - tan, Sa - tan, a me quell' *p* ôr!

molto cres.

C *F*

H *F*

molto cres.

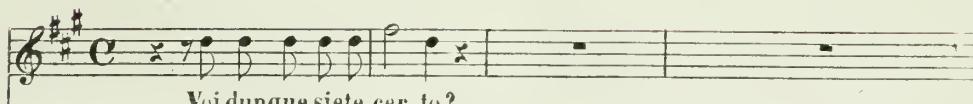
SCENA E DUETTO BUFFO

CORENTINO e HOEL

N^o 10

Fr. 3.

CORENTINO



HOEL



RECITATIVO



H

ve-di, col-si il ra-mo... Ed o-ra più gl'istan-ti non per-

DINORAH (è apparsa alla finestra: getta nella camera un mazzolino di fiori di prato, dà in uno scroscio di riso e dispare)

Ha ha ha ha ha!

COR: HOEL (raccattando il mazzolino)

-diamo! Che fu? Si-len-zio: è desso!

ALLEGRO.

F

H è quel fol _ let _ to stesso che mi proteg _ ge e al piè mi get _ ta i

p

H fio _ ri, possente ta _ li _ sman contro i de _ mo _ ni! Eb _ ben? se_guir mi

F

COR: (a parte)

vuoi? risol_viti! quell'o _ ro di _ vi _ der puoi con me! Di _ vi _ dere un te _

Tempo moderato

F

C - so _ ro per _ chè vuol mai con me?

C

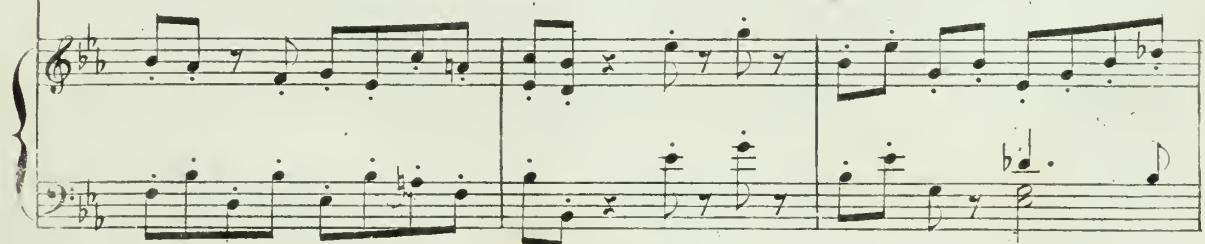
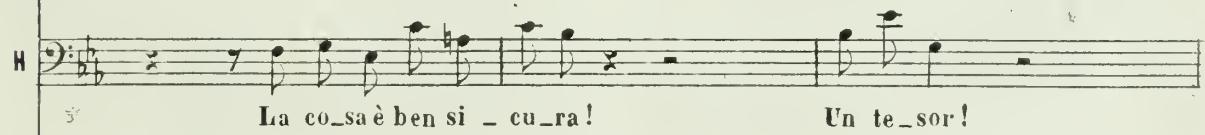
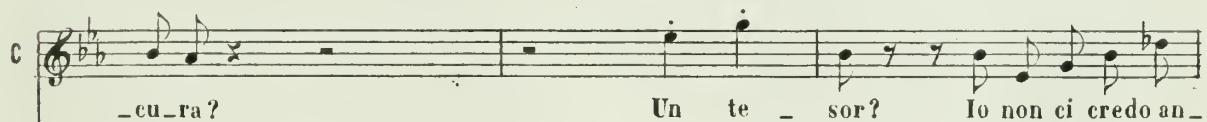
ALL' MOD. ^{to}(♩ = 120)



COR:



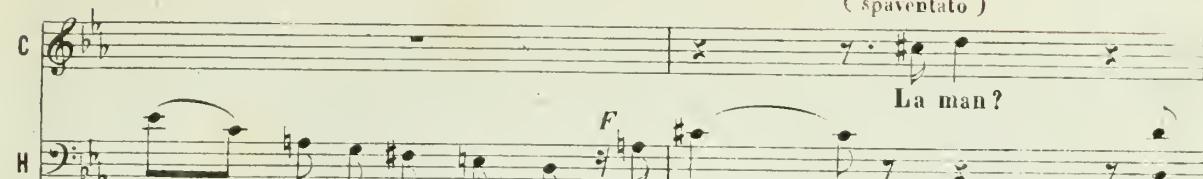
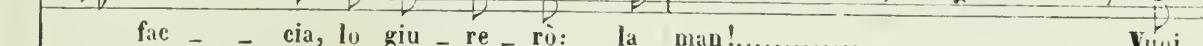
HOEL



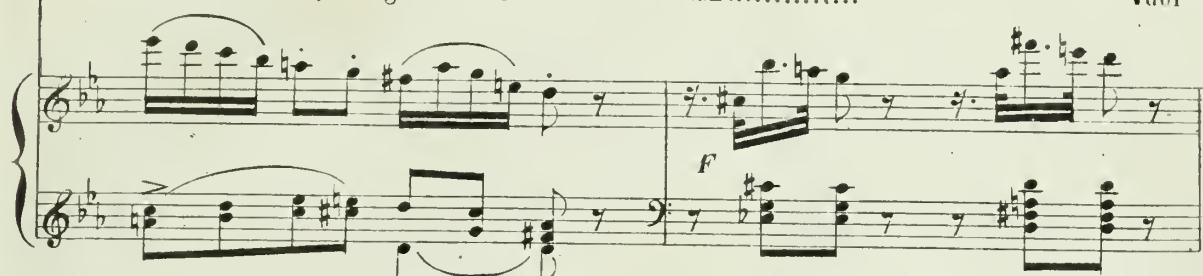
C cor! Un tesor? un te_sor? un te _ sor?un te_sor?
 H
 Un tesor! un tesor! un tesor!
 { leggero cres. FF
 COR:
 Di _vi _der_lo con te poss'
 dolce e leggero
 C i - - - o?
 H Non du _ bi _ tar! un giu _ ra _ men _to vuoi ch'io
 {

(spaventato)

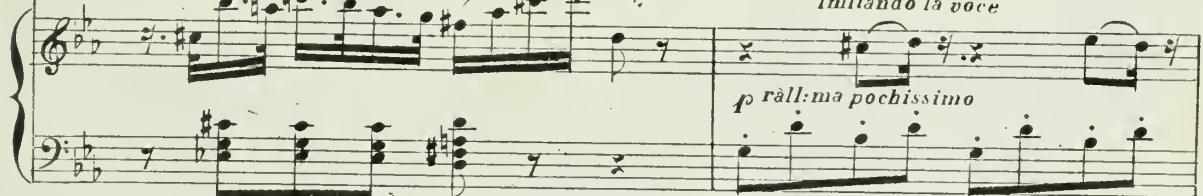
122

C 
H 

fac - - eia, lo giu - re - rò: la man!..... Vuoi



COR: (con voce lamentevole)

H 
tu tre - mar an - cor? Ahi! il ciel

imitando la voce
p räll:ma pochissimo

C 
già s'imbru - na, ahi! il ciel già s'imbru - na, già


portando la vocé

HOEL (allegramente)

C 
ea - de il dì, il sol spa - rì! A sorger s'appresta la lu - na, che


I° TEMPO

H

 COR:(spaventato) HOEL

 COR:(con voce tremante)

 C

COR: (fra sè) *p*

vuo - - i, be_ni, se il vuo - - i! Ahi - mè, ahi -

p

C *mè, che rabbia!* per - chè nel cor non ho va - lo_re! che
HOEL (ridendo)

Ei tre_ma! Ei tre_ma!

FP

dim:

rab - bia, che rab - bia, che rab - bia, che rab -

H Ha, ha, ha, ha, ha!.....

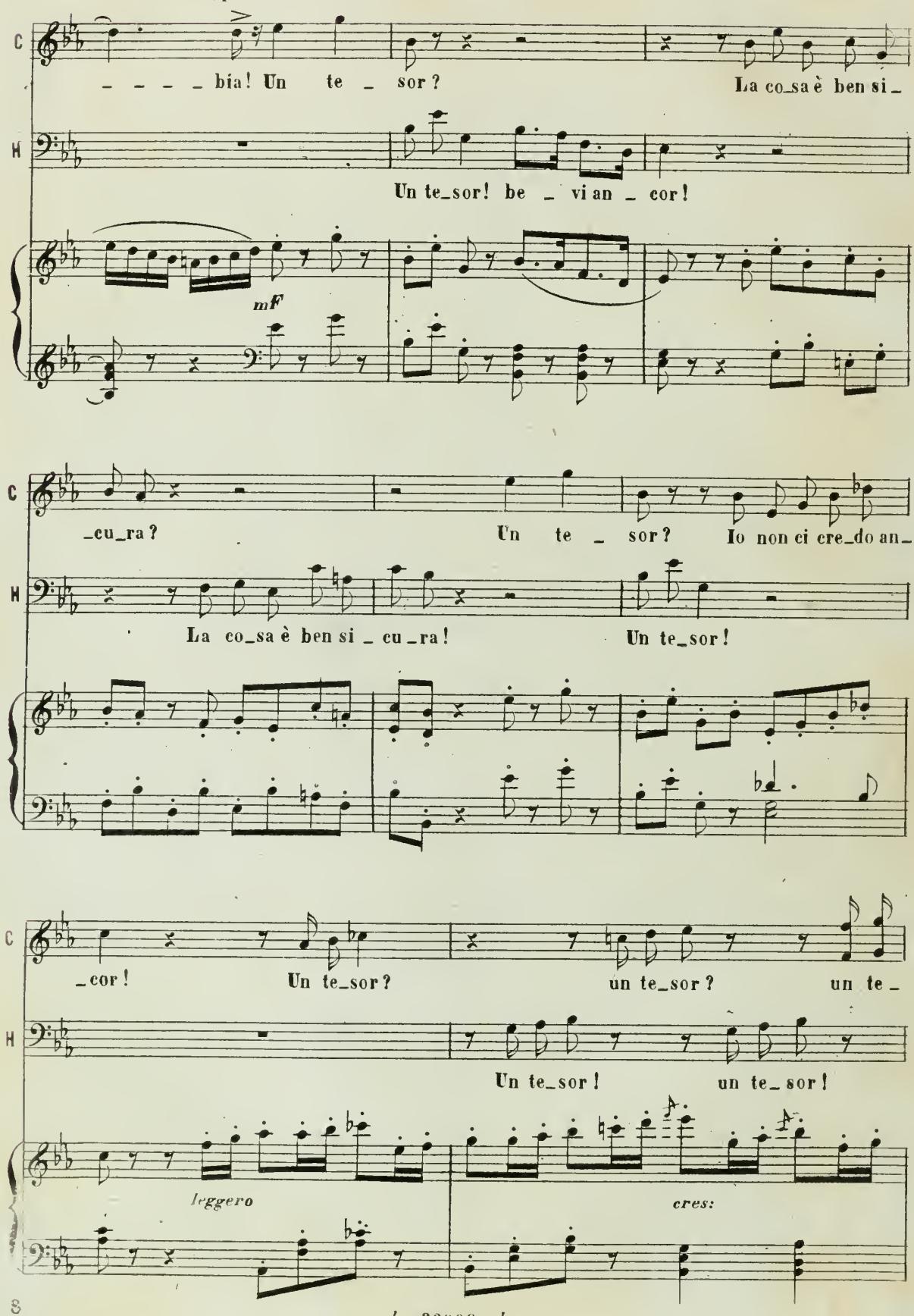
cres:

8

I 88008 I

7

(parlando ad Hoel)

C 
 bia! Un te - sor? La co_sa è ben si -
 Un te_sor! be - vian - cor!
 mF
 -eu_ra? Un te - sor? Io non ei cre_do an -
 La co_sa è ben si - cu_ra! Un te_sor!
 -cor! Un te_sor? un te_sor? un te -
 Un te_sor! un te_sor!
leggero *cres:*

(Corentino beve a lunghi sorsi)

C *FF* -
sor? un te_sor?

H *FF*
un te_sor!

tremolo

FF *p*

COR: (beve di nuovo)
Beviam! Son già pron_to a ve-

(beve ancora) (quasi ubriaco)
ni re! Sì che il vin dà dell'ar-

UN POCO PIÙ LENTO
-dir!..... Non tremo più! no, non tremo

p

C $\text{♩} = 108$

più.

FF **p** **FF** **p** **p**

FF **p** **FF** **p**

p leggero

Senza ti_tu_bar... e sen za gi_rar...

Senza ti_tu_bar... e sen za gi_rar...

die_tro noi gli sguar_di, an_diam, ch'è già tar_di!

die_tro noi gli sguardi... an_diam, ch'è già

c | E _ si _ tar, no, e _ si _ tar non val,
H | tar _ _ di! E _ si _ tar, no, e _ si _ tar non val,

c | al val_lo infernal n'an _ diam, cor_riam, corriam, e _ si _ tar non
H | al val_lo infernal n'an _ diam, cor_riam, corriam, e _ si _ tar non

c | val, cor _ _ riam! Sen_zagi _ rar, sen _ za gi _
H | val, cor _ _ riam! cor _ riam! Sì, sen _ za gi _

C *gliss.*

c - rar gli sguardi in die - tro, an diam, cor riam, senza e si -

H - rar in die - - - tro gli sguar di an diam, cor riam, cor -

cres:

c - tar, sen zae si - - tar, si, cor riam al val lo in fer -

H - riam, sen zae si - - tar, si, cor riam al val lo in fer -

dimin. *cres.*

F *p* *p* *dimin.* *cres.*

ben marcato

C - nal, sen zae - si - tar nè ti - - tu bar,..... sen zae si -

H - nal, sen zae - si - tar nè ti - - tu bar,..... sen zae si -

c | tar, an _ diam, cor _ riam, senza e _ si _ tar nè ti _ tu _ bar,...

H | tar, an _ diam, cor _ riam, senza e _ si _ tar nè ti _ tu _ bar,...

c | *PRESTO* (♩ = 426)

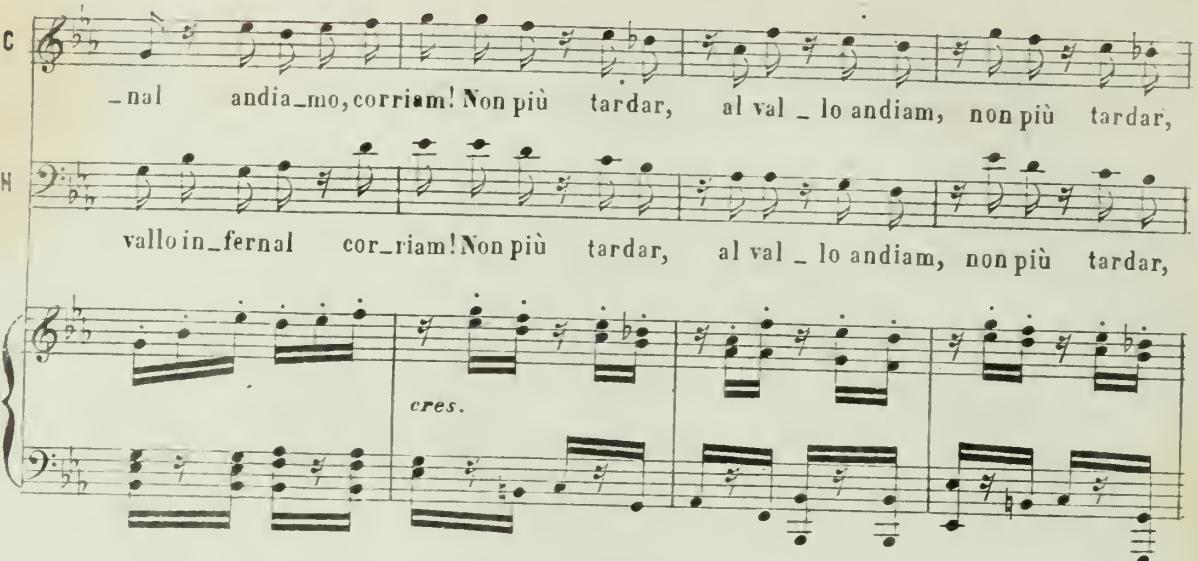
c | sen _ za e _ si _ tar an _ diam, cor _ riam! Perchè ti _ tu _ bar? perchè più aspet-

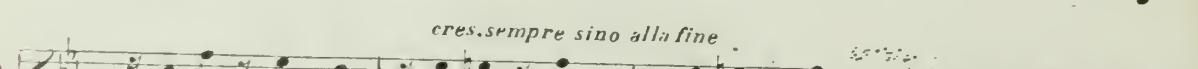
H | sen _ za e _ si _ tar an _ diam, cor _ riam! Per _ chè ti _ tu _ bar? per-

c | *leggero sempre stacc.*

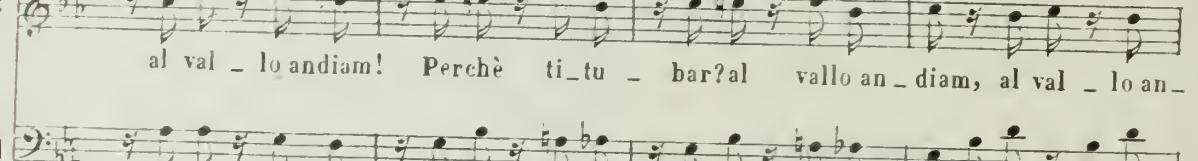
c | tar? Al val _ lo in _ fer _ nal an _ dia _ mo, cor _ riam, al val _ lo in _ fer -

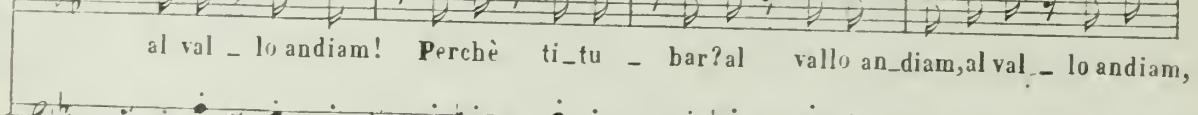
H | chè più aspet _ tar? Al val _ lo in _ fer _ nal an _ dia _ mo, cor _ riam al

C 

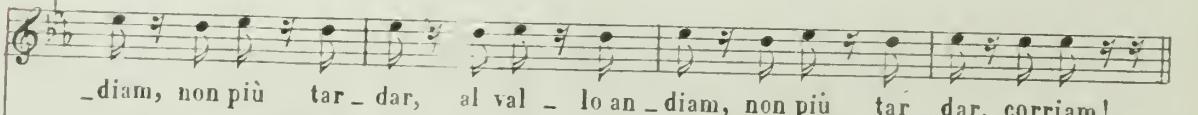
H 

cres. sempre sino alla fine

C 

H 

F

C 

H 

FF

SCENA E TERZETTO DELLA CAMPANELLA-FINALE I^o

DINORAH, CORENTINO, HOEL

N^o II

Fr. 3.50

PRESTO

CORENTINO (tornando indietro spaventato) HOEL

RECITATIVO.

SCENA III^a

I^o TEMPO

DINORAH (appare sulla collina)

_da_re! O_dò la mia ca_pretta: al_fin,Bel_làh, t'a_vrò!

leggermente

D *Il tin - tin - nar ch'odo e cheg-*
AND^{no} QUASI ALL^{tto} (♩ = 60)

D *-giar, ch'odo e cheg-giar non par_mio_pra din - can_to; la*
ea - pra è là, sì, sì è Bel-làh, la veggó là, son

D *presto a lei d'ac - can - - - - to, d'ac - can - - - to, sì, sì è Bel-*

D

läh, la veg-go là.

COR: *leggermente*

Il tin - - tin - - nar ch'odo echeg-

HOEL *Leggermente*

Il tin - - tin - - nar ch'odo echeg-

8-----

8-----

D ch'odo eche-giar, si, si, Bellàh,

C - giar, ch'odo eche-giar mi par o-prain-fer -

H - giar, ch'odo eche-giar non par-mi o-prain-fer -

8

8

D si, sì, è Bel-làh!
C na - le. Chi mai di là ei ti - re -
H na - le. La ca - pra è là, la ca-pra è
D la veg-go là, Bel-làh,
C -rà, ei ti - re - rà? Un tre - mì - to m'as -
H là, vie - ni per qua, per qua, più
{
D 8 -
C 8 -
H 8 -
{
D 8 -
C 8 -
H 8 -

D

```
1 2 3
```


pre_sto a lei, sì a lei d'ac² can - - to; la capra è là,
C

```
1 2 3
```


- sa - - - le, ah! sì, m'as² sa - - le! Chi mai di
H

```
1 2 3
```


l'in_du - giar, più l'in_dugiar non va - - le! La capra è
D

```
1 2 3
```


si, si, è Bellà!
C

```
1 2 3
```


là ci ti_re - rà? (con pausa)
cres.
H

```
1 2 3
```


là, la capra è là! Deime - co ve - nir!
8-----i

0 *F* *FP* *sF* *FP* *sF*
pas - so gui - da! Bi - so_gna andar, non più tar_dar, la

c *F* *FP* *sF* *FP* *sF*
pas - so gui - da! Bi - so_gna andar, non c'è che far, dir -

H *F* *FP* *sF* *FP* *sF*
pas - so gui - da! Bi - so_gna andar, non e - si - tar, me -

0 *P* *cres.*
tro_ve _rò, la pren _de _ rò! An_diamo là nel

c *P* *cres.*
_gli di no più non po - trò! An_diamo là nel bo -

H *P*
_co ti vo', ti gui - de _ rò! An_diamo là nel bo - - - -

D ch'o_do echeggiar ch'o_do echeggiar non

C -nar ch'o_do echeg_giar mi

H -nar ch'o_do echeg_giar non

D par - mio - pra din - can - to, la

C par o - pra in - fer - nal, o - pra in_fer - nal; chi

H par - mio - pra in - fer - na - le,

D ea - - - pra è la, sì, sì, è Bel-làh,

C mai di là ci ti re -

H la ea _ pra è là, la ca _ pra è là, vien_i per

D la vegg_o là, là, son pre - stó a lei d'ac -

C - rà, ci ti re - rà?..... Un

H qua, vieni per qua,..... più l'in _ du -

D can - - - - to, d'ac - can - - to! La capra è

C tre - mi - to m'as - sal, m'as - sa - - le! Chi mai di là.....

H - giar, più l'in - du - giar non va - - le! La capra è

D là, sì, sì è Bel-làh!

C ci ti - re - rà, chi mai? (Tuono lontano)

H là, la capra è là!

8-----8-----

(campanella) *p* *sF*

p legato

D Che seu _ ro ciel ! Che
 p legato
 C Che seu _ ro ciel ! Che
 p legato
 H Che seu _ ro ciel ! 8. Che
 p *F* *p*
 {
 D *p* *F* *p*
 C *p* *F* *p*
 H *p* *F* *p*
 {
 D seu _ ro ciel ! Ho in co _ re un
 p
 C seu _ ro ciel ! Ho in co _ re un
 p
 H seu _ ro ciel ! 8. Ho in co _ re un
 p
 D *p* *F* *p*
 C *p* *F* *p*
 H *p* *F* *p*
 {
 D cres. gel che tut _ to già, che tut _ to già m'oppri_me eingom
 p
 C cres. gel che tut _ to già, che tut _ to già m'oppri_me eingom
 p
 H cres. gel che tut _ to già, che tut _ to già m'oppri_me eingom
 p
 {
 D - 8.
 C - *F*
 H - *F*

D
P bra; sento il ter - **r**or stringermi il cor, si ho il
C
P bra; sento il ter - **r**or stringermi il cor, si ho il
H
P bra; sento il ter - **r**or stringermi il cor, si ho il
D
cor pien di ter - **r**or!
C
cor pien di ter - **r**or!
H
cor pien di ter - **r**or!
D
..... **P**ia no, pianin, suono argentin, a te il
C
..... Ahimè, meschin, pormi in cammin vor - rei,
H
..... **P**ia no, pianin, presto in cammin, quel suon

D co - re s'af - fi - da, con - to su te, guida il mio piè,

C ma chi mi gui - da? Va - cilla il piè, ferme non è,

H ei sa - rà gui - da! Vieni con me, te - mer non dè,

D guida il mio piè, il ciel m'arri - - da m'ar - ri - -

C ferme non è, fauste m'arri - - da il cie - - - -

H te - mer non dè colui che in me, che in me con - fi - -

cres:

D la..... po - -

c no, è di Sa _ tan o _ pra in _ fer _

H nè più tar _ dar, vie _ ni,a _ van _ ziam,

D -trò,..... po _ - - trò..... ri _ - - ve _ - -

c -nal! San _ ti del ciel, pie _ tà di

H vie _ ni,a _ van _ ziam, eau _ ti i _ nol _ triam,

- der! Oh qual..... pia - -
FF (gettandosi in ginocchio)
 me! Santi del ciel, pie - tà di me, San Ni - eo - lò, San Va - len -
 vie - ni,a - van - - ziam, eau - ti i - - nol - -
 -cer,..... ah! qual pia - -
 -tin, San Ber - na - bò, San Co - ren - tin, San Ce - le - stin, Sant' A - go -
 -triam, ne an - dia - mo giù pel bo - seo,

D *-cer!..... la ri - ve -*

C *-stin, san _ ti del ciel, pie _ tà di me, san _ ti del ciel, pie _ tà di*

H *men - tre il ciel è fo - seo, si, ne an -*

D *poco cres.* *ff*
-drò, la mia Bel - làh

C *poco cres.* *ff*
me, ab - - bia - - te pie - - - - -

H *poco cres.* *ff*
-diam, men - - tre che il ciel

(Dinorah sparisce dietro le rocce)

ATTO SECONDO

(LA NOTTE)

N°12

Fr. I

TERMEZZO

(♩ = 60)
ALL' ^{to} QUASI ALL' ^o

con grazia

un poco cres.

ff

cres.

dim.

dolce

fp

un poco cres.

dolce e legg.

The musical score consists of five staves of piano music:

- Staff 1 (Top):** Treble clef, key signature of one sharp (F#). The melody is primarily in the treble clef staff, featuring eighth-note patterns.
- Staff 2:** Bass clef, key signature of one sharp (F#). It provides harmonic support with sustained notes and chords.
- Staff 3:** Treble clef, key signature of one sharp (F#). The melody continues with eighth-note patterns.
- Staff 4:** Bass clef, key signature of one sharp (F#). It features sustained notes and chords.
- Staff 5:** Treble clef, key signature of one sharp (F#). The melody is in the treble clef staff, with dynamic markings *f*, *pp*, and *f*.
- Staff 6:** Bass clef, key signature of one sharp (F#). It features sustained notes and chords.
- Staff 7:** Treble clef, key signature of one sharp (F#). The melody is in the treble clef staff, with dynamic marking *dolce*.
- Staff 8:** Bass clef, key signature of one sharp (F#). It features sustained notes and chords.
- Staff 9:** Treble clef, key signature of one sharp (F#). The melody is in the treble clef staff, with dynamic marking *f*.
- Staff 10:** Bass clef, key signature of one sharp (F#). It features sustained notes and chords.
- Staff 11:** Treble clef, key signature of one sharp (F#). The melody is in the treble clef staff, with dynamic marking *dolce*.
- Staff 12:** Bass clef, key signature of one sharp (F#). It features sustained notes and chords.
- Staff 13:** Treble clef, key signature of one sharp (F#). The melody is in the treble clef staff, with dynamic marking *p*.
- Staff 14:** Bass clef, key signature of one sharp (F#). It features sustained notes and chords.
- Staff 15:** Treble clef, key signature of one sharp (F#). The melody is in the treble clef staff, with dynamic marking *p*.

un poco sF cres..... sempre.....

più..... p dolce

un poco cres. ff

dolce e sostenuto

dimin.

p

ff

p

(*Si alza il sipario*)

C O R O

IL RITORNO DALLA TAVERNA

N^o 13

Fr. I. 50

SCENA I. Un bosco di betulle, schiarato dalla luna.

(= 120)

ALL' QUASI ALL' ^{to}

(NB. Questo Coro deve essere cantato senz'accompagnamento istrumentale. L'accompagnamento non è che per caso in cui l'intonazione dei cori mancasse.)

Tenori.

Co _ me è buon, co _ me è buon il vin, il vin del com _

ALLEGRETTO.

Bassi.

Co _ me è buon, co _ me è buon il vin, il vin del com _

(accompagnamento ad libitum)

-pa - re Lyon, co - me è buon, co - me è buon il vin del com - pa - re Lyon, co - me è
 -pa - re Lyon, co - me è buon, co - me è buon il vin del com - pa - re Lyon, co - me è

Soprani 1ⁱ (Le donne a bocca aperta) *p molto dolce*
 Do - man il gior - no è del Per -

Soprani 2ⁱ (Le donne a bocca aperta) *moltol dolce*
 Do - man do -

Tenori. (Gli uomini a bocca chiusa)
 buon! Ah!

Bassi. (Gli uomini a bocca chiusa)
 buon! Ah!

legato
ff

-den, e dig din don e dig din don! Domani fe sta di pre
 man, din don din don, do man per

-cetto, per noi' è gior no di di letto, e dig din
 no i è gior no di di letto, e

.....

no i è gior no di di letto, e

.....

cres.

don e dig din don! Can _ tiam, can _ tiam! la la la la la

cres.

don e don! Can _ tiam! la la la la la
(a bocca aperta)

cres.

..... la la la la la
(a bocca aperta)

cres.

..... la la la la la

F

p molto dolce

la..... Do _ ma _ ni fe _ sta di pre _ cetto per noi e

p molto dolce

la..... Do _ man per noi è

(a bocca chiusa)

la..... Ah!

(a bocca chiusa)

la..... Ah!

F

f

ff

gior - no di di - letto !
 gior - no di di - letto !

unis. (a bocca aperta)
 Come è buon, come è buon...
unis. (a bocca aperta)
 Come è buon, come è buon il vin del compa_re I_

Tenori
 co_me è buon, co_me è buon! Come è buon, come è

Bassi
 ... von! co_me è buon, co_me è buon il vin del compa_re I_von!

F

FF
 buon, com' è
 com' è buon, com' è

Soprani 1ⁱ *F* >

Co _ me è buon, co _ me è buon!

Soprani 2ⁱ *F* >

Co _ me è buon, co _ me è buon!

Tenori *F* >

buon, co _ me è buon, co _ me è buon il vin, il vin del com -

Bassi *F* >

buon, co _ me è buon, co _ me è buon il vin, il vin del com -

F

Co _ me è buon, co _ me è buon il vin del com -

F >

Co _ me è buon, co _ me è buon il vin del com -

F >

Co _ me è buon, co _ me è buon il vin del com - pa_re I_von! Co _ me è buon, co _ me è buon il vin del com -

F >

Co _ me è buon, co _ me è buon il vin del com - pa_re I_von! Co _ me è buon, co _ me è buon il vin del com -

poco rall. 4 Corifee

-pa_re I_von! Co_me è buon!.....

1° TEMPO.

FFF
Ped.

*



dolce



SCENA E CANZONE

CAPRAJO

N^o. 14

Fr. 3

SCENA II.

(Pezzo aggiunto per le rappresentazioni a Londra)

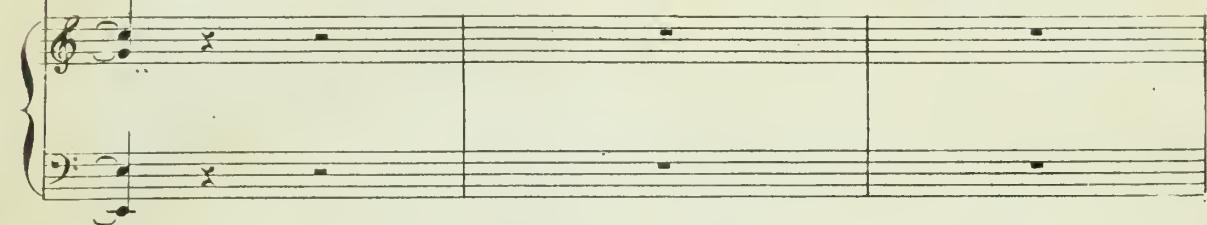


IL CAPRAJO (rivolgendosi ai legnaiuoli ed alle donne che arrivano in scena)

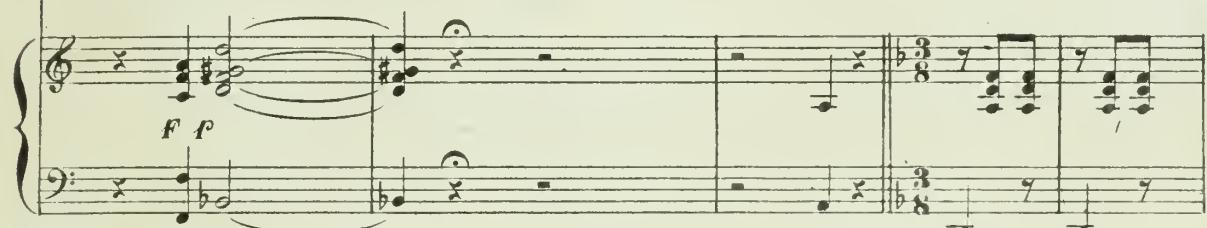
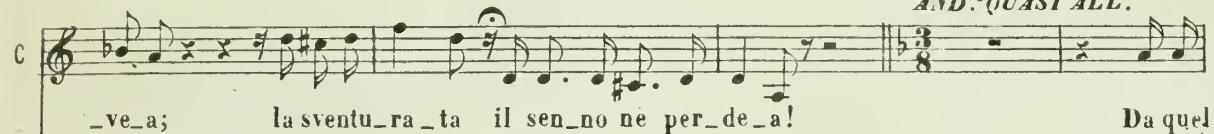
Di_te_mi, buo_na gente, ve_de_sté Di_no_rah? Si lun go tempo as-

sen_te, na_sco_stà o_ve sa_rà? Po_ve_ra fi_glia! l'ho cerca_ta

tan_to! L'infe_li_ce è de_mente! Il sarto Petro_nik da lei respin_to



ARIETTA.
AND' QUASI ALL' TO



c

..... Da quel dì la sventura - ta spera e cre - de al suo ri - tor - no; torna -

c

- rà l'in-fido un gior - no, la ra-gion non torne - rà; po-ve-ra Di-no -

c

cadenza a piacere

- rah!
Soprani 1:
povera Di-no - - - - - rah!

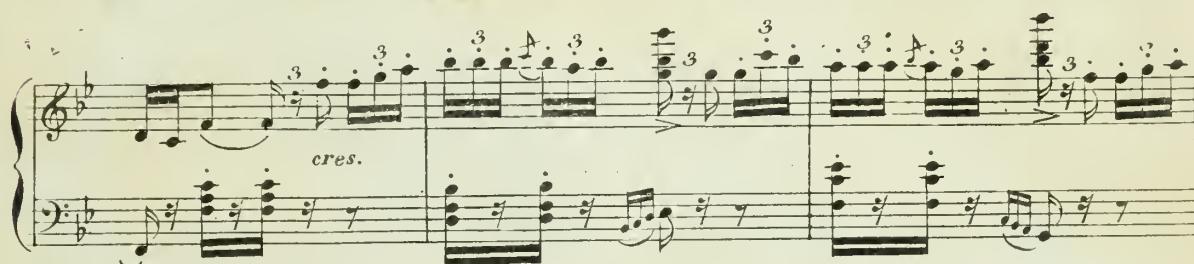
Povera Di-no - rah!
Soprani 2:
Pian - ge!

CORO
Tenori
Bassi

CORO
Tenori
Bassi

CANZONE

ALL' MODERATO.



IL CAPRAJO



c sia - te! Il senno e l'a-

p leggero

- mo - re in-sieme non stan - no, il sen - no e l'amo -

p

leggero

- re insiem non stan - no: appena l'un viene che l'altro sen va, appena l'un

Soprani

CORO

Tenori *fp*

Bassi *fp*

A - - mor

A - - mor

vie_ne che l'al_trō sen va!
 Ap_pe_na l'un vie_ne che l'al_trō sen va, ap_pe_na l'un
 se vien, ra - gion
 se vien, ra - gion
 {
 che l'al_trō sen va,..... che l'al_trō sen
 vie_ne che l'al_trō sen va, che l'al_trō sen
 sen va, ra - gion
 sen va, ra - gion
 {

Oppure

va,..... che l'al' - - - - - tro, che l'al - - - - -

che l'altro sen va!

sen va!

sen va!

F

FF

dolce

Pove_ra Di_norah! di senno pri_va, or

dolce

c pian_ge, or è giu _ li _ va, la_grime e ri _ so al _ ter _ na, danze e

c *sempre a rigor di tempo* (con dolore)

c ean - - - to! E_gli non tor_nai in_tanto, ed el _ la a-

c _ spetta, abbandona_ta e so_la! S'a_sconde in fondo ai bo_sehi e a noi s'in-

c _ vo _ la!.....

c L'in _ fi _ do che a _ mo _ re v'ac _ ce _ se nel

dolce

c co _ re, spa - ri - sce un bel gior_no, nè più fa ri -
 tor - - no! Al_lo_ra l'in -
 leggero
 - cau _ ta av_ve_desia_l fi - ne, l'ineau - ta, l'in_cau -
 leggermente
 - ta av_ve_desia_l fi - ne, che cinta è di spi_ne la ro_sa d'amor, che cinta è di

CORO

Ro - - sa
 Ro - - sa

C spine la ro_sa d'amor,
 che cinta è di spine la ro_sa d'amor, che cinta è di
 d'a_mor cin_ta è
 d'a_mor cin_ta è
 la ro_sa d'a_mor, la ro_sa d'a_mor..... la
 spine la ro_sa d'amor, la ro_sa d'amor, la ro_sa d'amor!
 di spine, sì, sì, sì, sì!
 di spine, sì, sì, sì, sì!

Oppure.

(Tutti partono)

IL CAPRAJO (nelle quinte)

CORO di DONNE (molto lontano, nelle quinte)

CORO di DONNE (molto lontano)

SCENA E ROMANZA

DINORAH

N° 15

Fr. 1

SCENA III.

(Dinerah arriva correndo)

(१०३)

FP animato

Dov'è Ho-el? — dov'è Ho-el? — Da, ve, va incontrar, la

(guardando intorno)

4 TEMPO map¹²

qui... Ma no, qui non veggo al cuño! Il ciel è sì bruno!... Non v'è nes-

(con tristezza)

(si abbandona su d'un sasso

-sun! m'han qui la_scia_ta!... Ah! - mè! ab! il ci_glia per

D *chè..... di pian - - to si ba - gnò? Qual do - lor.....*

D *..... fa sì me - sto, sì mesto il mio cor,..... fa sì me -*

AND^{no} QUASI ALL^{to} (♩=40)

D *- sto il mio cor?.....*

legato.

cres.

DIN: *(con ingenua tristezza)*

L'in-can - ta - tor del - la mon-ta-gna, del - la mon-ta -

-gna sela _ mó, guar _ dan _ do la mia man, guar _ dan _ do la mia
 man:..... Po _ ve _ ro fio _ re di Bre _ ta _ gna, il gel ti co _ glie _
 -rà doman..... il gel ti co _ glie _ rà doman, doman.
 Ahimè!..... Lu_

poco cres.
p cres.
dimin. (sospirando)
2^o STROFA *ff*
leggero *cres.* *ff*

D si - gno _lin di duol ge _men _do, di duol..... di duol, il

D mío do _lor gra _van _do vien, il duol gra _van _do vien,.....

D *cres.* (dolorosamente) *p*
in sua fa _vel _la a me di _cen _do: Non v'è più amor, non v'è più imen,.....

D *p* *dimin.* non v'è più amor, non v'è più imen! spar _ve a _mor!

D (si abbandona ai suoi pensieri) sparve i _men!.....

D *F* *leggero* *cres.* *dim. p*

SCENA ED ARIA
DINORAH

193

N^o 16

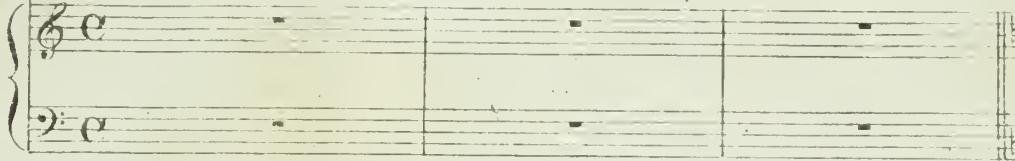
Fr. 3.50

(guardando intorno con timore)

DINORAH

Ahimè! che notte o_seura! fra le nebre er_rar mi fa pa_u_ra!

RECITATIVO

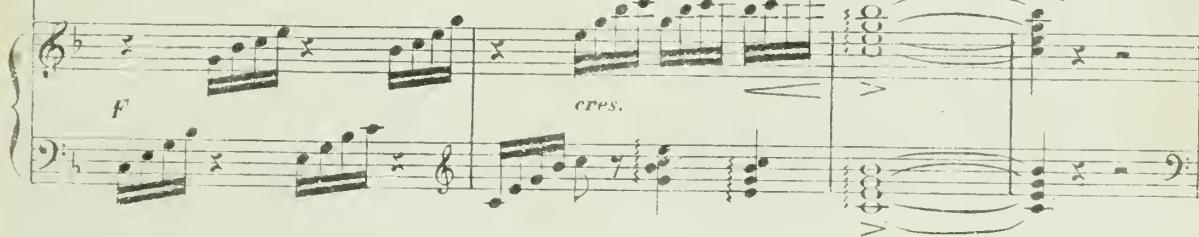


(Un raggio di luna proietta l'ombra ai suoi piedi)

RECIT.^o

Qual gio _ ja! al_

ALLEGRO



(mostrando la sua ombra)



(salutando la sua ombra)



D *-ta_re e che danzar tu de_i alle mie nozze con Ho_el do_ma_ni?*

F F

RECIT.^o

D *A te, presto vie_nia stu_diar, le dan_ze ed i*

ALLEGRO

ff

F

ALL' BEN MOD^{TO}(♩.= 52)

D *canti vie_nia impa_rar! (Dinorah danza coll'ombra)*

dolce

195

dolce

leggero

dolce

Ombr... leg - gie - ra, non te n'an - dar, non t'invo -

- lar, no, no, no, fa_t_a o chi_me - ra, sei lu_sin_ghie - ra, non t'in_yo -

- lar, no, no, no! Ombr... a me ca - ra, corria_mo a ga - ra, re_st... con

D *a piacere*
me, al mio piè,..... ah!..... non t'in - - vo - lar, non t'invo -
colla parte

(danza coll'ombra) (si ferma)
-lar! Ad o_gni auro_ra ti vo'tro_var!

FF P

(danza coll'ombra) (si ferma)
Ah! resta anco_ra, vie_ni a danzar!.....
FF P

..... Se reste _ ra - - - i, se nonten va - - - i, m'udrai can -

tar; t'ap_pressa a me, ri_spondia a me,
 (all'ombra) parlato
 can_ta con me! Ascolta Ah !
ALL'ANIMATO. (e.=92)

(all'ombra) (crede udire
 a te! Ah!
 la voce dell'ombra)

pp

198

(all'ombra)



la voce dell'ombra) (all'ombra)

D

..... va ben! Ah!.....

D

E'ISTESSO TEMPO, MA UN POCO
(all'ombra)

..... a te! Ah!..... si! Ah!.....

D

PIÙ MOSSO.

(risposta dell'ombra)

..... a te! Ah!..... va

staccato

(all'ombra) (l'ombra) (all'ombra) (l'ombra) (all'ombra) (l'ombra)

ben!..... ah!..... a te..... ah!..... a te! Ah!.....

Oppure

(all'ombra) (l'ombra) (all'ombra) (l'ombra) (all'ombra)

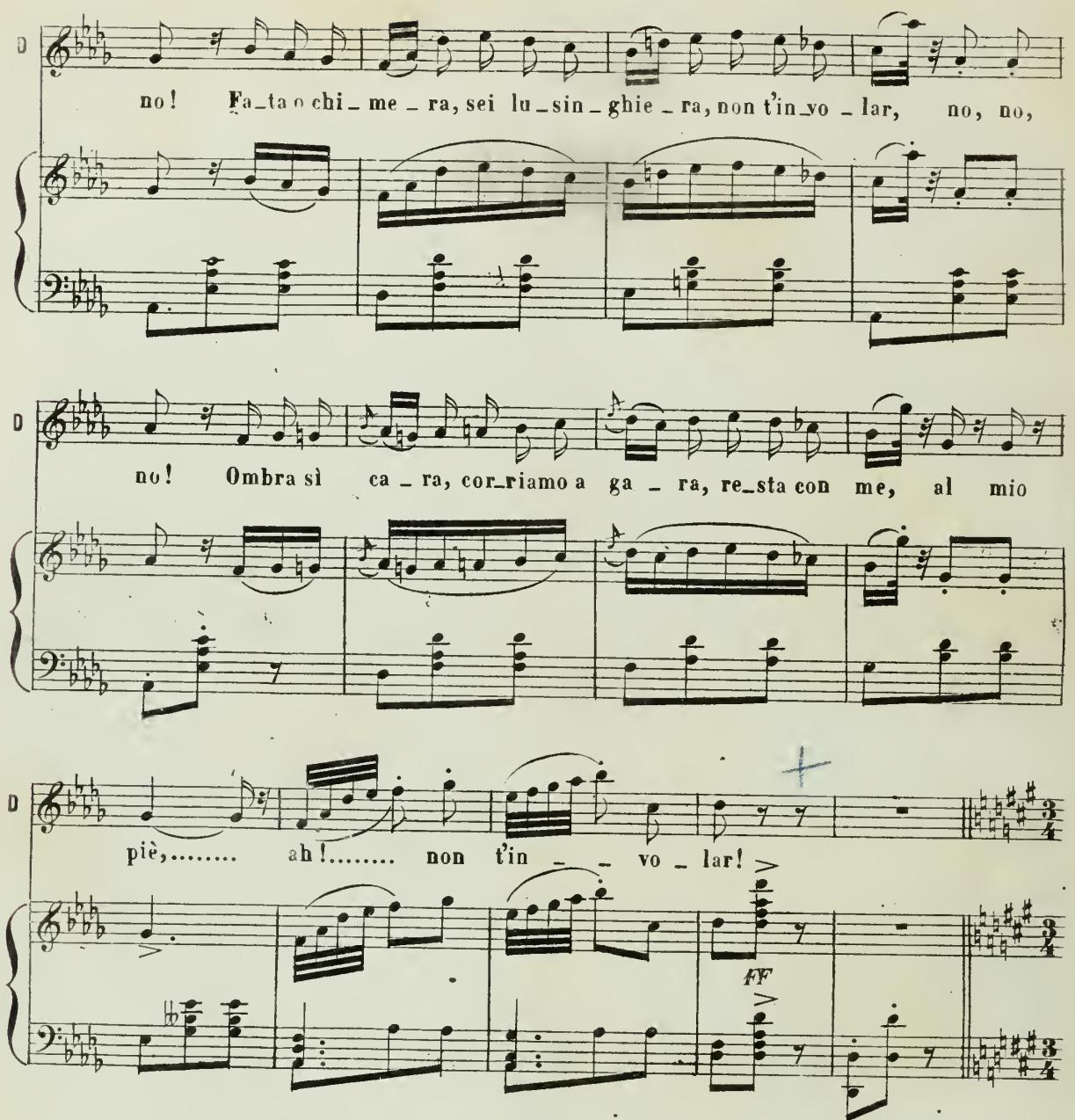
6

rall. poco a poco

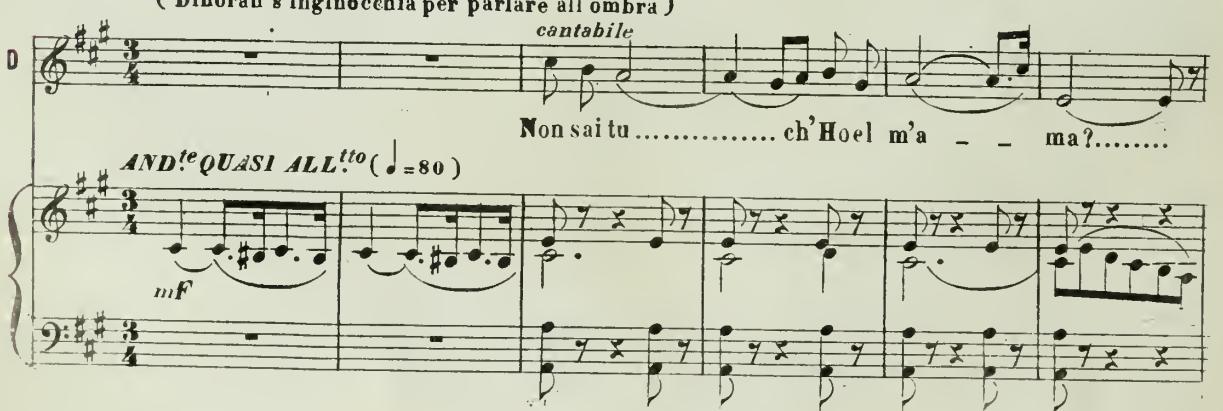
f a piacere

I° TEMPO. dolce

..... Ombra leg - gie - ra non te n'an - dar, non t'invo - lar, no, no,

D 

(Dinorah s'inginocchia per parlare all'ombra)
cantabile

D 

un poco cres.

Non sai tu..... ch'Hoel m'a - - - ma?..... che all' al_tar mi

molto cres. *dim:*

chia - ma? dee le_gar l'a_mor..... dee le_gar l'a_mor..... il

(ingenuamente)

mio al su_o cor!..... il sai tu?..... il sai tu? il sai tu?.....

col canto

9
1^oTEMPO. (Una nuvola passa innanzi alla luna, l'ombra sparisce)

Ma già tu t'a_secon_di! perchè vuoi partir? ah dimmi, rispon_di,

H.M.

D *perchè vuoi partir? perchè, per_chè vuoi par_tir?.....*

(con voce triste)

D *F* *OB* *F* *qui so_la, so_let_ta...* *nel bu_jo son già!*

P *F*

stringendo *F* *MOLTO MOD^{to}* *p* *portando la voce* *(piangendo)* *A tornar t'af_fret_ta, deh vien! deh vien! deh vien!*

F *con gioja* *Ah!..... ri_tor_na! ah!..... ri_*

F

tor - na! Ah!..... in_gra_ta, co_si vuoi fuggir, vuoi partir? in_

I. TEMPO

- gra_ta, in_gra_ta, in_gra_ta, co_si vuoi fug - gir? Om_bra leg -

- gie - ra, non te n'an - dar, non t'invon - lar, no, no, no, fa - ta o chi -

- me - ra, sei lu_sin - ghie - ra, non t'invon - lar, no, no, no! Om_bra si

D 

ca - ra, cor_riam a ga - ra, re_stà con me, al mio piè,.....

D 

(danza coll'ombra)
staccato

rall.

ah!..... non tin - vo - lar!

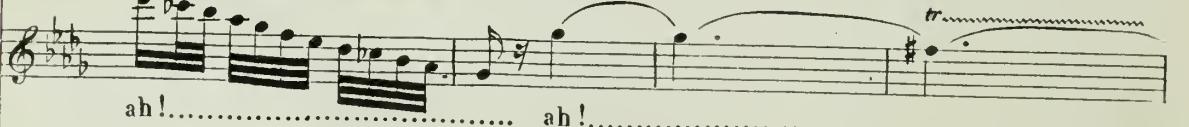
la la la la la

D 

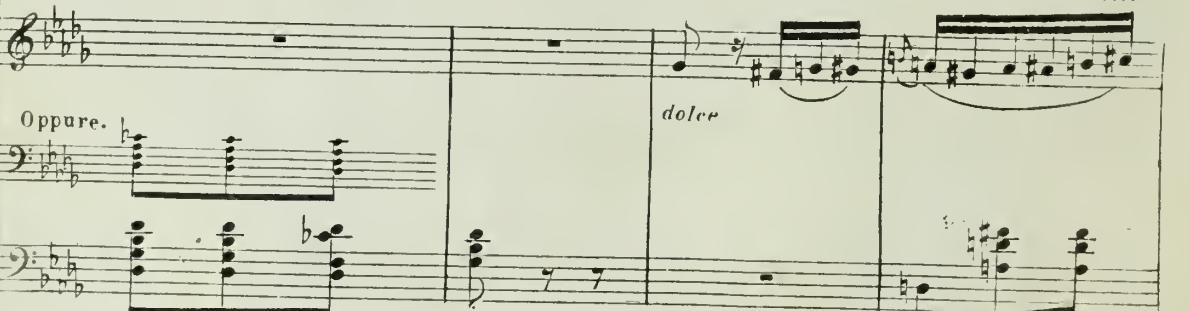
la la..... ah!..... dan - za, la la la la la la.....

D 

Oppure.

D 

ah!..... ah!.....

D 

Oppure.

dolce

D

(danza coll'ombra)
ALL. CON SPIRITO. (♩ = 96)

D

me!

Ah!

D

P

/ 33044 /

.....

.....

.....

.....

.....

.....

D

Feres.

a piacere

Ah!

col canto

Oppure.

staccato

FF

SCENA

N.17

Fr. — .75

SCENA IV. Una landa deserta, che si estende a perdita di sguardo fino al mare. Qua e là grandi pietre druidiche. In fondo un burrone, di cui un albero rovesciato riunisce i due capi. Più lontano un largo stagno cinto di canne. Le acque sono ritenute da argini che impediscono di traboccare e d'inondare la landa. È notte oscura piena. Qualche baleno solca l'orizzonte. Il vento soffia. Spessi nugoli corrono il cielo.

ALL' MODERATO.

HOEL.

RECIT.

RECIT.
CORENTINO.

232

Music for Corentino's recitation. The vocal line consists of two staves: soprano (C) and bass (E). The soprano staff has a treble clef, common time, and a key signature of one sharp. The bass staff has a bass clef, common time, and a key signature of one sharp. The lyrics are: "Son con voi! Il ciel s'au... - nol tra! Questo è il burrone; siam giun - - ti!" The piano accompaniment is shown below, consisting of two staves: soprano (C) and bass (E). The soprano staff has a treble clef, common time, and a key signature of one sharp. The bass staff has a bass clef, common time, and a key signature of one sharp. The piano part consists of eighth-note chords.

Music for the ensemble section. It features three parts: ALL' MOD. (top), RECIT. (middle), and HOEL (bottom). The ALL' MOD. part is in common time with a key signature of one sharp. The RECIT. part is in common time with a key signature of one sharp. The HOEL part is in common time with a key signature of one sharp. The lyrics are: "ne ra, non o-so più a_van zar! So_miglia al... dopo il canto dopo il canto... cie_lo dell'an_no scor_so, il giorno del Per_do _ no!" The piano accompaniment is shown below, consisting of two staves: soprano (C) and bass (E). The soprano staff has a treble clef, common time, and a key signature of one sharp. The bass staff has a bass clef, common time, and a key signature of one sharp. The piano part consists of eighth-note chords.

Music for the ensemble section continued. It features three parts: RECIT. (top), HOEL (middle), and COR: (bottom). The RECIT. part is in common time with a key signature of one sharp. The HOEL part is in common time with a key signature of one sharp. The COR: part is in common time with a key signature of one sharp. The lyrics are: "Ah! pio_ve! Temi for_se d'anne_garti? Ma l'ar_gi_ne può rompersi al...". The piano accompaniment is shown below, consisting of two staves: soprano (C) and bass (E). The soprano staff has a treble clef, common time, and a key signature of one sharp. The bass staff has a bass clef, common time, and a key signature of one sharp. The piano part consists of eighth-note chords.

SCENA E CANZONE

COBENTINO

N° 18

Fr. 2.

SCENA X.

CORENTINO *Non c'è che dir! È bel-lo aver co-rag-gio!* Se-

RECITATIVO *-girlo anch'io vorrei, ma non o-so!... È sul ponte... Il varca... 0*

A TEMPO.

cie-lo!... L'ha var-ca-to!... Or son so-lo!... Ho in co-re un ge-lo!

ANDANTO CON MOTO (♩ = 100)

(con voce tremante e rabbividendo)

6 6 3

- mor ! ah ! ah ! ah ! ah ! ah ! ah ! che tre -

3

cres.

c 

cres.

c 

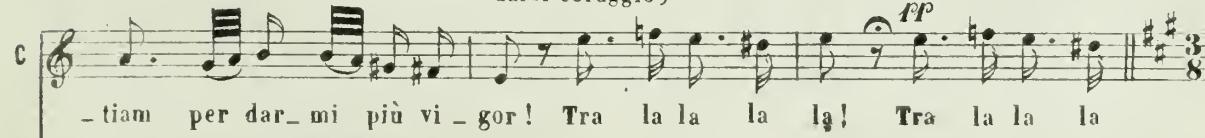
cres.

c 

c 

(canta a voce alta per
darsi coraggio)

(si spaventa del proprio suo canto)

c 

ALL'HO MOD' TO (♩ = 69)

C 3/8 la!.....

F>p leggero *V* leggero

F presto e forte Ci de_stiamo, spunta il di, poi s'o_de suo_nar mezzo_di,.....

la se_ra ar_ri _va co _si,..... la gior_na_ta è ter_mi _

F> *C guarda intorno spaventato)* na_ta, è ter_mi _ na_ta, è co _si per l'anno in _ tier.....

F> *p* pausa

*PIÙ LENTO.**PIÙ LENTO ANCORA.*

P è co_si per l'anno in_tier..... *pausa* è co_si... tot_to l'an...

(con voce tremante e rabbividendo)

1° TEMPO.

Ah! ah! ah! ah! ah! ah! che tre -

_mor! ah! ah! ah! ah! ah! ah! che ter -

cres.

_ror! ah!..... ah! che tre _ mor! ah!.....

cres.

f *cres.*

c ah! che ter - ror! Can_tiam, can_tiam per dar_mi

c più vi - gor, can_tiam per dar_mi più vi - gor! Tra la la la

(spaventato dal proprio canto) *ALL'alto MOD'oto*

c la! Tra la la la la!.....

c *presto e forte* Venti e tre fan ven_tì_trè..... an_eor die_ci

c trenta_trè,..... ed o_gnuno morir dè,..... quando arri_va il giorno e_

(guarda intorno
con paura)

c - stremo, sì, quan_ti siam mor _ rem, sì quan_ti siam mor _ rem.....

pausa

F> *F>*

PIÙ LENTO. *ff* (guarda ancora) (con terrore)
martellato cres.

c quando arri _ va il gior _ - no e - - - - stremo! La mia can _
ALL'to MOD!o (♩ = 72)

- zon m'ag _ ghia cia il cor, la mia can - zon m'ag _ ghia cia il

c cor, la mia can - zon m'ag-ghiaccia il cor, la mia can - zon m'agghiaccia il

(con brividi di freddo) *cres.*

c cor! ah! ah! ah! ah! ah! che tre - mor! ah! ah! ah!

cres. *cres.*

c ah! ah! che ter - ror! ah! che tre - mor! ah! che ter -

ff

c - ror! ah!..... che ter - ror!

ff

SCENA E LEGGENDA

N.19

DINORAH

219

SCENA VI.

RECIT.^o

Fr. 2

CORENTINO

FF

Gran Dio! chi vien? chi è là? più non ram-

ALL^o MODERATO

ALL^o MOD^{to}

men-to le mi-sti-che pa-ro-le... Il gal-lo... can-ta... splende

mareato

DIN:
(avvicinandosi)

la croce, il gallo canta, splende la croce... Ah! io mo-ro!... Sei

tu?
(cadendo a terra)

Tu pur l'aspet-ti? ma venir nol veg-go... al...

Più non mi reg-go!

ALL^{tt}o MODERATO.

D tempo lo cer - ca - i... non v'e - ra... Il chia - mo e non ri -

{ P

D -spon - de! *(alzandosi)* *F ALL^o* Son la donna del suo

C Chi?.. che?..che mai vuol di - re?... Non sei tu?

{ P

D cor - re, ma ta - ci, ma ta - - ci! La..... mia fe - sta è come l'angel - *LARGHETTO cantabile*

{ P

D -lin..... del - la fo - re - sta: il più lie - ve ru - mor la fa fug - *ALL^{tt}o*

{ P

RECIT.
COR: (ridendo)

a piacere

- gir, il più lie_ ve rumor la fa fug - gir! Ah! ah! è la

F RECITO

La paz_za?

(ridendo)

paz_za! Or mi rammen_to che di te m'han par_la_to, ti ravi_so: sei la

DIN: COR: DIN:

pazza! Si_lenzio! E che? Là in fon _ do del burro_ne un

F F F

TEMPO DELLA LEGGENDA

sasso a cader venne! Il te_so _ ro?

Il te _ so _ ro! Ch'eì là rin _ ven _ ne!

DIN: con voce lugubre e molto sostenuto

1^a STROFA. Tri _ ste, or _ ren _ do fa - - -

AND^{no} CON MOTO ($\text{♩} = 96$)

Ped.

ff

ff

Ped. *

D to,..... spir _ to con _ dan _ na - - - to,

Ped. *

Ped. *

D sor _ te ria toc _ cò..... a chi lo cer _ cò,.....

Ped. *

F >

Ped.

Ped. *

I 33017 /

D a chi lo cer - cò!.....

dolce

mF

cresc. *dim.* *F*

COR:

RECIT.^o (da sè)

Che sta di - cen - do? Questo can - to il

I. TEMPO
DIN: 2^a. STROFA.

so! Tri - ste, or - ren - do fa -

FP

FP

D - to, spir - to con - dan - na - - - - to,

Ped.

/ 33017 / *

5

D 

D 

COR: **RECIT.^o** 

zo_ne che mia non_na can_ta _ va quand'ero ancor bambi_no, e mi culla _ va!

I. TEMPO
 Chi pri_mo por_tò..... al te_sor la man.....

I. TEMPO
 Ped. * Ped. *

DIN:
 COR: Nell' an_no spi_rò nell' an_no spi -

Spirò!
 Ped. * Ped. *

dimin. F (Dinorah s'allontana)
 - rò!.....
 (spaventato)

Spirò!....
 Ped. * Ped. *

/ 330 17 /

SCENA E DUETTO

CORENTINO e HOEL

Fr. 4

SCENA VII.

CORENTINO

REC."o

HOEL

COR. (a parte)

(Hoel entra)

ALLEGRETTO MODERATO (♩ = 88)

mF staccato

p

dolce

HOEL

un poco cres.

Se Po - ra suo - ne -

ra, in fon - do del bur - ron

l'un di noi scende - rá.....

COR. (ripete sempre con un accento ironico le parole di Hoel)

l'un di noi scen - de - rá.....

HOEL

Si!.....

dolce

un poco cres.

HOEL: Con verga incân - ta - ta
 H: met - te - rà i Co - ri-gan in fu - ga!
 COR.: Co - ri-gan in fu - ga!
 C: (sempre con ironia)
 HOEL: Si!.....
 HOEL: dolce
 HOEL: un poco cres.
 HOEL: f p

HOEL

F > martellato

229

Allor sul - la pie_tra af_fa - ta - ta brillar la

cro - ce mi_re - rà, sein_til - lar la ve - drà, ed al suo

pié la pie_tra allor ca - drà! Ed al suo pié la pie_tra allor ca -

COR.

- drà.....

si!.....

dolce

HOEL

Nel-la ter-ra a - va - ra tro-var sa - prà l'or e scopri -
cres.

COR.
 - rá l'a - seo - so te - sor! E scopri - rá l'a - seo - so te -
dim. p

C - sor!.....
 H Si!.....

dolce un poco cres.

HOEL COR.
 Dal suol lo prenda e lo por- ti con sé! Dal suol lo prenda e lo por- ti con

c | *sé...* e lo porti... qui con *sé...* > e lo

H | e lo porti... qui con *sé...* e lo porti...

c | *porti...* qui con *sé!*

H | *dolce* qui con *sé!* Per fug - gir l'u - ra -

c | *leggero*

H | Ben lon - tan?..

c | *poco sF* Ben lon - tan, ben lon - tan ce n'an - drem, spar - ti -

H | -ga - no ben lon - tan, ben lon - tan ce n'an - drem, spar - ti -

C: - > Il te _ sor!..... Per fug_gir l'u-ra-ga_no
 H: - refil te _ sor il te _ sor!..... Per fug_gir l'u-ra-ga_no
 C: - > p
 H: -
 C: - > ben lontan ee n'an_drem, spartि re _ mo il te_sor!.....
 H: - > p. cres.
 C: - > ben lontan ee n'an_drem, spartি re _ mo il te_sor,..... La sua par_

 H: -
 C: - > p. cresc.
 H: -
 C: - > dim.
 La sua par _ te avrà ognun! Per fug _

 H: - > cres.
 C: - > La sua par _ te avrà o _ gnun! Per fug _

 H: -
 C: - > leggero
 H: -

C 

H 

C 

H 

C 

H 

C 

H 

234 *p.p.*

C - scun..... Va

H - scun.....

REC. vo

C ben, che Dio ei pre_sti a_iu_to! Ma di_teun po!

H Eb_ben, eo_sa

cor.

H vuoi? Se

I. TEMPO

F marteillato

C l'o_ra suo_ne_rà, in fon_dò del bur_ron chi di

HOEL

Soprano (S)

Alto (A)

Tenor (T)

Bass (B)

Orchestra (O)

noi scen-de-ra? Io ti ce-do vol-en-tier quest'o-nor!.....

COR.

(ironicamente)

Soprano (S)

Alto (A)

Tenor (T)

Bass (B)

Orchestra (O)

Sta-ben! A voi son gra-to!

Soprano (S)

Alto (A)

Tenor (T)

Bass (B)

Orchestra (O)

Ma chi di noi toc-car de-ve pri-mo il-te-sor?

HOEL

Soprano (S)

Alto (A)

Tenor (T)

Bass (B)

Orchestra (O)

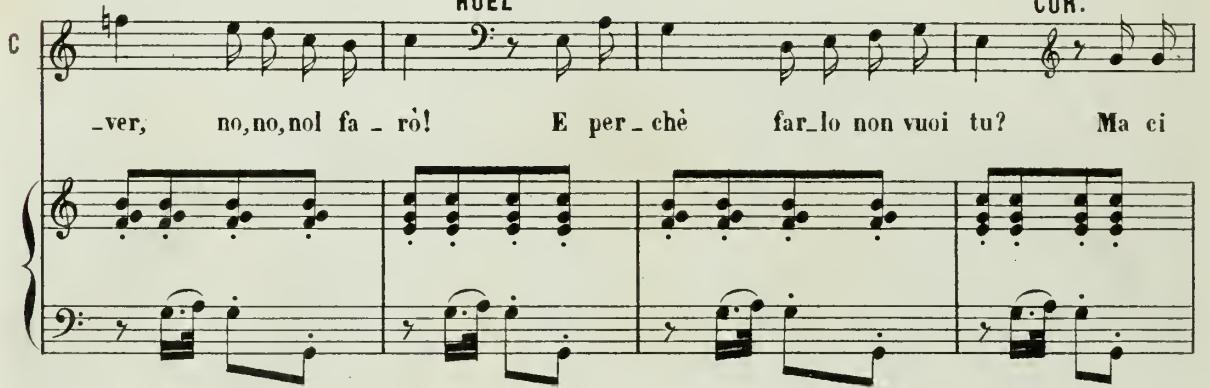
Tu! tu! ei con-sen-to an-sor?

COR.

H 

HOEL

COR.

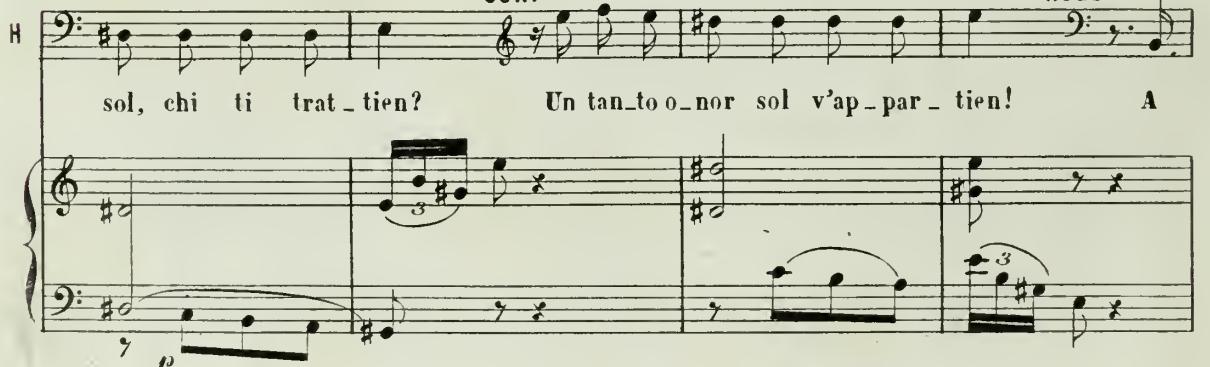
C 

HOEL

C 

COR.

HOEL

H 

C A voi! a voi! a voi!

H me? a me? a me?

ALL. MOLTO VIVACE (♩ = 120)

HOEL (a parte) *martellato*

Il fur-bo, lo so, di

COR. (a parte) **HOEL**

me du-bi-to! Che vuole, lo so, ca-pi-to già l'ho! Si

COR.

fin-ge pol-tron, ma sa la ra-gion! U-dii la can-zon che

c mi dà ragion!

H - per_to ho l'ingan_no, sco -

Sco - perto ha l'ingan_no, sco -

c - per_to ho l'in_gan_no! È

H - per_to ha l'in_gan_no! Se op -

c palli_do e mu_to, è pal_li do e mu - - to! Scio - co dolce

H - pone un ri_fiu_to, se op - po_ne un ri - fiu - - to, bel te -

cres.

C 

H 

C 

H 

(NB. Al teatro di Parigi si omettono le battute tra i segni. *)



C 

H 



molto marcato

c tropo è il mio ti - mor, men vo, men vo, vi son ser - vi - tor,

H mi de - vi ob-be - dir, tu dei, tu dei, tu dei con - sen - tis,

c se deg - gio mo - rir non vogl'ob - be - dir, men vo, vi son

H stai sem - pre a tre - mar, che puoi pa - ven - tar? An - diam, che puoi

c o servitor!

H pa - ventar? *martellato*

(a parte) Il furbo, lo so, di

FF

p staccato

(a parte)

Che vuol _le, lo so, ca - pi - to già l'ho!

me so-spet-to!

Si

In me ri - tor - no la ra -

fin_ge pol_tron, ma sa la ra_gion!

- gion!

Sco_per_to ho l'in_gan_no!

Seo_per_to ha l'in _ gan_no!

Se op-po-ne un ri-

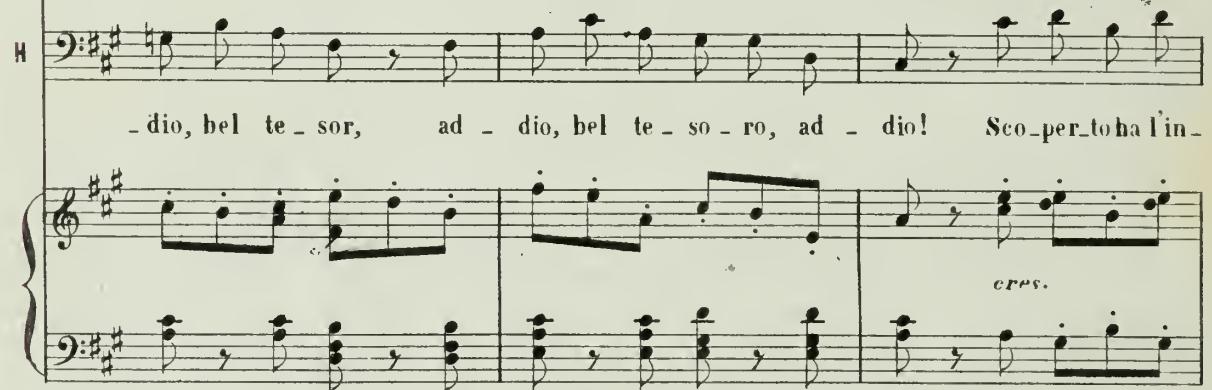
staccato e leggero

C 

H 

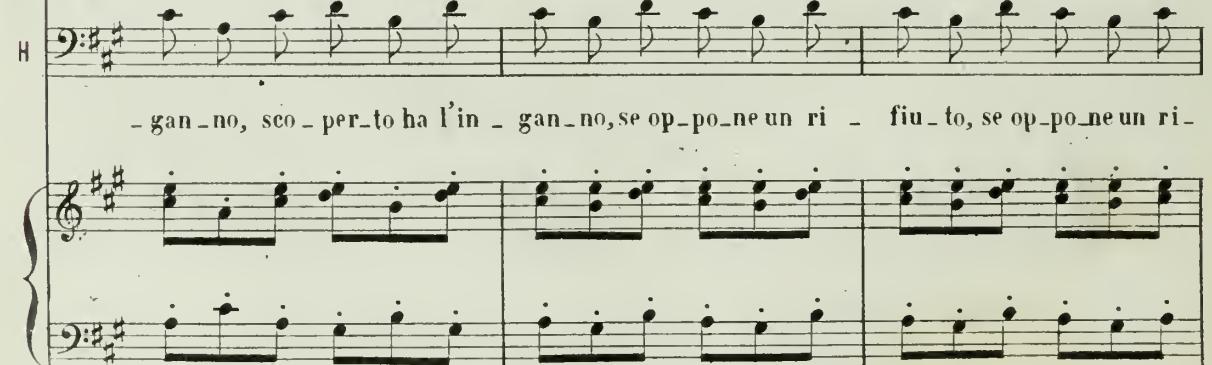
cres.

C 

H 

cres.

C 

H 

c so - no, ma sciocco non so - no, ma sciocco, ma sciocco non sen!

H fiu - to, ad - dio, bel te - so - ro, ad - dio, bel te - sor, bel te - sor!

(ff)

HOEL ALL^o BEN MODERATO ($\text{d} = 100$) dolce

Per - chè sei cangia - to si

cantabile

COR. (con dispetto) HOEL

to - sto? Perchè a mo - rir non son di - spo - sto. Che dir vuoi

ALL^o VIVACE ($\text{d} = 100$) COR. (facendo scoppiar la sua collera)

tu? Non mi di - ce_sto or or che ma_le_det_to era il te -

F > P

33018

C -sor! Non sa_rò quel che il te_sor dee toc_ca_re, no, non sa_rò mai

H Eb_ben?

C quel che of_en_de_reb_be il ciel, per mo_rir poi nel mo_do più cru-

HOEL (ridendo) -del! Ah, ah, ah, ah, e tu pre_star vuoi fe_de a quel_la vec_chia

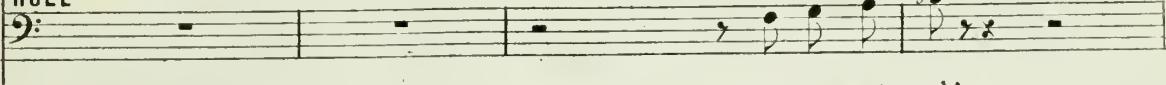
COR. (con dispetto) sto_ria? Ma sì, ci cre_dò, è ve_ri_tà, ci cre_dò, è ve_ri-

(ironicamente)

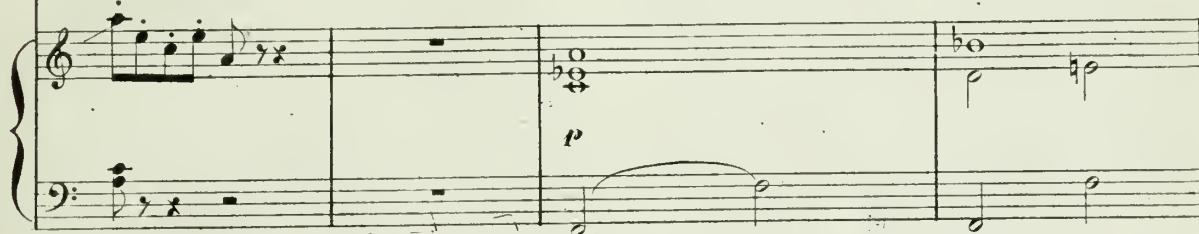


No, no, dav-

HOEL



Ti se_gui _ ro!



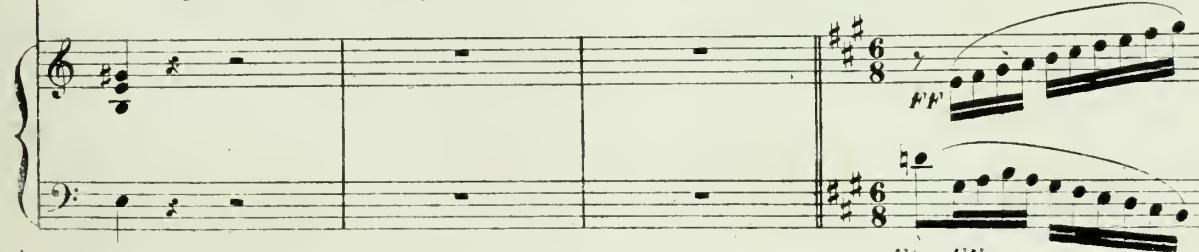
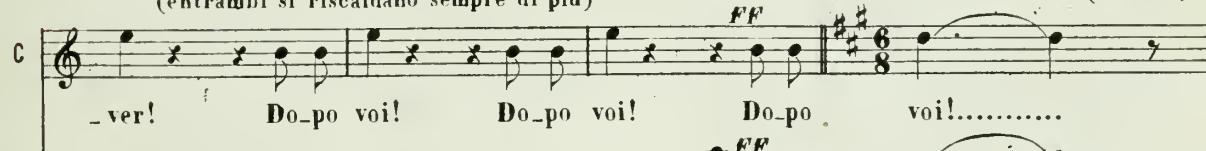
No, no, dav-



Ti se_gui _ ro!



ALLEGRO VIVACE (♩ = 120)



F > FF

(a parte)

Il fur-bo, lo so, di

COR. (a parte)

HOEL

me du bi to! Che vuole, lo so, ea pi to già l'ho! Si

COR.

fin_ge pol_tron, ma sa la ra_gion! U _ dii la can_zon che

HOE! mi dà ra - gion!

Sec. 2

HOE

a 33018 *a*

C - perto ho l'in_ganno, seo - perto ho l'inganno! E

H - perto ha l'in_ganno, seo - perto ha l'inganno! Se op-

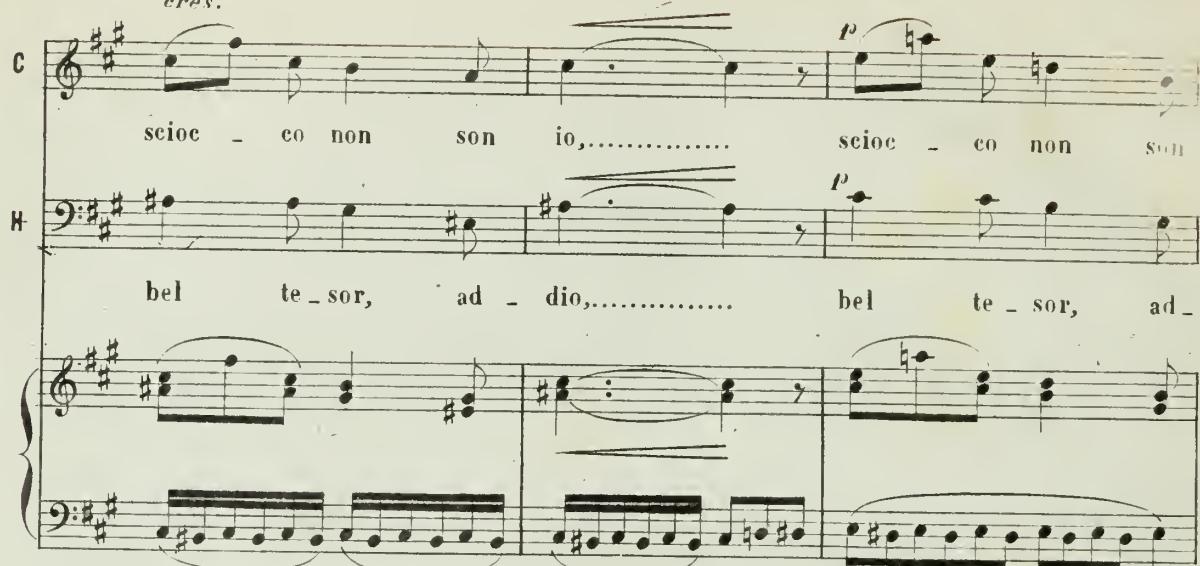
C f p
p
pal - li - do e mu - to, è pal - li - do e mu - - - - to!

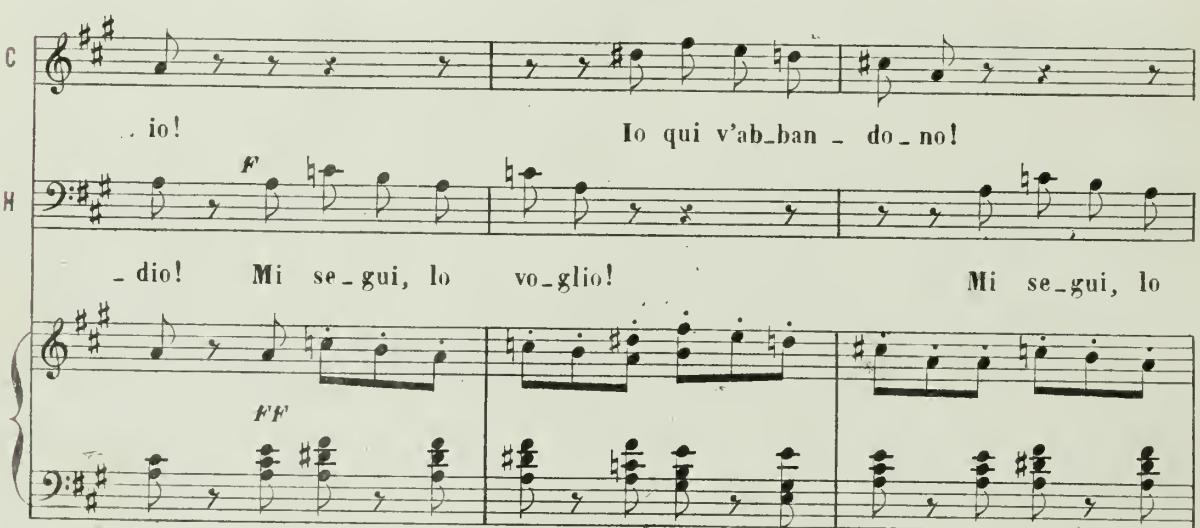
H - po - ne un ri - fiu - to, se op - po - ne un ri - fiu - - - - to,

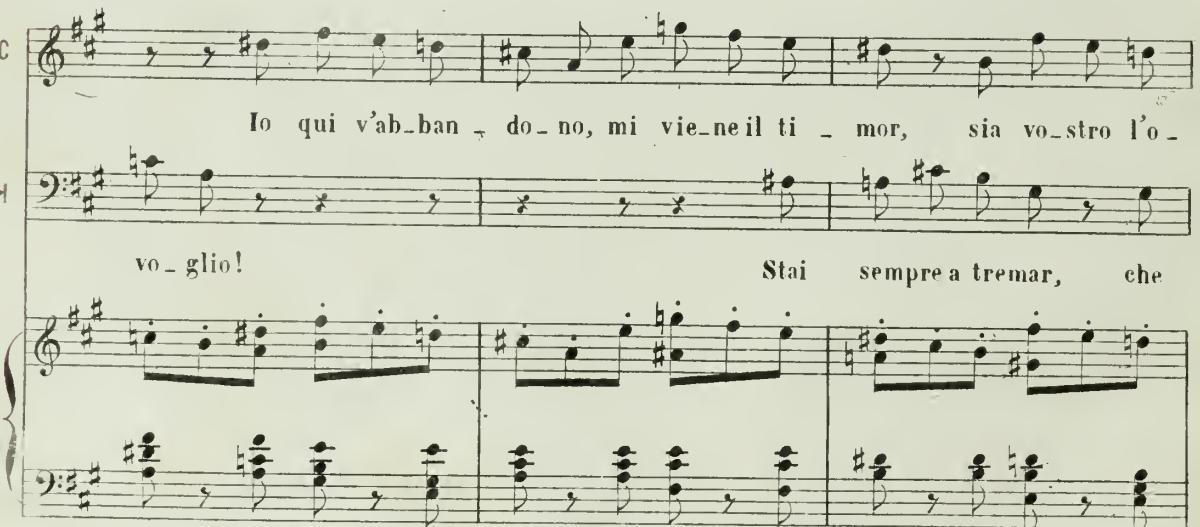
C dolce
Seioe - co non son io, seioe - co non son io,

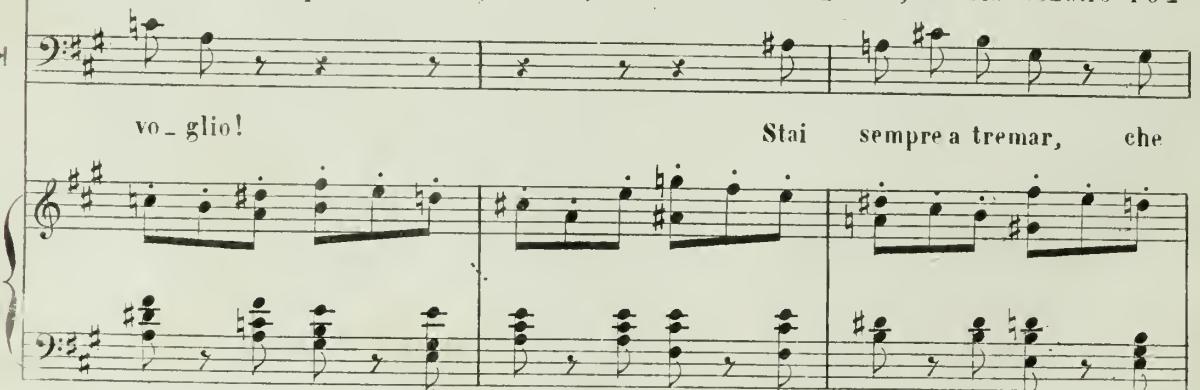
H dolce
bel te - - sor, addio, bel te - - sor, addio,

p

C 

H 

C 

H 

cres.

c nor, io qui v'ab_ban _ do_no, sia vo_stro l'o _ nor! Io qui v'ab_ban_

H puoi pa _ ven_tar? Vien qua, cal_ma il tuo ter _ ror! Mi se_gui, lo

cres.

molto cres.

c do_no, sì, qui v'ab_ban _ do_no, mi vie_ne il ti _ mor, mi vie_ne il ti _

H vo_glio, mi se_gui, lo vo_glio, del_l'o_ra o_do il suo_no, del_l'o_ra o_do il

molto cres.

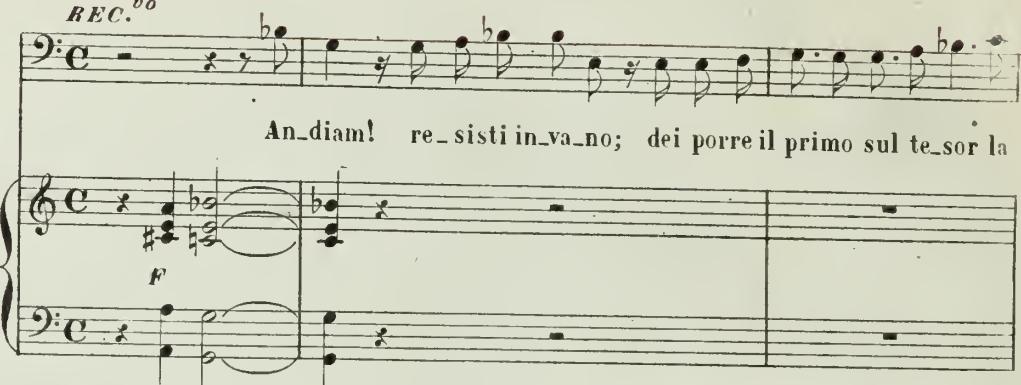
ff

c -mor! Io qui v'ab_ban _ do_no, mi vie_ne il ti _ mor, il ti _ mor!

H suo_no, mi se_gui, lo vo_glio, lo vo_glio; per _ chè quel ti _ mor?

cres. molto *ff*

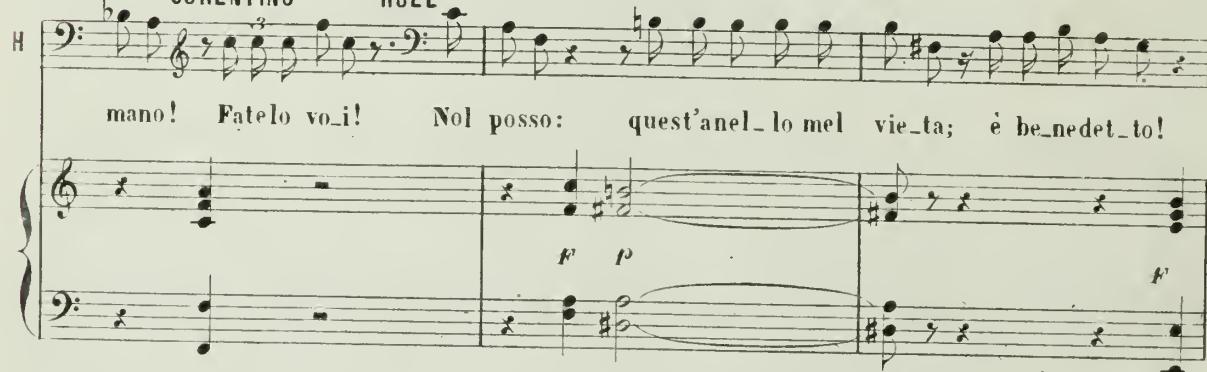
HOEL

REC.^{vō}

An_diam! re_sisti in_va_no; dei porre il primo sul te_sor la

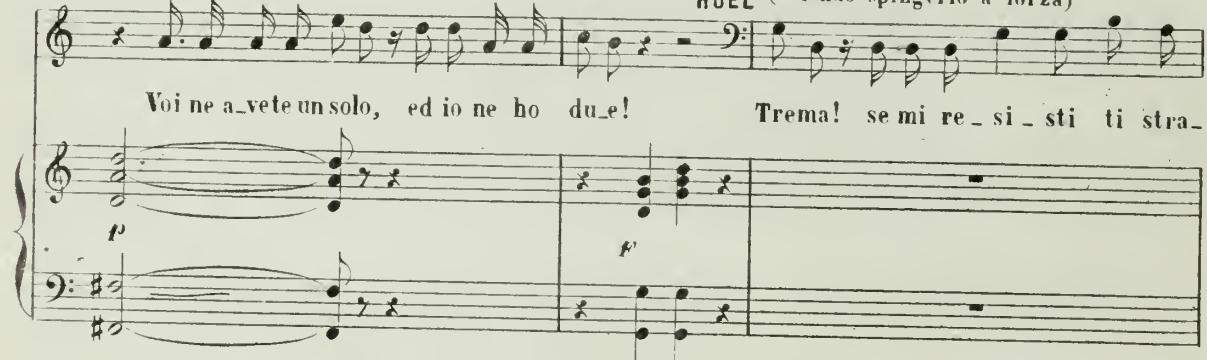
ALLEGRO

CORENTINO HOEL

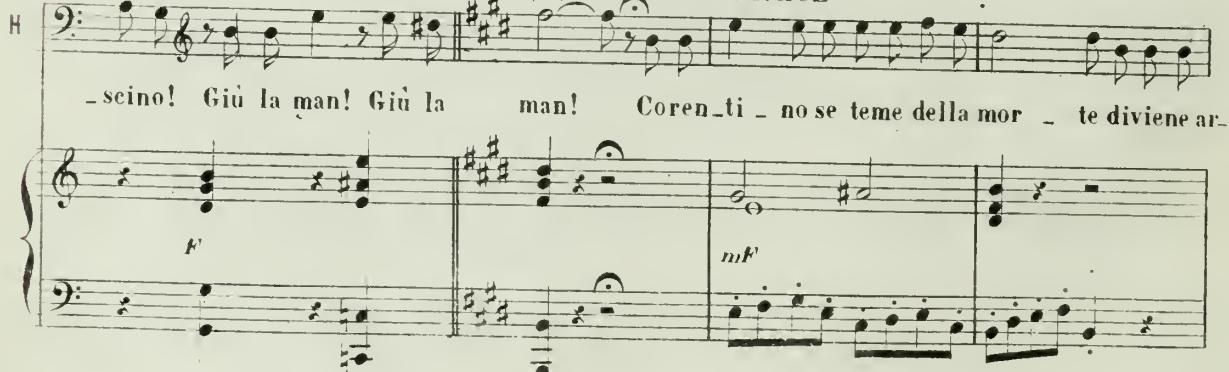


COR.

HOEL (volendo spingerlo a forza)



COR.

ALL. VIVACE

c

DINORAH (nelle quinte molto lontano)

D HOEL COR.

c

Chi?

c | car la pri_mайл te_so-ro! U_na don_na? qual vil_ta! Grazia! quanta bon-

(Si sente suonar la
mezzanotte in lontananza)

c | -ta! dunque me_no di lei val_go per voi? U-

c | di_sté? Mez_za _not_te! Che a_spet_ta_te? È u_na

COR. TEMPO DEL TERZETTO

At_ten_to sta_- -te!
 H | don_na? o u_no spet_tro?

TEMPO DEL TERZETTO

TERZETTO - FINALE SECONDO

N^o 22

DINORAH, CORENTINO, HOEL

Fr. 4

SCENA VIII.

(seduta su d'un sasso, aggiusta un mazzolino di fiori selvatici)

DINORAH

CORENTINO

HOEL

(• = 80)

ALLEGRETTO

COR.

H

Sta_te a audir!

(si tiene in disparte)

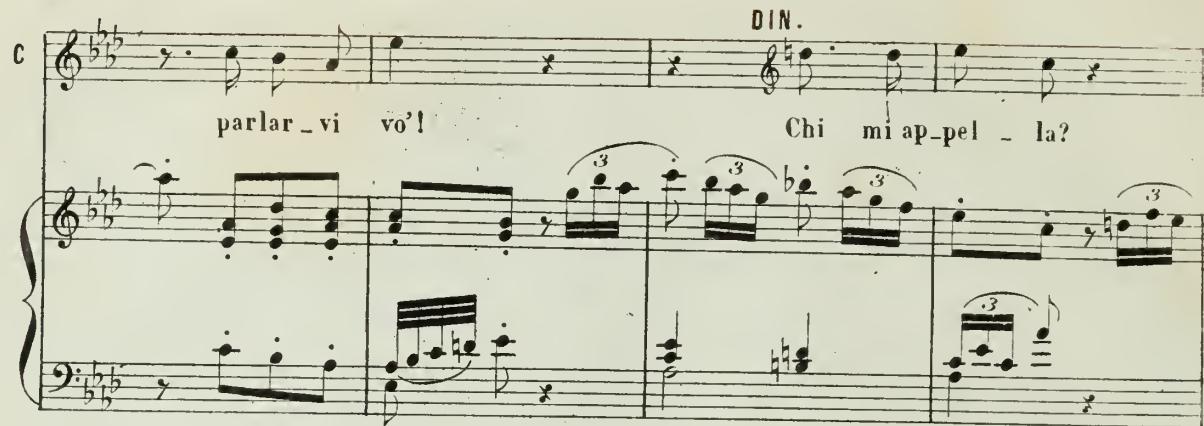
Ah! po_ve_

p dolce leggermente

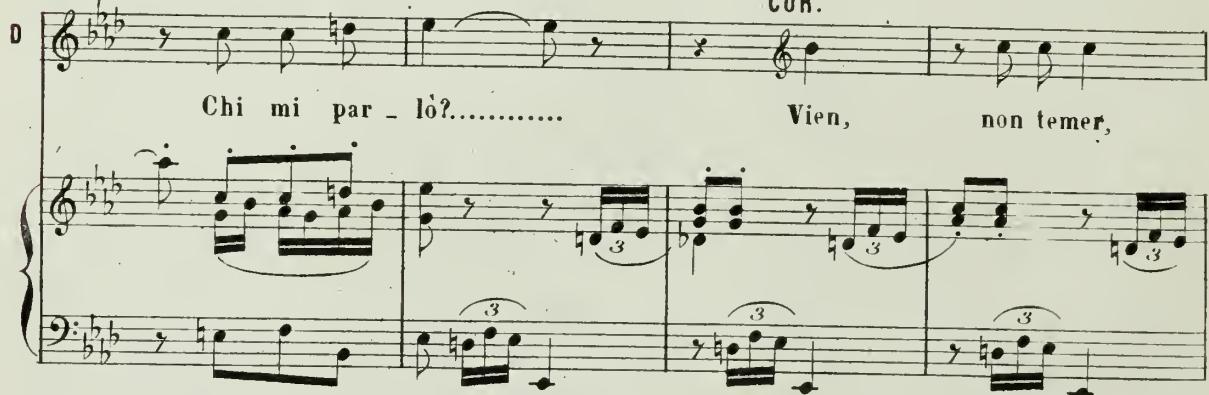
- ri _ na! Lascia star! State a audir!

O _ lá, o _ lá, mia bella! andiam,

DIN.

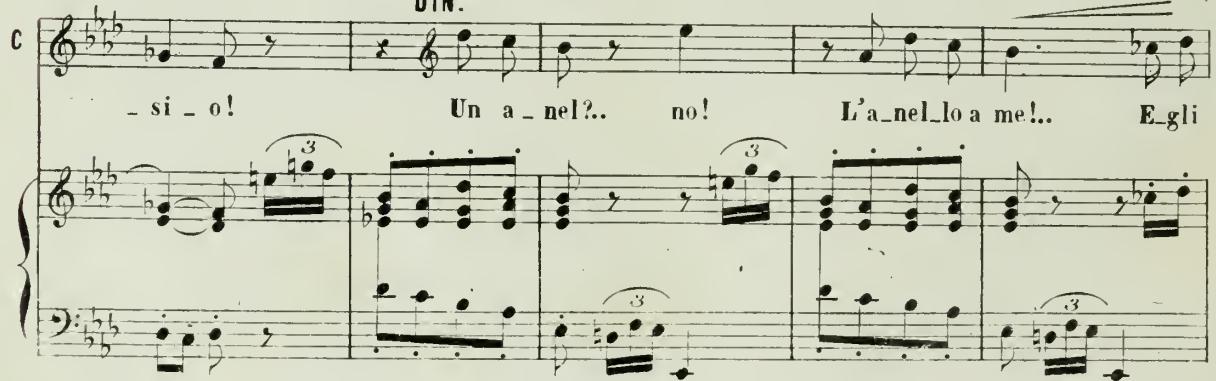
c |  parlar - vi - vo! Chi mi ap - pel - la?

COR.

D |  Chi mi par - lò?..... Vien, non temer,

c |  dar - ti vogl' i - o un ricco a - nel, se ap - pa - gail tuo de -

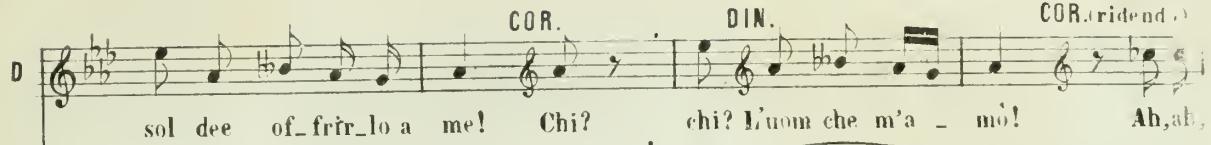
DIN.

c |  - si - o! Un a - nel?.. no! L'a - nel_lo a me... Egli

COR.

DIN.

COR.(ridendo)

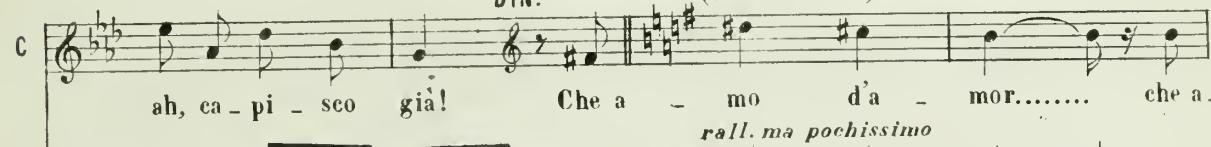


sol dee of_frir_lo a me! Chi? chi? L'uom che m'a - mo! Ah, ah,

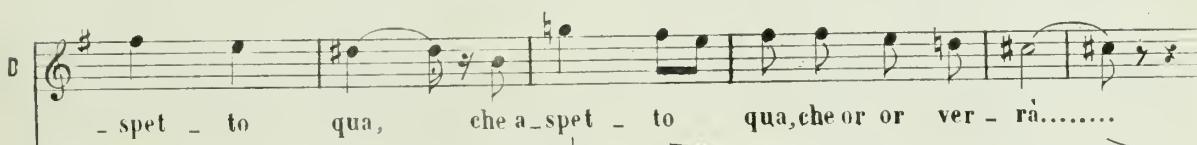
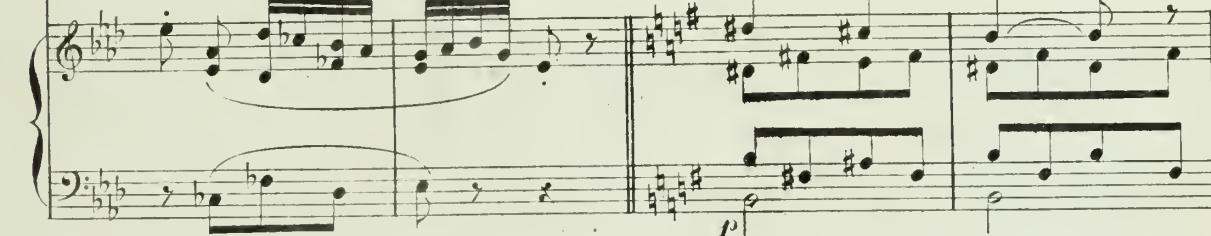


DIN.

(con tenerezza)



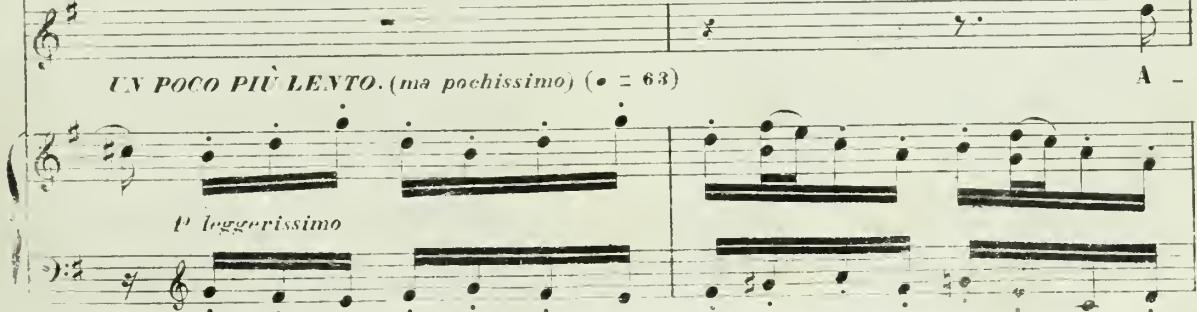
ah, ca - pi - seo già! Che a - mo d'a - mor..... che a -

rall. ma pochissimo

(Cambiando improvvisamente d'idea)
staccato leggermente



U - si - gno - lin, ec - eo il mat - tin, can - ta d'a - mor, deh can - ta an -



UN POCO PIÙ LENTO. (ma pochissimo) ($\bullet = 63$)

A -

p leggerissimo

D *cor, u - si - gno - lin, ec - eo il mat - tin, can - ta d'a - mor, deb can - ta an -*

C *- seol - ta!*

D *- cor!..... L'a - li dis - ser - ra ar - ea - no au -*

C *Ma di', mi vuoi ca - pir?*

molto cres.

D *- gel,..... a me la ter - ra, il cie - lo a*

C *Il si - to guar - da ben! là, lo*

molto cres.

D te, a me la ter_ra il cie_lo a te!.....

C mi_ra! io par_lo in_van, io par_lo in_

D U si gno lin, ec co il mat tin, can ta d'a mor, deh can ta an-

C _van. A scol ta!

D _cor, l'a li dis ser ra ar ca no au gel, a me la ter ra il ciel a

C Ma di, vuoi tu ve nir a pren de re il te _

Oppure

D tr. te!.....

C - sor?

(ascoltando ancora) HOEL ALL' ^{tto} MOLTO MOD. ^{to.} (♩ = 88)

D Si! Parmi u _ _ dir... è la scia_gu _ ra _ ta... da

B FF C FF

H me da un anno abban _ do _ na _ ta... Ma no... Tonyek lo pre _ disse a

FF

COR.

(♩ = 84)

(a Dinorah)

Par_ le

F (con voce solenne e misteriosa)

me: Se ve - der tu cre di il pa dre che muor...

Modi tu?

o la ma - dre tua languir nel dolor... se l'a - ma - ta al -

(a parte)

Ma in_van!

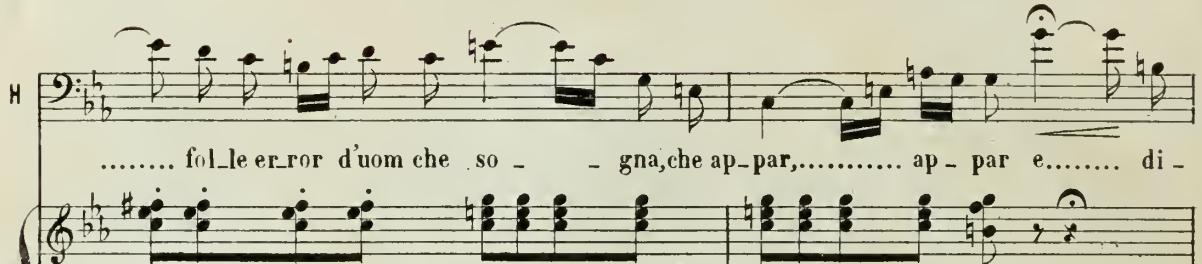
F (con forza)

- fin in pianto t'appar:

in_fernal menzo - gna, presti - gio, error,.....

P

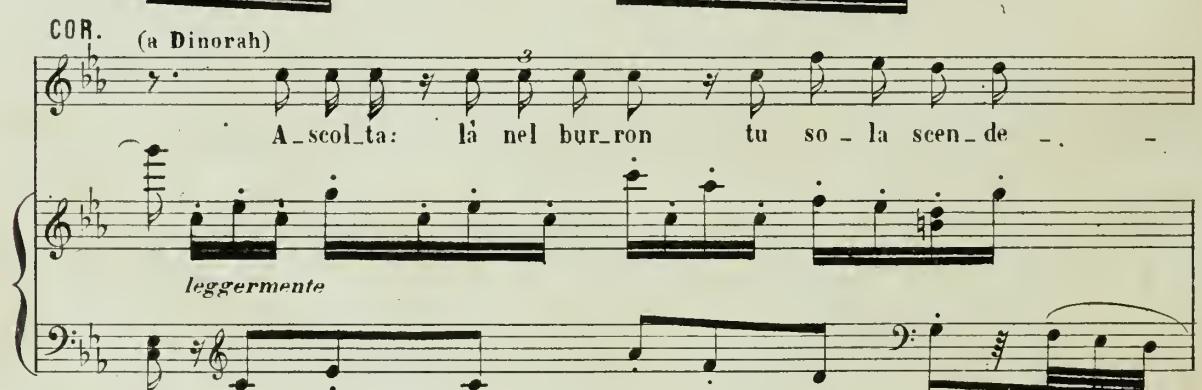
Oppure 
-par e..... di -

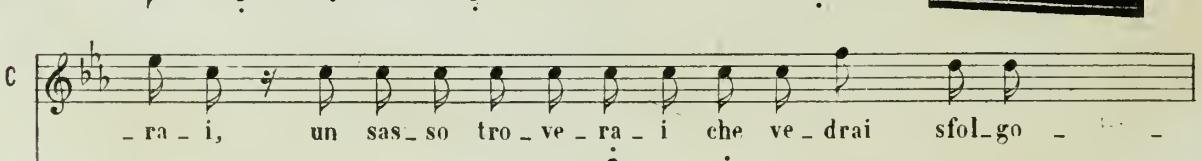
H 



H 



COR. (a Dinorah) 



C 

HOEL (sotto voce a Cor.) COR. (sotto voce ad Hoel)

c | *rar!* Ebben? Via! fa_te_vi in

p (a Dinorah)

c | lá! Spin_gen_dó col_la man tu lo fa_rai ea -

c | - der: un te_sor è co_lá, il te_sor pi_gliar

(tuono lontano e lampi)

c | HOEL de_ví! p (ad Hoel) Via! non an -

Ac_consen_te?

8-

c - cor! Tue le per - le, tuo fia l'or, quan_te gemme ha quel te -

8-1
leggernente

c - sor! Vuoi tu? vuoi tu? parla! parla!

Ped. * *pp*

ALL' ^{to} MODERATO (♩ = 69)
DIN. (allegra e senza far attenzione a Corentino)

lunga pausa

Gorgheg-giar in mez_zo al pra_to s'o_de in_tan_toil ca_ro au -

tremolo

pp

HOEL - gel,..... e quel can _ to inna _ mo _ ra _ to em pie la
(a parte)

Quale suon!

Ma

leggermente

D sel - va, la sel - va e il ciel, svolaz - zan - do in mez - zo ai
H no! è Sa - tan che si bef - fa di me!

D fior, can_tan - do va d'a_mor, d'a - mor, sì, can -
H

Voce infer - nal, non più,

D - tan - do va d'a - mor, d'a - mor, d'a - mor, sì, can_tan - do d'a -
H non più, non vo' u -

264

(con tristezza)

sostenuto

molto cres.

-mor! O do - lor d'un fran_to cor, pri_ma - ve_ra,ahi -

11

dolce

sR dole

-mē, spa - ri, do_lor, do _ lor,

ahi-mé

d'un franto

Quando in ciel l'au-ro-ra ap-pa - re.

questo lo co dei lasciar

HOEL (alzando la bacchetta e facendo scongiuri)

martellata

ALLEGRETTO (♩ = 60)

Via fug₂-gi₂-te, spettri va - ni,

voi che cu_sto_di_te

P staccato e leggero

c nel burron se vuoi cer_ca _ re, il te_sor ve_drai brillar;

H l'or, laggiù ne_gli antri lon_ta _ ni, vi ce_la_te, andante

{

c tue le per_le, tuo fia l'or! (a parte) Ma non par convinta ancor!

H fuor! Mezza not_te suo_ne _ rà e la cro_ce brille_

{

c Delle gemme lo splendor... (a Dinorah) (a parte) Vedo in fumo quel te_sor!

H _ra! A me quel ric_eco tuo te _ sor! O Sa_tan, a me quel_

{

266 DIN.

COR. (a Dinorah)

Tue le per_le, tuo fia l'or!

HOEL

-l'or!

Vedo in fu_mo quel te_sor, ahi _

O Sa_tan, a me quel_l'or!

O Sa_tan, a me quel_

cres. a poco a poco

D (allegro)

Gorgheg_giar in mez zo al pra - to s'o_de in -

(a Dinorah)

-mè !.....

Quando in ciell'auro_ra ap_pa_re

martellato

H -l'or!

Via fug_gi_te, spet_tri va ni, via di qua, voi

tremolo

p

D tan - to il ca - ro au - gel e quel

C que_sto lo - co dei la _ seiar, nel bur_rón se vuoi cer_

H che cu - sto - di - te negl' an - tri il te - sor!

D can - to in - na - mo - ra - - - -

C - ca_re, il te_sor ve_drai bril - lar; tue le per_le, tuo fia

H Se mez - za - not - te or or suo - na, la cro - - ce,

(con tristezza)

D to s'in_vo - la al ciel;..... pri_ma -
(a parte)

C l'or; del_le gem_me lo splen_dor... ma

H la cro_ce bril_le_rà! a me quel

sf cres.

D ve_ra, ahimé, spa_rì,..... o do -
cres.

C non mi par,..... non mi

H ric_eo te_sor, o Sa_tan, a me quel -

dim.

(l'uragano scoppia con violenza)

267

lor,..... do lor d'un fran_to cor!

par con vin_ta an_cor!

lor, a me quel te_sor! *ALL. CON SPIRITO* (♩ = 96) Ah! già

(tremante di paura)

Ah! già scoppia il tem po_ra_le ah!.....

scop - - pia il tem - - po - ra - - le, man_ear mi

ed il tre_mi - to già m'as - sa_le, ah! Sia vo_stro For,

sen - - to il co - rag - - gio; fin del tuo - - no

Fp

fp

FF

pp

C *non ne vo'!* Per - chè lun_gi ancor non sto, si, per - chè
 H *nel mug_gir* la sua vo _ ce, la sua

F# *p*

DIN. (con energia ed allegria selvaggia)

C *lun_gi ancor non sto!* Qual pia -
 H *vo _ ce par_mi u_dir!*

D *- cer! il tem _ po - ra - le sem_bra dir in suon fe -*

D - ra - - - le: tre - mar..... dee l'in - gra - to che po -

COR.

Ah! gran Dio, che tem-pe - sta!

HOEL

Ah! gran Dio, che tem-pe - sta!

sF *sF*

D - té tra-dir Pa - mor!.....

C

Ahi - me! un tre - mi - to m'as -

ff

H

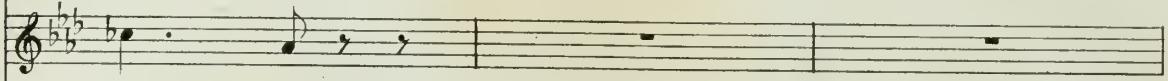
Ahi - me! un tre - mi - to m'as -

ff

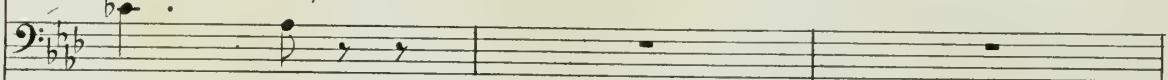
D

D 

Qual pia - cer! il tem - po - ra - le

c 

sa - - - - le!

H 

sa - - - - le!



D 

(con' energia)

sem - bra di - re. in suon..... fe - ra - le: tre - mar

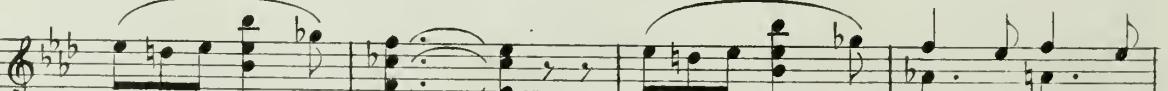
c 

Sen - to già man - ear -

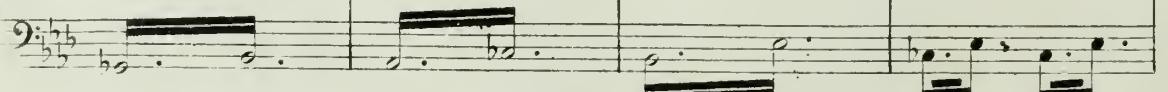
H 

Fin nel tuon la su - a



D 

sf

H 

sf cresc.

D dee chi tra - di la fe! Tre -

C mi il eo - rag - gio! Gran

H vo - ce mi par u - dir! 0

D dee l'in - gra - to

C mar

H dee l'in - gra - to

D Dio!

C qual tem - pe - sta!

H ciet!

D la sua vo - ce

D che po - té tra - dir l'a - mor!.....

C che ter - ror! sia vo - stro l'or!.....

H fin nel tuon mi par u - dir!.....

D *ff* *p* *ff*

C

H

D Qual pia -

C Giusto

H Giusto

mf

D cer! il tem - po - ra - le sem_bra dir in suon fe -

C ciel! qual tem - po - ra - le! man_car sen - to il mio co -

H ciel! qual tem - po - ra - le! man_car sen - to il mio co -

D - ra - - - le: tre - - mar, tre - - mar dee l'in -

C - rag - - - gio! sia vo - stro l'or, non ne vo', sia

H - rag - - - gio! ah! sì, del tuon fin nel muggir - la

8-----

D FF FF

D *- gra - to, sì, tremar dee l'in_gra - to, che tra_dir*

C *vo - - stro l'ôr! ah! per - chè perché lun - - gi*

H *sua vo_ce, sì, la sua vo - - ce*
8-----

D *po_té l'a_mor, tremar, tremar, tremar*

C *an - - cor non sto? Sia vo - - stro quel - l'o - ro, non*

H *par - mi u - - dir, sì, la su - a vo - - ce*
8-----

D do - - vrà!

C ne vo'! (Un lungo baleno illumina la scena; si vede la capra che scende dall'alto della roccia, traversa correndo il tronco d'albero che serve di ponte e s'arrisce) (Dinorah strappasi il monile)

H par - mi u - dir!

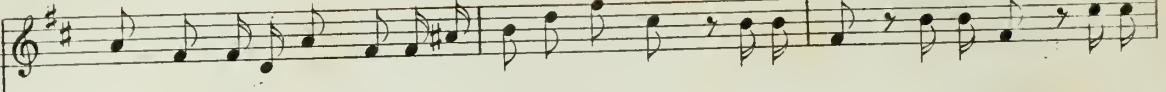
HOEL

Chi va là? la ca - pra, sì, la
(Campanella della capra)

DIN. **UN POCO PIÙ LENTO** (scorgendo la capra)

COR. Ah! Bel-lah! tu sei qua, mi sei pur fe-de-le, mia ca-
o-ra,sì, o-ra,sì, morto son, non son più!
veg-go!

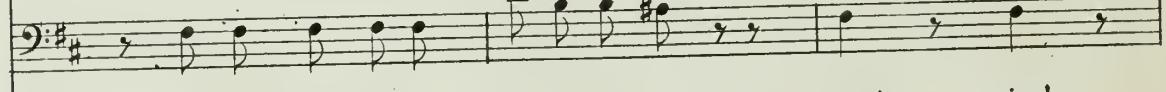
UN POCO PIÙ LENTO

D 

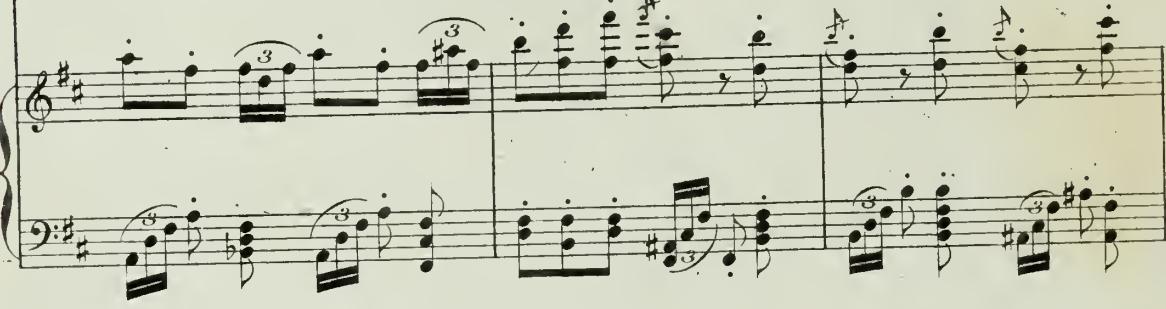
ri-na, genti-li-na, vieni a me, mia Bel-lah! A sposar vado or or, a spo-

C 

me nè vo, più re-star qui non so! no! no!

H 

che ci de-ve-gui-dare lag-giu! vien! vien!



D 

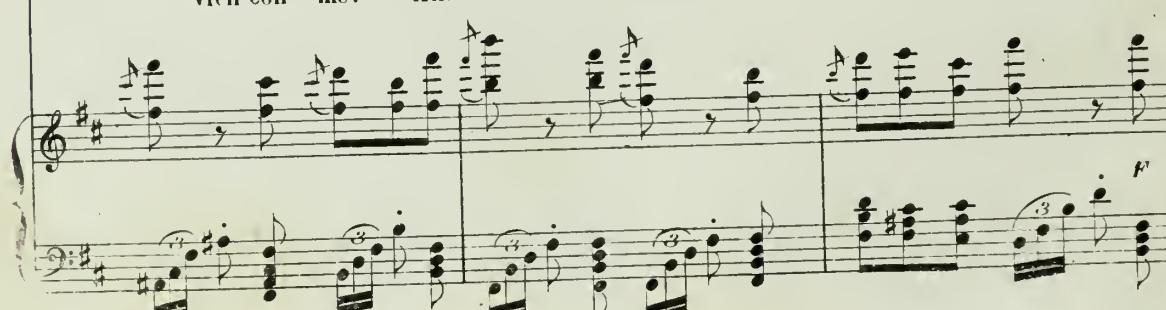
-sar vado or or, la la la la, sì va-do or or! La

C 

No, no, no! me ne vo, più re-star qui non so!

H 

vien con me! An-diam nel sen-tier, nel sen-tier del bur-ron!



(correndo sul ponte per seguir la capra)



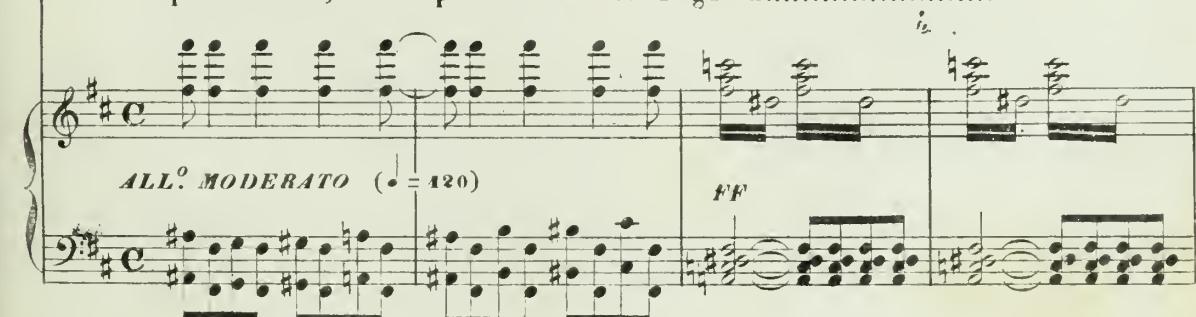
(raccattando il monile)



(Scoppia un fulmine e rompe il ponte; Dinorah getta un grido e cade nel torrente)



(a Corentino)

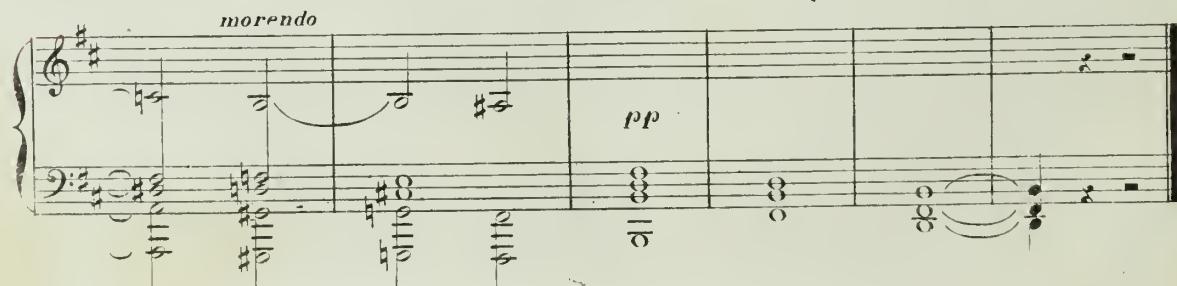
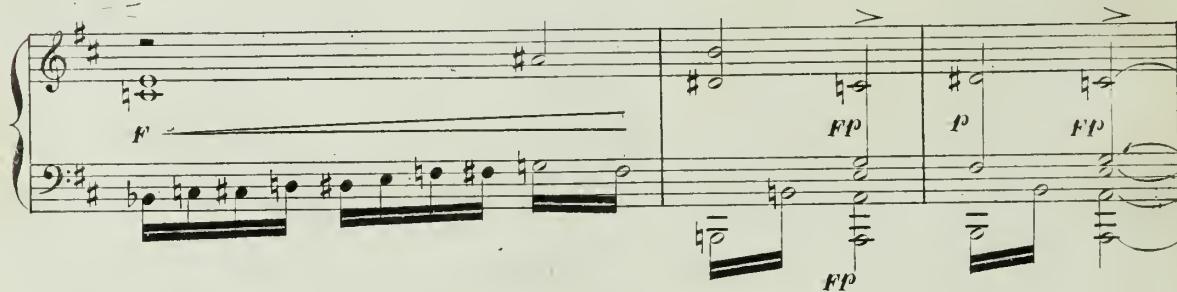


280

HOEL

*a piacere**a tempo*

Di_no_rah! che fe - ci ahí_mé!

*tremolo**col canto**FFF**dim.*

ATTO TERZO

N^o 23

(IL MATTINO)

281

C^{mi} 75

INTERMEZZO

(♩ = 80) *ALLEGRO MOD^{to}*

281

The image shows a page of sheet music for piano, featuring six staves of musical notation. The music is written in common time and includes various dynamics such as *ff*, *p*, *cresc.*, *legg.*, and *dim. sempre più*. Performance instructions like *(Si alza il sipario)* are also present. The notation includes eighth and sixteenth note patterns, as well as rests and grace notes. Measure numbers 8 and 16 are indicated at the beginning of certain sections.

CANTO DEL CACCIATORE

Fr. I

N° 24

(Il Cacciatore sull'alto delle rocce guarda se i compagni arrivano)

SCENA I. Un sito agreste. — Albeggia.

IL CACCIATORE

(. = 92) ALLEGRO

C (Suona il corno)

c

c

(Si risponde da lontano)
(come un eco)

ALLEGRO MODERATO (♩ = 80)

Il sol si le-vò, la piog-gia la-vò i eli-vied il pia-no, la
brez-za spi-rò e via si por-tò, si por-tò le nu-bi lon-ta-no!

Più splen-di-do e bel

c a noi sembra il ciel, sor _ ri _ don, sor _ ri _ don i fio _ - ri!...

(a mezza voce)

..... O caccia _ tor, spuntò l'al _ bor! A caccia andiam, do _ po la

pioggia ess' è mi _ glio _ re! Il sol si le_vò, la piog_gia la_vò

i eli_vied il pia _ no, la brez_za spi_rò e via si por_tò, si por-

-tò le nu _ bi lon _ ta _ no!
 A cac_eia!

F *F* *p* *F*
 A cac_eia, o cac_eia_tor!..... a cac - - -

a piacere *(s'allontana)*
 -cia, a cac_eia!

a tempo
F col canto *imitando la voce*
F *tr.*

p *p* *pp*

CANTO DEL MIETITORE

N^o. 25

Fr. 1.50

(Il Mietitore arriva colla falce sulla spalla)

(♩ = 104) *AND.^{no} QUASI ALLEGRETTO*

IL MIETITORE

dolce

Le spi_che andiam a ta_gliar,

UN POCO PIÙ LENTO (♩ = 88)

M mie_ti_tor, van_ne a fa_leiar.

Mi par che il ciel si rischia_ri, par che il cielo si ri-

M - schia _ ri!

Il gra _ na _ jo or_sù si pre_pa _ ri, e il

(a piena voce)

M 

mu-lin, e il mu-lin sia pron-to al la-vor! Io, del-la
 cres.

M 

a mezza voce, leggermente e staccato
 fal-ce mia ar-ma-to, ne af-fi-lo l'acciar, sul sasso l'acciar,...
 ALLEGRETTO (♩ = 60)

M 

(affila la falce tre volte)

M 

(affila la falce)

M

- fi - lo, ne af - fi - lo sul sas - so l'ae - ciar!

M

Le - fi - gliu - le la - scia - so - le, mie - ti - to - re, cor - ri al la - vor!

M

Ah! la la la la la la la la, ri - pi - glia il la - vor! *legato*

M

33023 3

290

staccato

(affila tre volte la falee)

M

dolce e legato

dolce

a 33023 a

M

VILLANELLA - DUETTINO DEI CAPRAI

Fr. 1.50

(Due piccoli caprai vengono dall'alto della montagna, suonando le loro pive)

*ANDANTINO
QUASI ALL' tto*

a capriccio *stringendo* *Piu Lento*
(come eco)

dolce *f* *pp*

string. *Piu Lento*
(come eco)

f *p*

1° CAPRAJO *dolce*

Sui
dolce

2° CAPRAJO

cres. *I. TEMPO*

p

portando la voce *p*
portando la voce

prati in fior, sui pian, ai piedi del mandrian an-diam, andiam, ca-prette, per
portando la voce portando la voce

prati in fior, sui pian, ai piedi del mandrian an-diam, andiam, ca-prette, per
portando la voce portando la voce

cresc.

voi crescean l'er_bette, per voi si rin_verdi già il pra_to e si fio_ri, già il

voi crescean l'er_bette, per voi si rin_verdi già il pra_to e si fio_ri, già il

pra _ to e fio _ ri,..... an_diam,..... ea _

pra _ to e fio _ ri, an_diam, ca_pret _ te, son per voi l'erbet _

- pret - - te, an_diam! All' om_bra assi_so io son.....

- te, ah!..... an_diam!..... All' om_bra assi_so io son.....

1. su la moll'erbet_ta, e cer_co u_na canzon.... per la bell'I_vo_neta, io

2. su la moll'erbet_ta, e cer_co u_na canzon.... per la bell'I_vo_neta,

cresc.

1. cer - co u - na can - zon..... per la bel - - l'I - vo -

2. io cerco u - na can - zon per la bell' I - vo - netta, per la bell'I - vo -

FF *pp* *a tempo*
ritard.

1. - net - ta!..... La Sui

2. - net - ta!..... La Sui
a tempo

FF *pp* *ritard. f*

portando
la voce

portando
la voce

pra _ ti in fior, sui pian, ai pie _ di del mandrian, an _ diam, andiam, ca _ prette, per
portando portando

portando

Portland

pra _ ti in fior, sui pian, ai pie _ di del mandrian, an _ diam, andiam, ca _ prette, per

Pedale fin - - - | - - - - qui

voi crescean l'er_bet_te, per voi si rin_ver_di già il pra - to e

voi crescean l'er_bette; per voi si rin_ver_di già il pra - - - to e

A musical score for piano, showing two staves. The top staff is in treble clef and the bottom staff is in bass clef. The key signature changes from B-flat major to A major at the beginning of measure 12. Measure 11 ends with a forte dynamic (f). Measure 12 begins with a piano dynamic (p) and continues with eighth-note patterns.

The image shows the right-hand page of a musical score. The title 'IL PRIMO' is at the top. The score consists of two systems of music. The first system starts with a treble clef, a key signature of one sharp, and a common time signature. It features a vocal line with lyrics 'si fio - ri, il pra - - - to e si fio - ri, si fio -' and an accompaniment of woodwind instruments. The second system begins with a bass clef, a key signature of one sharp, and a common time signature. It includes a vocal line with lyrics 'to e si fio - ri, si fio -' and an accompaniment of brass instruments. The vocal parts are marked with 'dim.' (diminuendo) above them.

20

si fio - ri, il pra - to e si fio - ri, si fio .

dim.

A musical score page showing two staves. The top staff is for the strings (Violins I & II) and the bottom staff is for the bassoon. Measure 11 starts with a dynamic 'p' and ends with a fermata over the bassoon's note. Measure 12 begins with a dynamic 'F' and ends with a fermata over the bassoon's note.

1º *rì, sì, andiam,..... ca - pret - te, an_diam,..... ah!*

2º *rì, ah!..... an_diam!..... ah!*

legato

1º *an - diam!..... an - diam!*

2º *an - diam!..... an - diam!*

(i caprai vanno via, suonando le loro pive)

p *criss.* *(come eco)* *ritard.*

SCENA E PATER NOSTER - QUARTETTO

297

N° 27

Fr. 2.50

1º CAPRAIO

2º CAPRAIO

MIETITORE

CACCIATORE

(♩ = 50)
4LL. MOLTO
MODERATO

Buondì, Ja-
Buondì, pastor!

Buondì, buondì!

Buondì, buondì! Stan pa-

nik!

Co-mincio la giornà-ta.

In pié già, mie ti-tor?

2° *seen - do le ca - pre!*
CACC.

Ed io le va - to mi so - no al primo al -

cres. *p*

MIET. *CACC.*

- bor! *Ah! che ura_gan!* *M'hanno det - to che dal*

tuon rotto fu il ponti_cel che va al vallo infer_nal! *Noi sen -*

tim - mo nell'om - bra un grido la - ce - ran - te!

cres. *dim.*

1^o CAP.

Io dormii dol - ce_men - te sen za de_star - mi un

MIET.

sol i stan - te! L'u - ra_gan al _ fin s'è dis - si_pa - to,

gra - zie al ciel, spun - to il sol!

CACC.

Via, qui ei ritroviam, tutti qui, stiamo ben, rin_fresca_to è il ter-

300 1^o CAP.

2^o CAP. Ed il ciel è se - ren!

MIET. Ed il ciel è se - ren!

Ed il ciel è se - ren!

Rec.^vo

ren, ed il ciel è se - ren!

Or pos-siam tut-ti in-siem in-tuo-

FF Allegro

nar la preghie - ra!

Sostenuto

1^o CAP. *ALL' ^{tto} MOLTO MOD.^{to}* ($\text{♩} = 72$) *p* cres. dim.

2^o CAP. Gran Dio, padre no stro!

MIET. *con portamento* Gran Dio, padre no stro!

Gran Dio, pa-dre no stro! Gran Dio, padre no stro!

CACC. *p* Gran Dio, padre no stro!

ALL' ^{tto} MOLTO MOD.^{to} ($\text{♩} = 72$)

1. *p*

Gran Dio, padre no stro!

2. *p*

Gran Dio, padre no stro!

M *f*

Voi che in ter ra, in terra e in ciel regna te, gran Dio, padre no stro!

c *p*

Gran Dio, padre no stro!

cres.

1. *p*

fa - te scin_til_lar nell'az -

cres.

2. *p*

fa - te scin_til_lar nell'az -

cres.

M fa - te scin_til_lar nell'az - zur se - re - no,

cres.

c fa - te scin_til_lar nell'az - zur se - re - no,

1. *p*

-zur se - re - no, gran Dio, padre no - - stro,

2. *p*

-zur se - re - no, gran Dio, padre no - - stro,

M *p*

gran Dio, padre no - - stro, fa - te sfol_gorar
un poco cres.

C *p*

gran Dio, padre no - - stro, fa - te sfol_gorar
un poco cres.

1. *p*

sui no_stri prati in fior, gran Dio, pa_dre no -

2. *p*

sui no_stri prati in fior, *più cres.* gran Dio, pa_dre no -

M *p*

i co_lor dell'ar_eo_ba_len, gran Dio, pa_dre no -
più cres.

C *p*

i co_lor dell'ar_eo_ba_len, gran Dio, pa_dre no -

1. stro, gran Dio, pa_dre no stro,

2. stro, gran Dio, pa_dre no stro, che...

M stro, gran Dio, pa_dre no stro,

C stro, gran Dio, pa_dre no stro, che...

un poco cres.

1. che re_gnate in ciel co_me sul_la ter_ra, che re_gnate in ciel co_

2. re - gna - te in..... ciel co_

un poco cres.

M che re_gnate in ciel co_me sul_la ter_ra, che re_gnate in ciel co_

C re - gna - te in..... ciel co_

33025

304

Un poco rall.

1° *p* *FF* *string.* *pp* *Un poco rall.*
 - me sul _ la ter _ ra, no_stro padre in ciel, nostro padre in ciel,
 2° *p* *FF* *pp*
 - me sul _ la ter _ ra, no_stro padre in ciel, nostro padre in ciel,
 M *p* *FF* *pp*
 - me sul _ la ter _ ra, no_stro padre in ciel, nostro padre in ciel,
 C *p* *FF* *pp*
 - me sul _ la ter _ ra, no_stro padre in ciel, nostro padre in ciel,
 { *p* *p*
Un poco rall. *p*
 { *p* *p*

Più rall. *I. Tempo* (si allontanano ciascuno per la sua via)
 1° *no_stro pa_dre in ciel!.....*
 2° *no_stro pa_dre in ciel!.....*
 M *no_stro pa_dre in ciel!.....*
 C *no_stro pa_dre in ciel!.....*
 { *I. Tempo* *ff* *pp* *ff*
 { *ff* *pp*

erpes. *pp*
 8 33025 8

SCENA II.

(Corentino, fuor di sè, arriva correndo, e si getta sopra una pietra)

ALL' CON SPIRITO

Non ho più fia-to in pet-to; sento gi - rar la ter-ra! Che or-ri-bi_le tem-

FF

-pe-sta! Ah! non penso più al te - sor! La paz-za... il tuono... il

p a tempo moderato

c pon-te... la fu_ria del tor_ren_te... ho tutto ancor pre_sen_te!... non

ALLEGRETTO MOLTO MODERATO HOEL (dentro le quinte)

c so se vi_vo an _ cor! Corenti _ no!

Cantabile

(Hoel esce, portando sulle braccia Dinorah svenuta e deponendola su d'un banco)

H COR. 3 3 3 3 Corenti _ no! Chi mi chia_ma? Che mi _ ro! siete in vi _ ta?

HOEL Mi _ ra! è des _ sa!

H cadde giù nel bur_ron... sospesa a un ramo, ac_corsi, la sal_vai, la ravvi_

H - sa _ i! Qual fu_ne_ reo pallo_re!.. E

Cantabile

H ge_li_da la ma_no!.. Ah! più non bat_te il suo eo _ re: la chiamo in_

H - va - - - no! È Di-



p

COR.

Se al villaggio andassi?..

-tri-a! Chi la soc-corre? Val! corri! vola!

p

Id-dio non vuol che mora, fra po-co del Per-don suone-rà l'o-ra!

(dopo la parola)
p

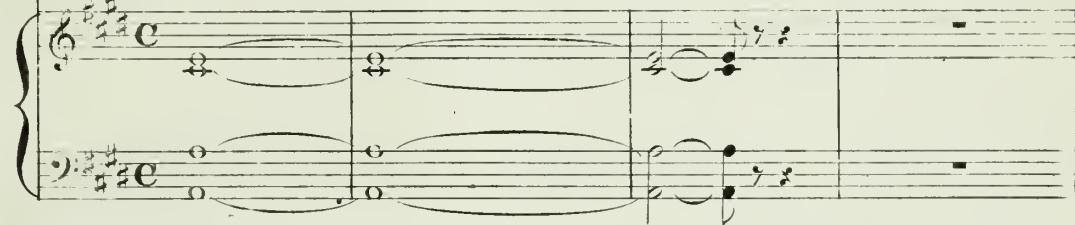
SCENA E ROMANZA

HOEL

SCENA III

HOEL

In questo loco, un anno appunto or compie, lo stesso di scoppia l'ura-

REC.^{rno}

H

-ga_no! Ella un a_sil cer_ca_va; io fra le braccia la strin_ge_va...

H

ed o_ra! morta! cre_der_lo no! pos_so!..

ANDante CANTABILE (♩ = 56)

cres.

dolce

HOEL

*Cantabile**cres.*

Sei _ ven _ di_ca _ ta as _ sa _ i..... del mio fol _ le abbandon!

*p**molto cres.**dim.*

Di_schiu_di, o ea _ ra, i _ ra _ i,..... im_ ple _ ro il mio per-

F con forza

- don!..... In un fa_tal de_li _ ro io spergiu_rai la fe,..... io

ALLEGRO ($\text{d} = 100$)*cres. - poco - a - poco*

sper - giu - rai - la - fe!..... Ma se tu muo - ri io

I. TEMPO

H *pp*

spi - ro, deh tor - na, tor - na in te, deh tor - na in

dolce

te, deh tor-na in te, o io mo - roal tuo pié, o io mo - roal tuo

a piacere

pié, Dinorah! *dim.*

Junga

deh ri - tor - na, deh tornain

te!

(con disperazione)

2^a STROFA

H

H

(con voce soffocata dalle lagrime)

H

Un poco meno mosso ($\text{♩} = 66$)

H

H

H

te! deh torna in te! rí_torna in te, o io spi _ ro al tuo
dolce
p
 pié, o io spi _ ro al tuo pié, Di_no_rah!.....
FF
dim
p a piacere
lunga
a tempo
 deh ri _ tor _ na, o ea _ ra,in te!
Cantabile
cres.
P

SCENA E DUETTO

N° 30

DINORAH E HOEL

Fr. 4

Recitativo

HOEL

ALLEGRO

H

Gran Dio! la mia preghiera a te sa_li_a! Ah!
sì, sospira ancoral.. gli occhi schiude! Ma per_ché le pu_pille su me fis_sa?

H

Ah! più non mi ravvi_sa! O ciel! scordato a_ve_a che il do_lor la ragion le toglie!

DINORAH

dolce

ALLEGRO MODERATO

Recitativo

pp HOEL

Ho_el! Il no_me

DIN. (con voce indebolita e come in un sogno)

H *p*

mi_o! Che tar_di? an_dia_mo... la man mi por_gi... al

P AVD' te SOSTENUTO

D (alzandosi) HOEL (fra sé) DIN

tem_pio ci re_chiamo!. Che mai sen_to? Il mio ve_lo... la mia ghir

(con agitazione)

lan_da... o_ve son? ma tu ta_ci? non rispondi?

io tremo!.. Ah! mi rammen to... sogno cru_dele!.. sogno di spaven_to!

ff

HOEL ALLEGRO ($\text{♩} = 144$)

(a parte)

Un so - gno?

F

REC.^{oo}

o ciel! veg-go bril-lar la spe_ran_za! m'ispi_ra tu, Si -
tremolo

F

f

p

- gnor, e fa che cre_da che sol un so - gno è sta_to che sva_nì al nuo_vo

(volgendosi a Dinorah) di!

Si, co_sì fu, un triste so_gno il tuo spir_to sbi_got -

FF ALLEGRO

REC.^{oo}

p

H DIN. (stupito) *pp* Un so - gno? Un so -

D - gno? o ve siam noi? Per ché mi conduce ste qui?

a piacere
HOEL (sorridendo)

AND.^{no} QUASI ALL.^{tto} (♩ = 69)
Deh!..... ve di o ve sei!

DIN. (ripete involontariamente le parole
di Hoel come per ricordarsi) *p*

H molto dolce So -
Fa vel lar io^z con te qui pres so so le a, fa vel lar d'amor!....

D le_a fa_vellar d'a_mor!

H

.....

D Ec_eco qui la ve_

H

dolce

p

(ripetendo involontariamente) *cres.*

D - - - - -

H

cres.

A_si_lo pio, magion di Dio!....

- tu_stacappel_la, a_si_lo pio, ma_gion di Dio!

dolce

(come prima)

D

.....

H

Qui ve_ni_vamo al primo al_

Qui ve_ni_va_mo al primo al_bor,

Ω

34

cres.

HOEL

- bor... A im _ ple _ rar del ciel il fa _ vo _ re, a im _ ple _ rar del ciel..

DIN. (come sopra)

a implorar del ciel..... il fa _ vo _ re!

..... il fa _ vo _ re!

dolce

DIN. (riflettendo)

L'istesso Tempo (♩ = 69)

HOEL

Là?... sul mat-tin?... ambi _ due?... Vedi il val-

leggero

lon ed il ru - seel, o-ve a ber van - no i no - stri a -

3 3028

DIN. (scuotendo il capo e sorridendo)

H

- ror,
e tu, vacillan - te atterri - ta, perdendo il

ve - lo nu - zi - al, tu sei ca - du - ta in braccio a

DIN. (pensosa)

HOEL

me!
si!
si!
il

tur - bo al - fin il suo fu - ror de

DIN. (stupita)

H *p*

- po - ne! *p* si, si,

L'ISTESO TEMPO (d = 69)

C

UN POCO PIÙ PRESTO (d = 120)

D *pp*

oh! mio Dio!..... ah! fu dun - que un

pp leggerissimo

HOEL (sorridendo)

D

so - gno? Sì, non fu che un so - gno!

DIN. (sorpresa)

F *con slancio*

Ah! fu dun - que un so - gno? Ah! gio - ia im -

p

*I. TEMPO**f* (con agitazione)

D men_sa! ah! non fu che un so_gno! Ma... Todo an-

HOEL Si, sì, non fu che un so_gno!

I. TEMPO

p *p* *marcato*

- cor... il tuo - no... il tuo - no...

ahi, d' infernal ful_gor il ciel si ri -

- schia - ra! la fiam_ma ha di vo_ra - to il tu -

UN POCO PIÙ LENTO (♩ = 116)
molto dolce e Cantabile

HOEL

D - gu - rio pa - ter - no! Al -

H l'om - bra d'un noc - ciuol,..... ve'quel bel ca-so - lar,..... che

H sul ci - glion del col - le all'o - riz - zon - - - te ap -

H - pa - - re: è la ca - pan - na tua che il sol

I. TEMPO

pp *cres.*

H sem - - bra ca_rez_zar d'un suo raggio d'or, sem - - bra ca_rez -

{

Oppure zar d'un suo rag - - gio

H (turbata) DIN.

- zar, ca_rez_zar d'un suo rag - - gio d'o - - ro! È la

{

col canto

D mia? È la mia? Ah!...

HOEL Sì, è la tua!

La mi_ra ben!

{

F

326 *ALL' ^{to} MODERATO* ($\text{♩} = 420$)

DIN. *p*

pp leggerissimo

HOEL (sorridendo)

(con slancio)

ALL' ^{to} CON MOTO ($\text{♩} = 432$)

DIN. (animato)

p

Sì, io ri_naseo alla vi_ta, non so_gno più,

(animandosi sempre più)

p

fe_li_ce or io son, sì, sì, sì, sì!

ALL. CON SPIRITO ($\text{♩} = 400$)

p

Tut_to mi ram_men_to, or fe_li_ce io

son! E..... la cap_pel_la.

HOEL

Tut_to rammen_ti in ve_der!

D ve anda_vam! Rí _ ve _ fio _

H -

D Dammi la man!

H -

D - ri _ te, vi _ tro _ vo an _ éor!

H -

D Rí _ ve _ fio _ - ri _ te, si!

H -

D Nostr' al _ me u _ ni _ te qui vol _ le a _

H -

D Nostr' al _ me u _ ni _ te

H -

F

p molto dolce

D - mor! Me so_la e_gli a_ma, me so_la bra_ma, ah! sol per

H *p molto dolce*

sì, qui vol - le a - mor,..... qui vol_le a -

D

H

D me vi - ver ei dé! Me so_la e_gli a_ma, me so -

H

- mor, a - mor! Te so_la a_dó - ro,

D

H

D *sempre cres.*

H *animandosi sempre di più.*

D bra - ma, deh, sol per me vi -

H

te sola implo - ro,..... ti fè..... sol per

D

H

F sempre cres.

330

D ver ei dé, sì! Tut to mi ram-

H me il ciel..... Te sola a-

D men - to, or..... fe li ce io son!

H - do - rò, sol te, vi vrò al tuo

D Me..... sola e gli a - ma, ab!....

H pie, vi - vrò per...

D me sol!

H te sol!

Inggresco

FF p

HOEL *dolce*

Più non ram - men - ti che il no - stro a - mor ei giu - ra

DIN. (interrompendolo e sorridendo) *dolce*

Dam - mi la man!

H . . . menti... Rive fio - ri - te, vi tro - vo an - cor, rive fio -

332

(interrompendolo)

D *FF*

Tut - - to mi ram_men - to, or..... fe _ li_ce io

H *FF*

Tut - - to ti ram_men - ti, or..... fe _ li_ci

D *dim.*

son!

H

Me..... sol e _ gli a - - -

D

siam!

Te..... sol a _ do - - -

D

(con voce soffocata)

- ma, si, me sol e _ gli a_ma, me sol ei

H

- ro, si, te sol a _ do_ro, te sol io

D *cres.* brama, sol per me vi_vrà, ah!sol per me vi_vrà,

H

D bramo, sol per te vi_vrò, ah!sol per te vi_vrò,

H

D *cres.*

H

D *più cres.* or fe - li - ce io son, fe

H

D or fe - li - ci siam, fe

H

D *più cres.*

H

D li - ce io son! Vi_vrà per me, ah!sol per me

H

D li - ci siam! Vi_vrò per te, sì, sol per

H

ff

D vi_vrà, per me,..... ah sol per me sì, vi -

H te, vi_vró per te, sì, sol per te, sì, vi -

D - vrà per me,..... per

H vró al tuo pie! Amo sol te, vi_vró per te,..... per

D me!

H te!

FFF

Eseguendo l'Opera di seguito
si ometta l'ultima battuta.

SCENA E PREGHIERA - FINALE

N° 31

Fr. 3.50

(ricadendo nella tristezza e riflettendo)

DINORAH

Ep - pur... me ne sov'vien... e_ran tut_ti con

REC.^{vo}

noi... i nostri a_mi_ci! O ciel! Il pelle_gri_naggio... i can_ti fe_sti_vi...

che com' un suon confuso re_stâr nella men_te mi_a... perché non gli odo
(fra sè)

Ahimè!

ANDANTE CON MOTO (♩ = 52) (cercando di ricordarsi la preghiera)

più?.. perché non gli odo più?.. Di_cean co_si... Santa Ma_

(cerca ancora)

D

- ri - a!.. Santa Ma - ri - a!..

(s'impazienta perché non si ricorda del resto)

D

Santa Ma - ri - a! Santa Ma - ri - a!

DIN. (Alla voce del coro Dinorah è sorpresa e giuliva. Ascolta come in estasi)
(Il Coro, invisibile al pubblico, deve essere dentro le quinte, il più possibilmente lontano)

Sop. *dolce ma ben sostenuto* *cresc. poco a poco*

Ten.

B.

2

33029

dim.

del Perdo_no, serba_ci il tuo fa_vor!.....

(ingenuamente)

*dim.*Don_na del Perdo_no! La nostra offerta è mo_de_sta: dei
dim.

Don_na del Perdo_no! La nostra offerta è mo_de_sta: dei

DIN.

(in estasi)

San_ta ma_dre re_gina del ciel!

Sal_ve!

fio_ri per la tua fe_sta, e il no_stro cor,..... e il

fio_ri per la tua fe_sta, e il no_stro cor,..... e il

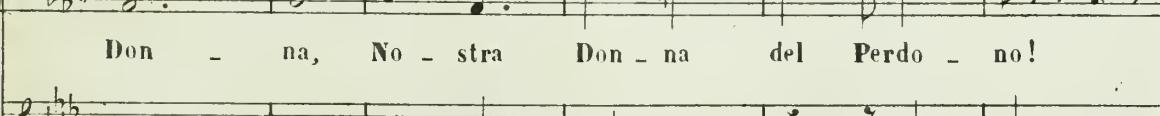
a tempo 3:0
(si getta in ginocchio e
prega mentalmente)



Tu ciassi - - - sti, re - gina del ciel! (il coro s'avvicina a poco
a poco, benché ancora in-
visibile, e canta più forte)



Santa Ma - ri - a! Nostra Don - na del Perdo - no, serba - ei il tuo fa - vor!



DIN.

dolce

O Ma - don - na del Per - do - no!

..... ci ser - - ba il
ri - a! cres. ei ser - ba il tuo fa -

Santa Ma - ri - a! ci ser - ba il

roll. poco a poco

D pie-to-sa ascol - ta il mio pre - gar, ah!..... il mio pre - gar!.....

tu - - o fa - vor!.....
vor..... fa - - vor!.....
vor..... fa - - vor!.....

roll. poco a poco

(Contadini e Contadine, che vogliono raggiunger la processione, arrivano pregando.
Hoel parla loro sotto voce, additando Dinorah)

341

MARCA RELIGIOSA ($\text{d} = 69$)



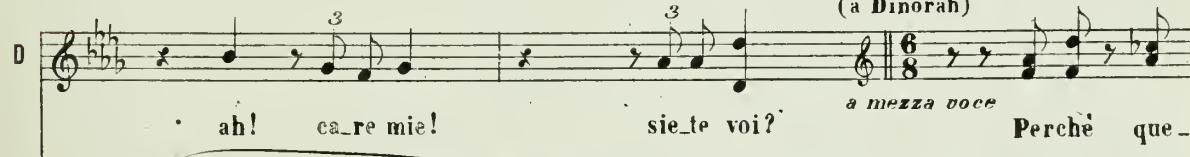
DIN. (vedendo i Contadini e riconoscendoli)

I_vona! Margaridd! Anna!



CORO DI DONNE

(a Dinorah)

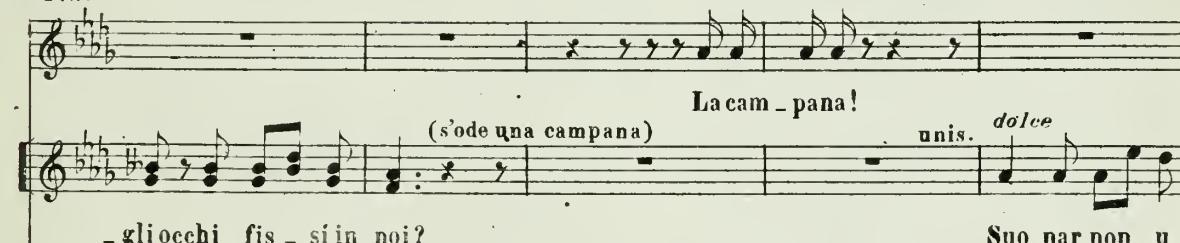


L'ISTESSO TEMPO



DIN.

La cam - pana!



unis. dolce

Suo_nar non_u -



Sop.

- di - te l'Ave Ma_ria, l'Ave Ma_ria?..... Il di del contento è

Ten.

L'A_ve Maria, l'A_ve Maria!

B.

L'A_ve Maria, l'A_ve Maria!

molto dolce

sor - to: brev' o _ ra ancor, brev' o _ ra an - cor..... e Ho -

fpp

Si! Si!.....

fpp

Si! Si!.....

The score consists of four systems of music. The first system shows the soprano, tenor, and bass voices singing 'Ave Maria' in unison, with the piano providing harmonic support. The second system begins with a piano solo section featuring eighth-note chords. The third system resumes with the voices and piano. The fourth system concludes with a piano solo section. The vocal parts are written in soprano, tenor, and bass clefs, with dynamic markings like 'cres.' and 'molto dolce'. The piano part uses standard musical notation with bass and treble staves, including measures with 3/8 and 6/8 time signatures.

allargando
molto cres.

a tempo
(molte turbata)
DIN.



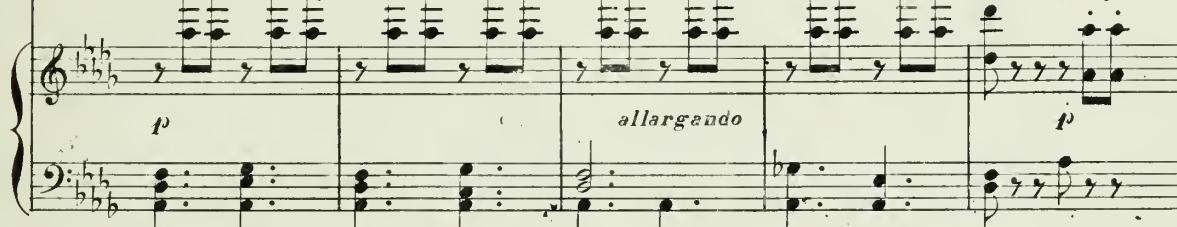
el tuo sposo sa_rà,... e Ho_el..... tuo spo _ so sa_rà! Sposo
molto cres.

e Ho_el..... tuo spo _ so sa_rà!

molto cres.

e Ho_el..... tuo spo _ so sa_rà!

a tempo



(gettandosi in braccia ad Hoel) (♩ = 120)



mio? sposo mio? Ah!..... caro Ho _ el!

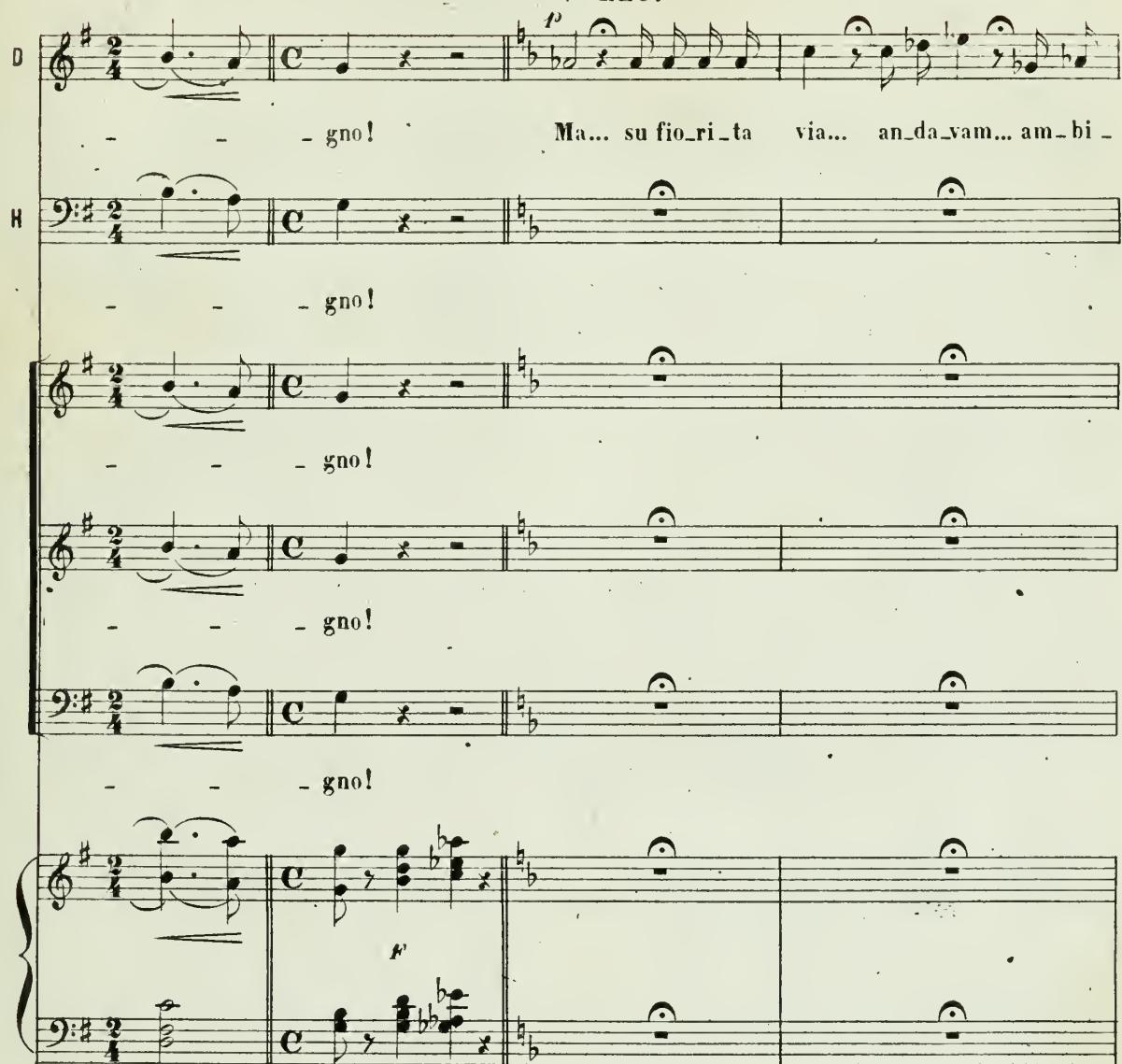


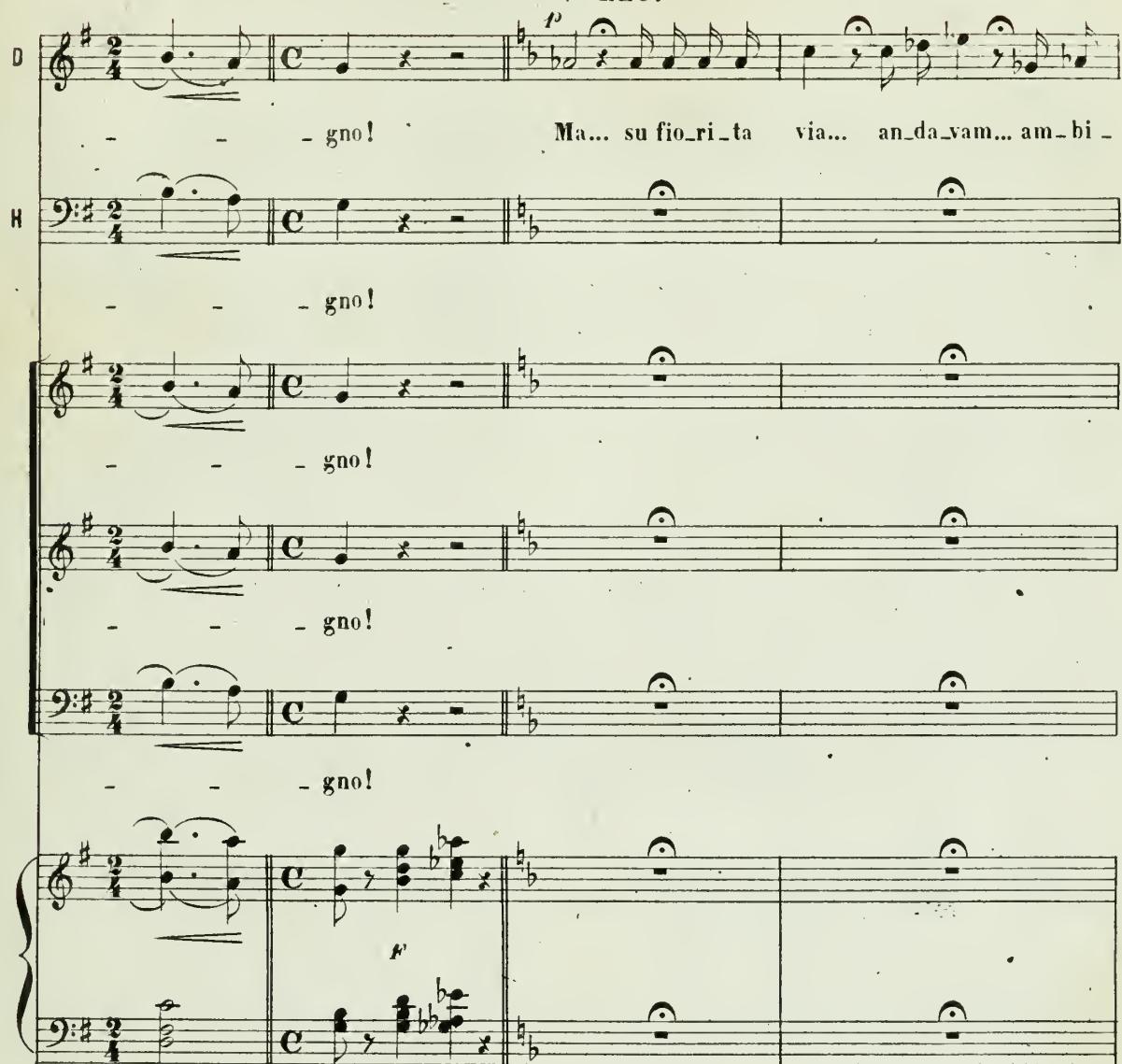
Ah! io so_gnai che tu m'a _ ma _ vi più!

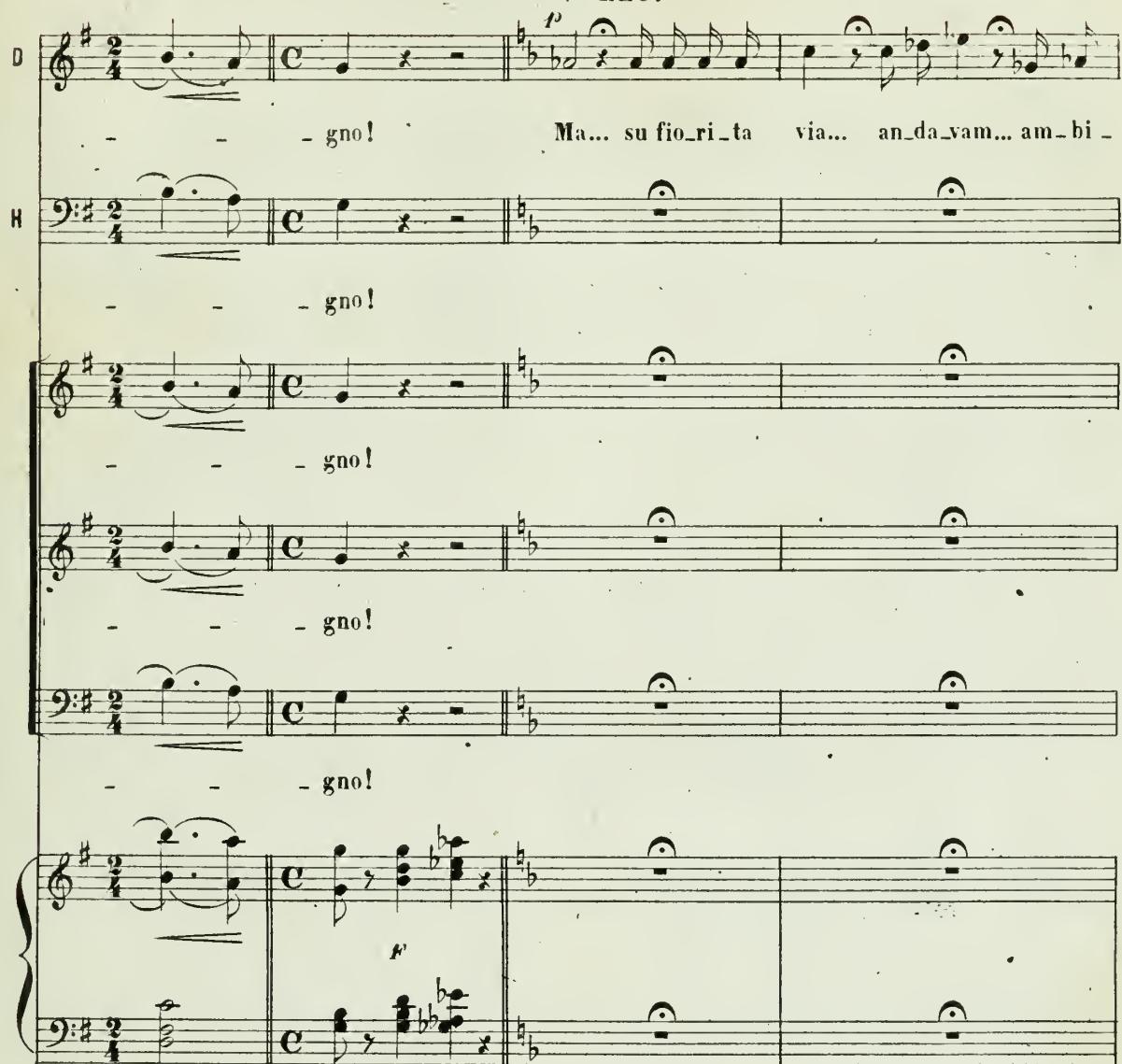
(riflettendo)

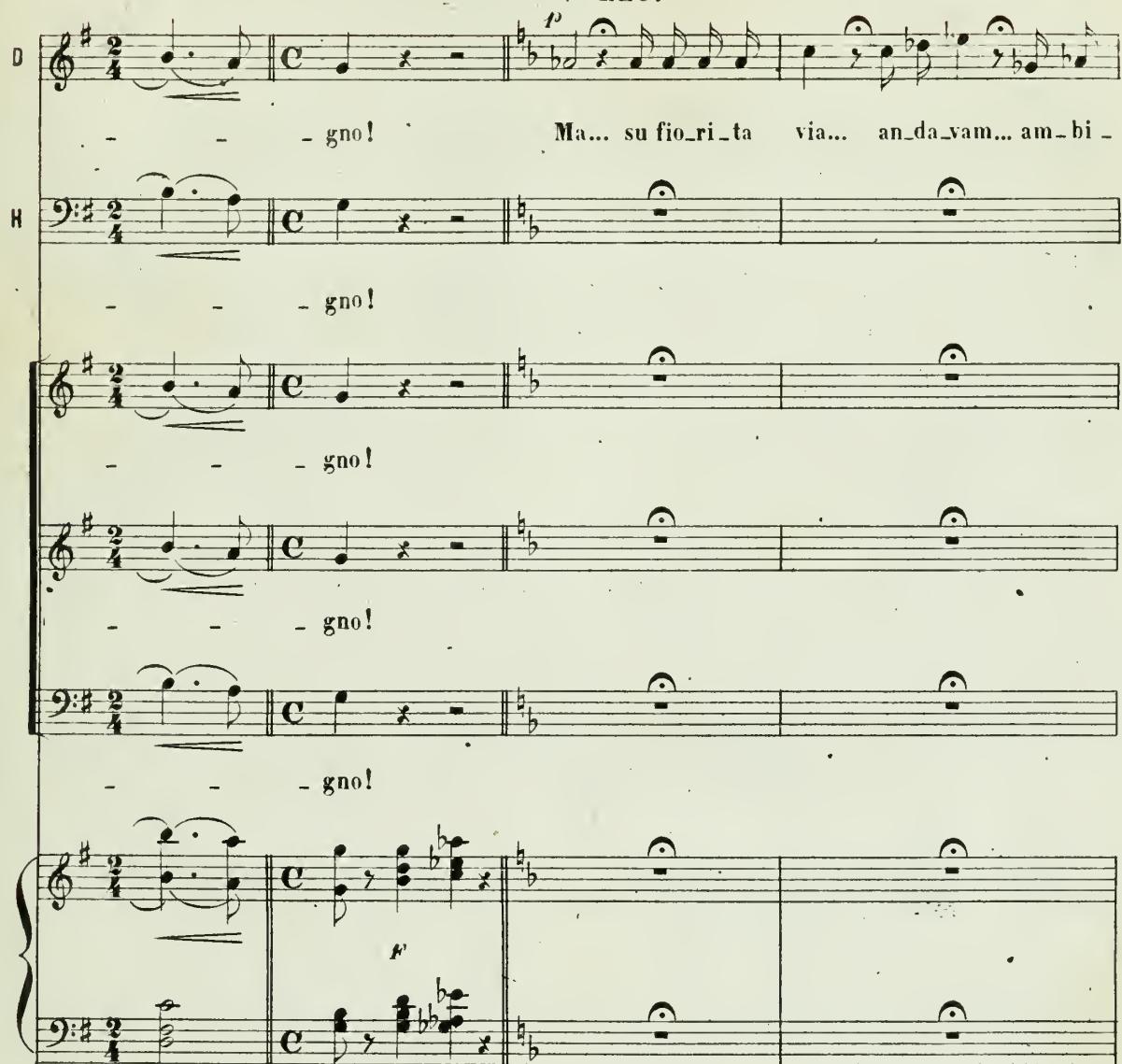
(ricadendo nei suoi pensieri)

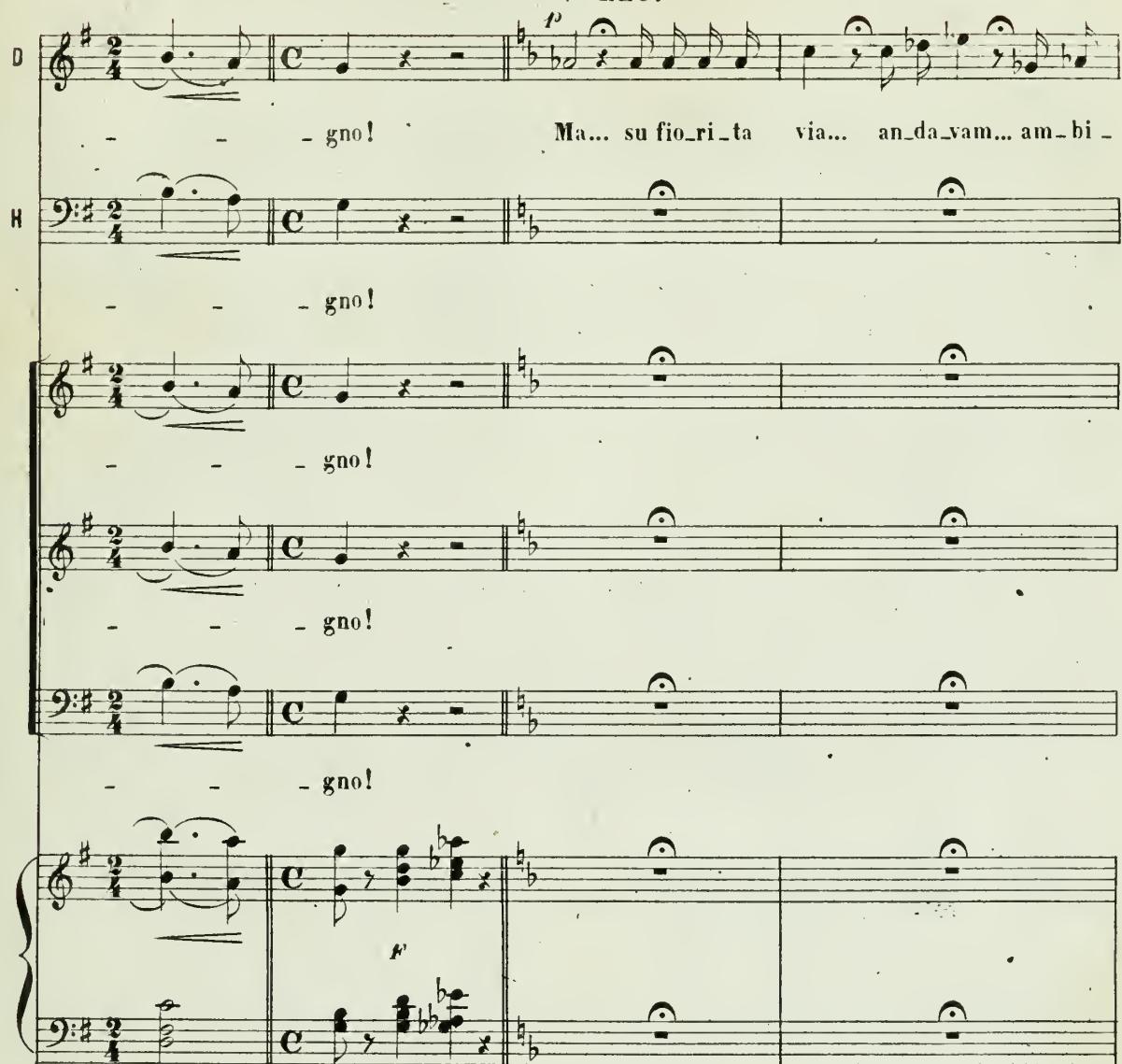
REC.^{v°}

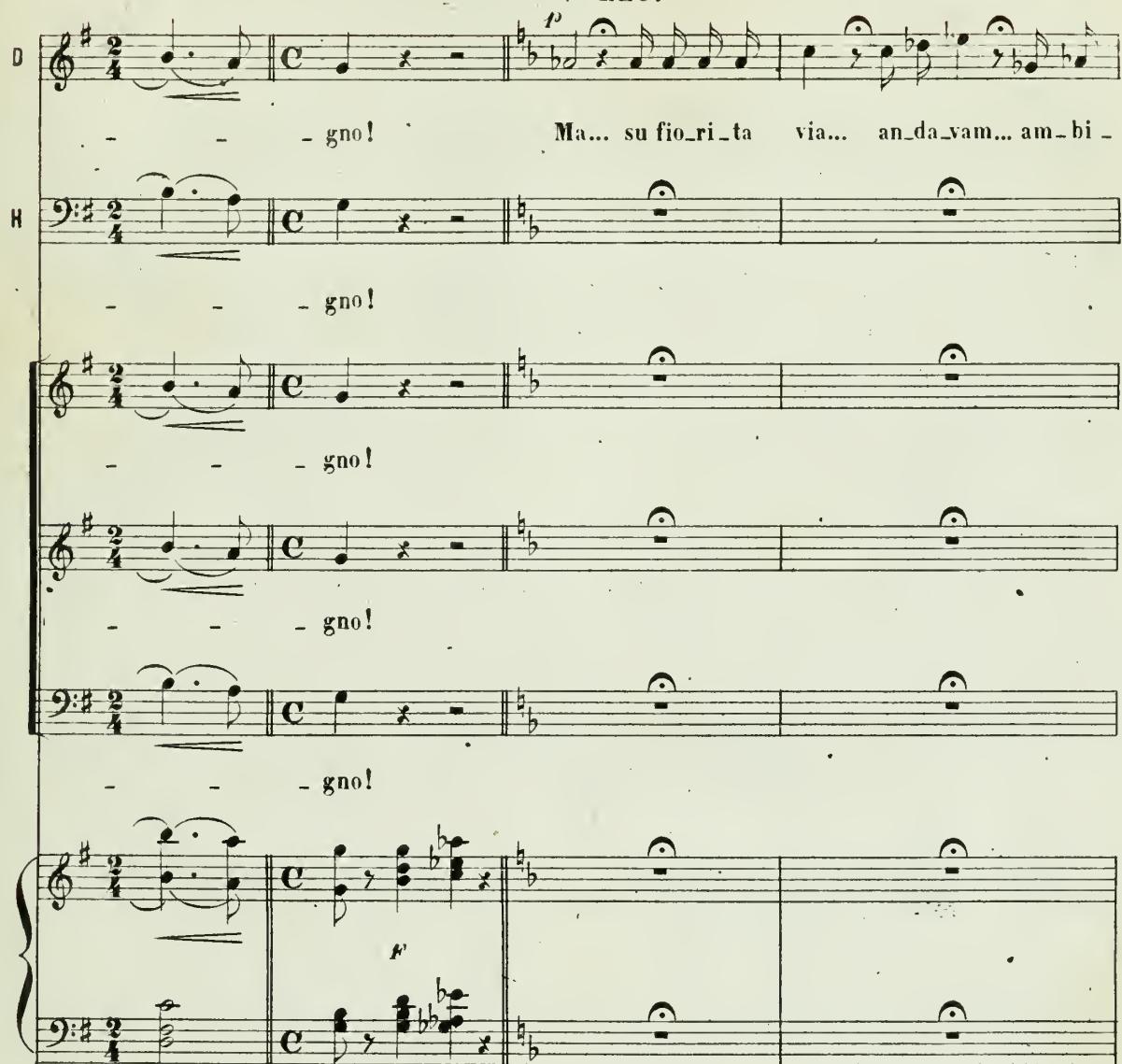
D 

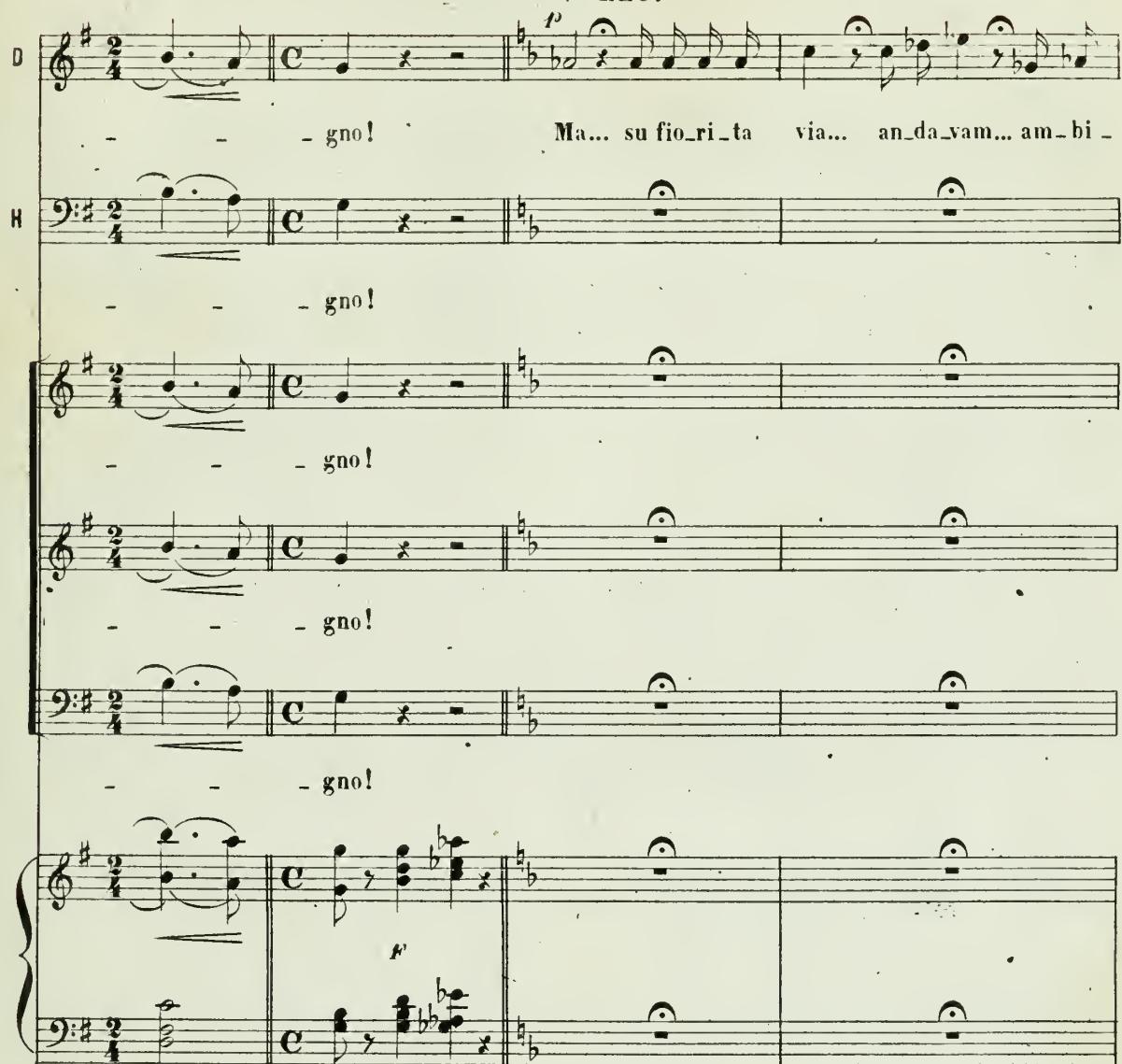
H 

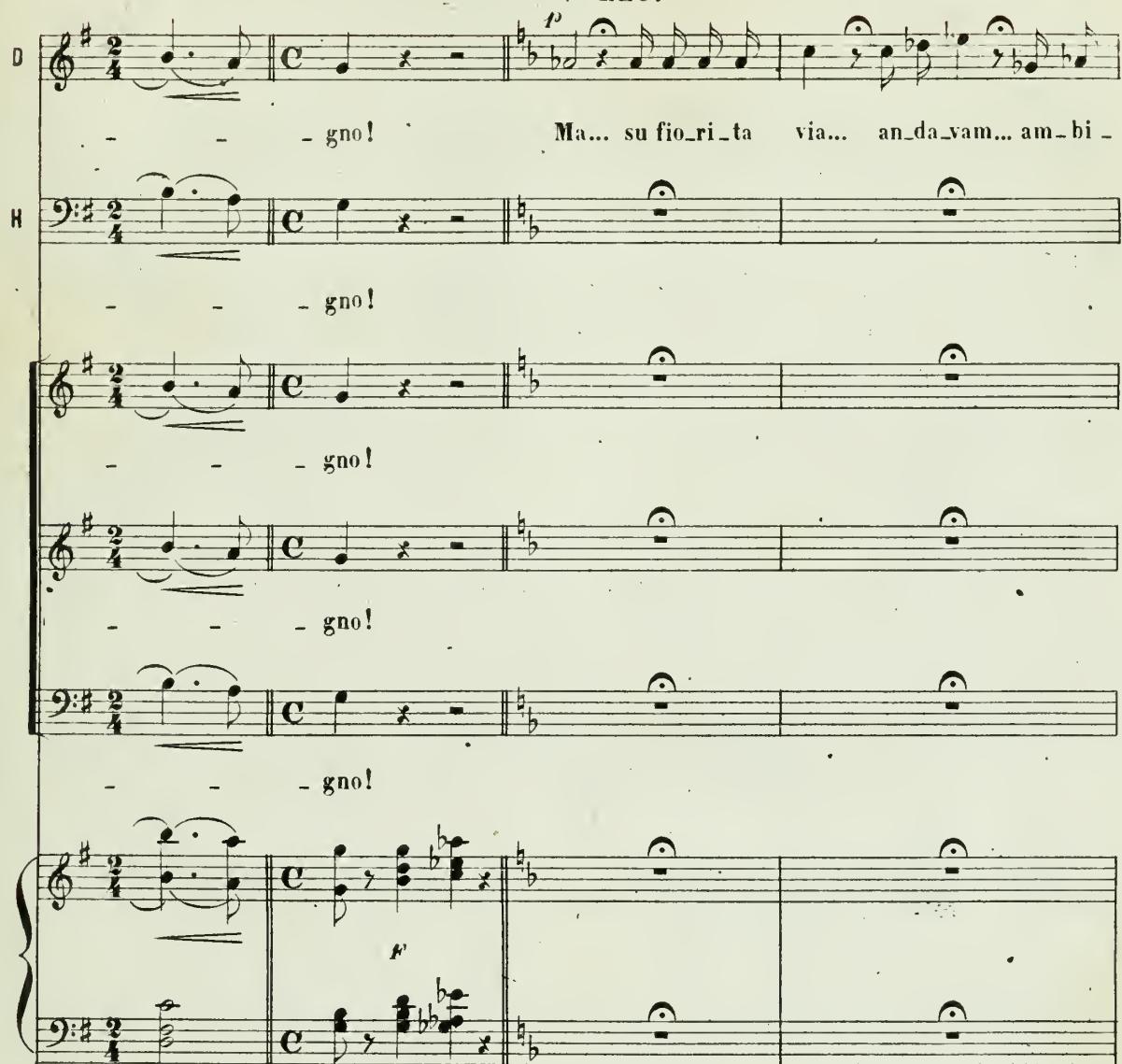
D 

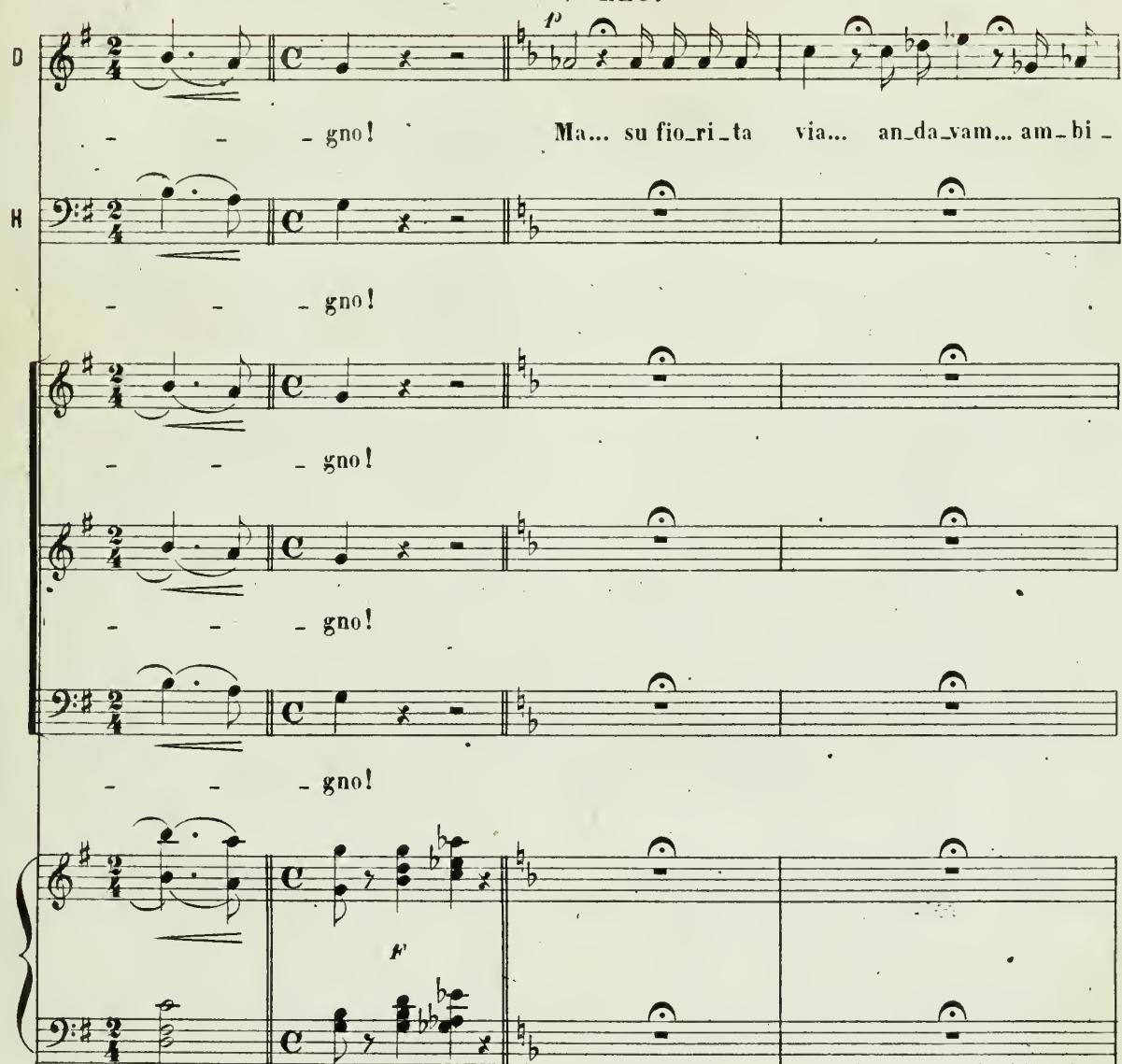
H 

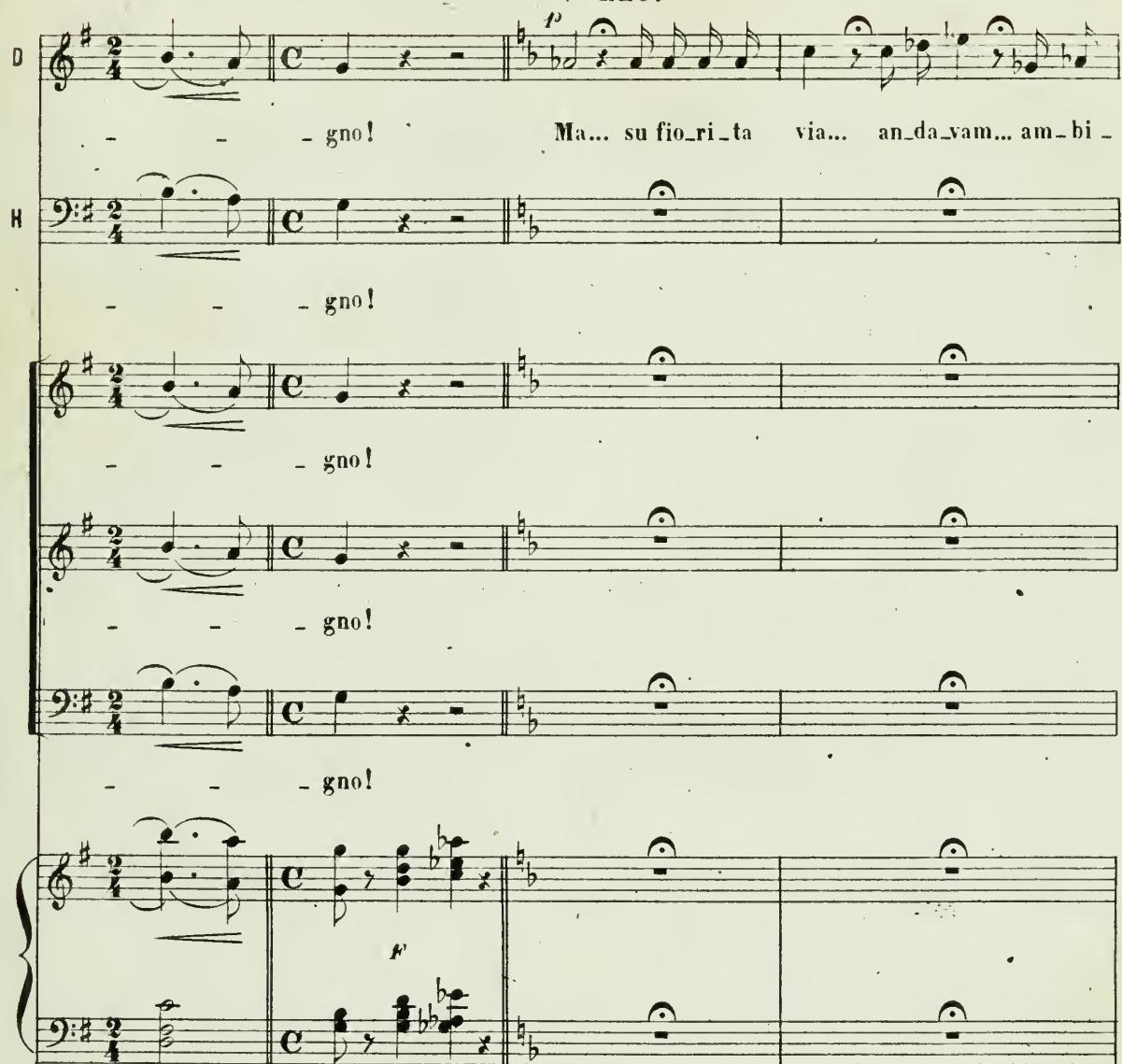
D 

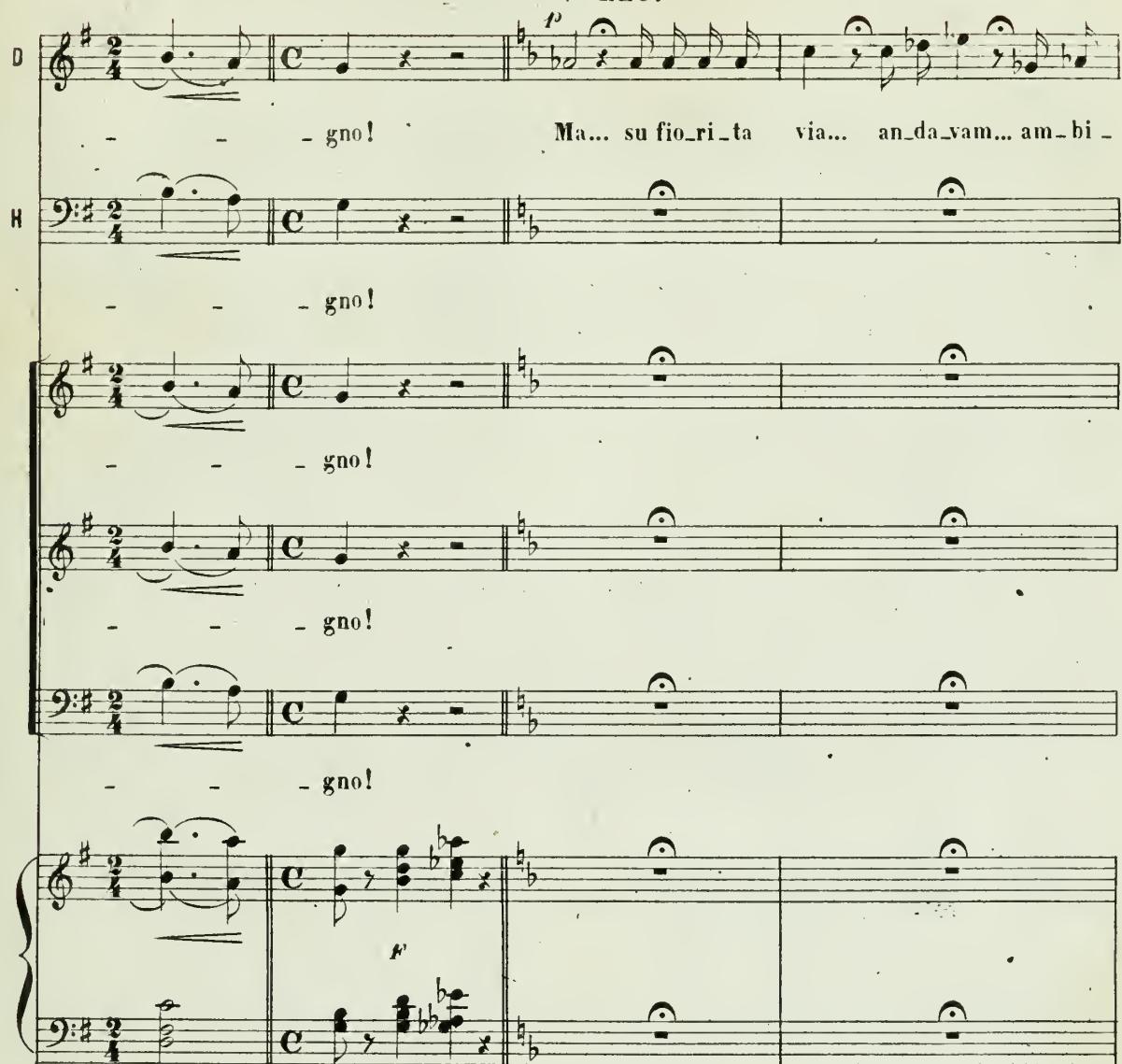
H 

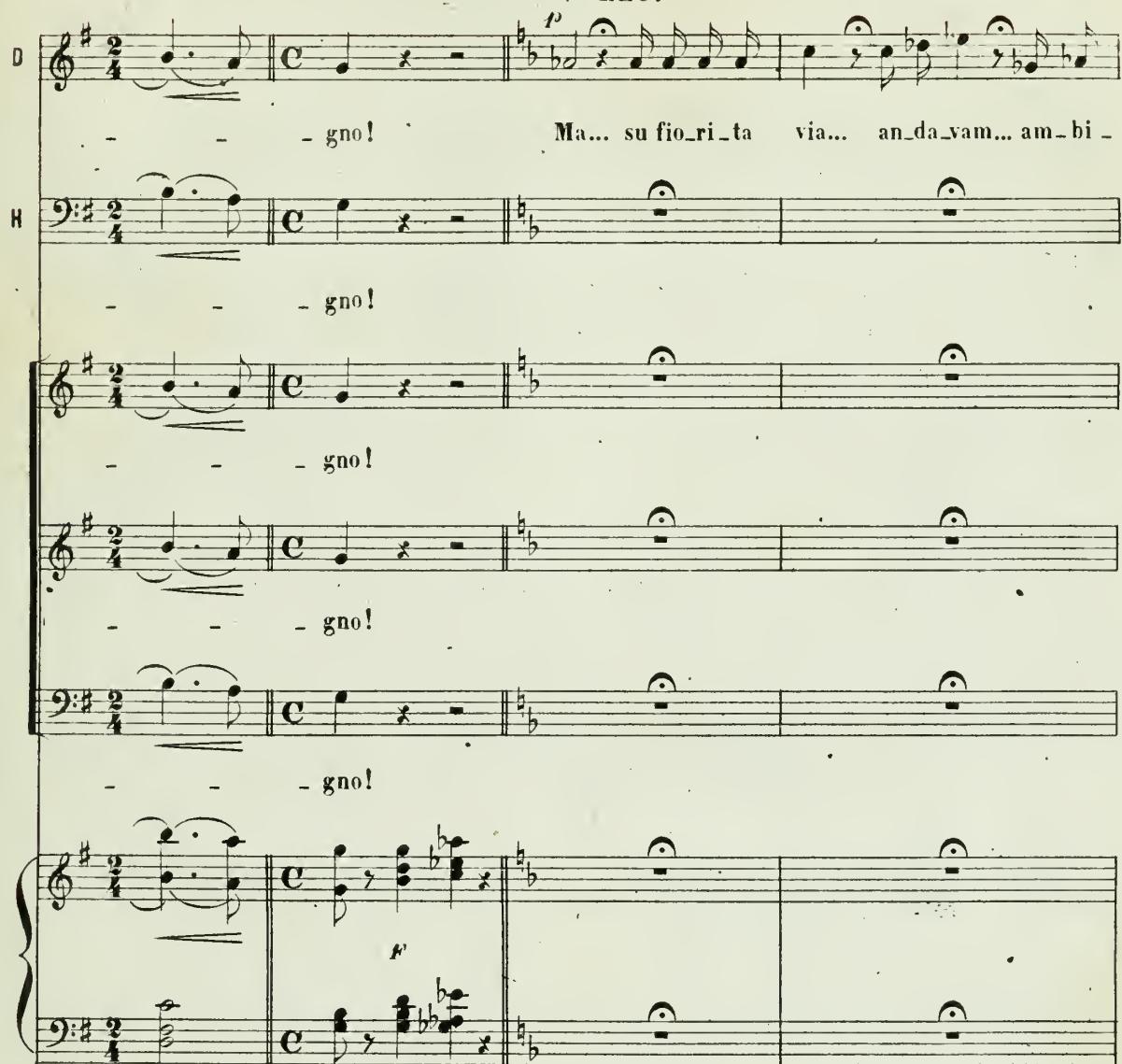
D 

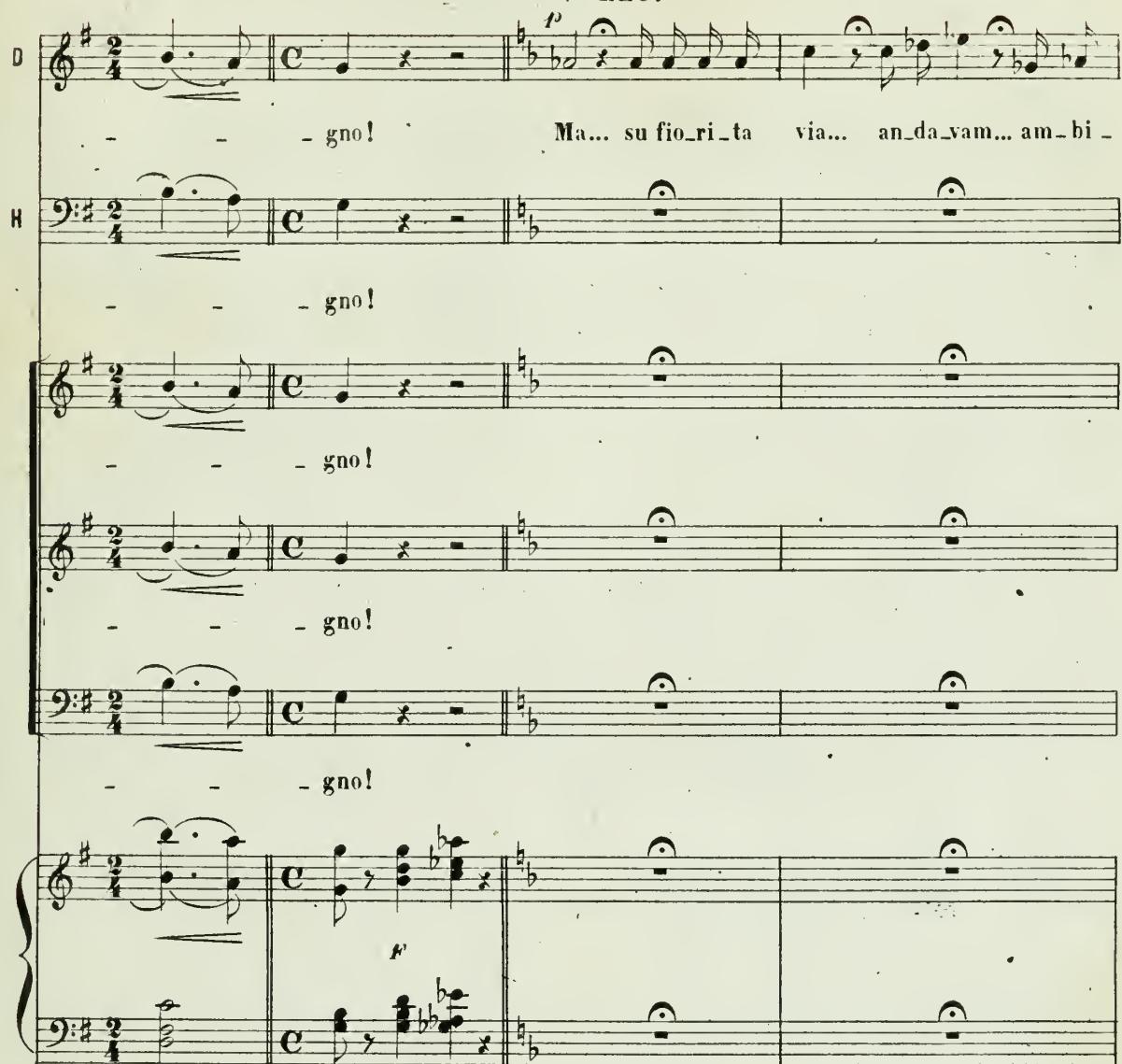
H 

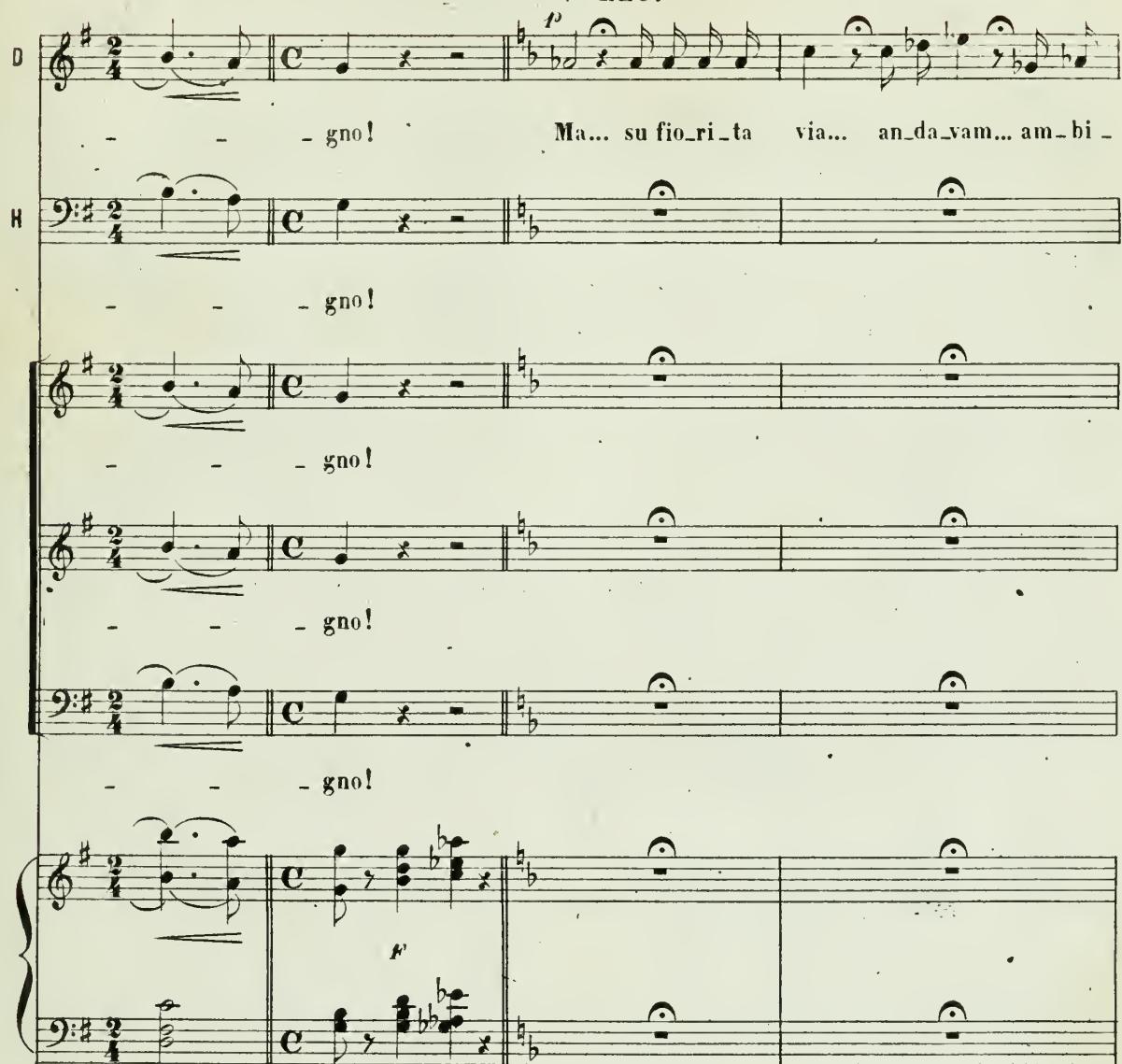
D 

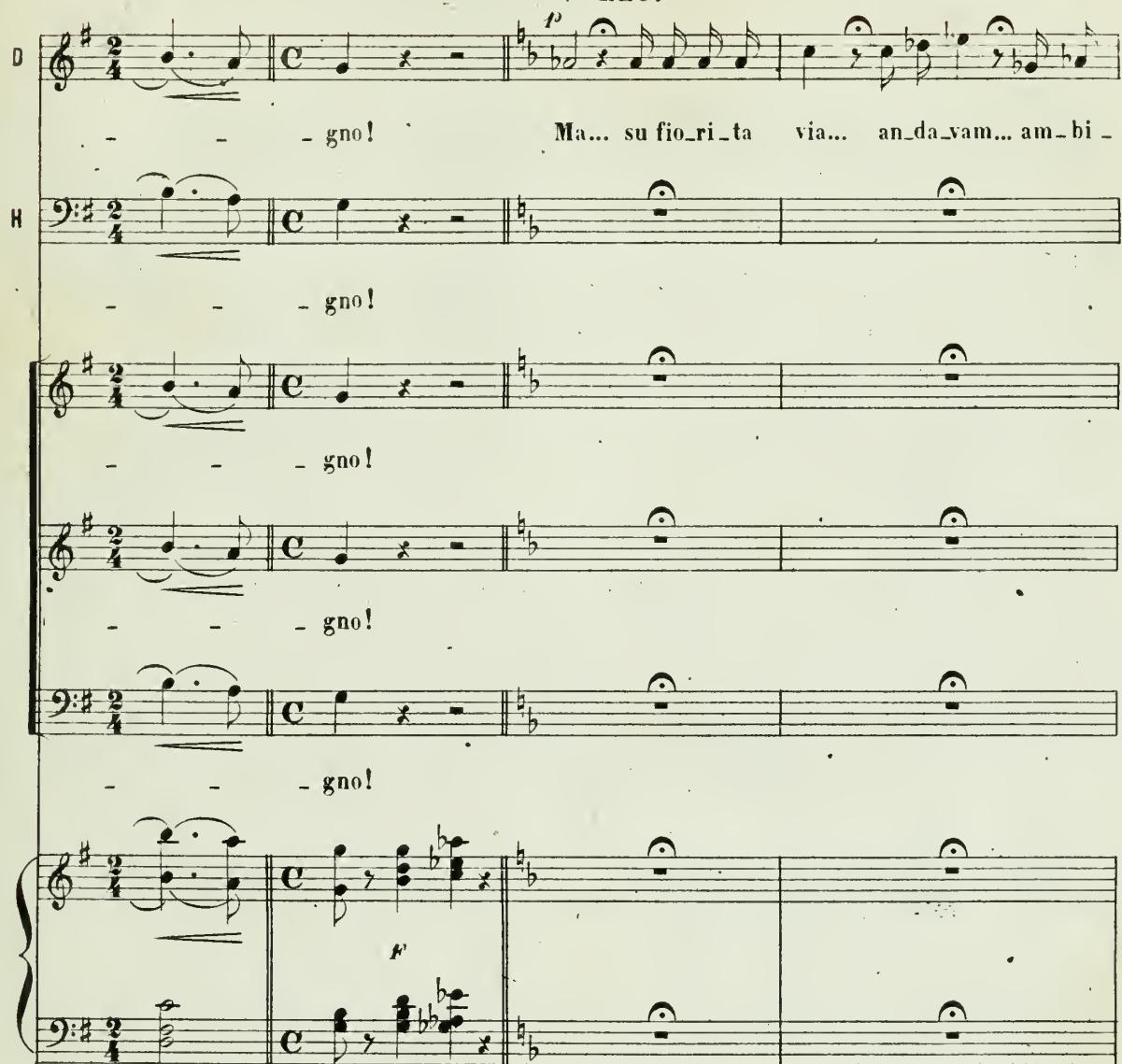
H 

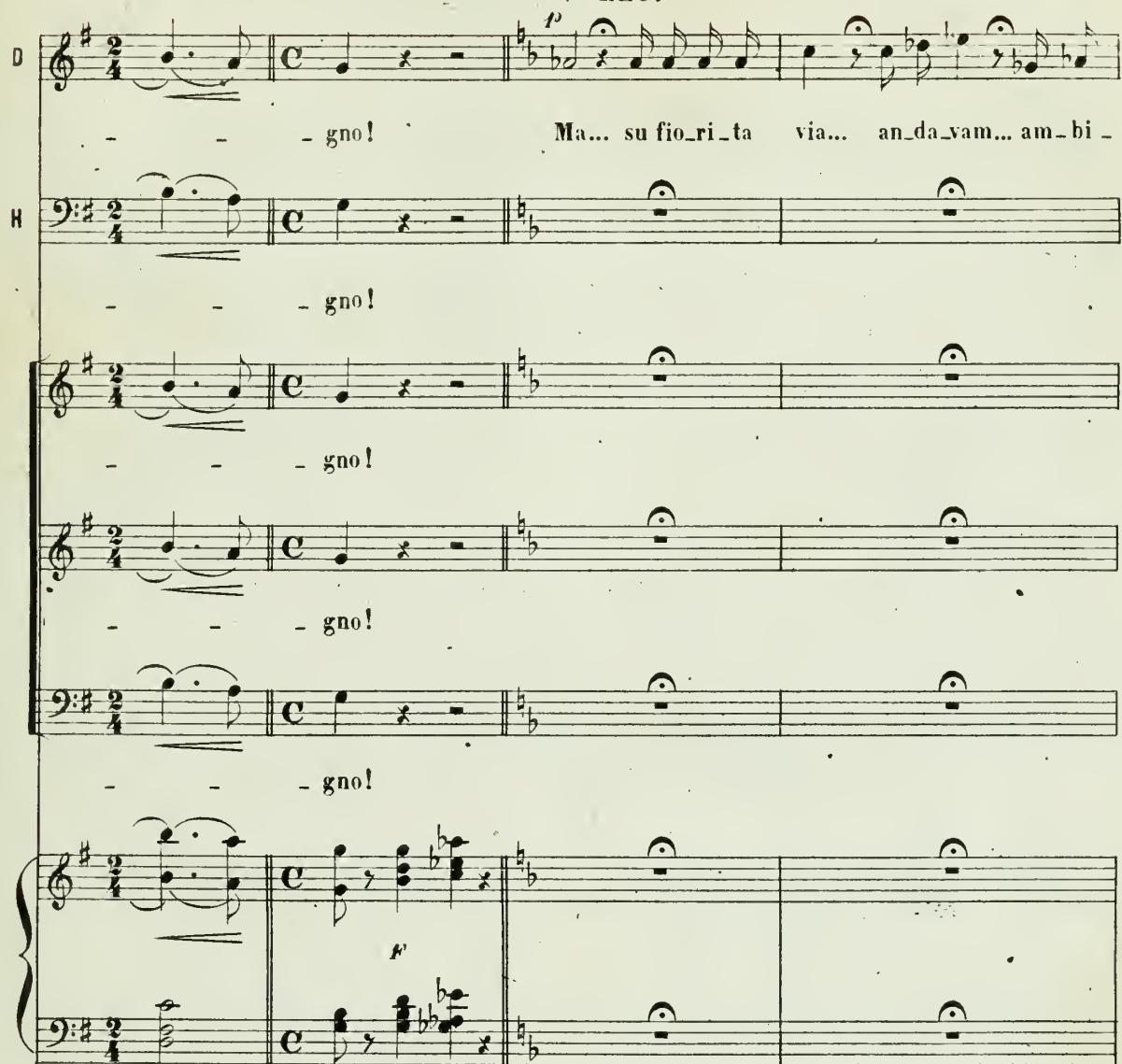
D 

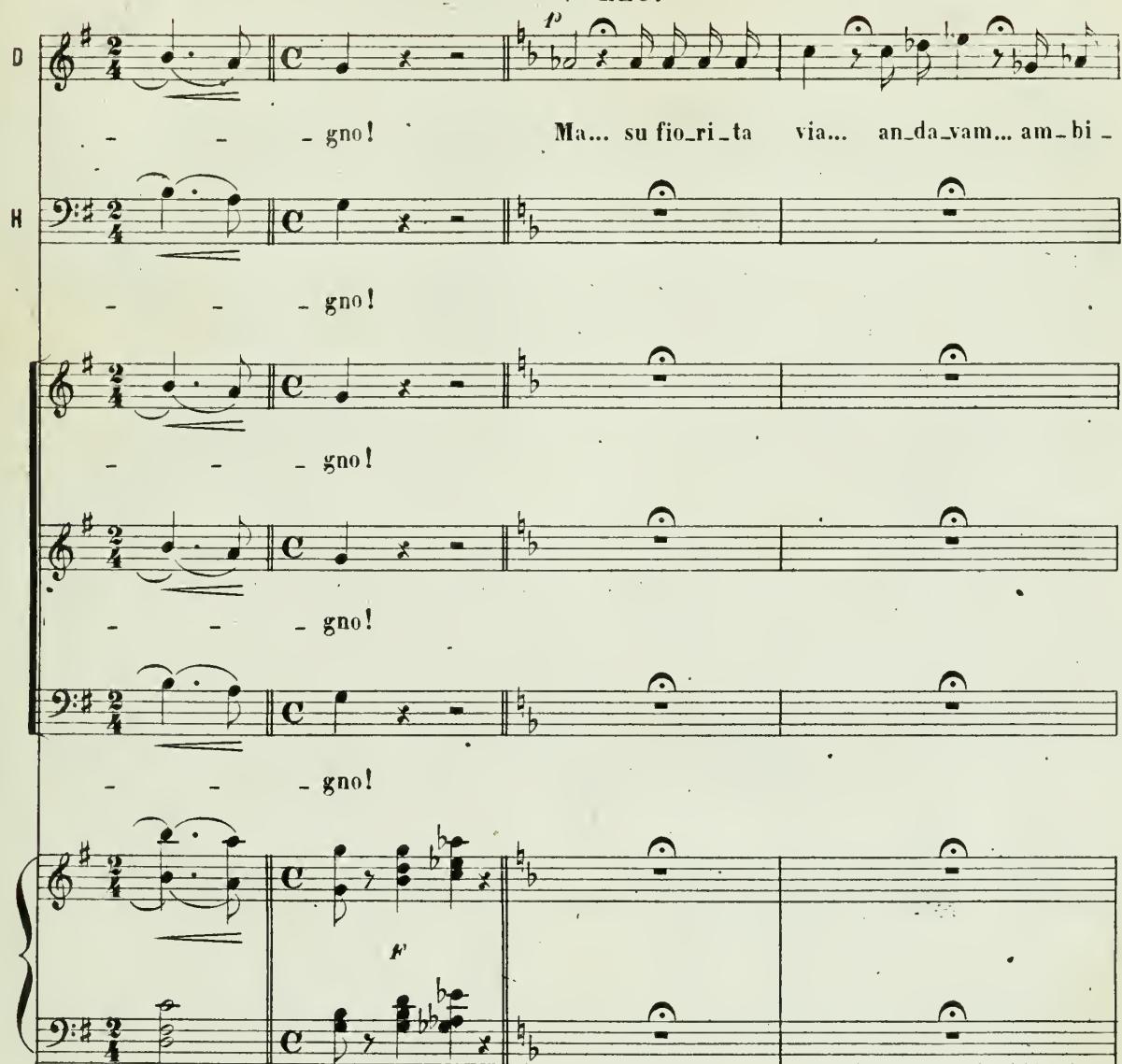
H 

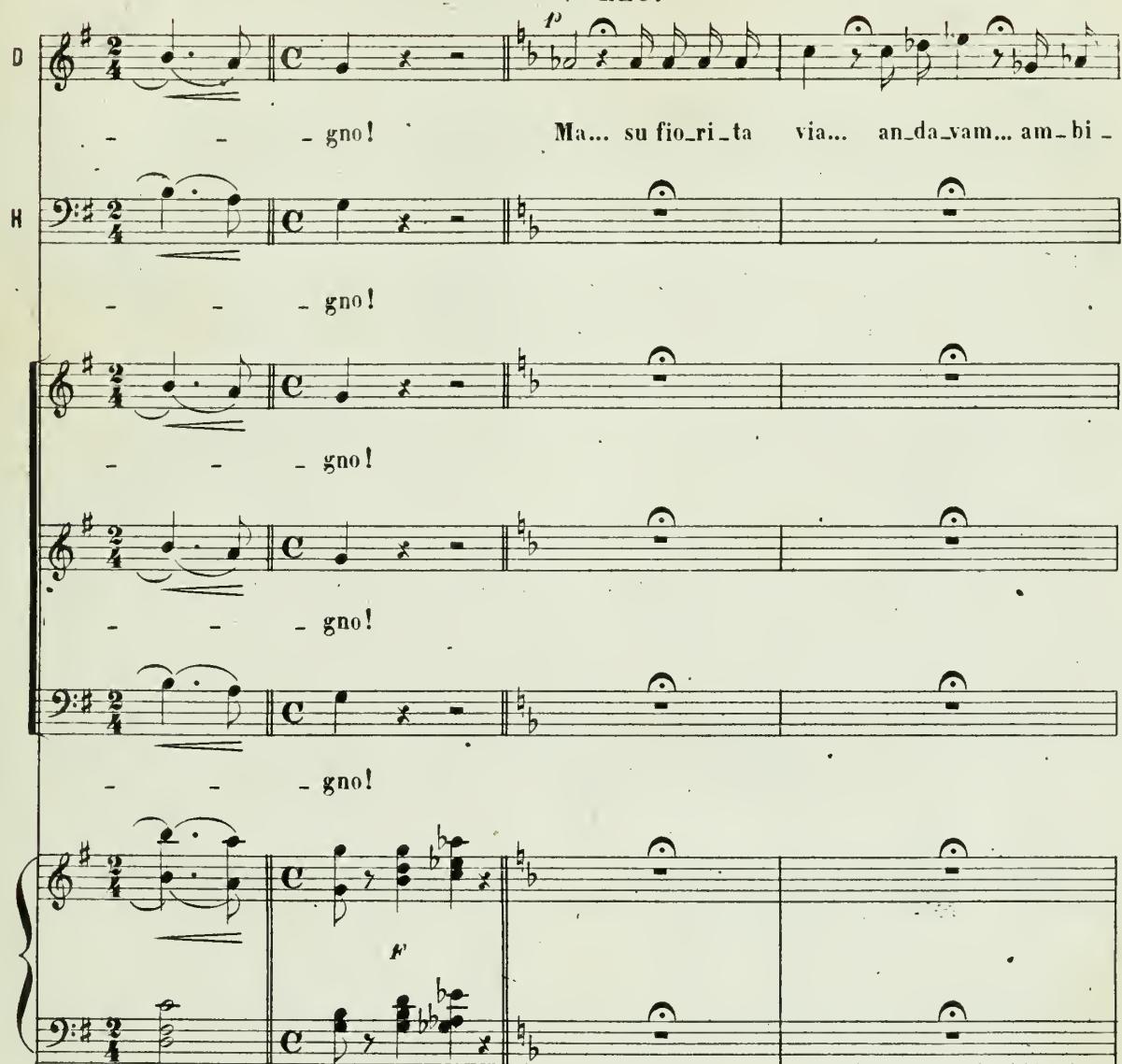
D 

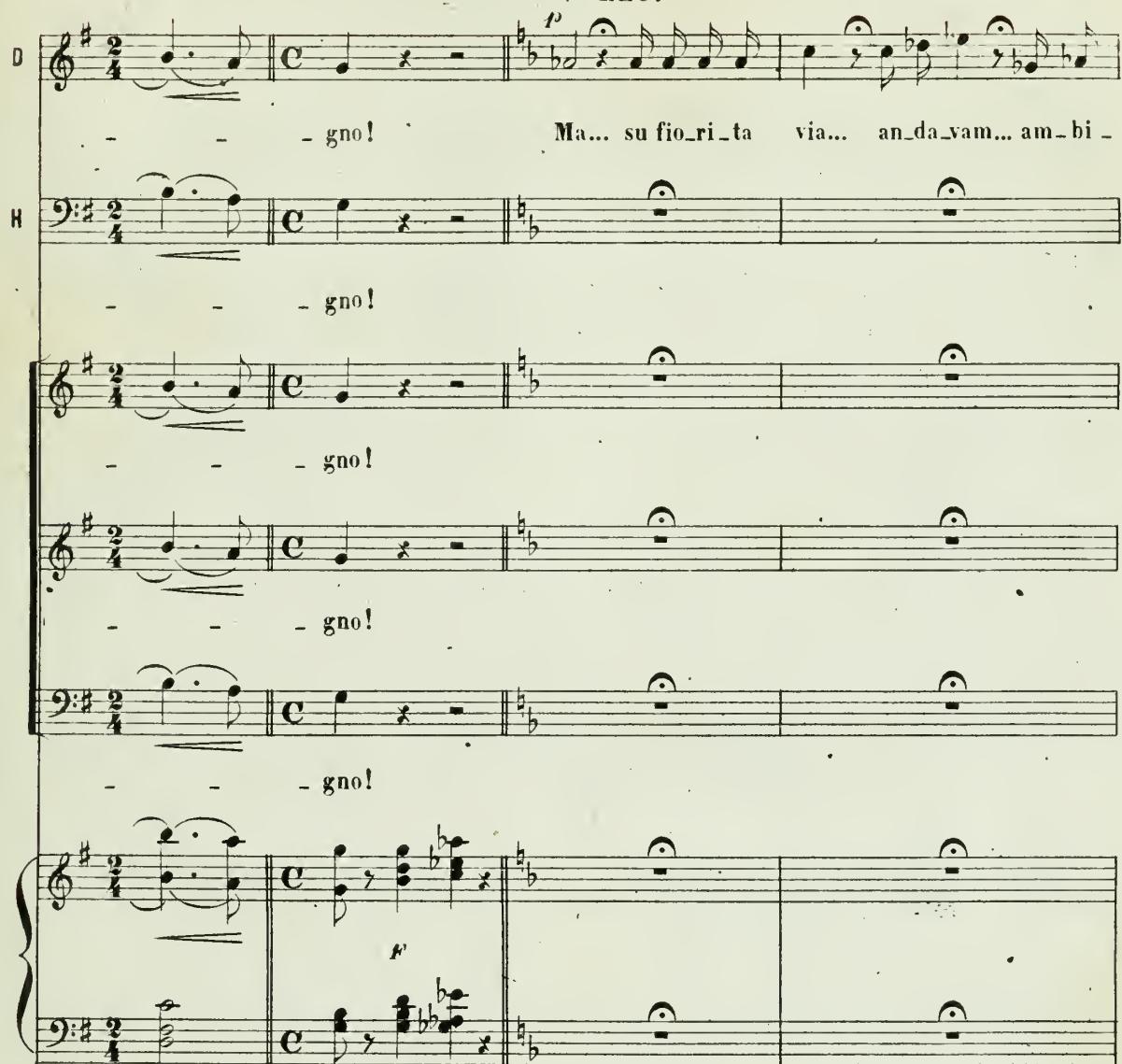
H 

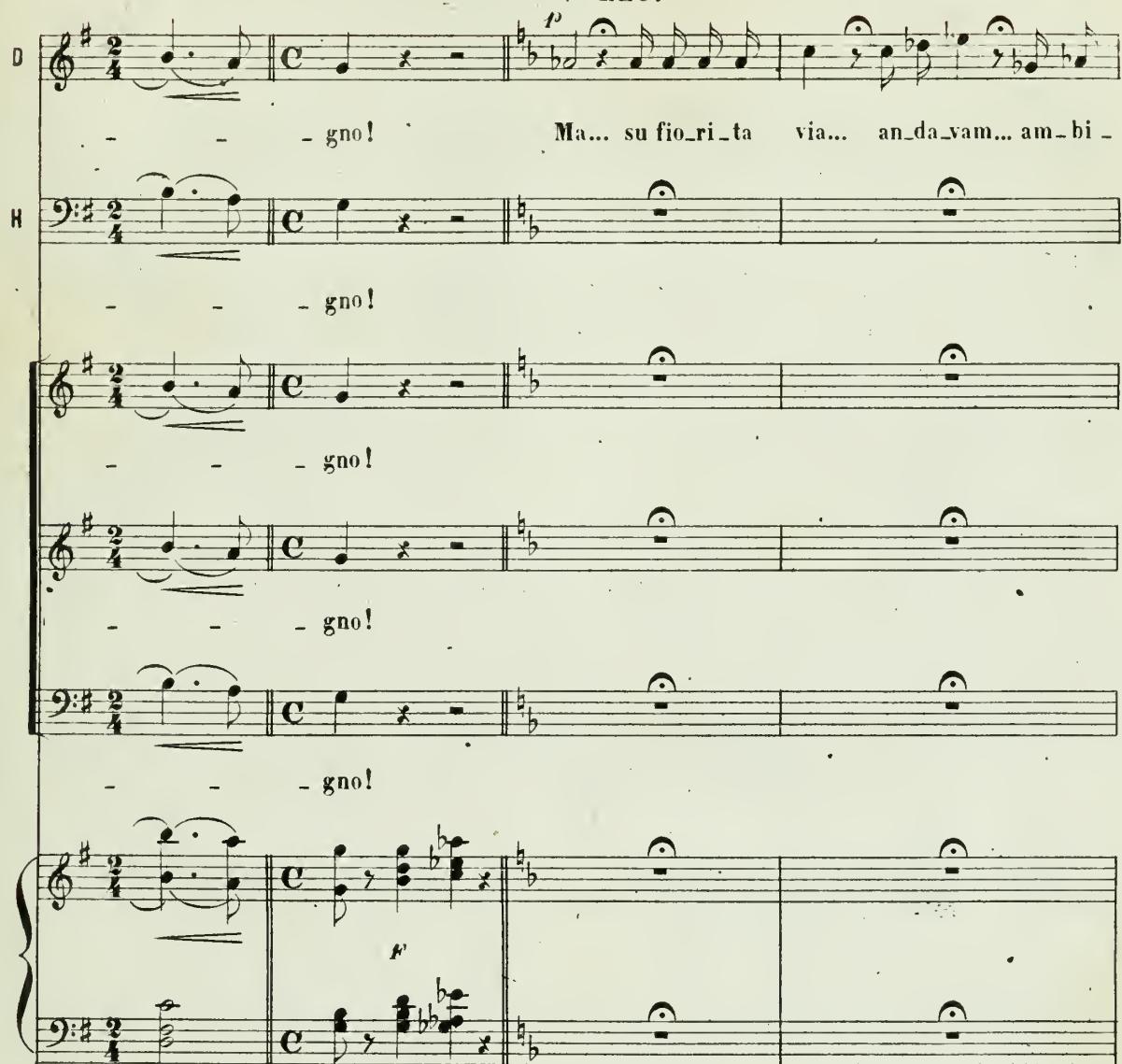
D 

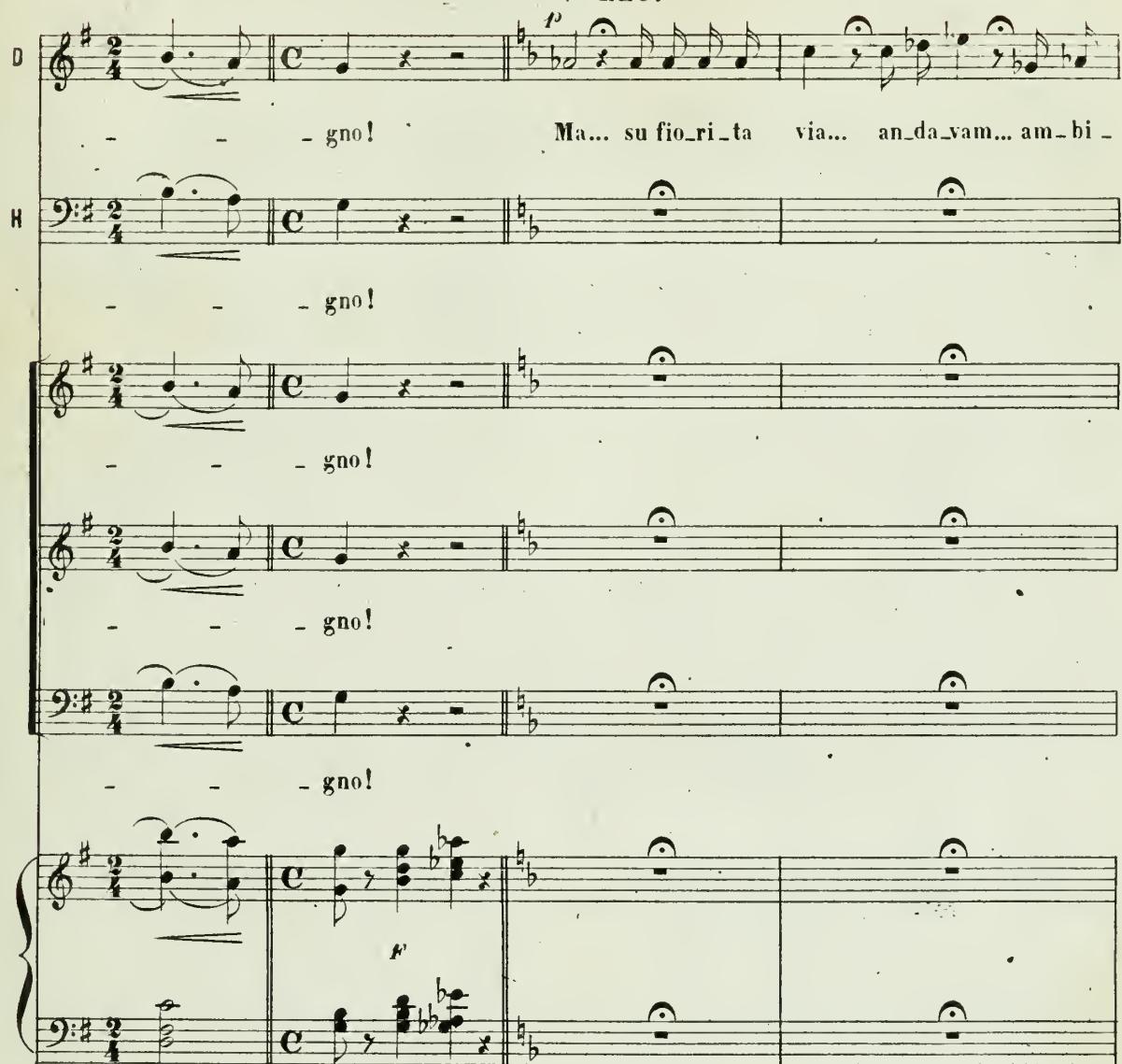
H 

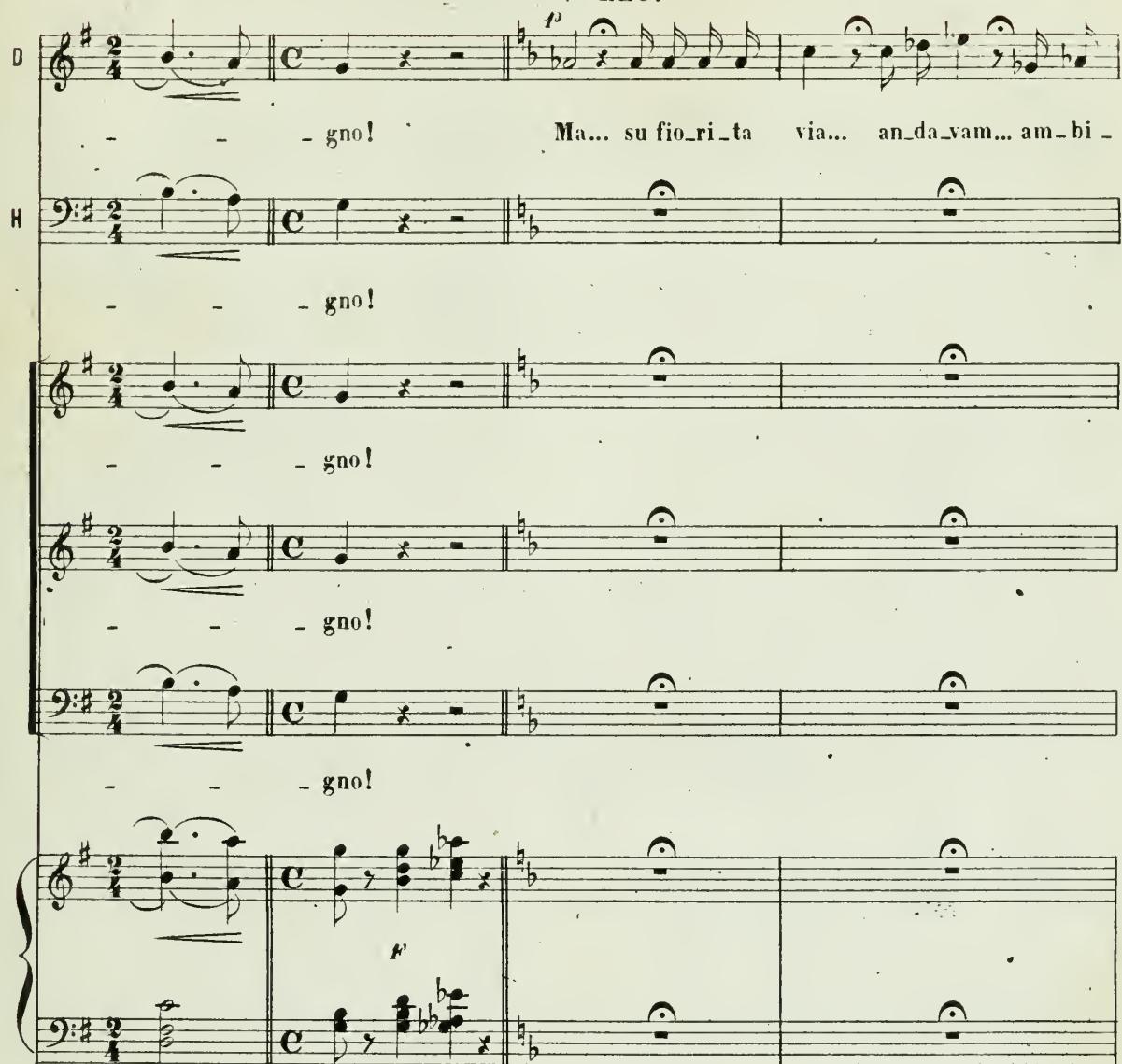
D 

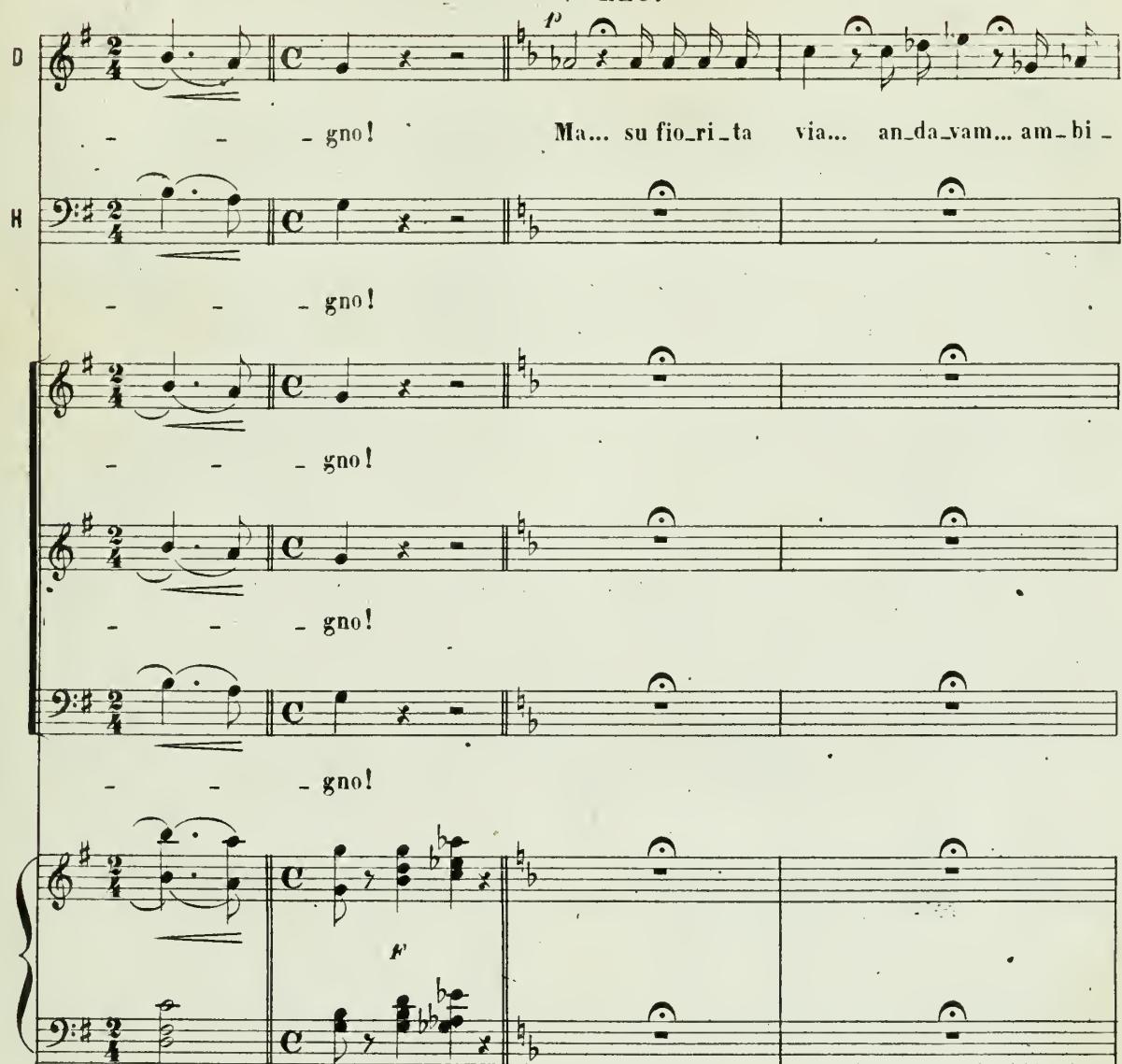
H 

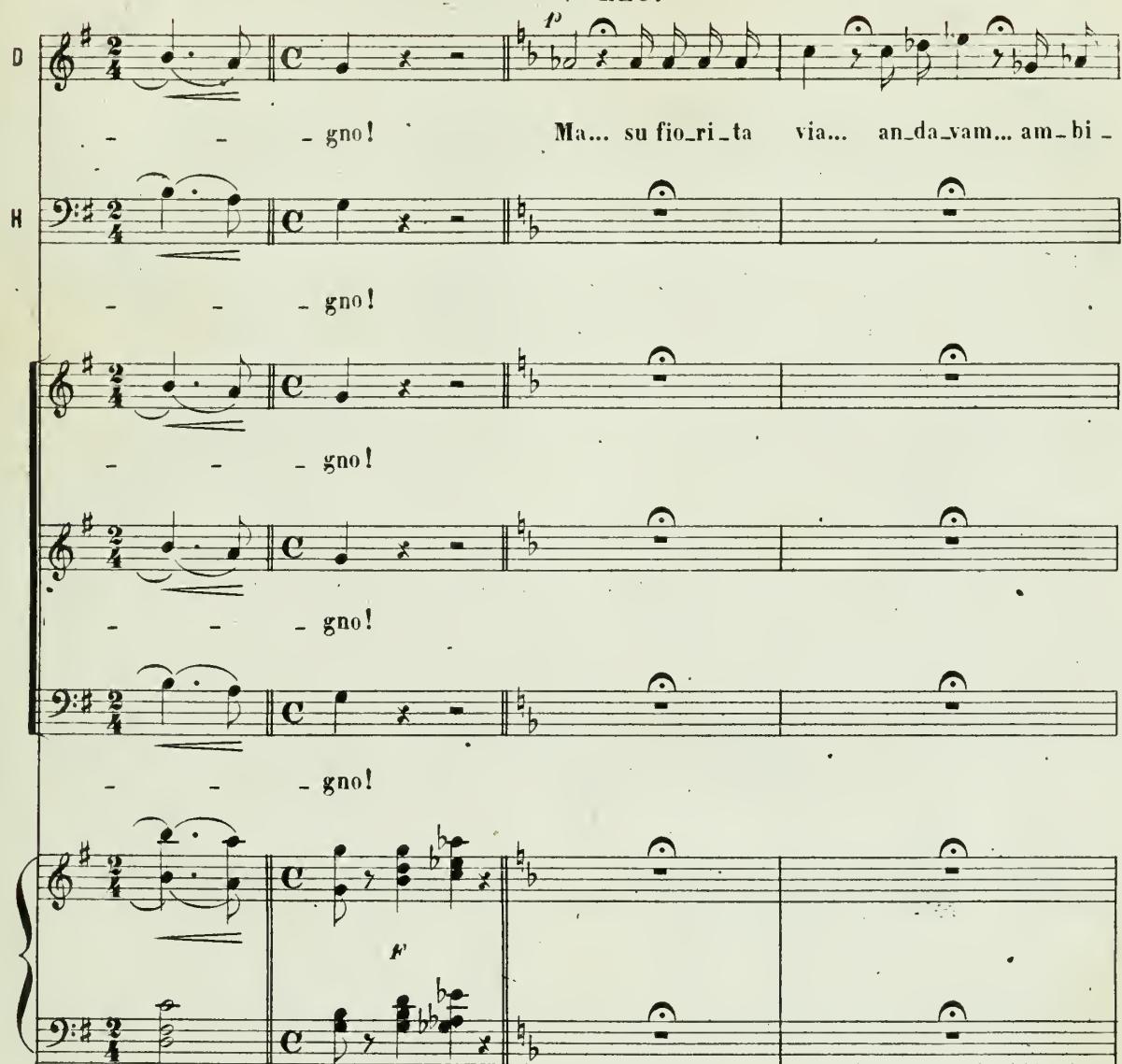
D 

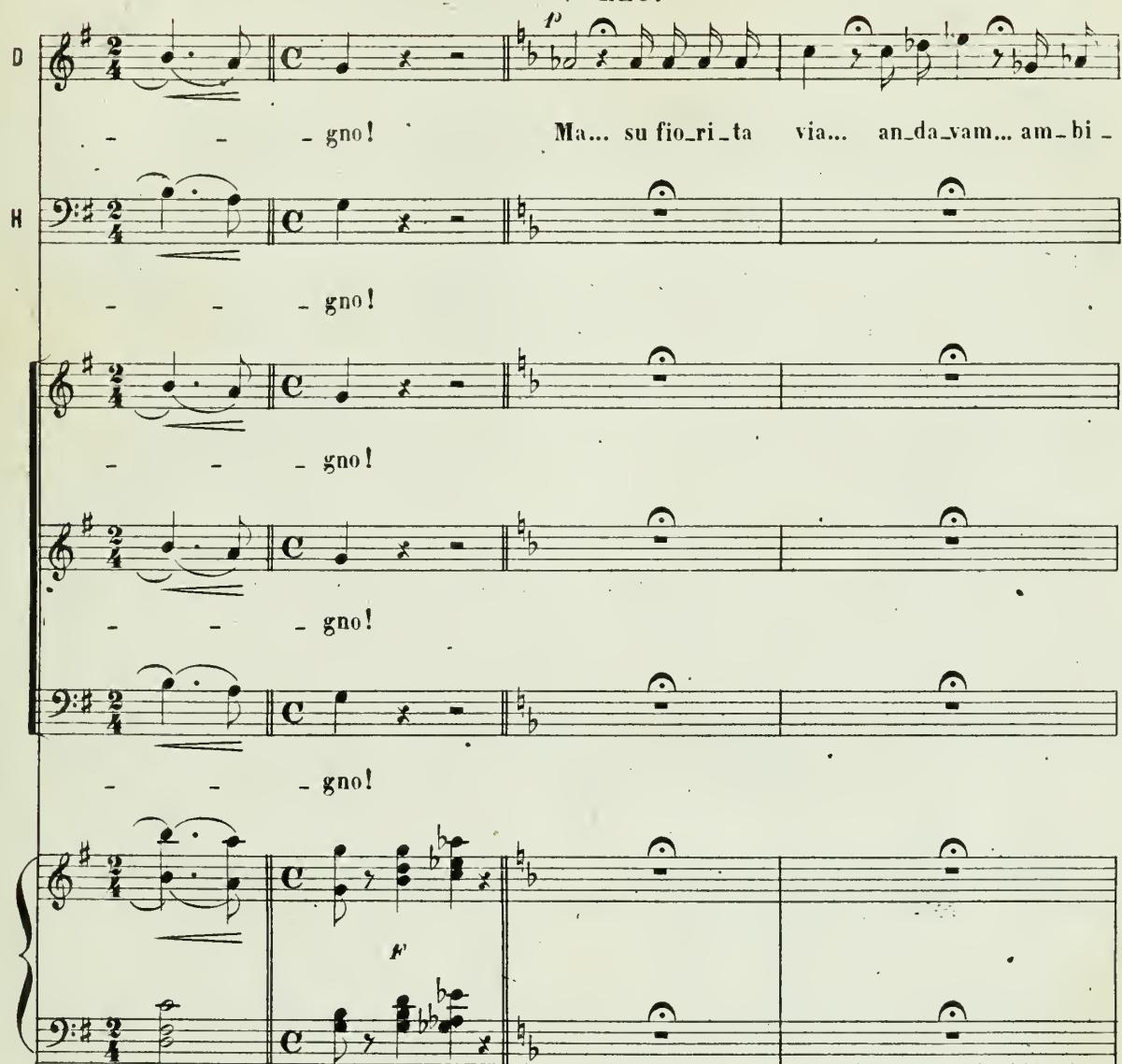
H 

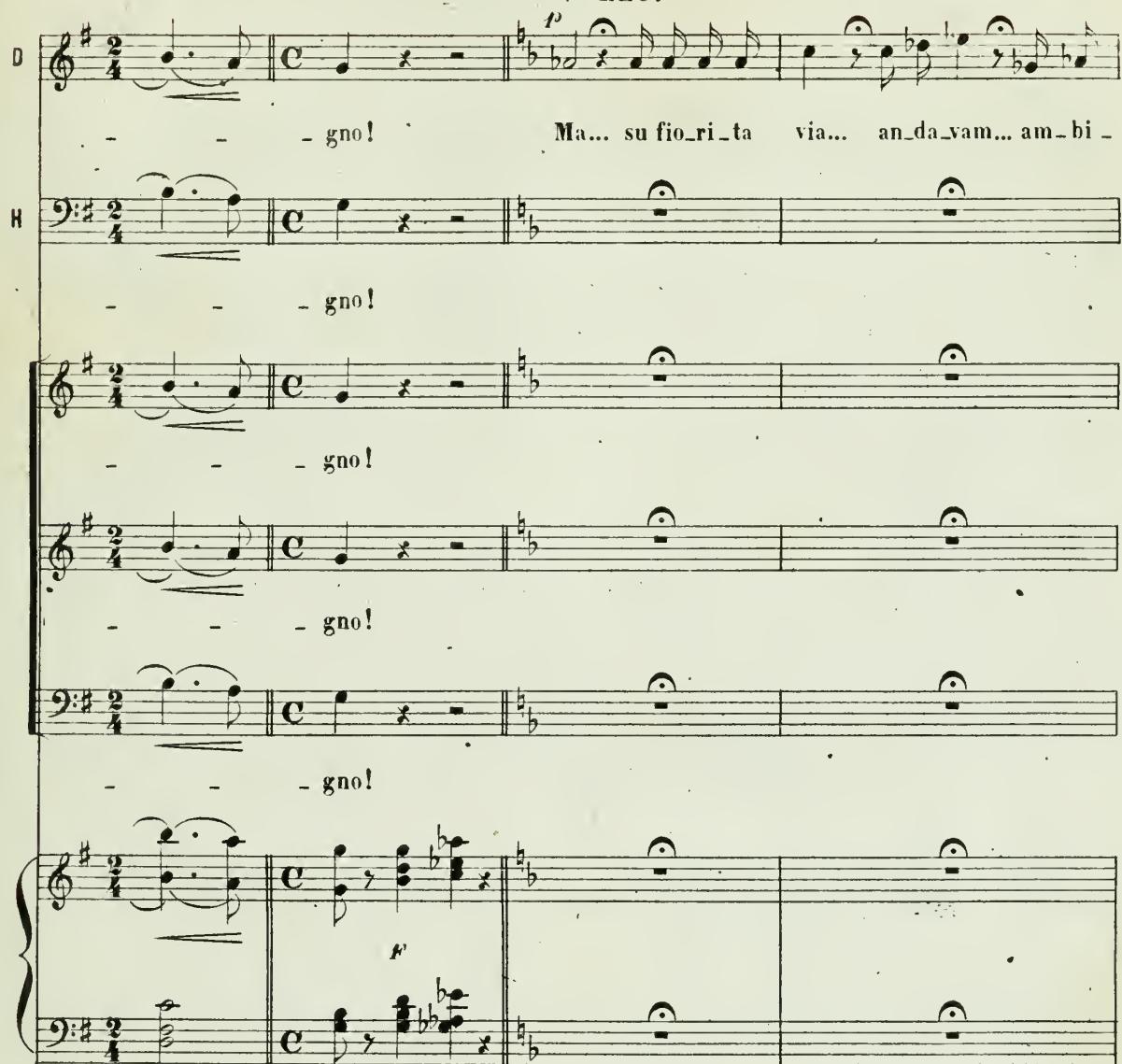
D 

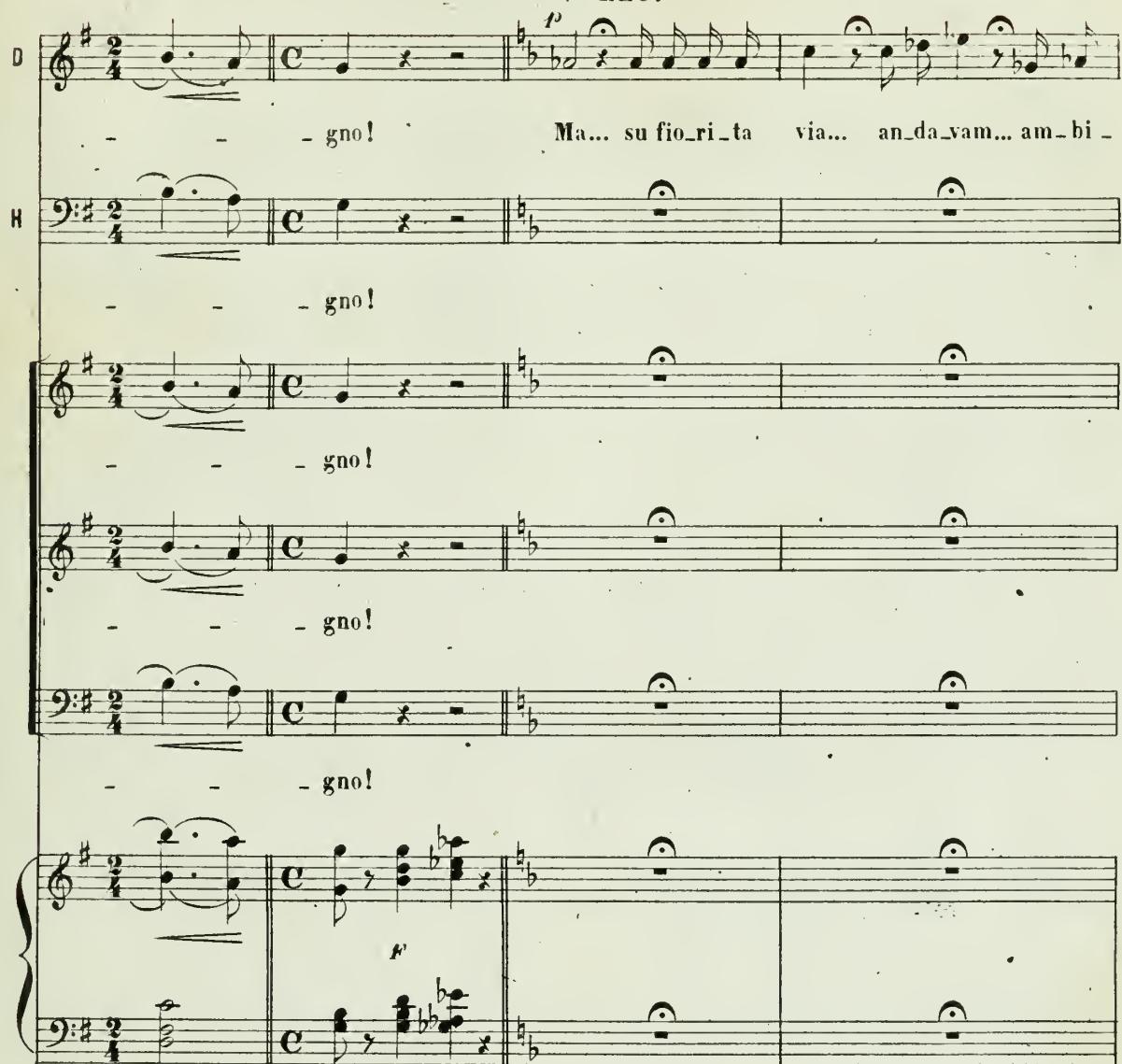
H 

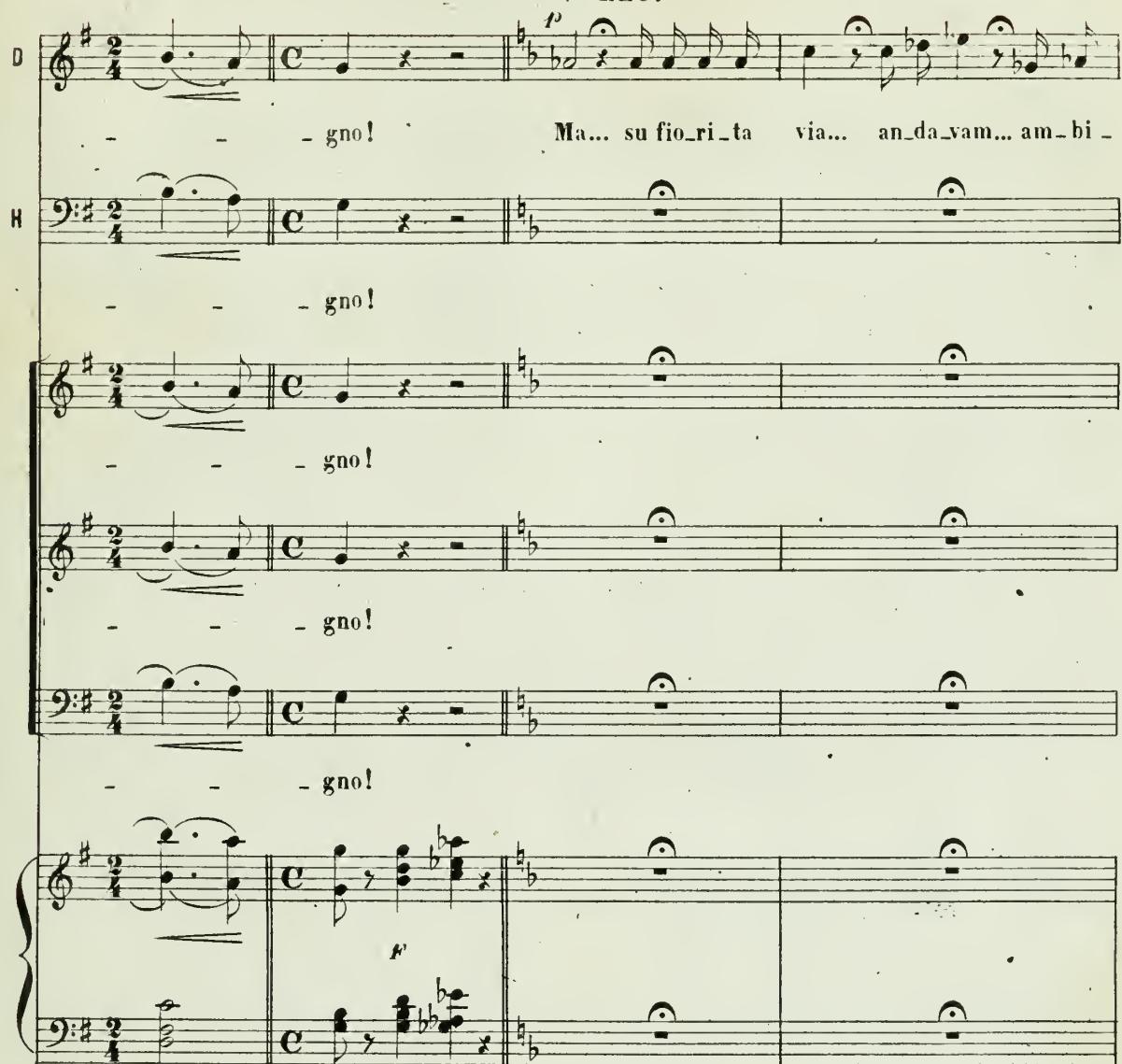
D 

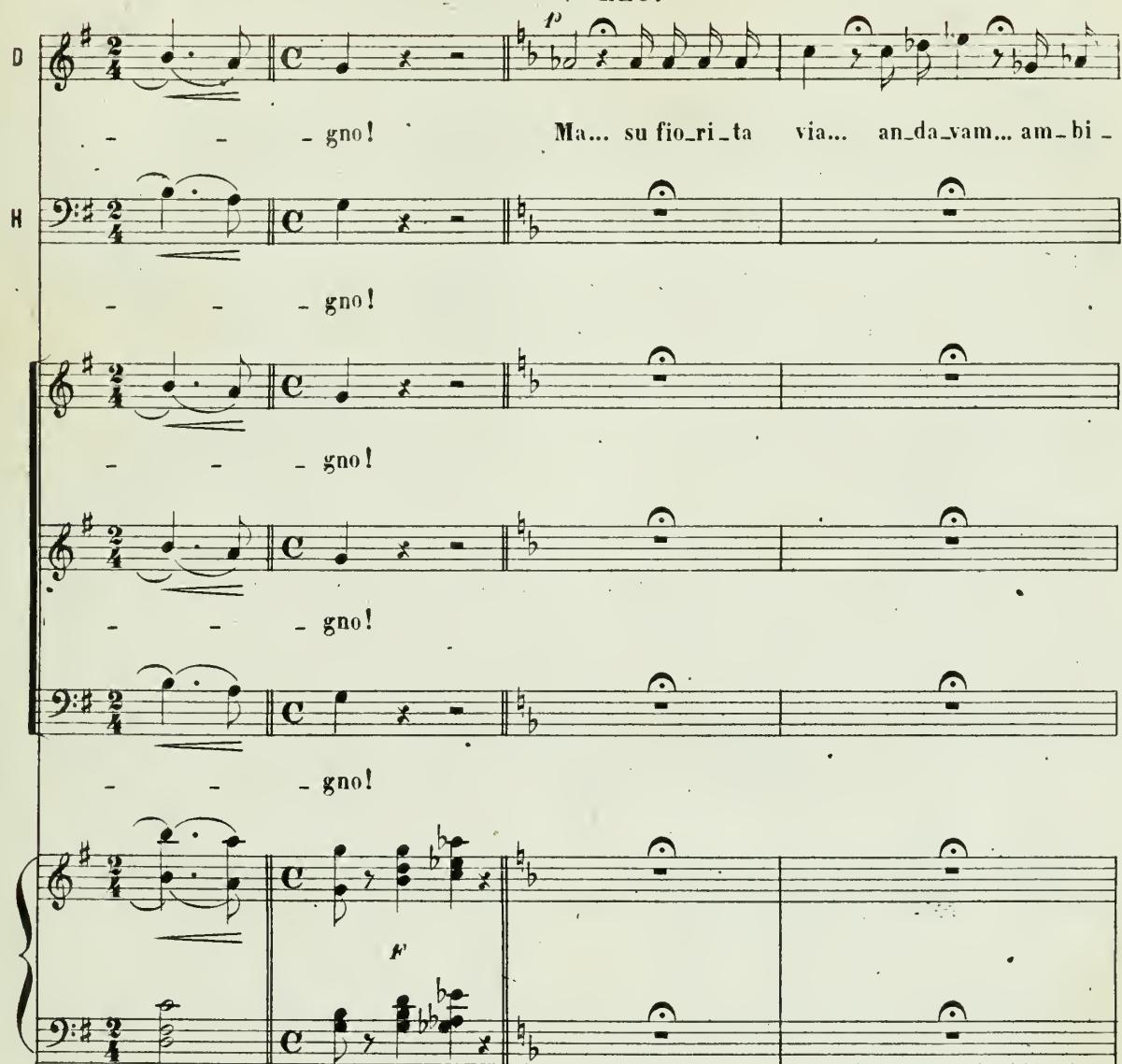
H 

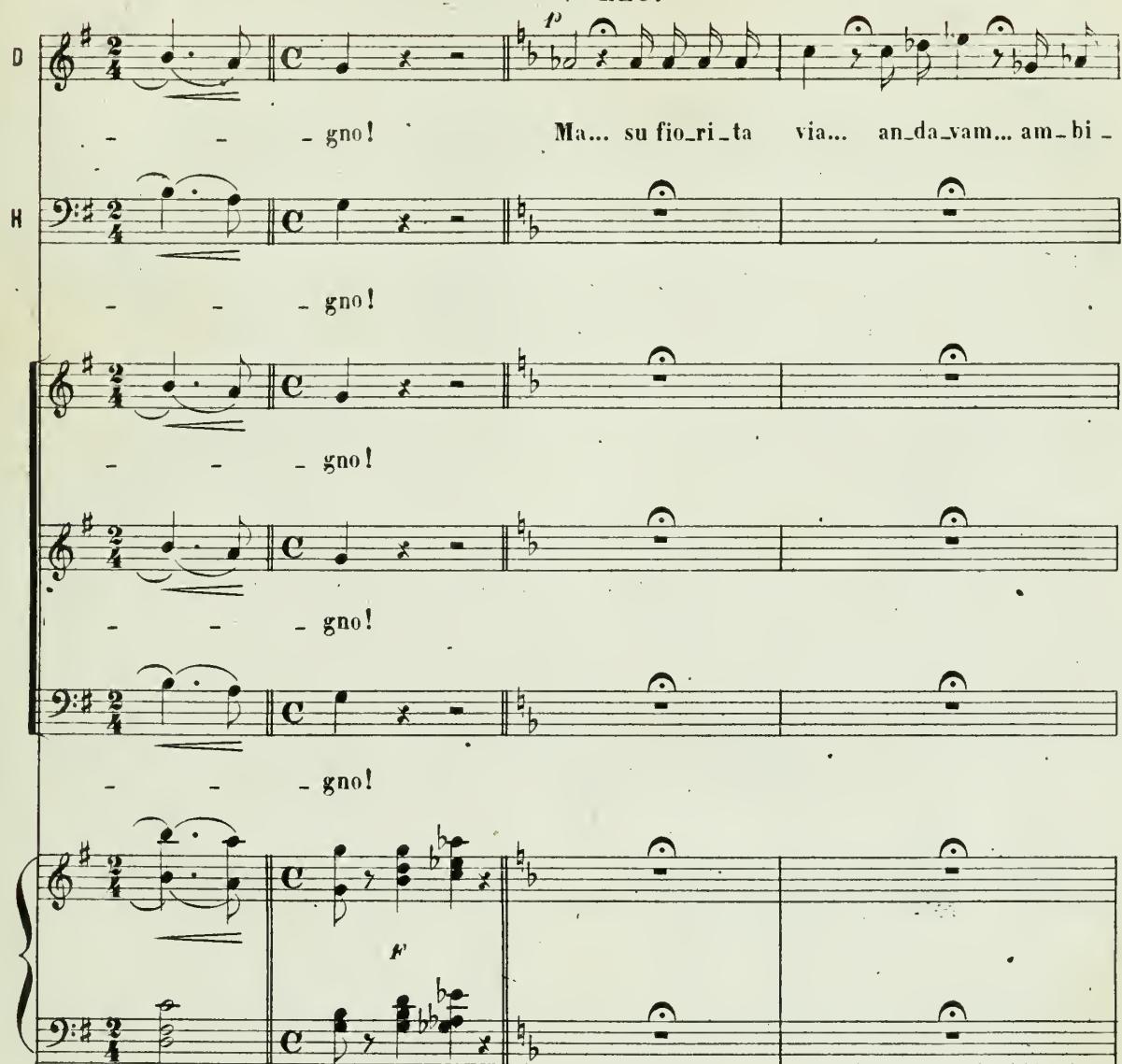
D 

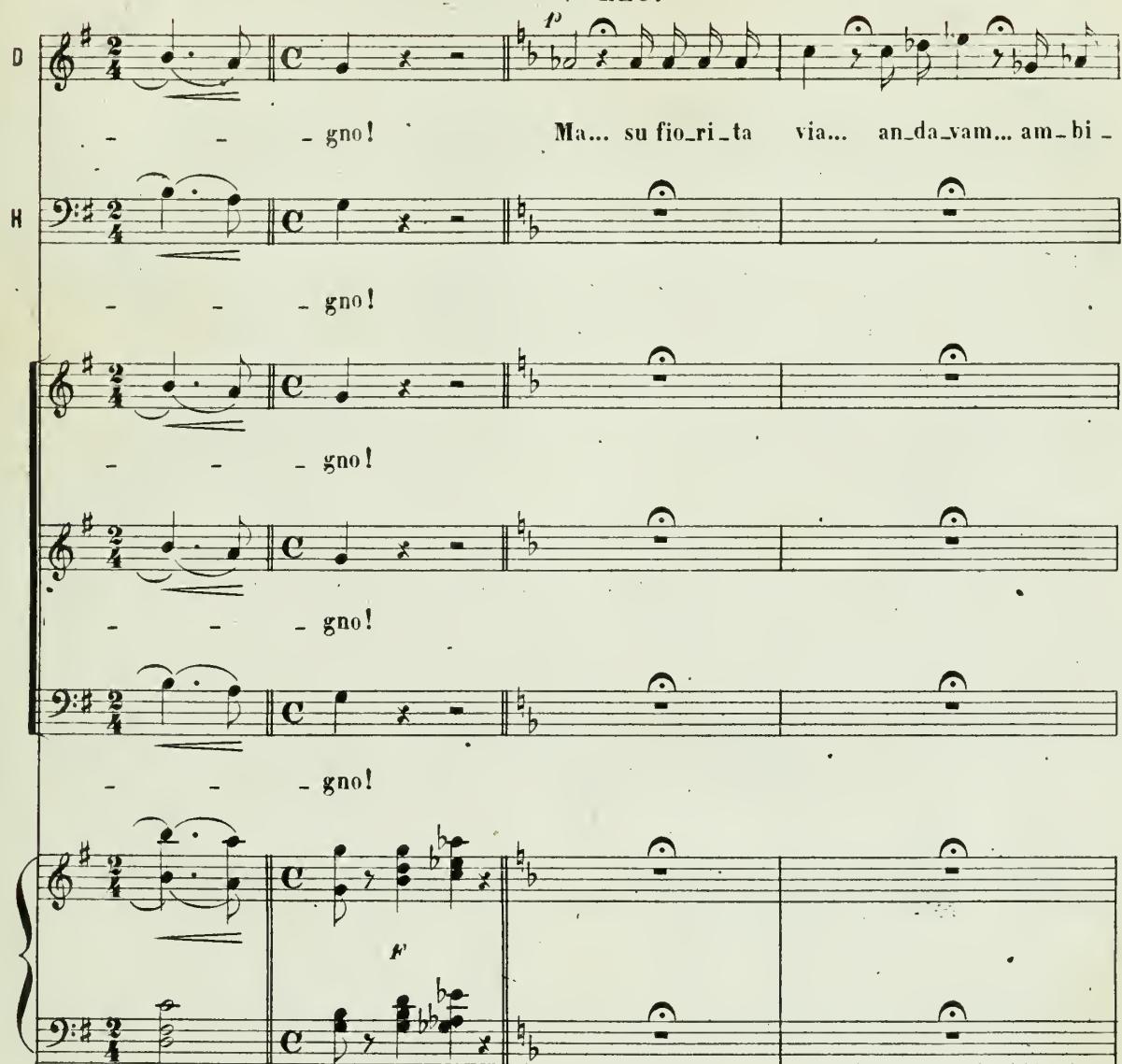
H 

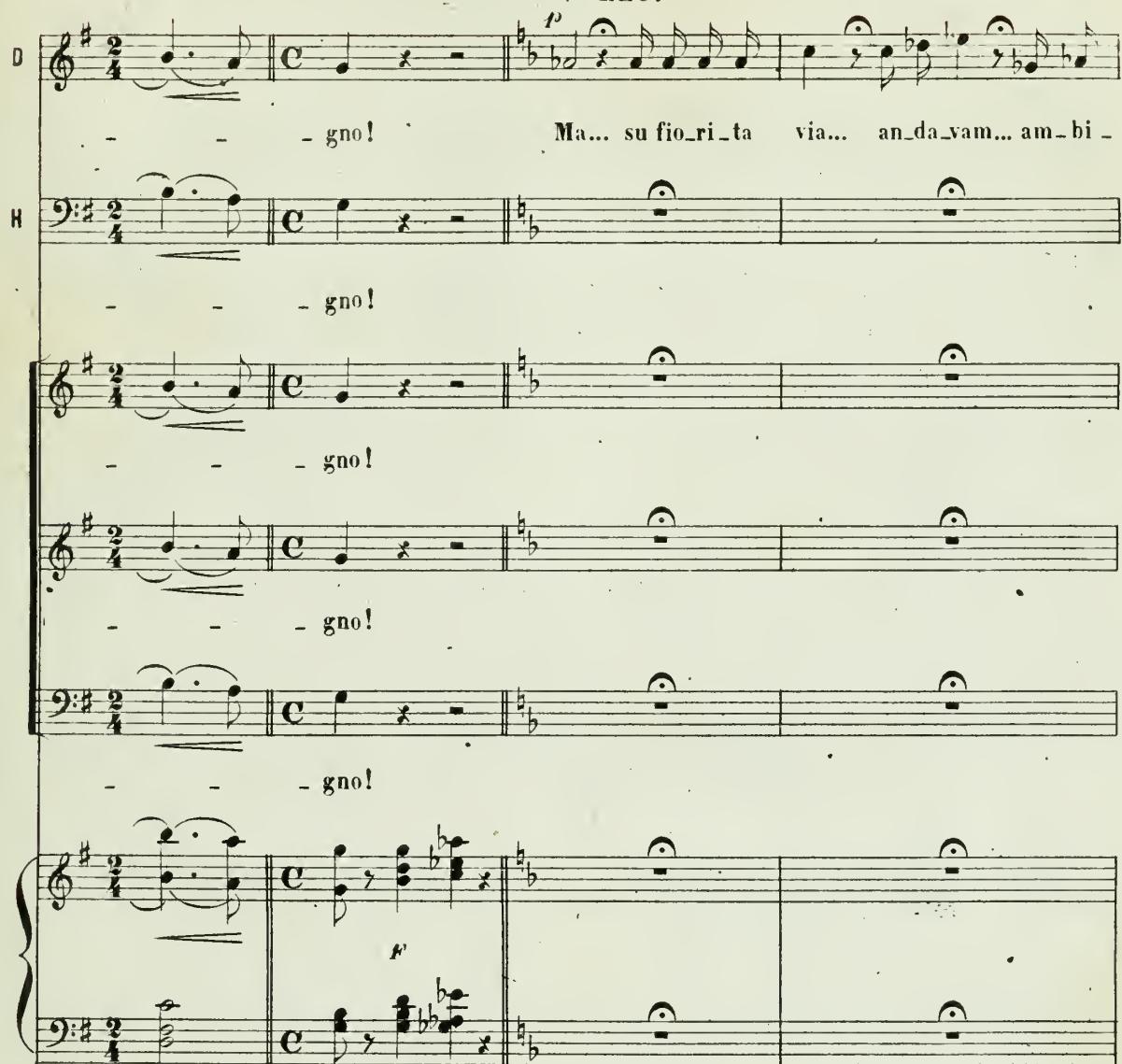
D 

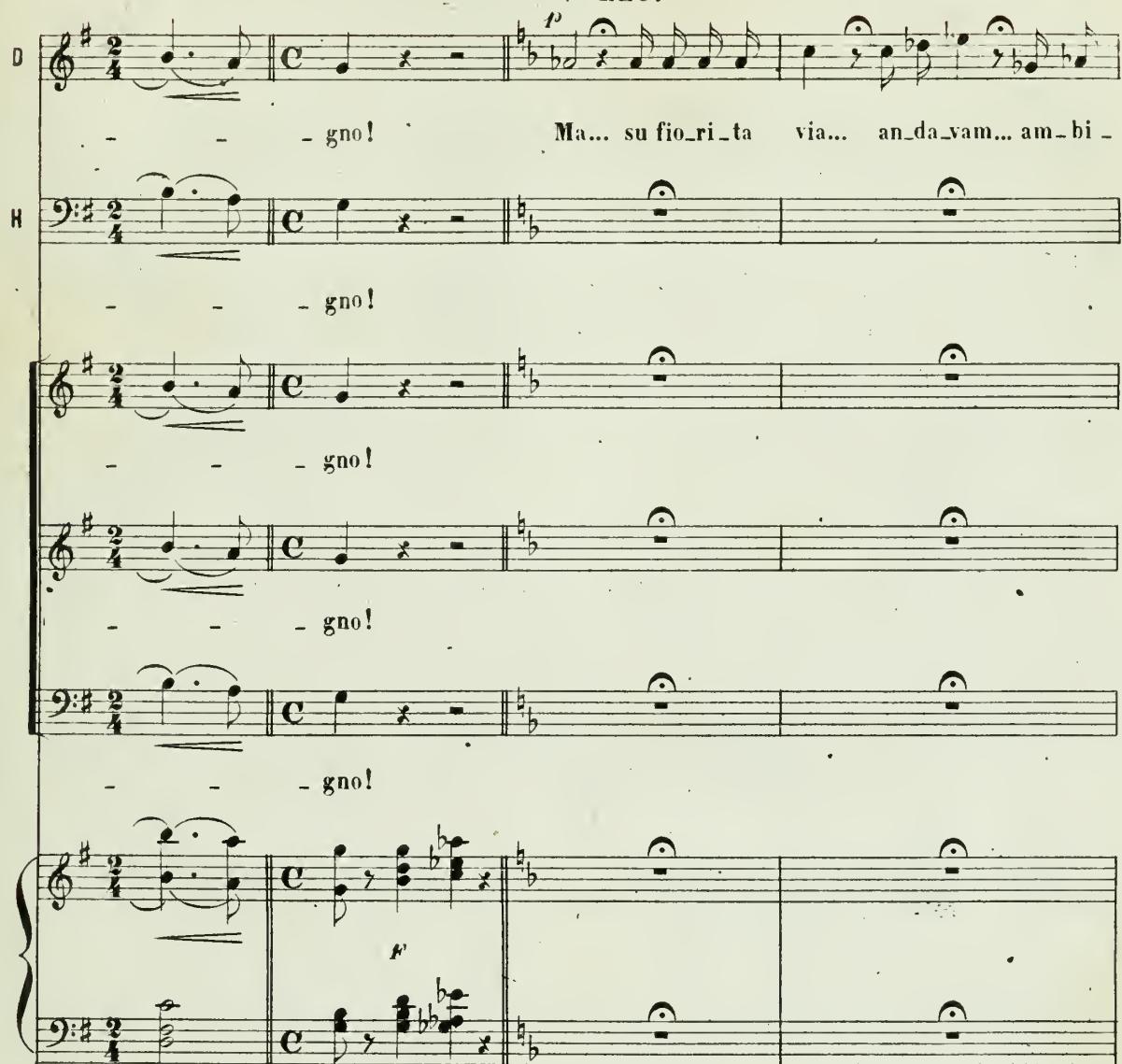
H 

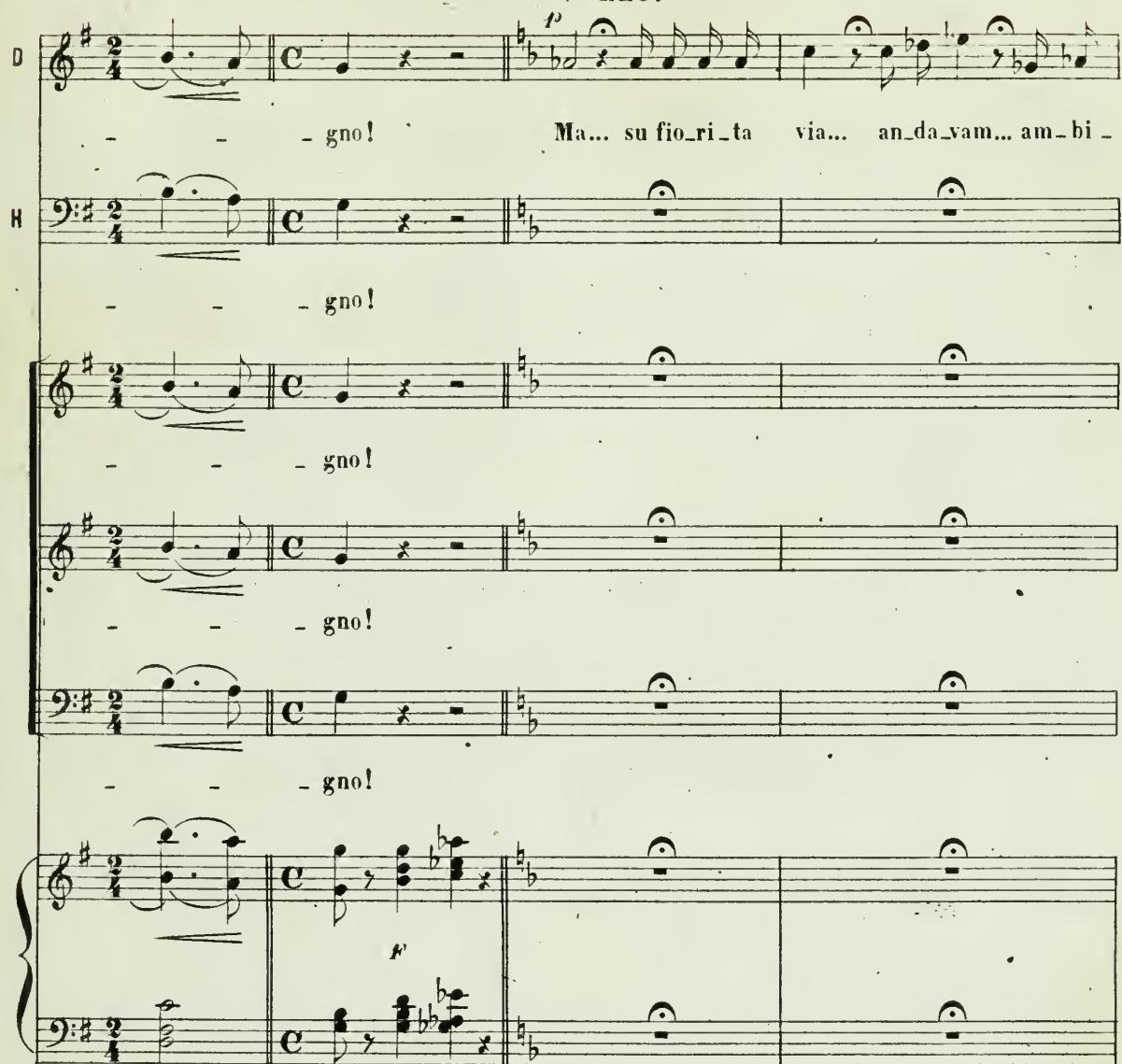
D 

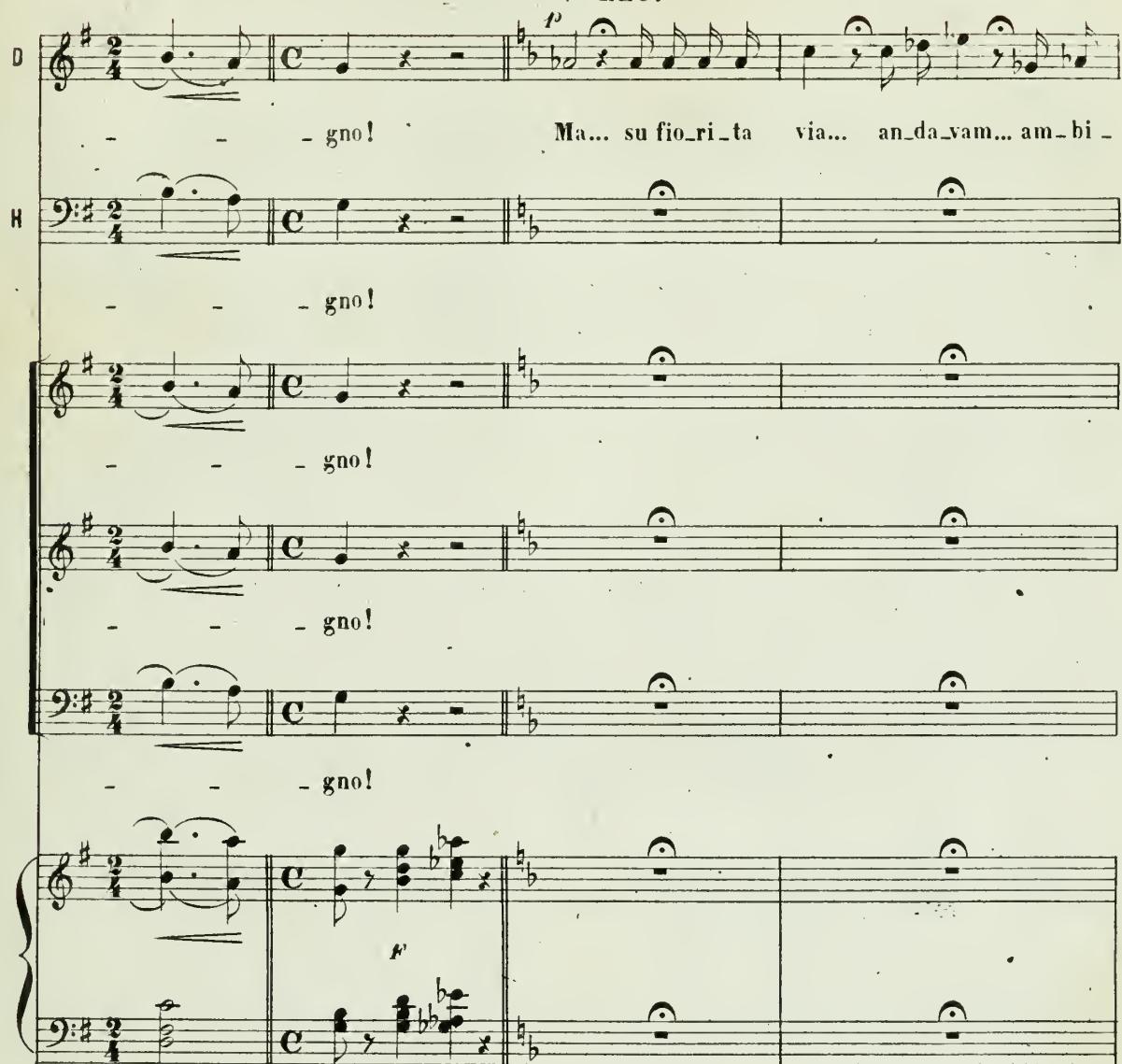
H 

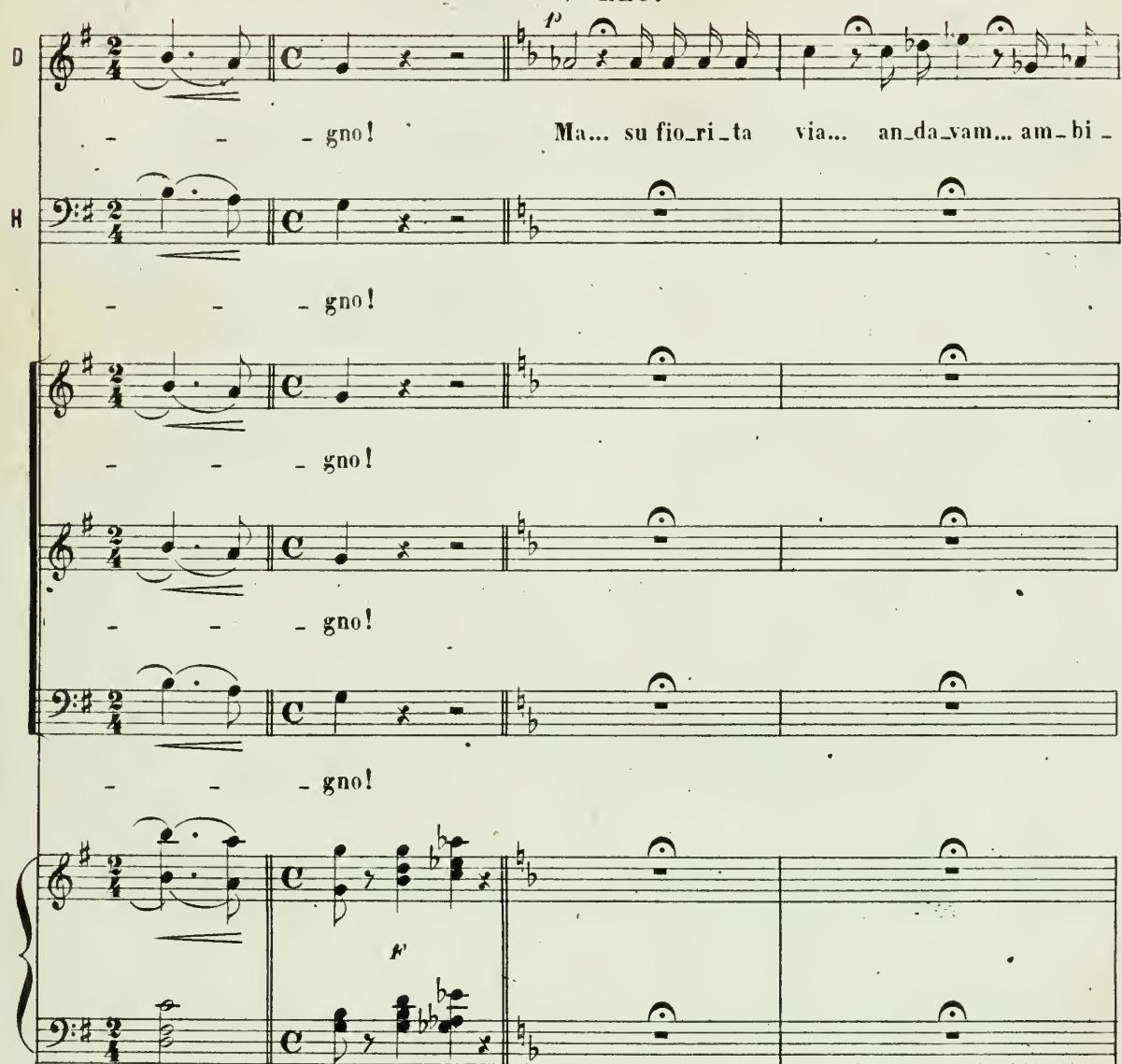
D 

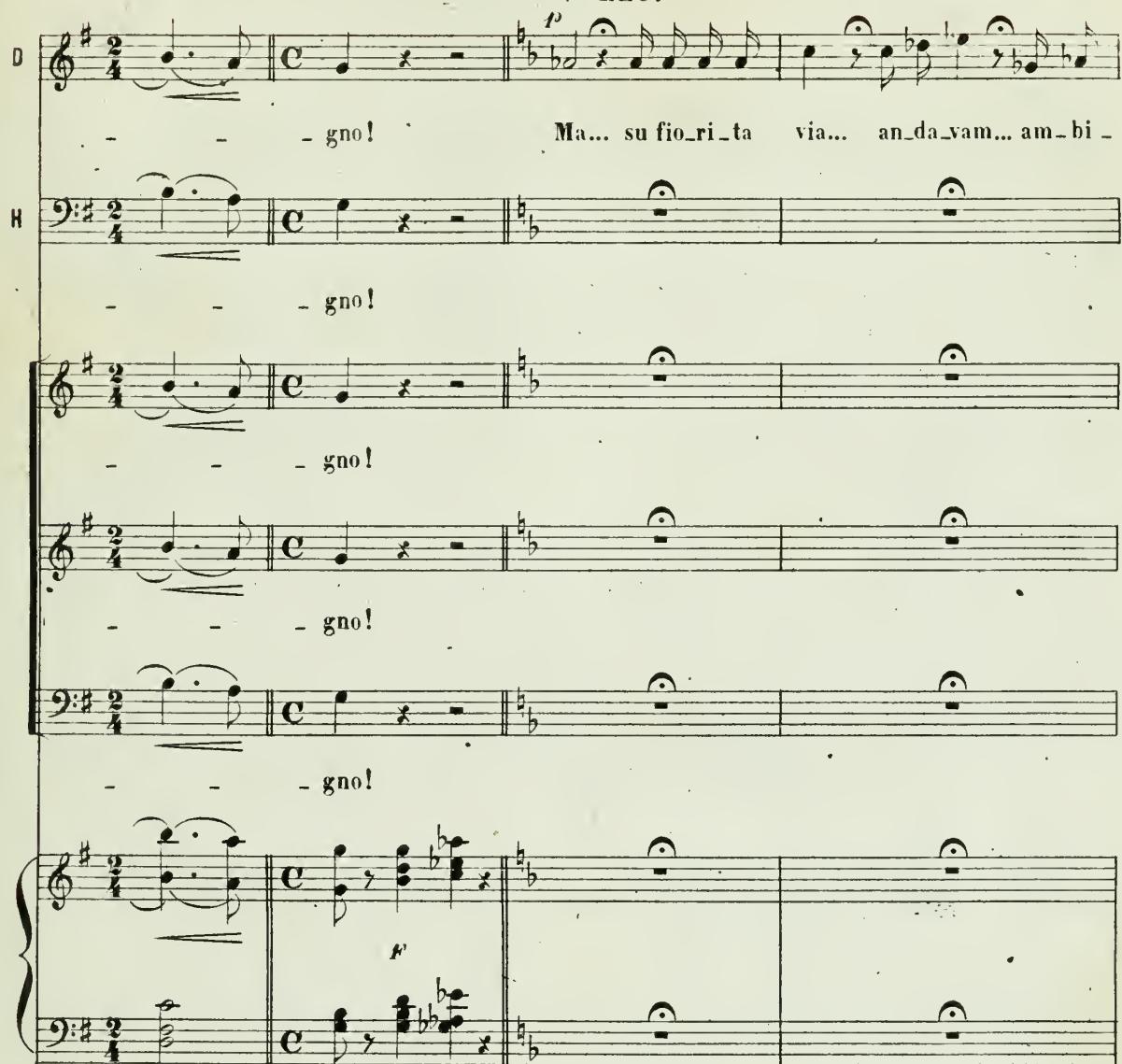
H 

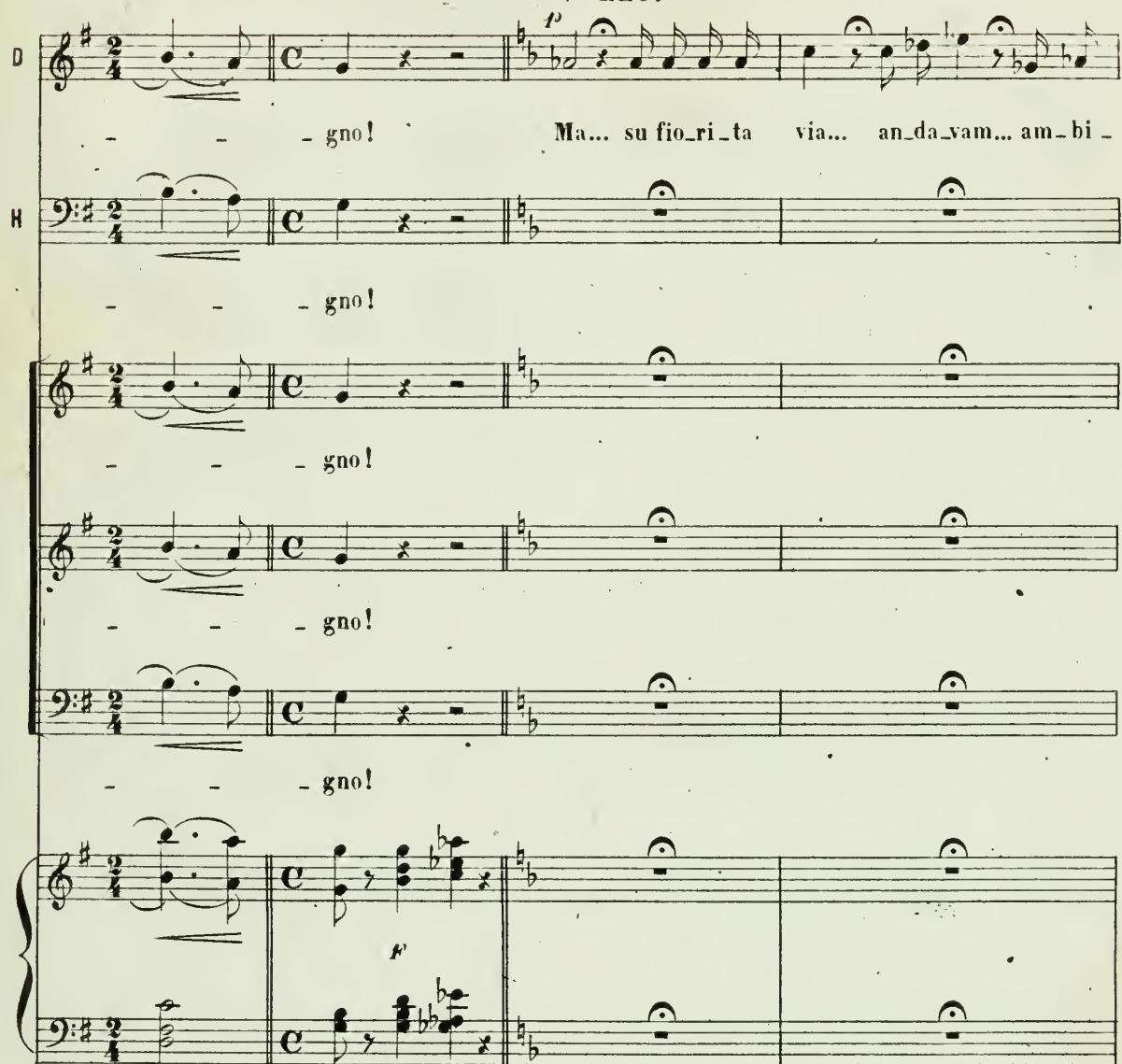
D 

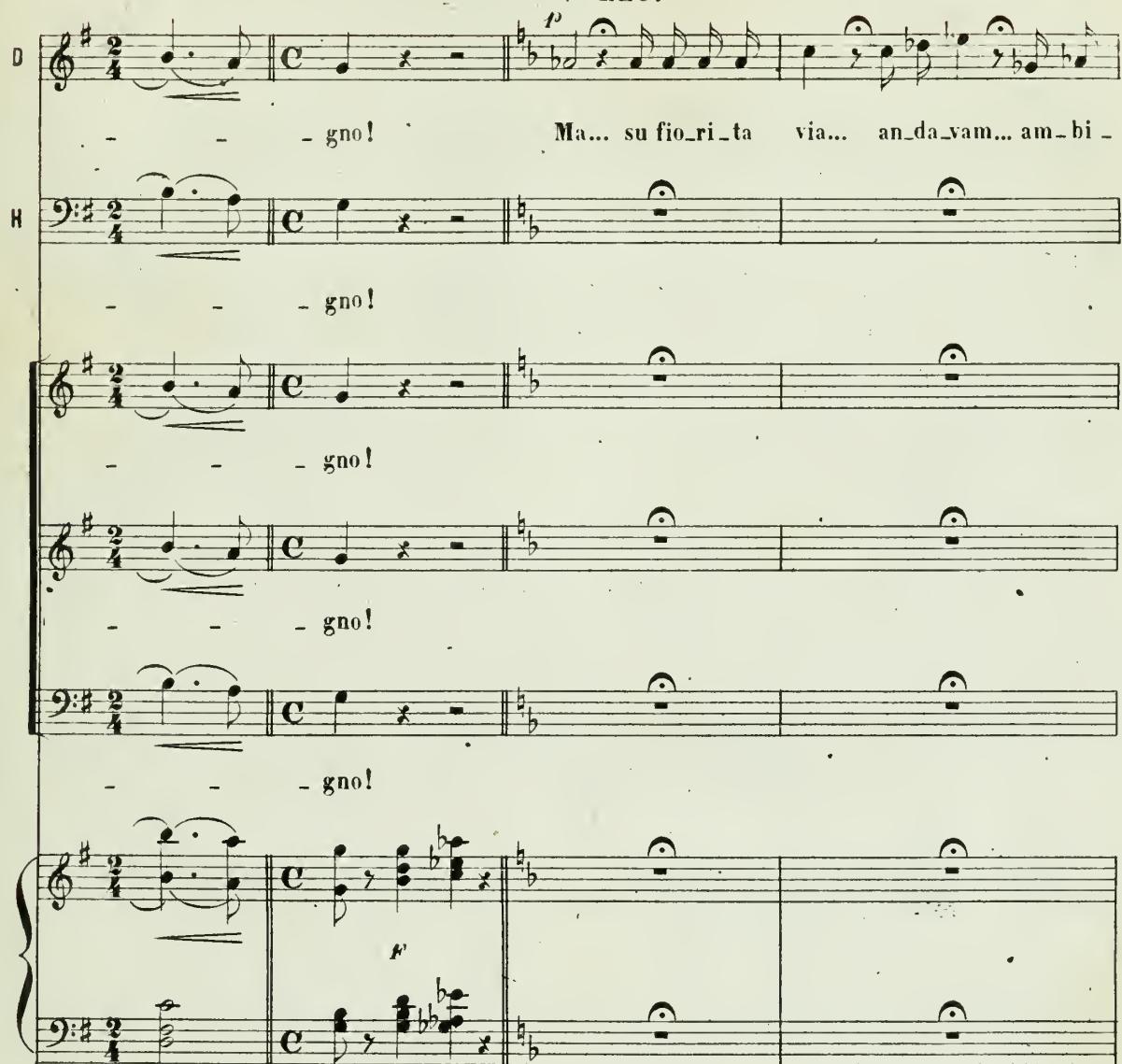
H 

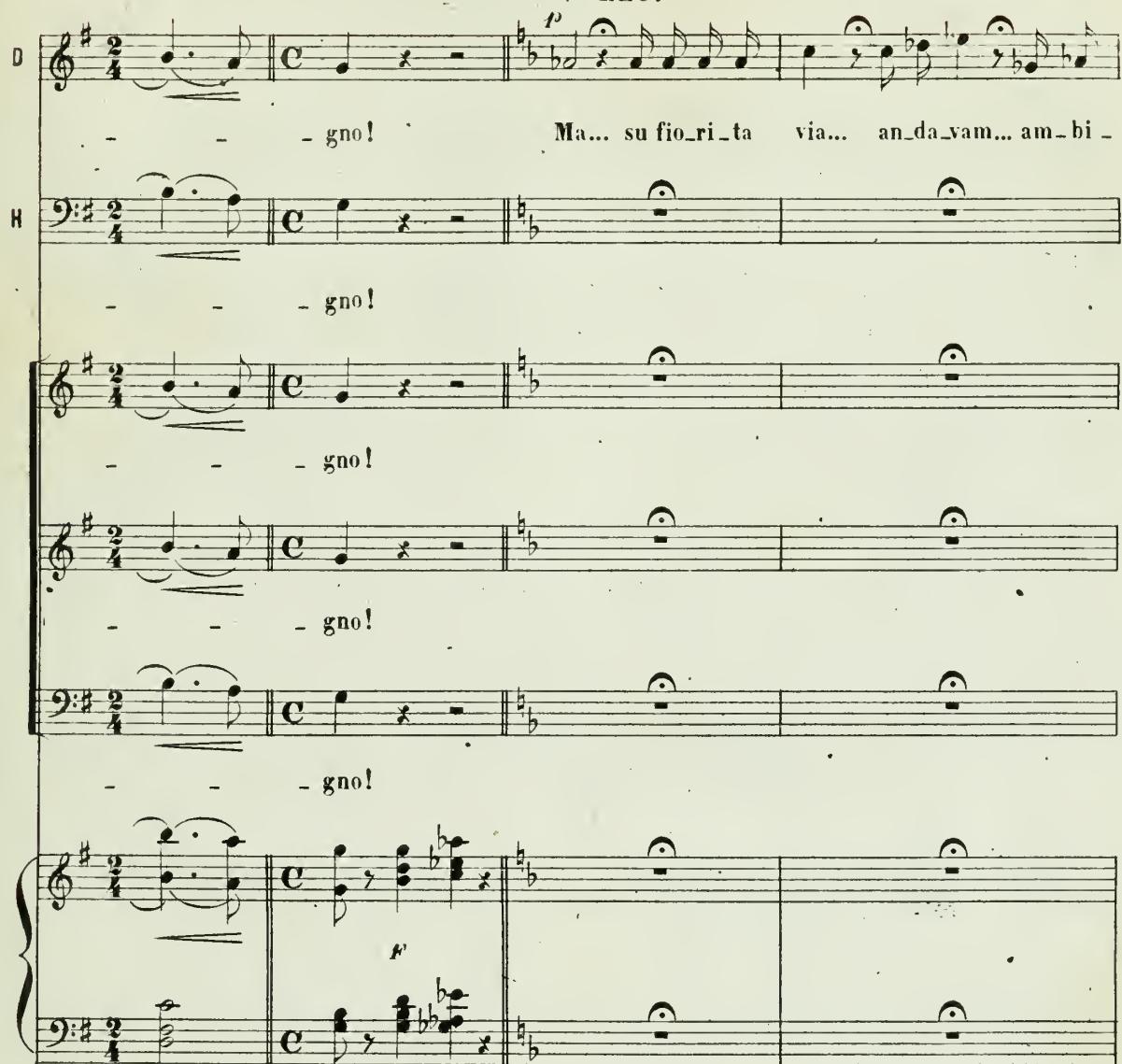
D 

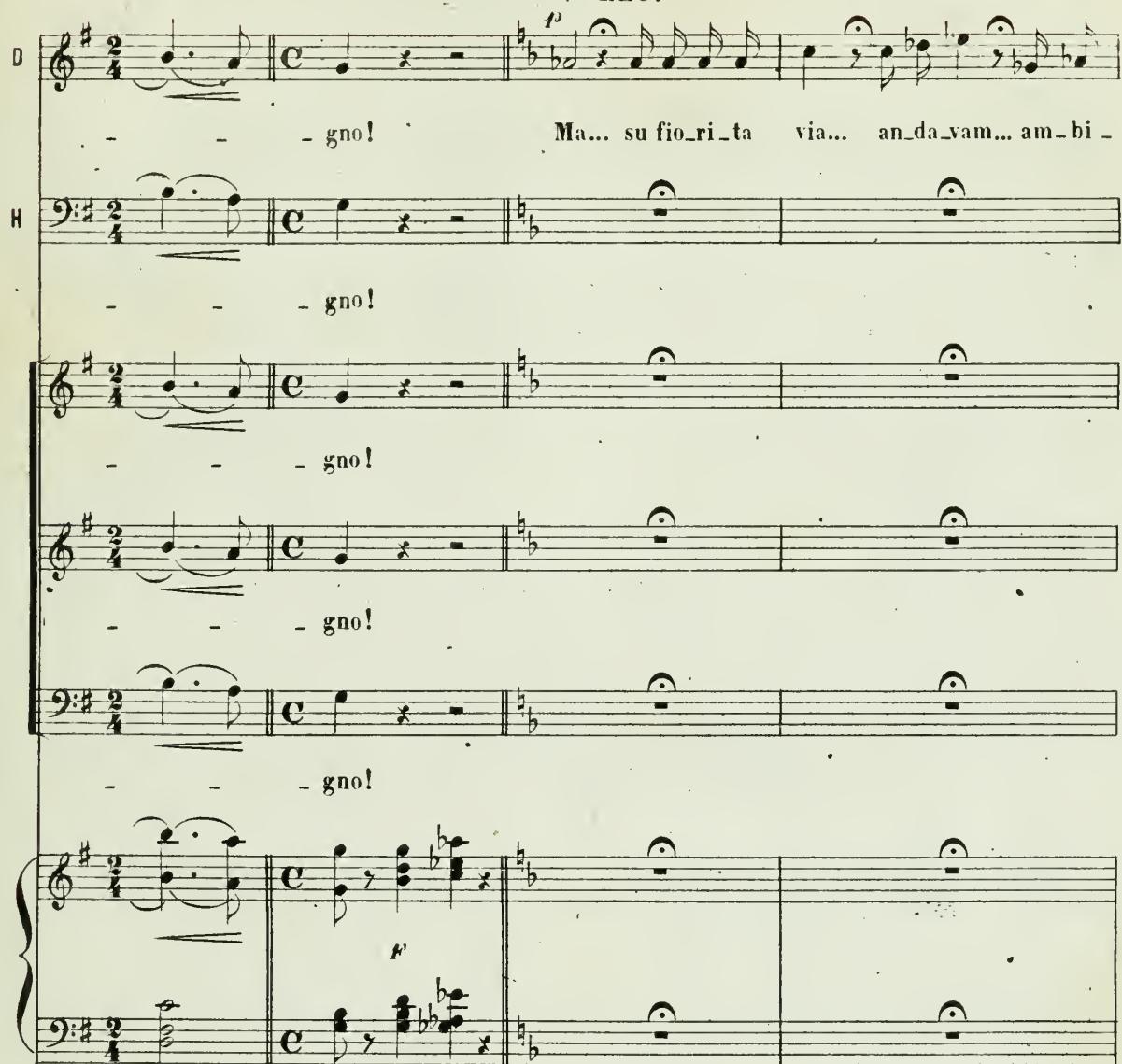
H 

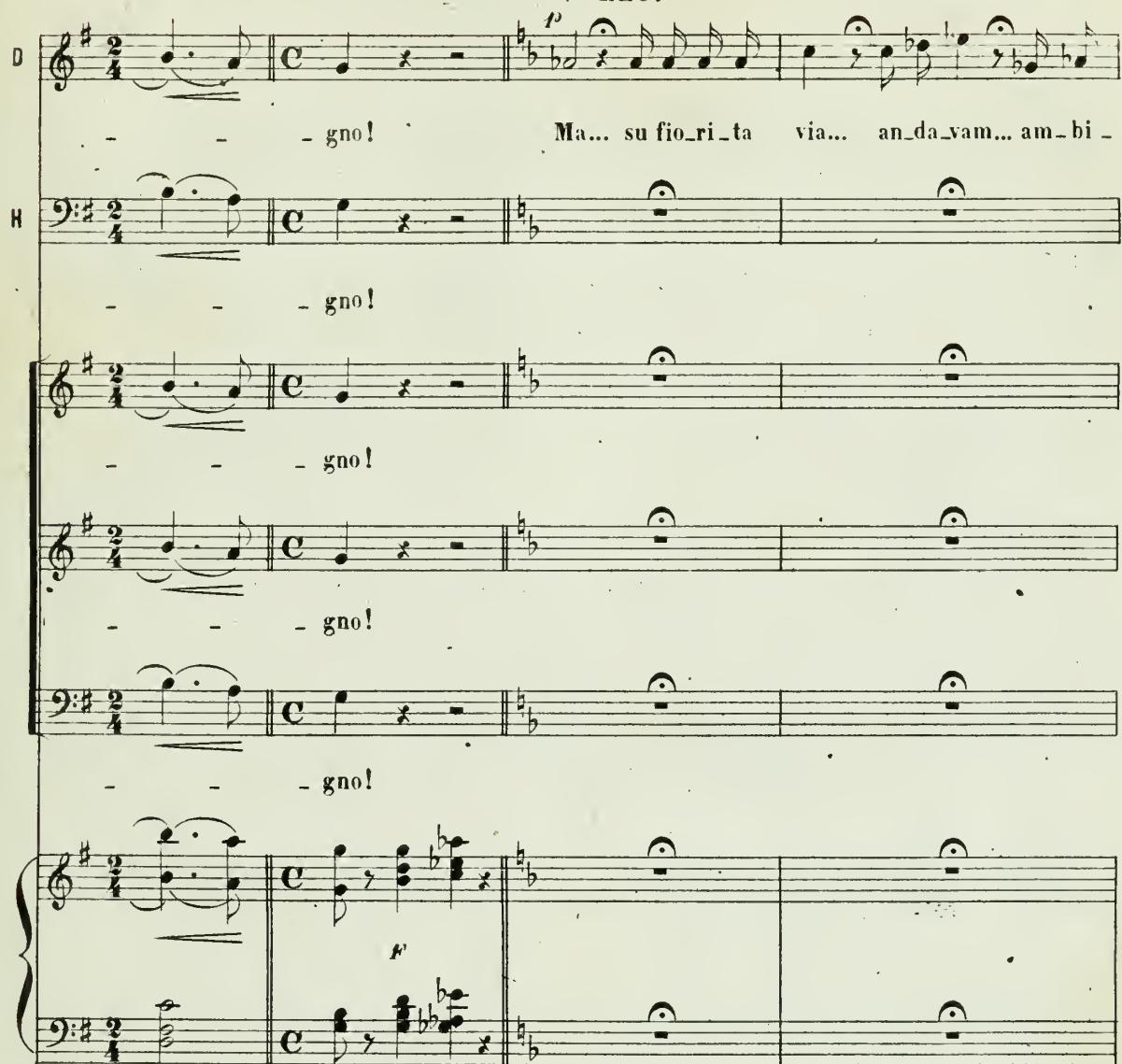
D 

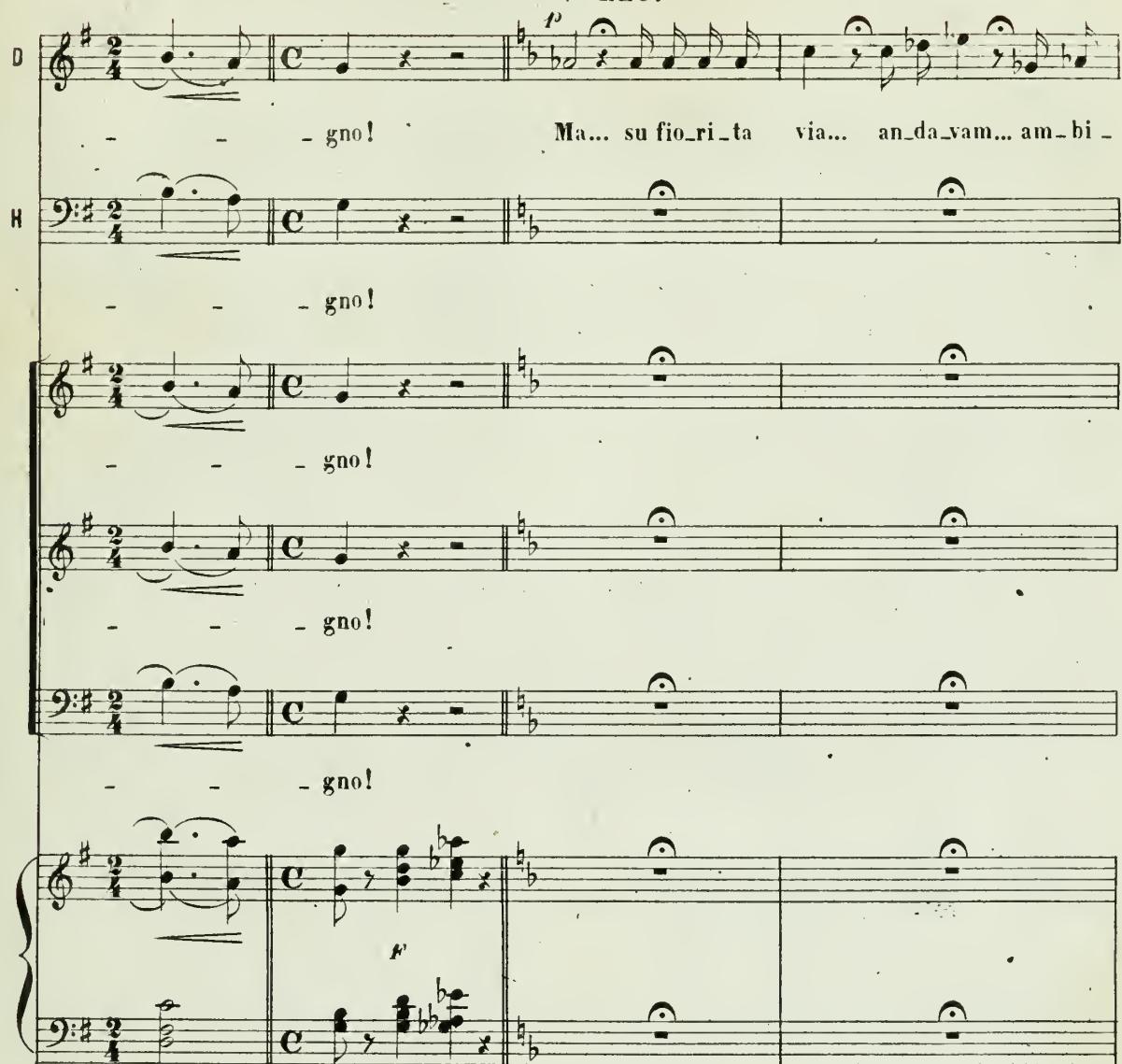
H 

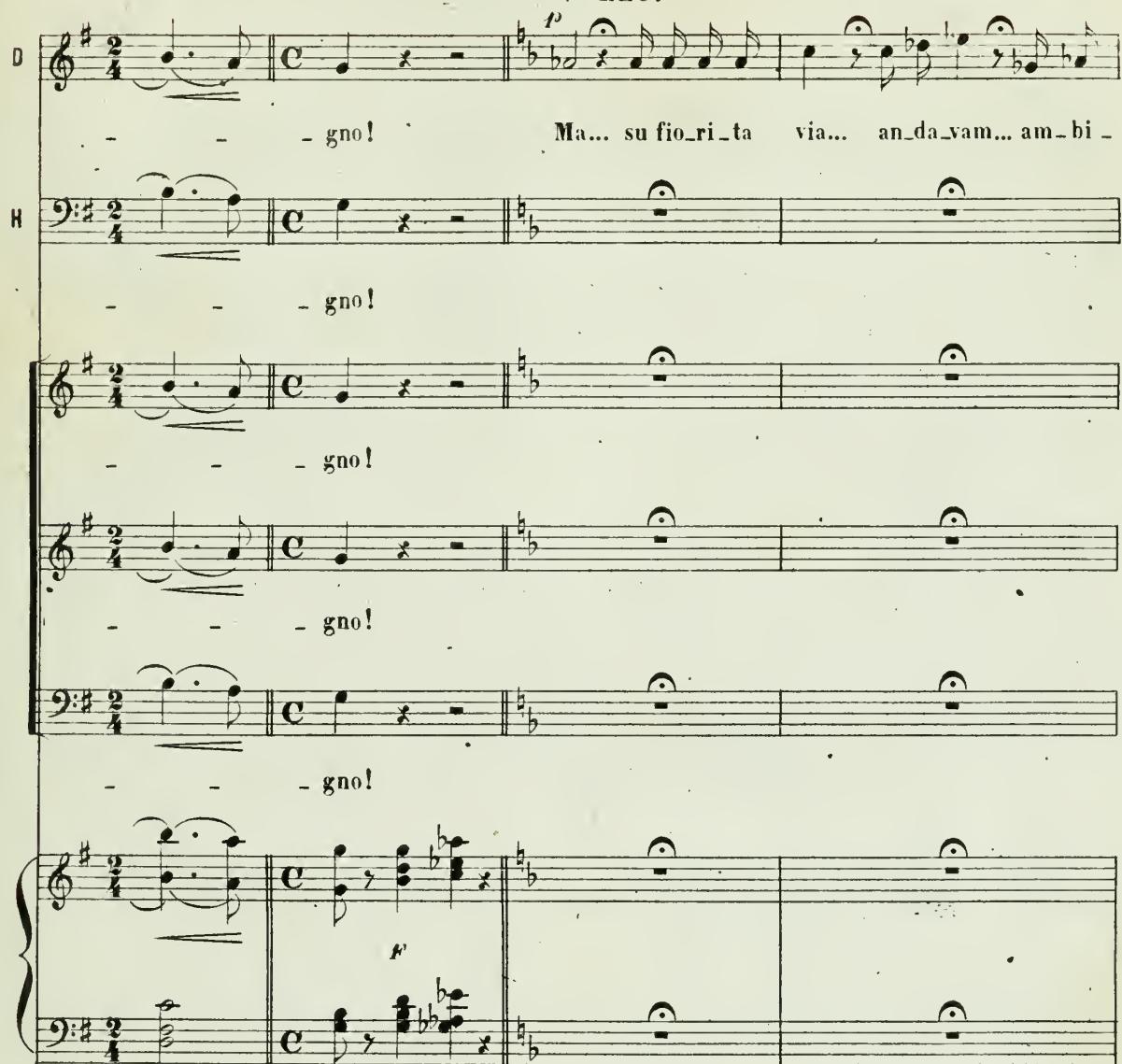
D 

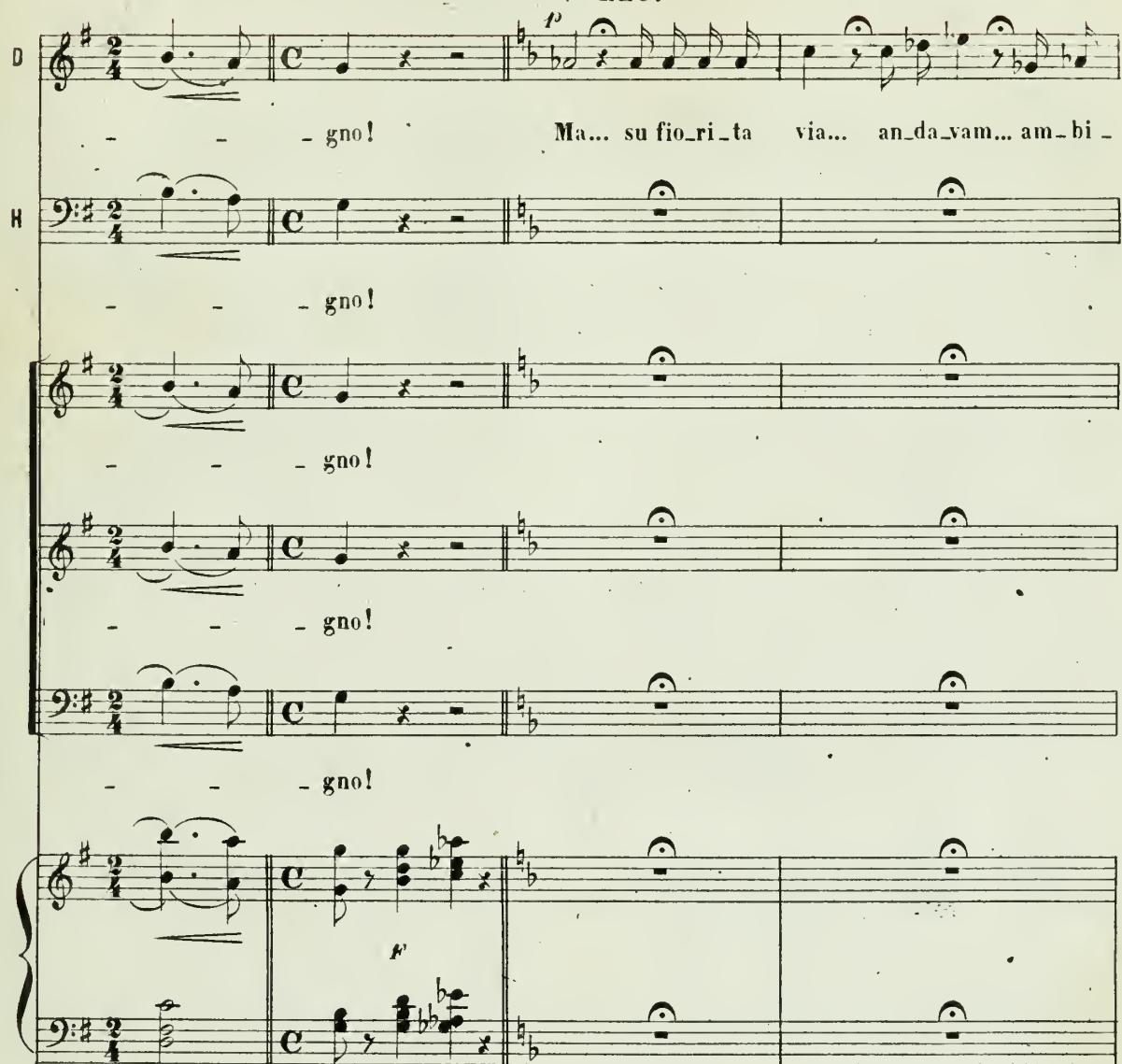
H 

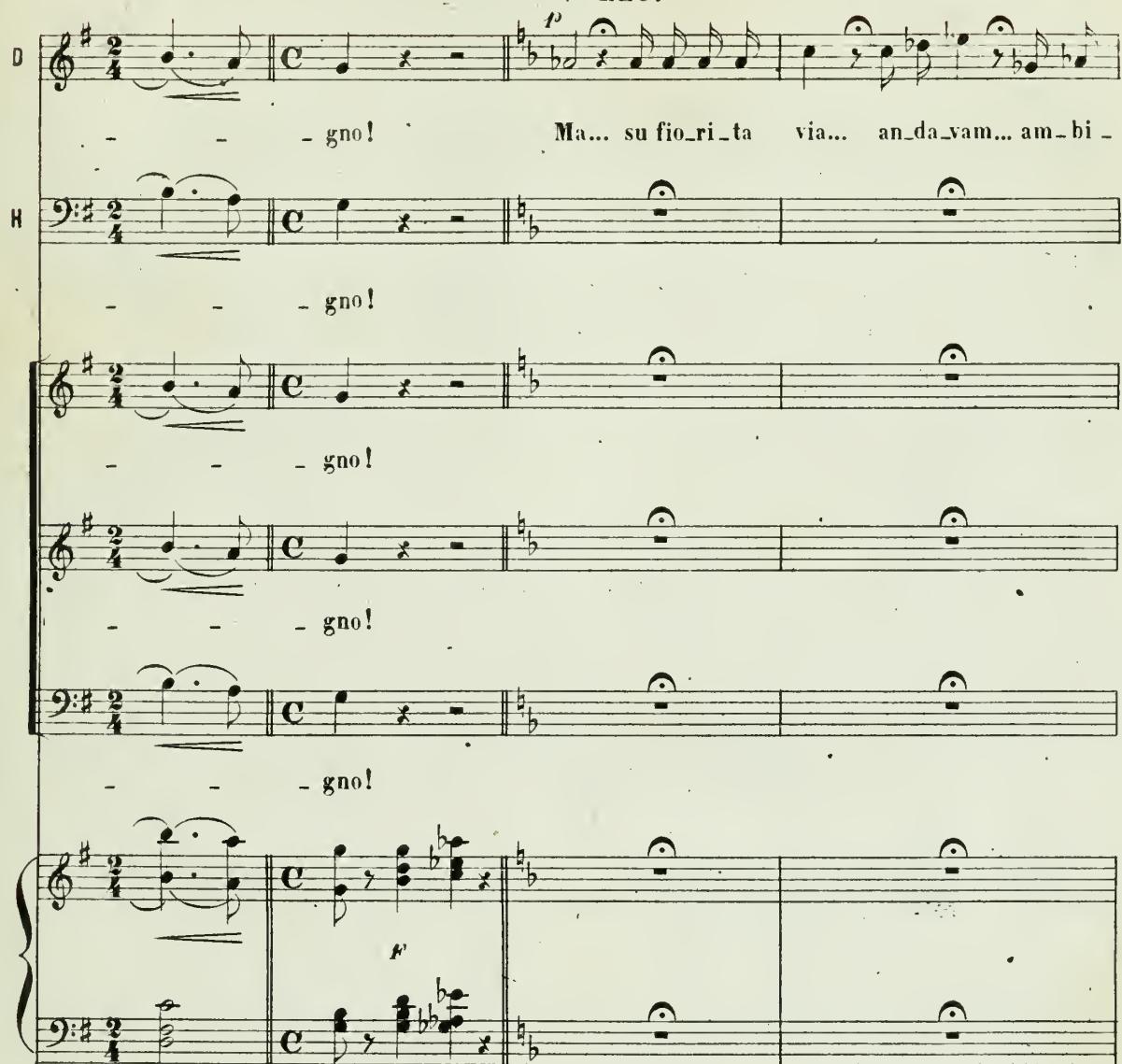
D 

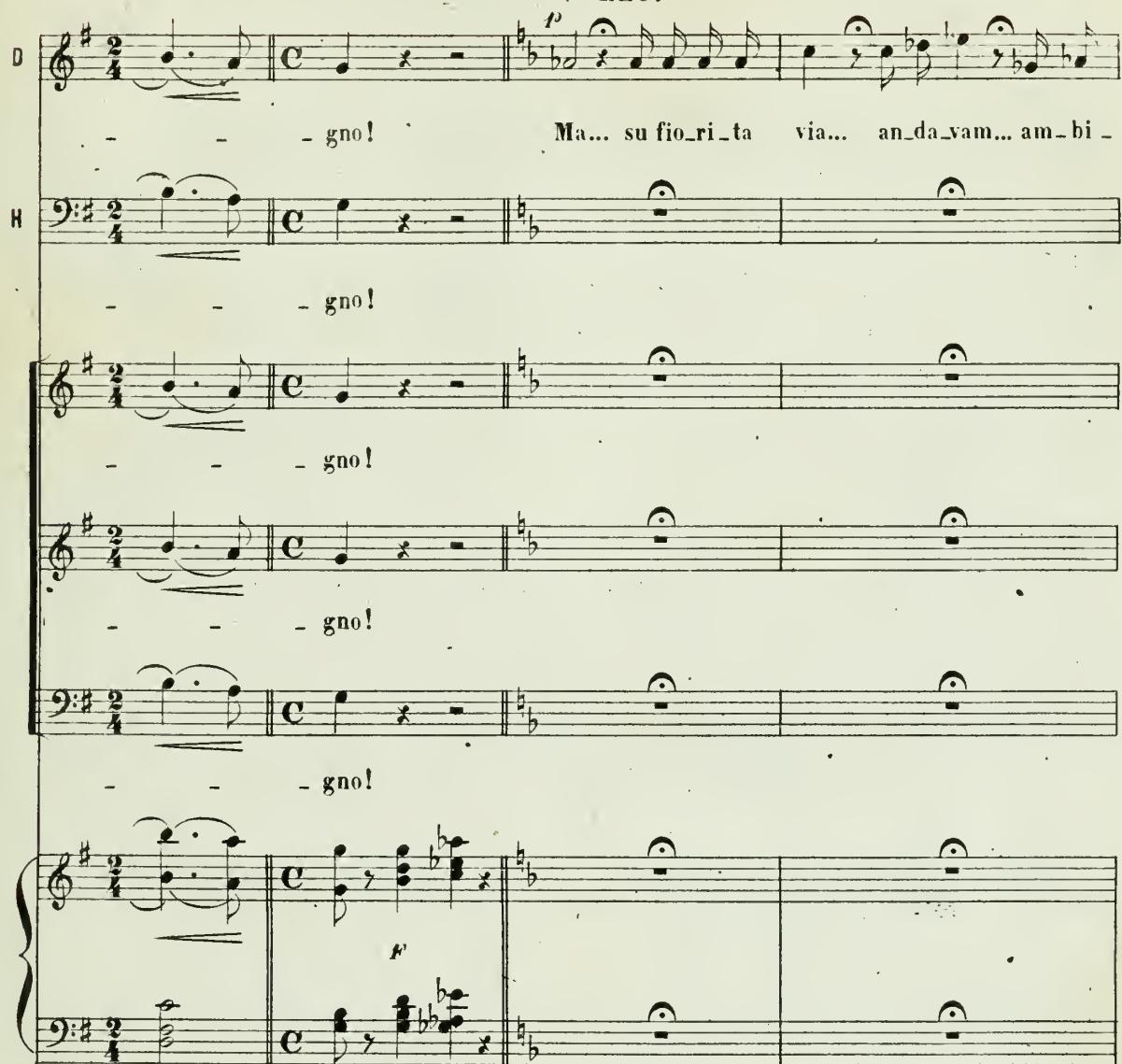
H 

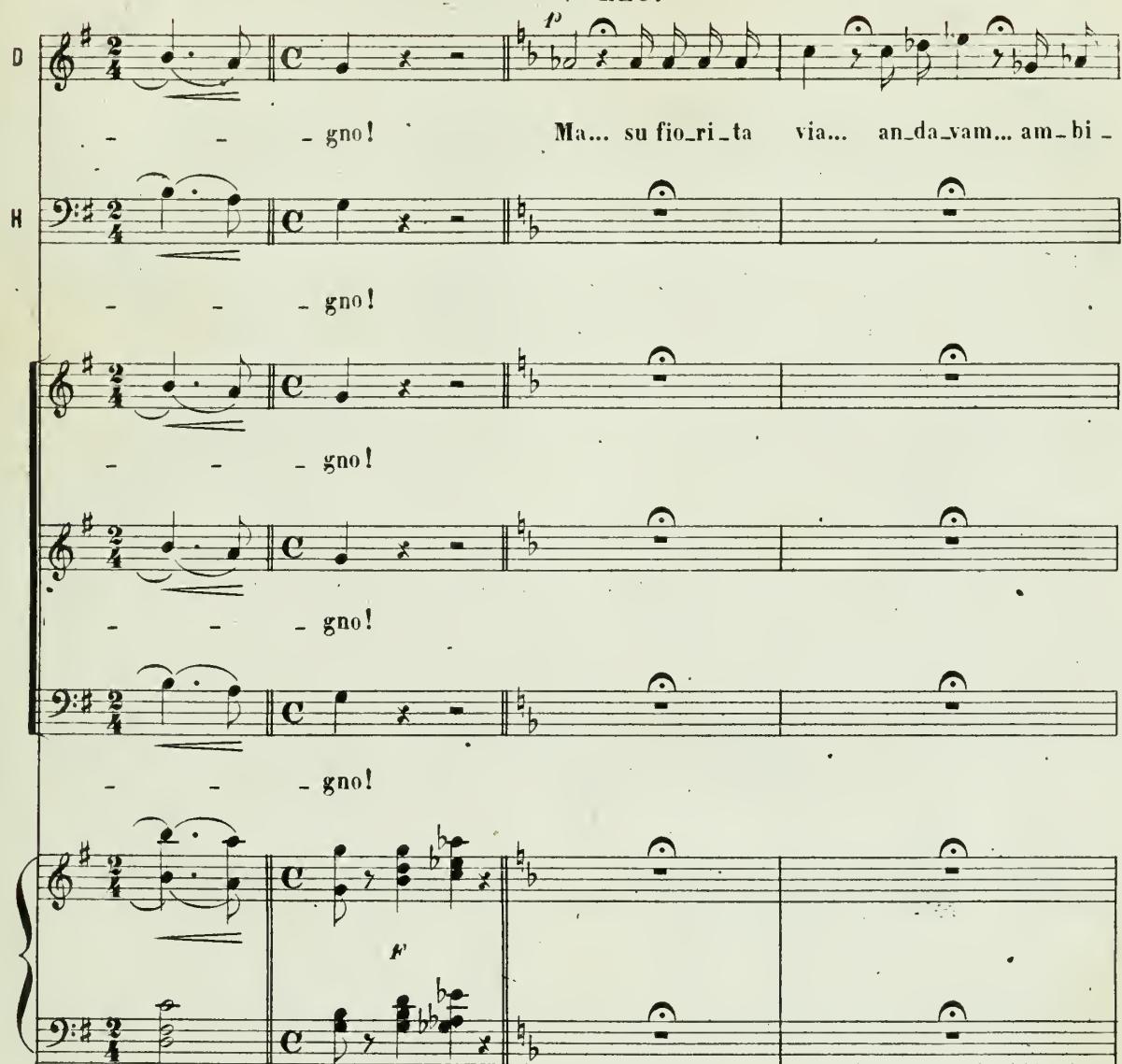
D 

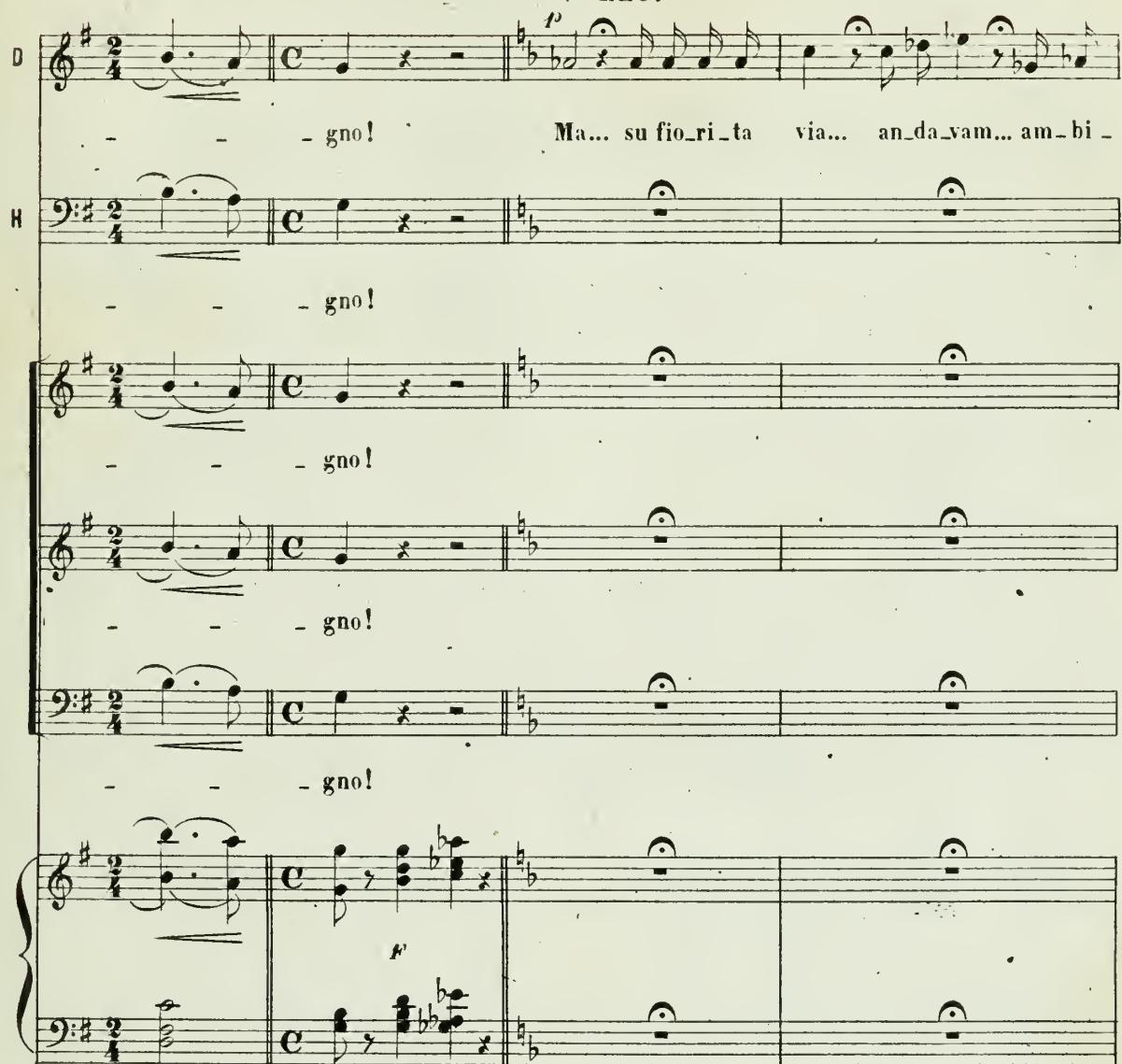
H 

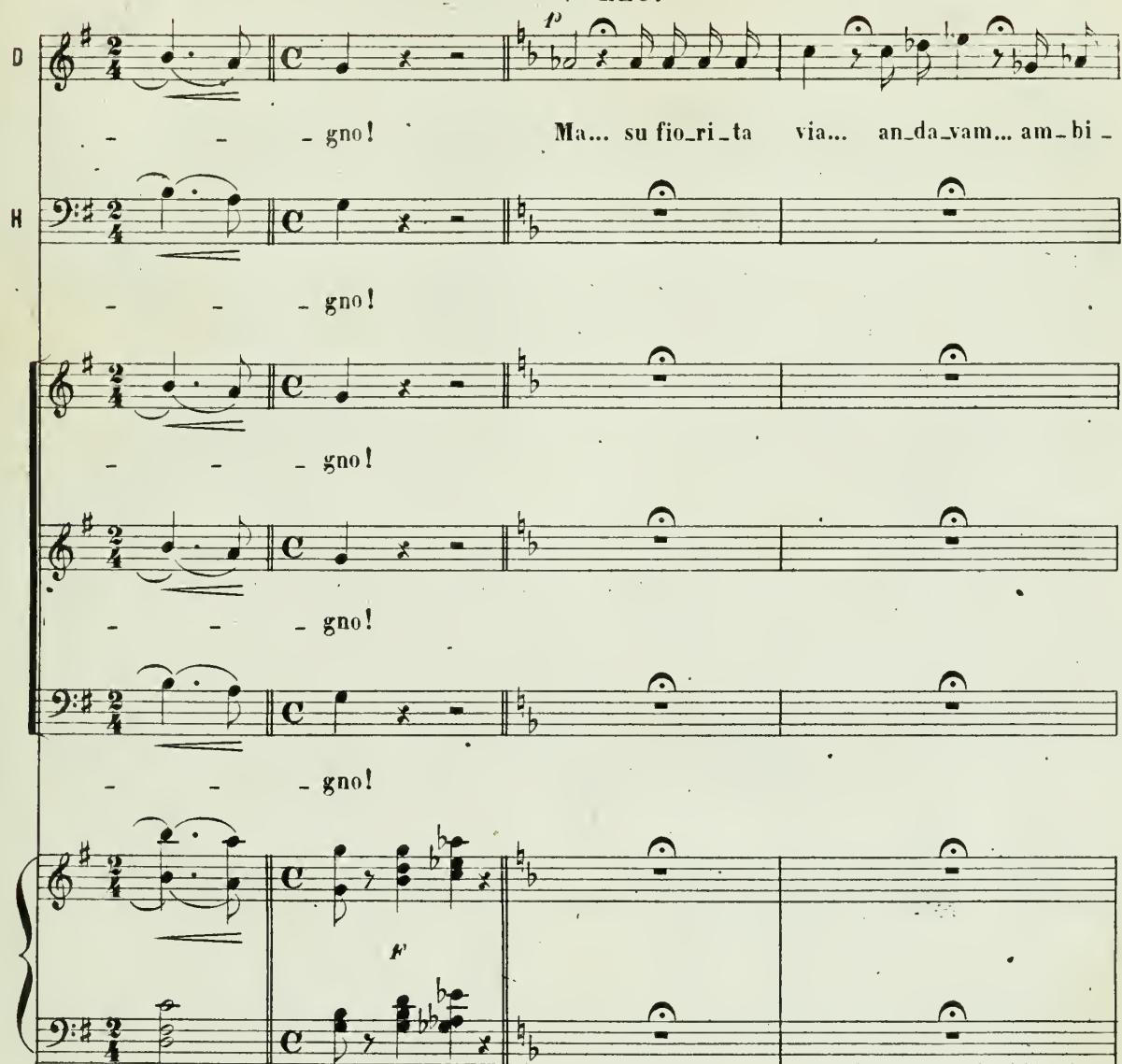
D 

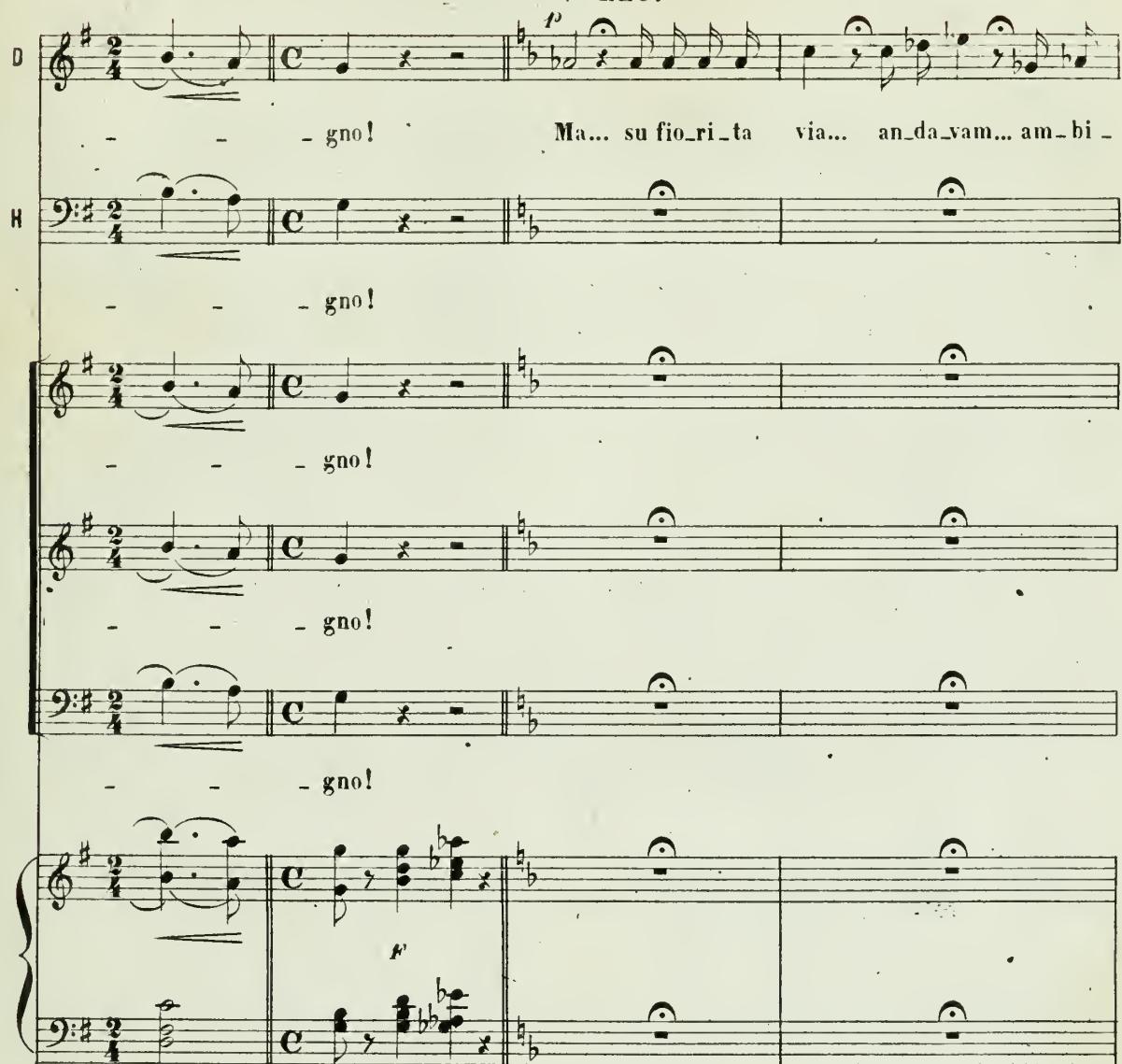
H 

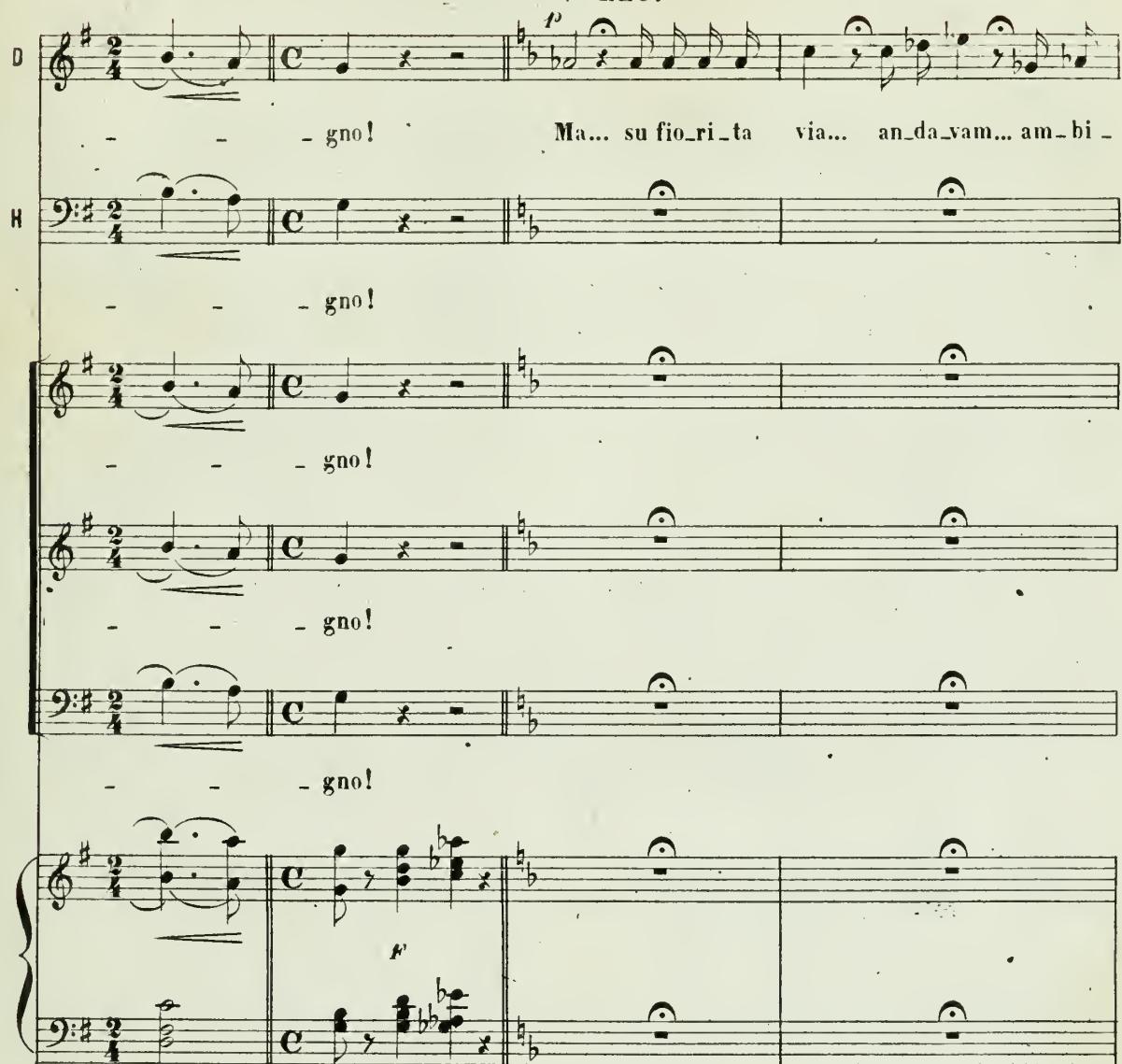
D 

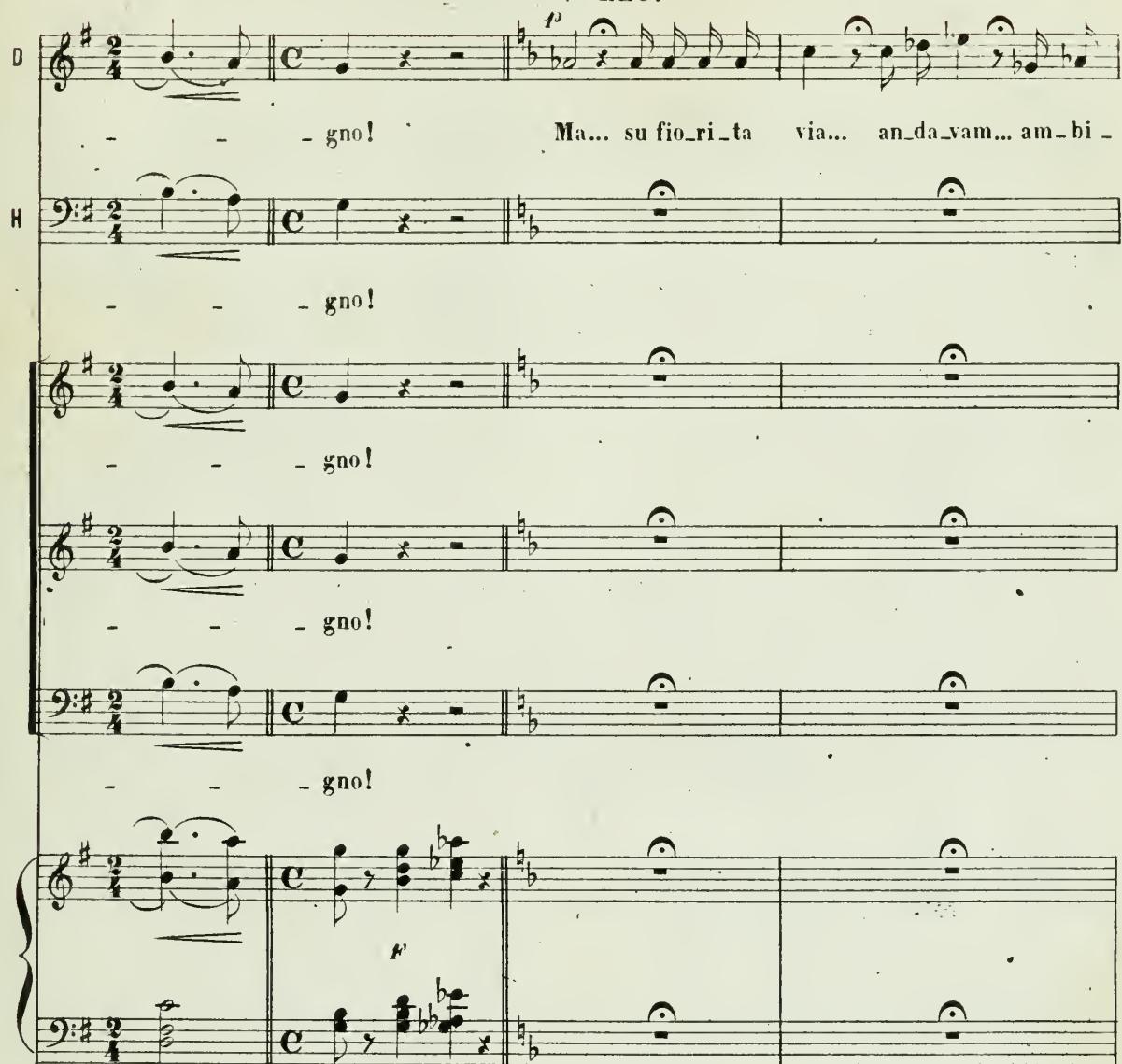
H 

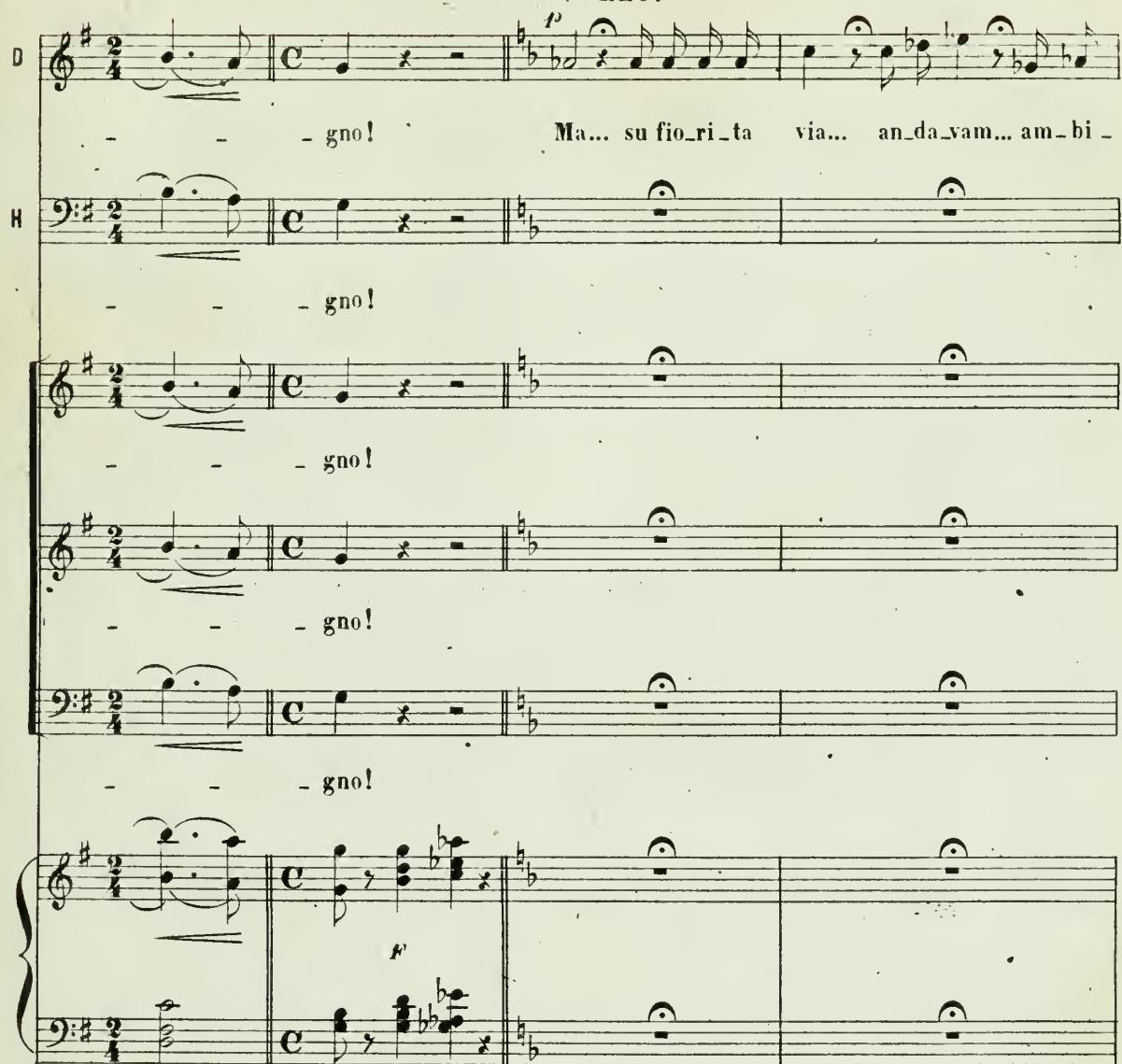
D 

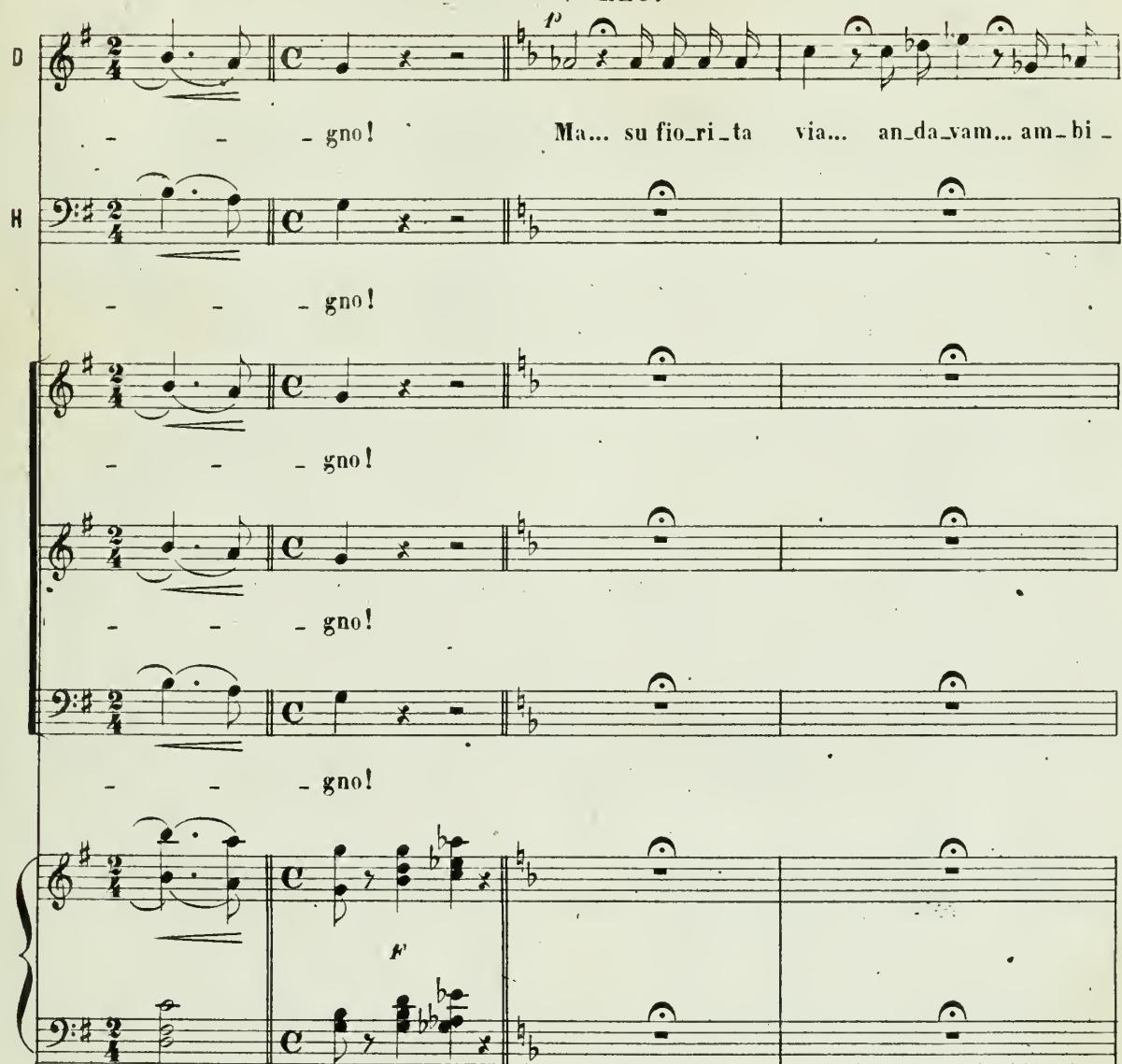
H 

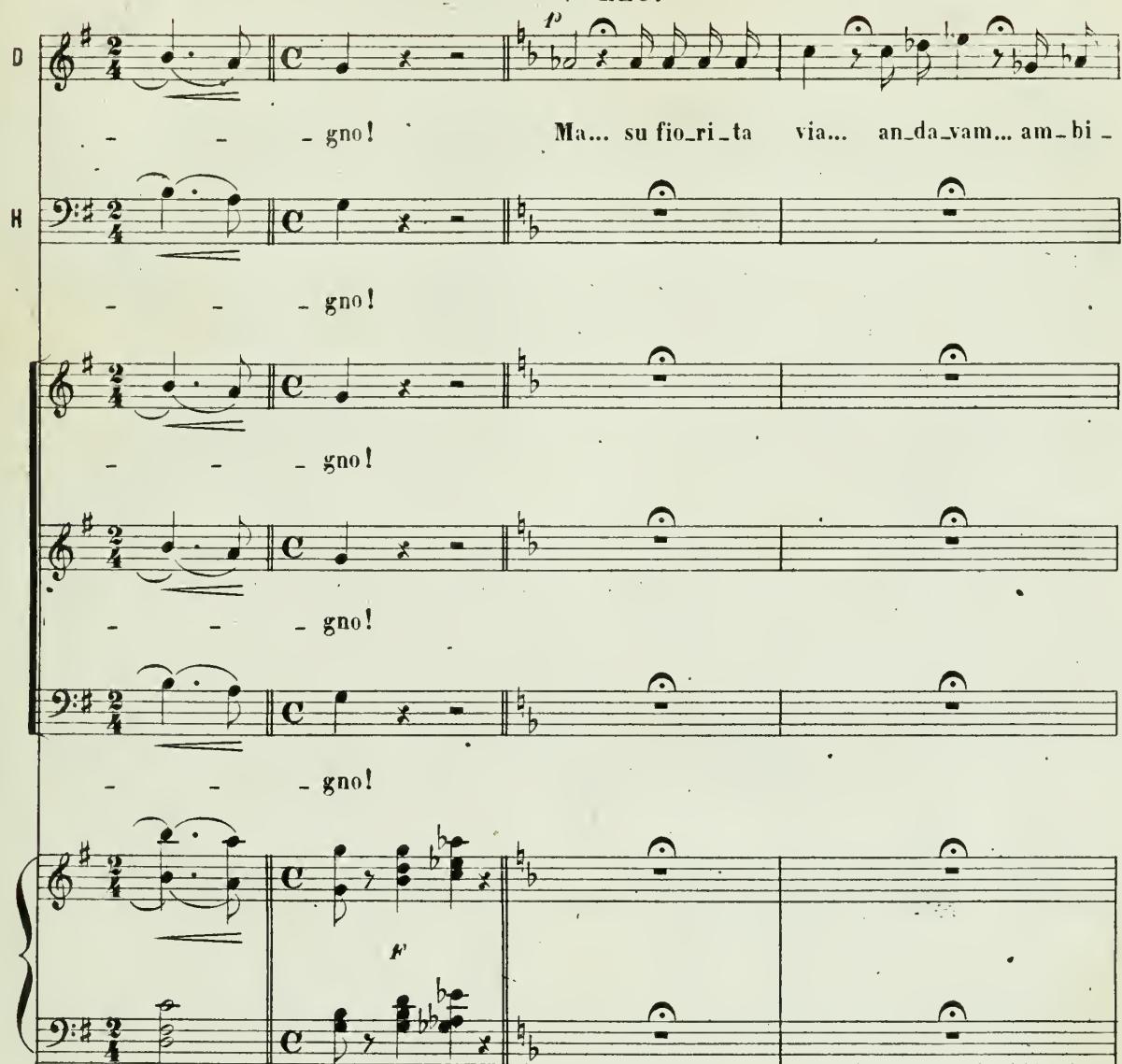
D 

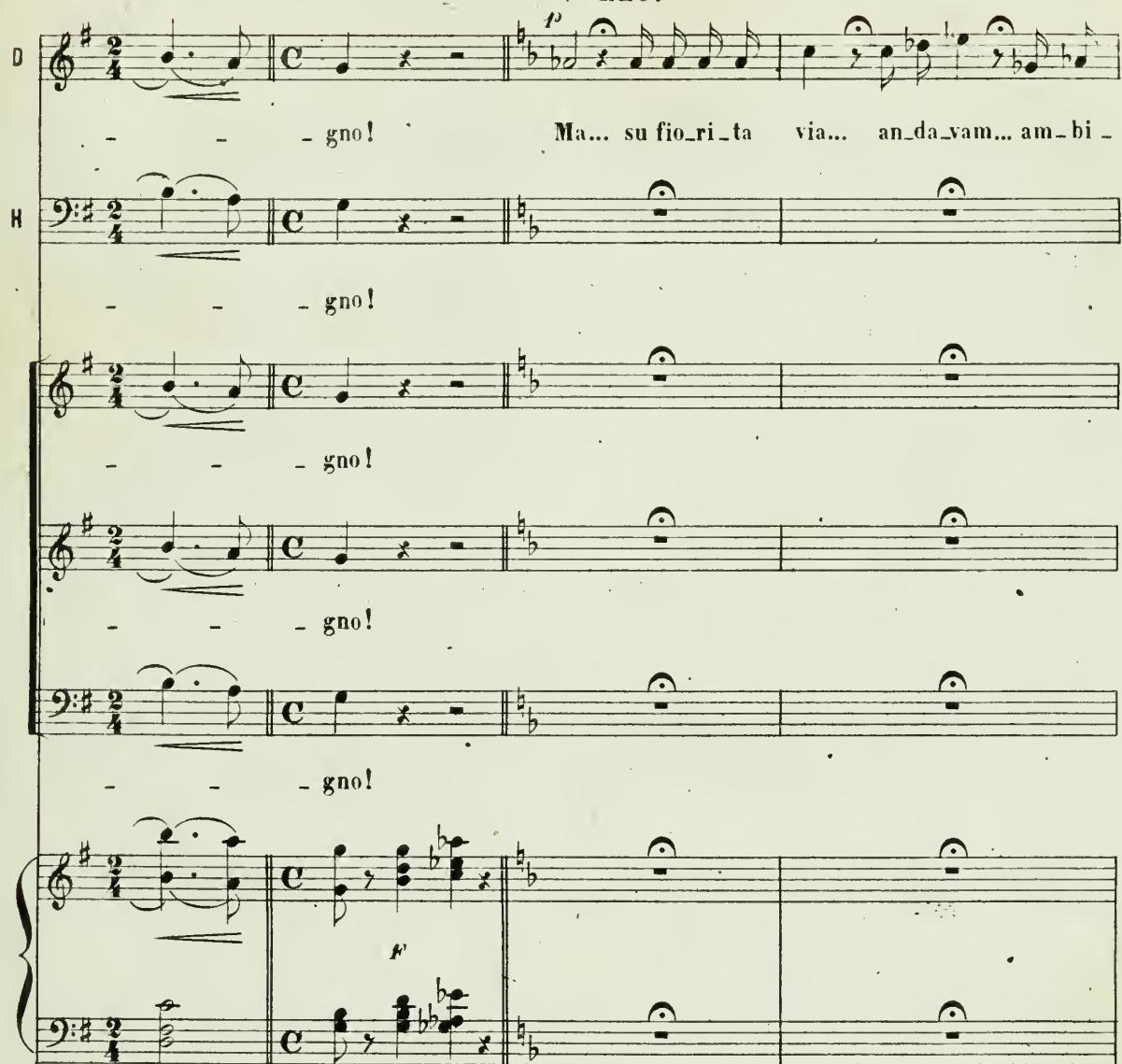
H 

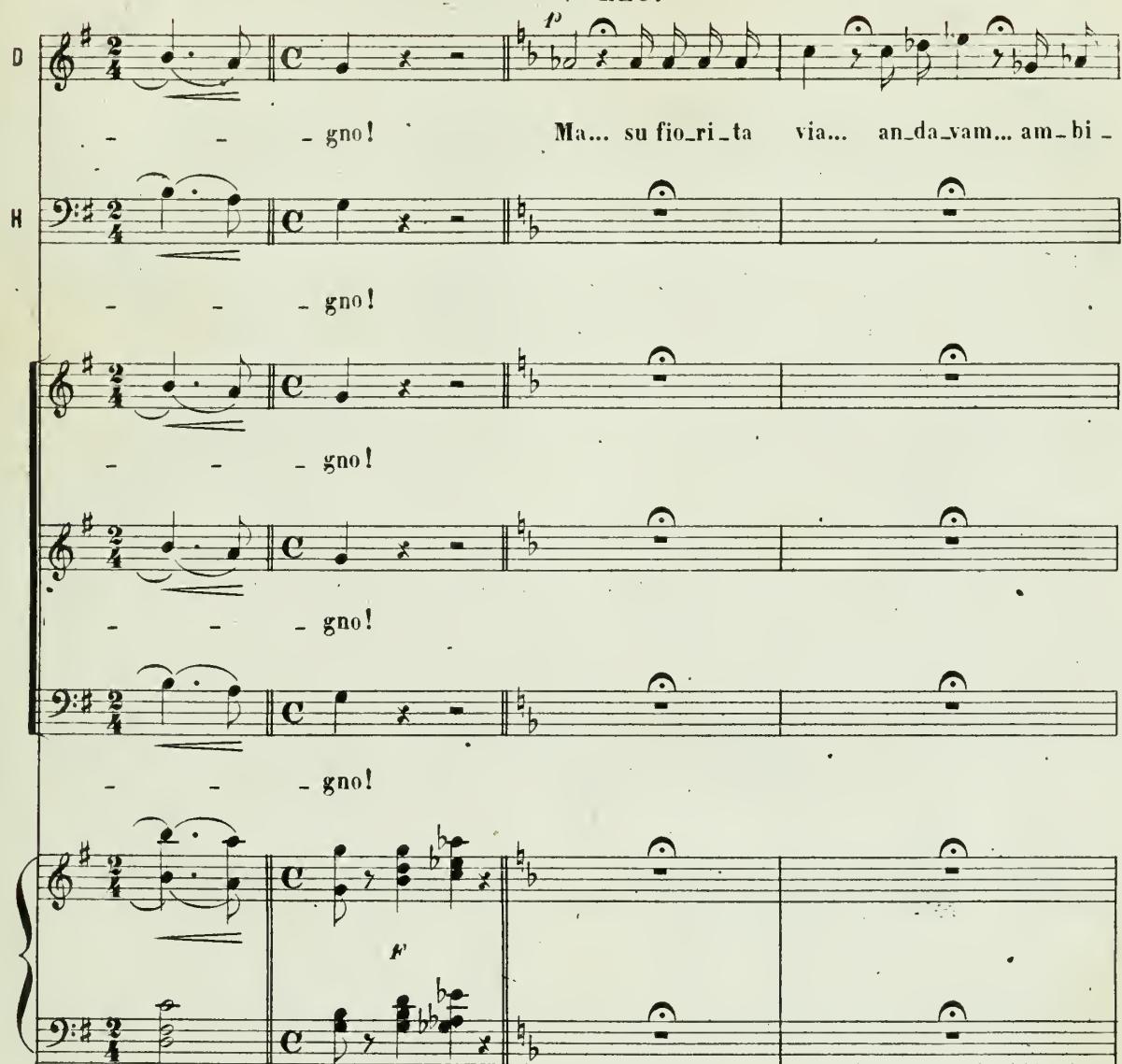
D 

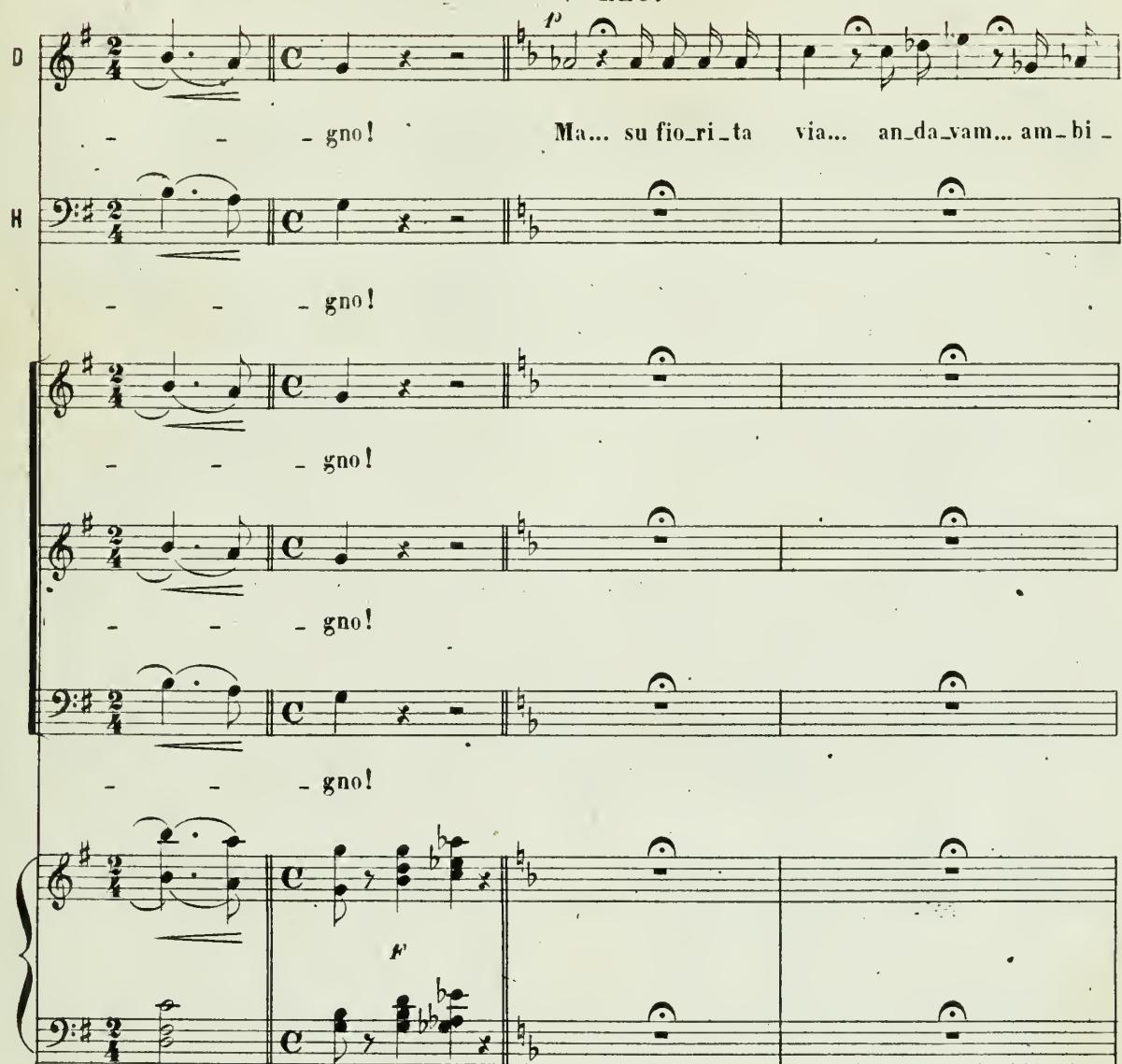
H 

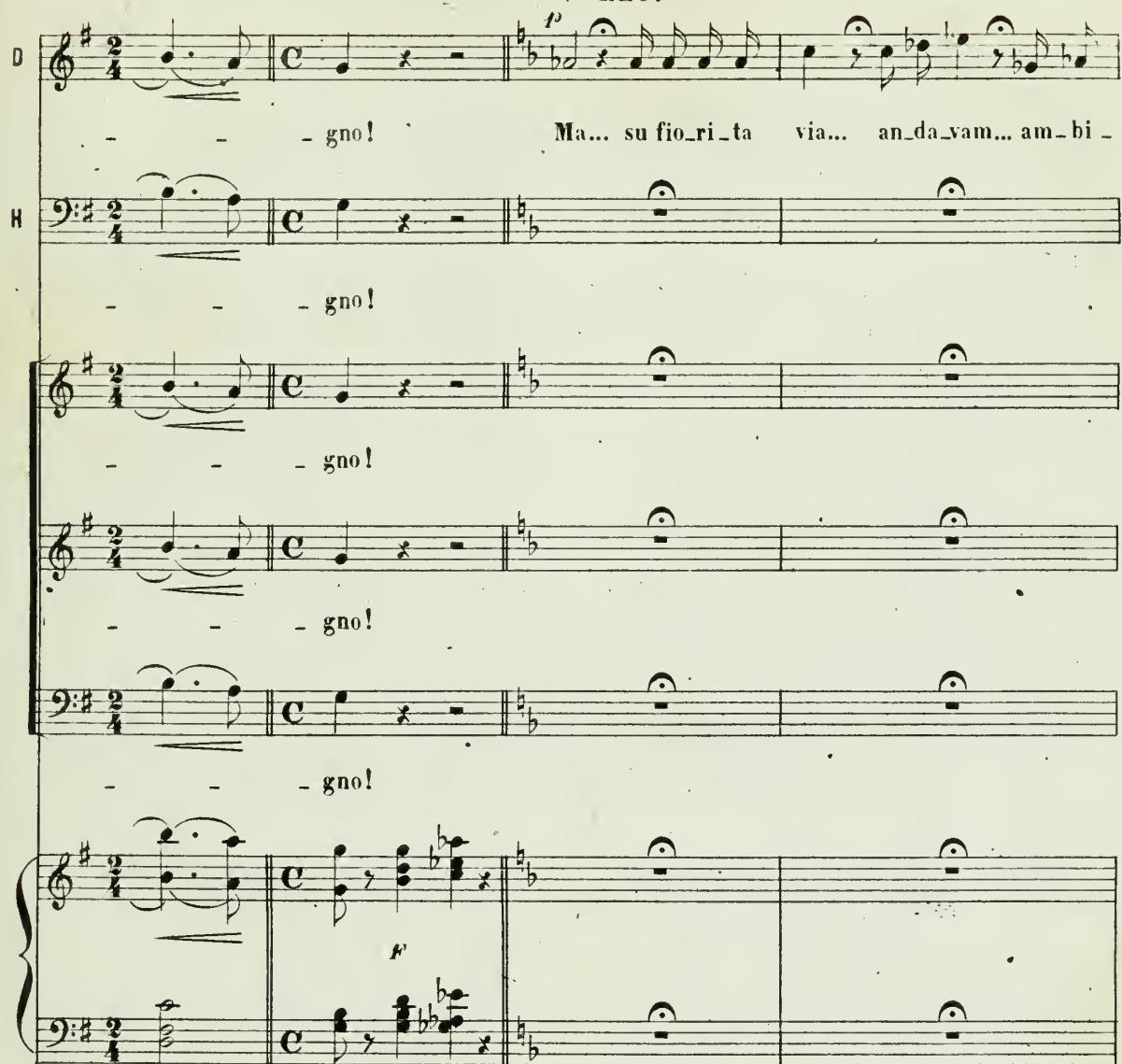
D 

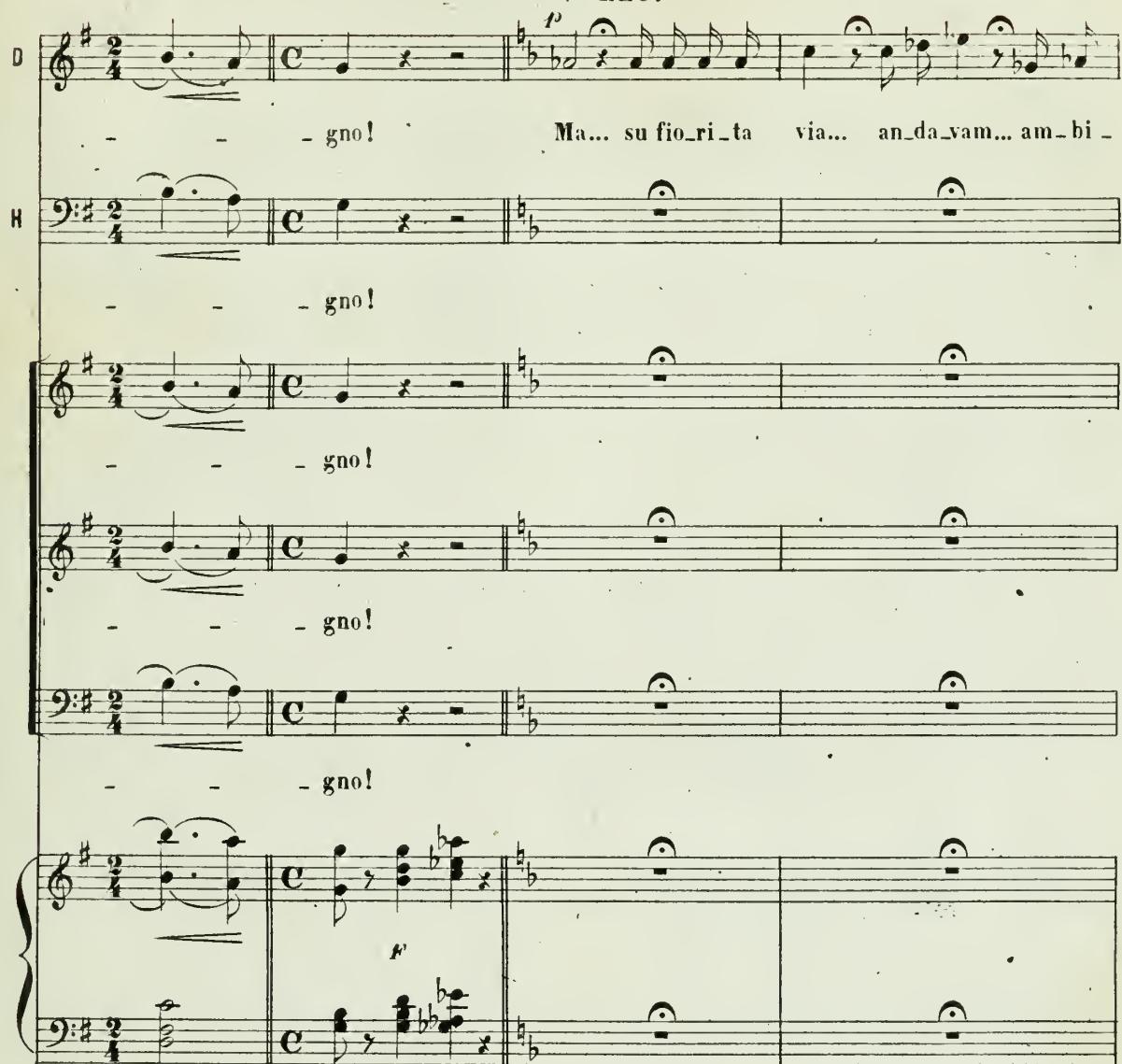
H 

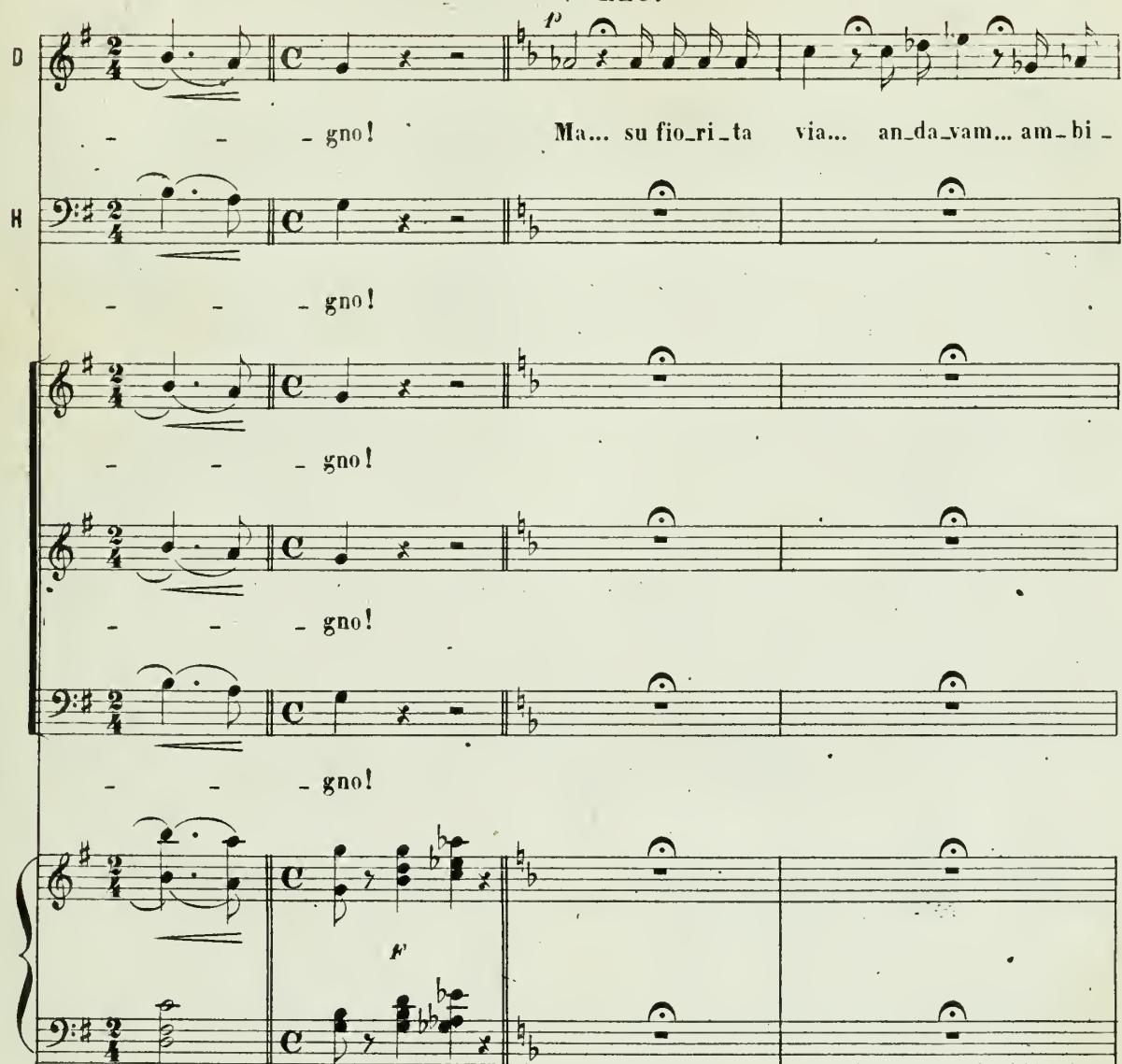
D 

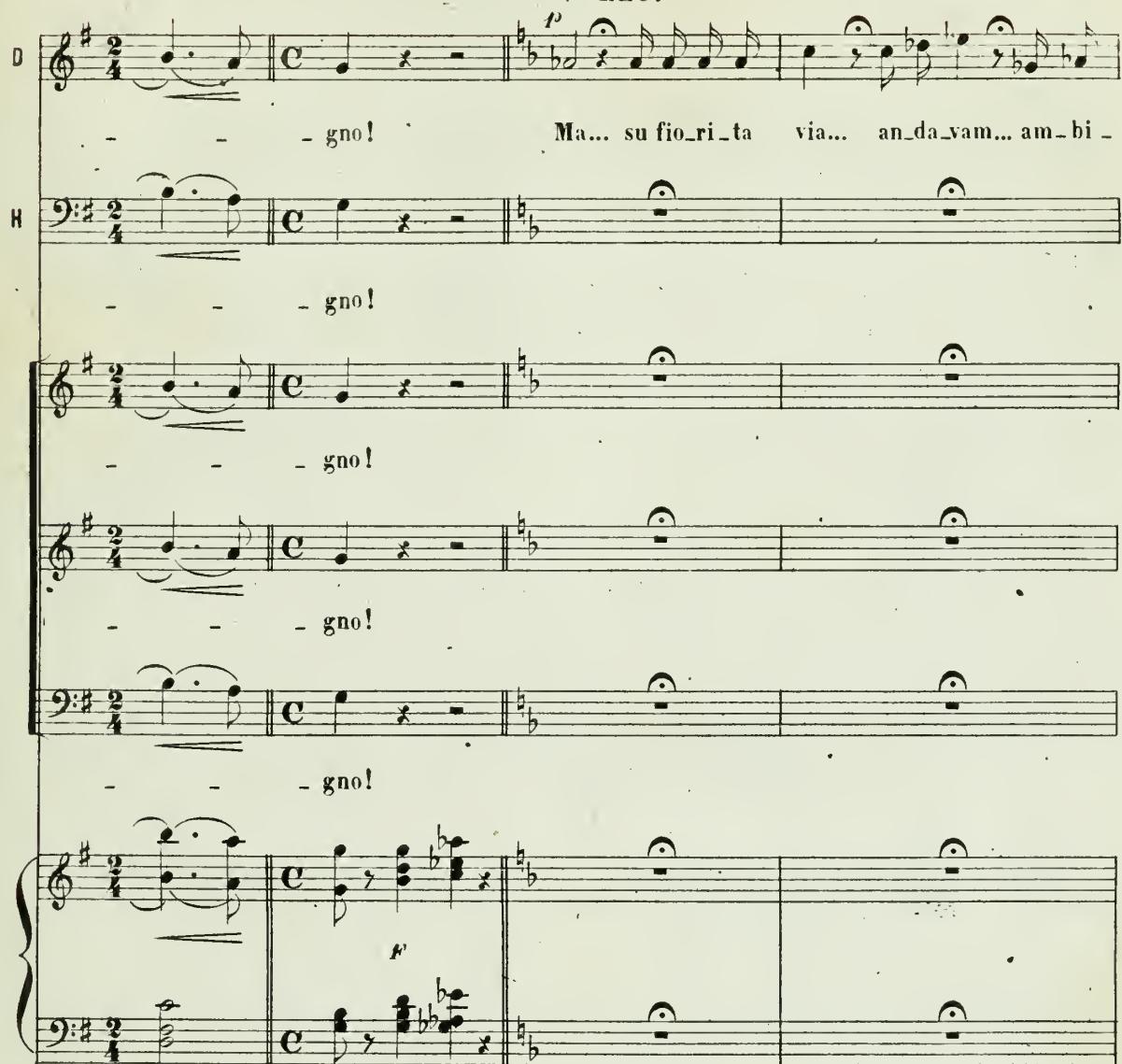
H 

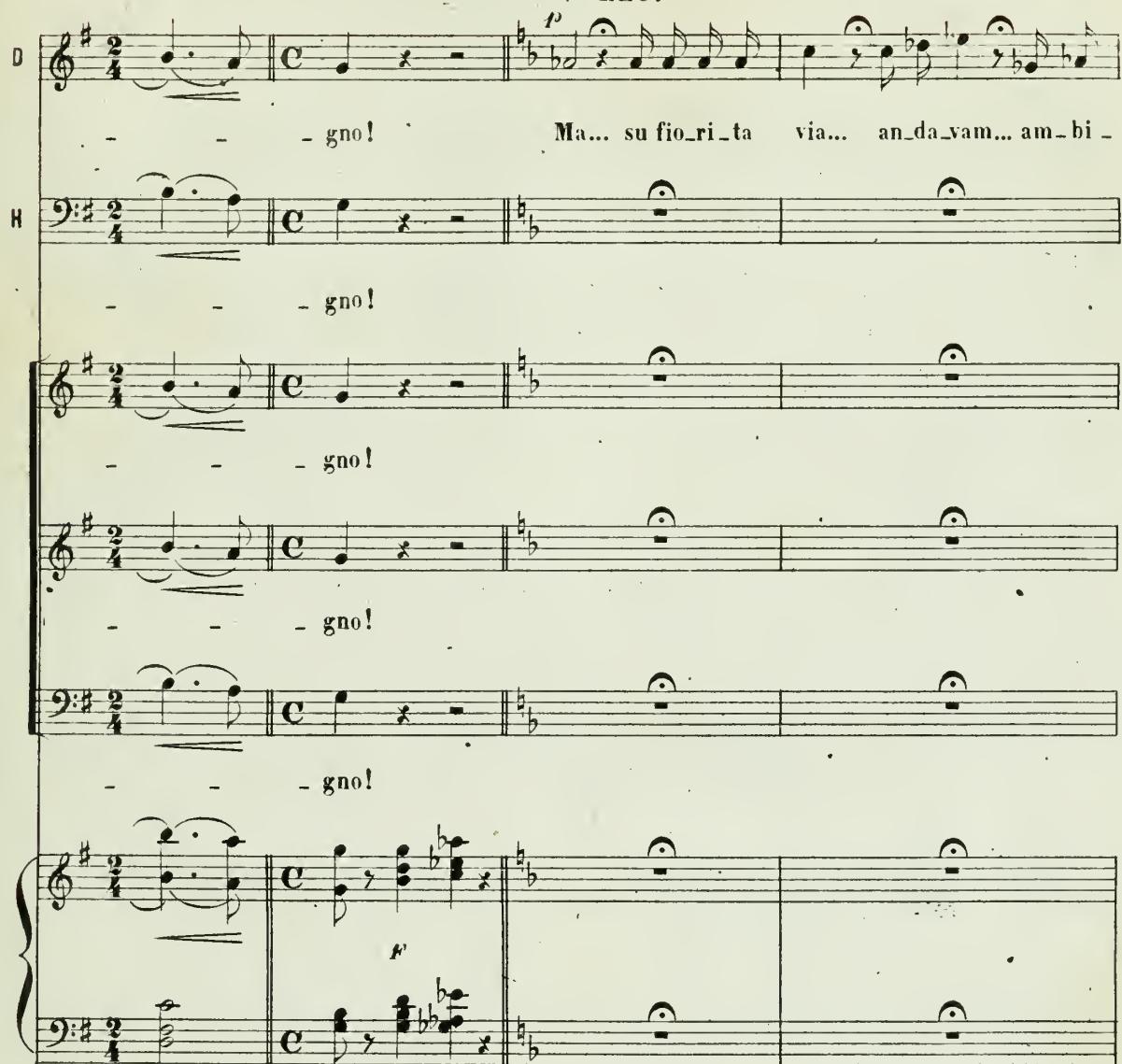
D 

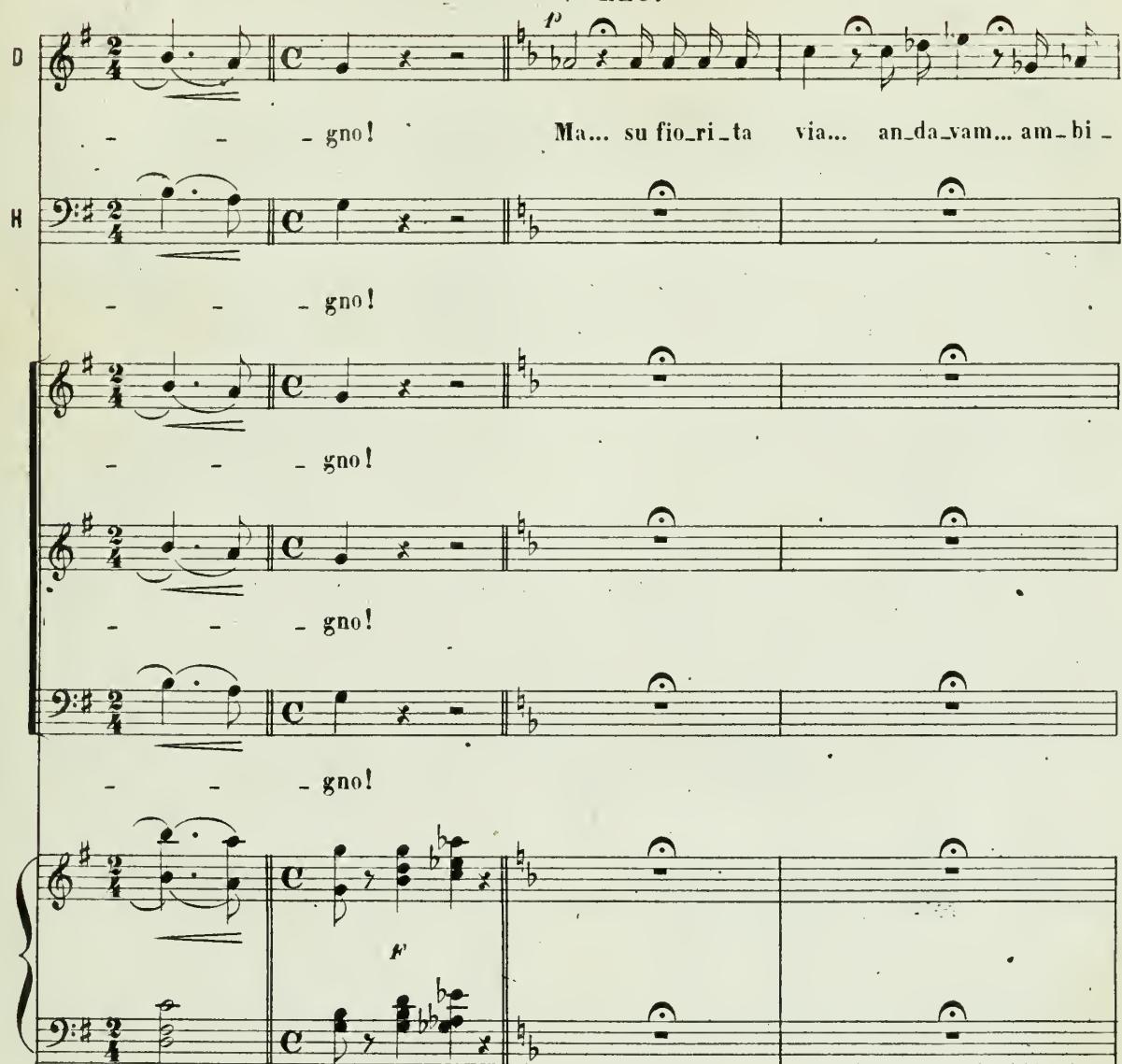
H 

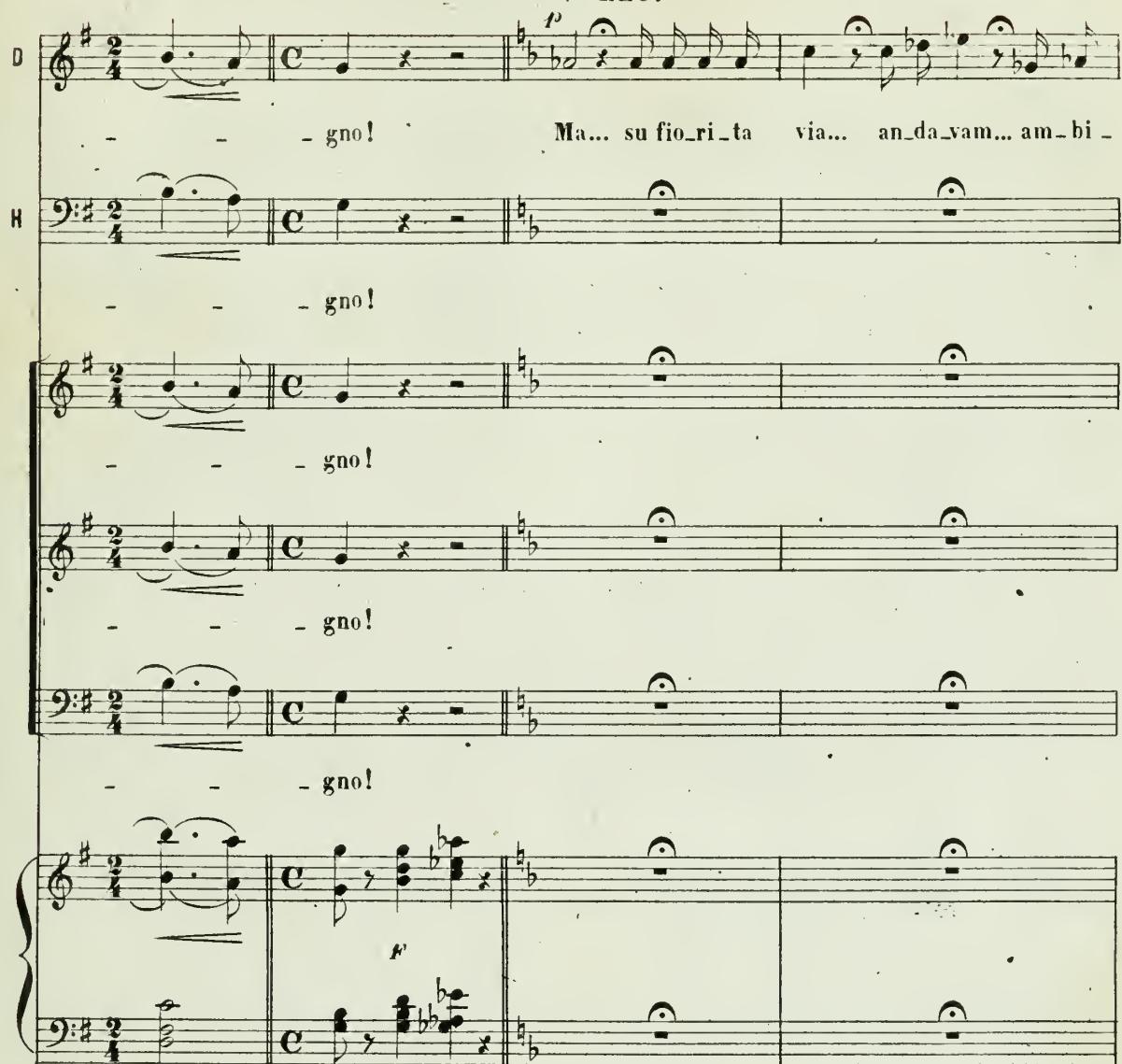
D 

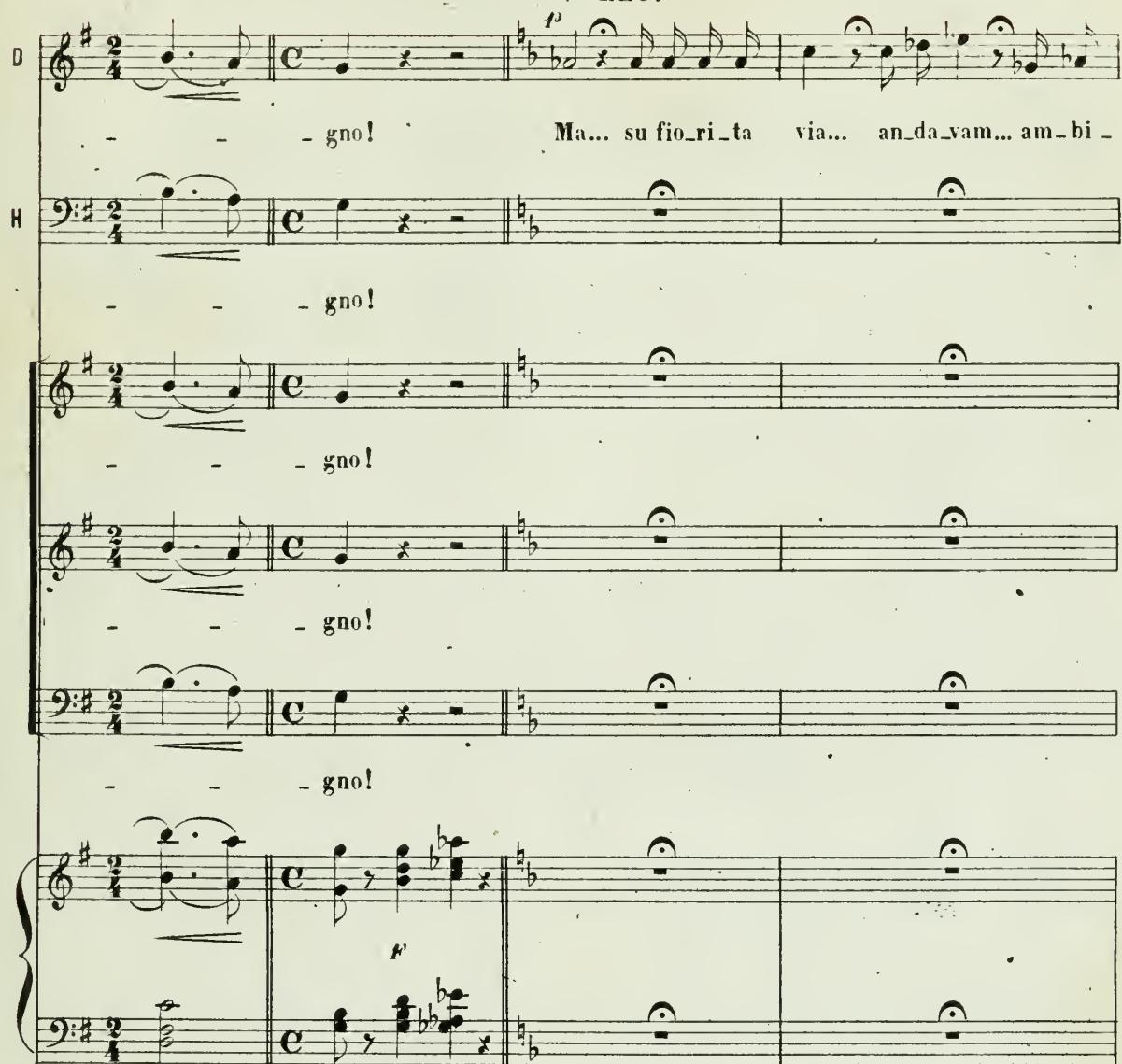
H 

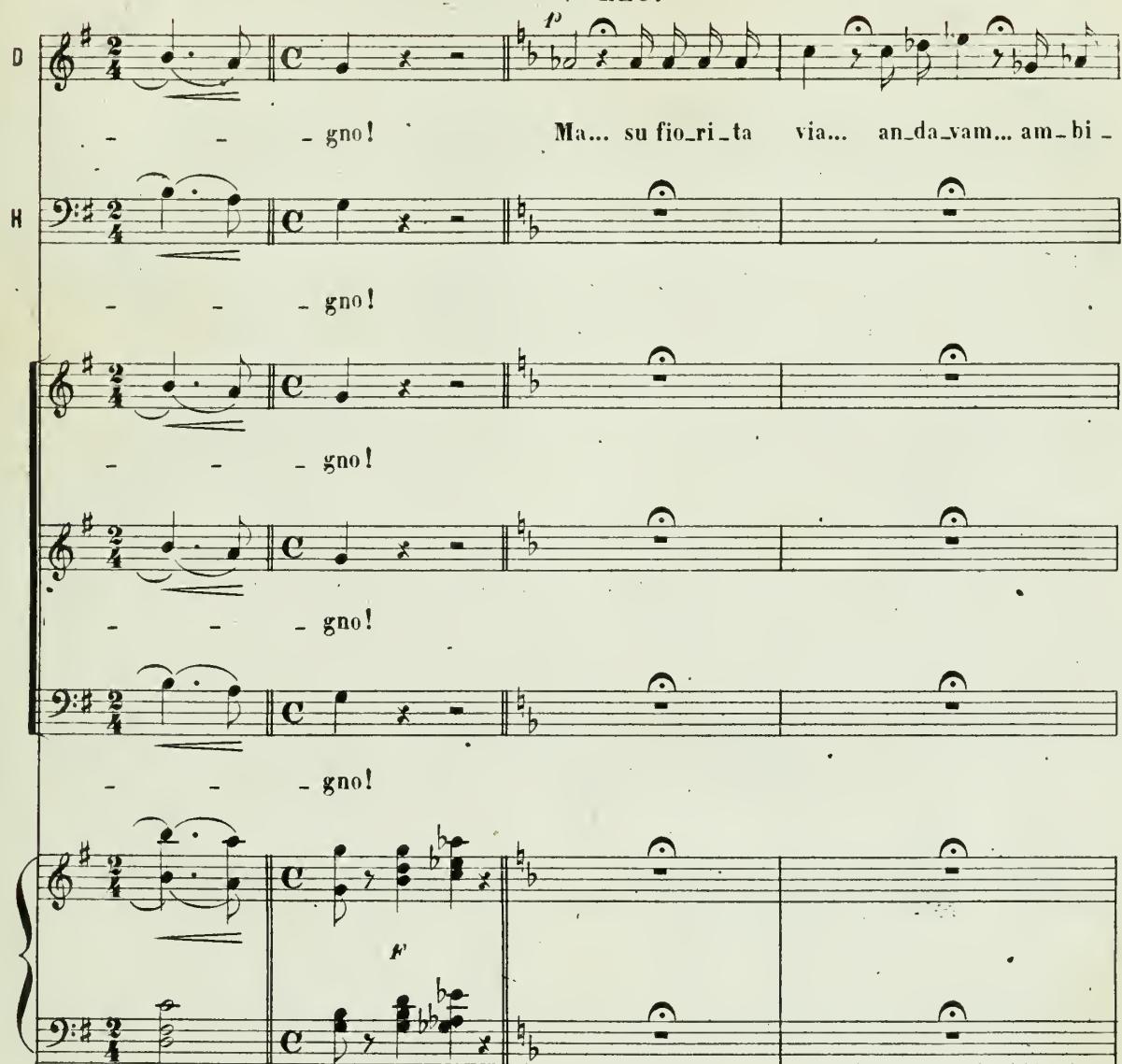
D 

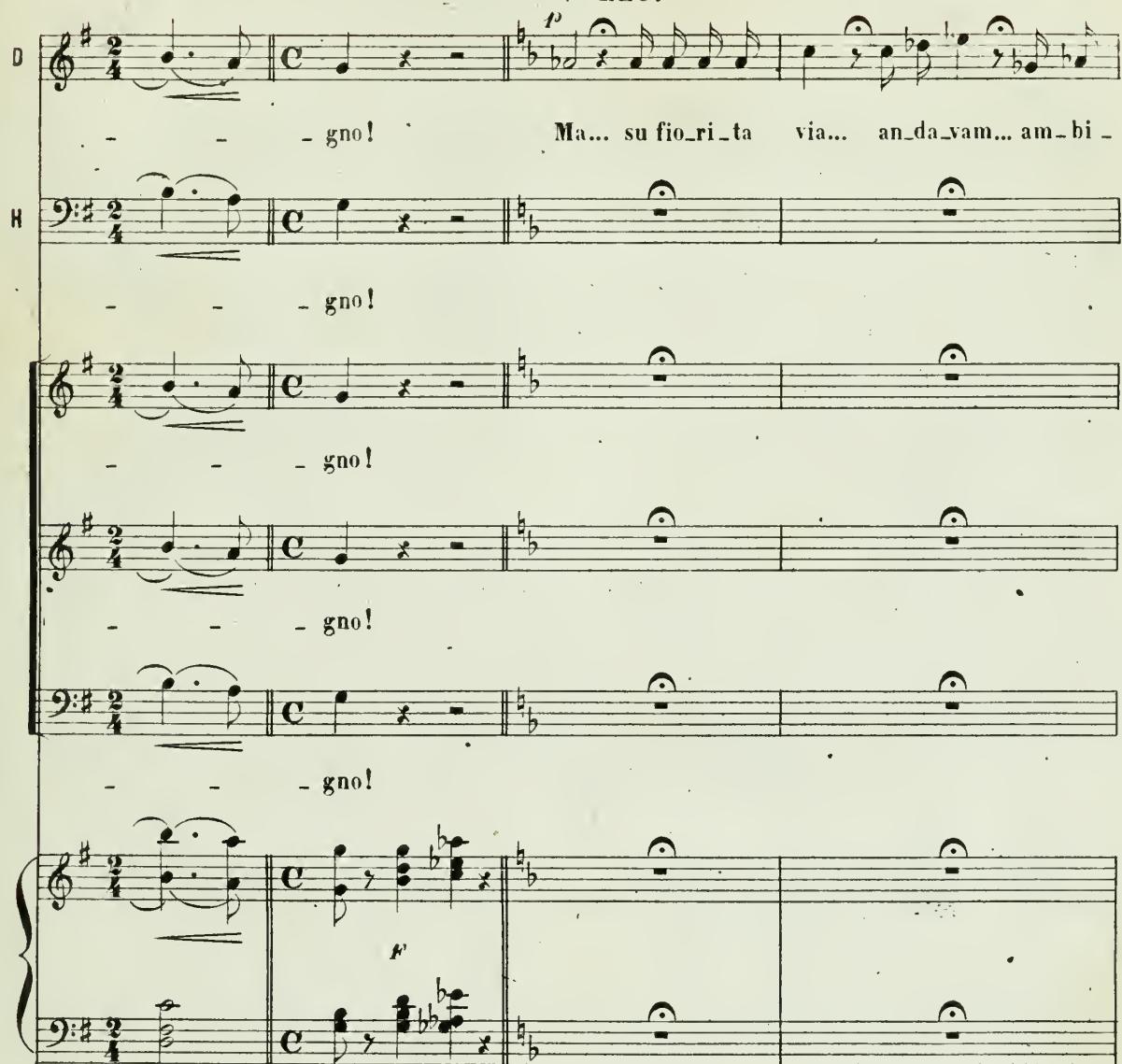
H 

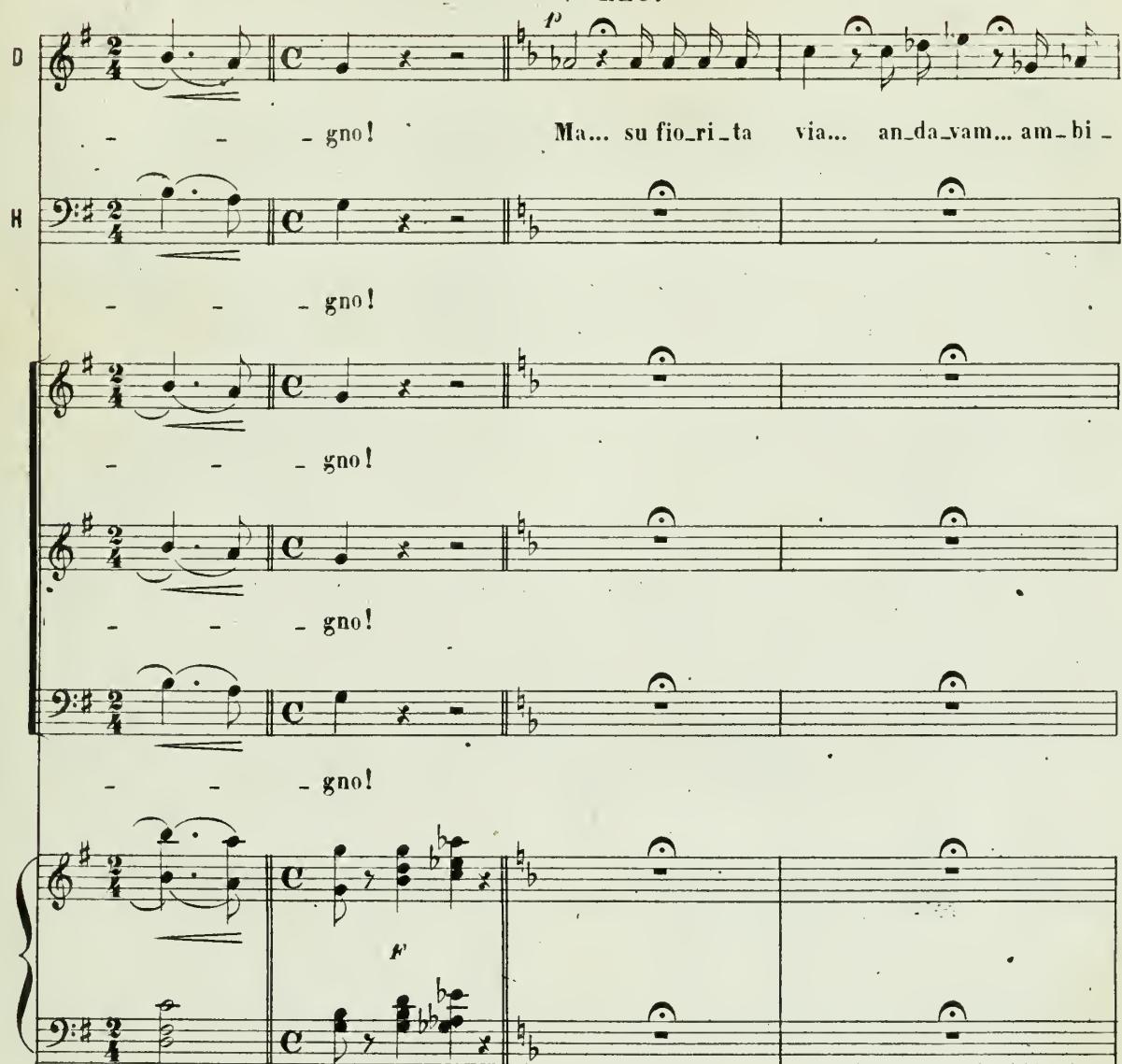
D 

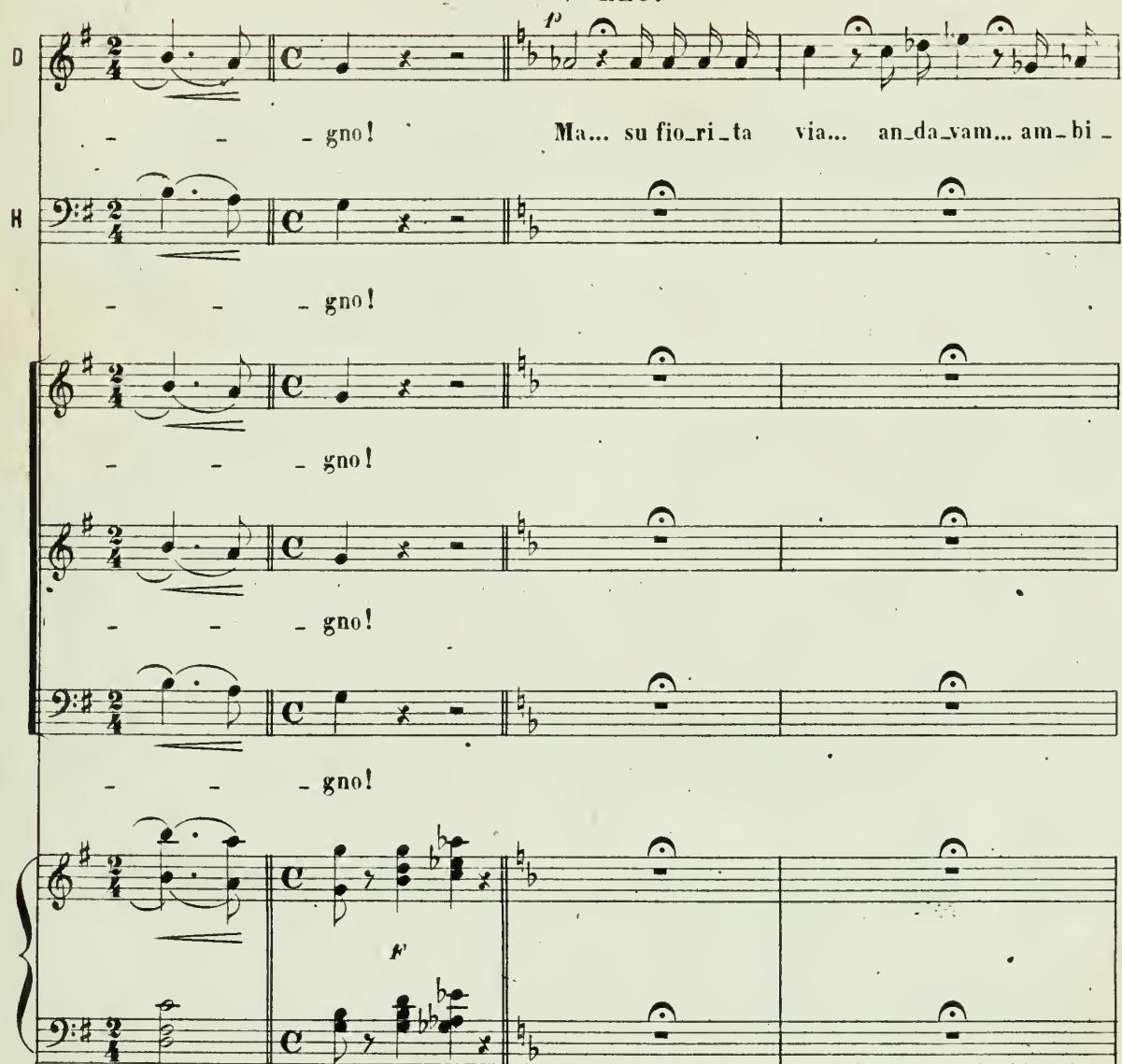
H 

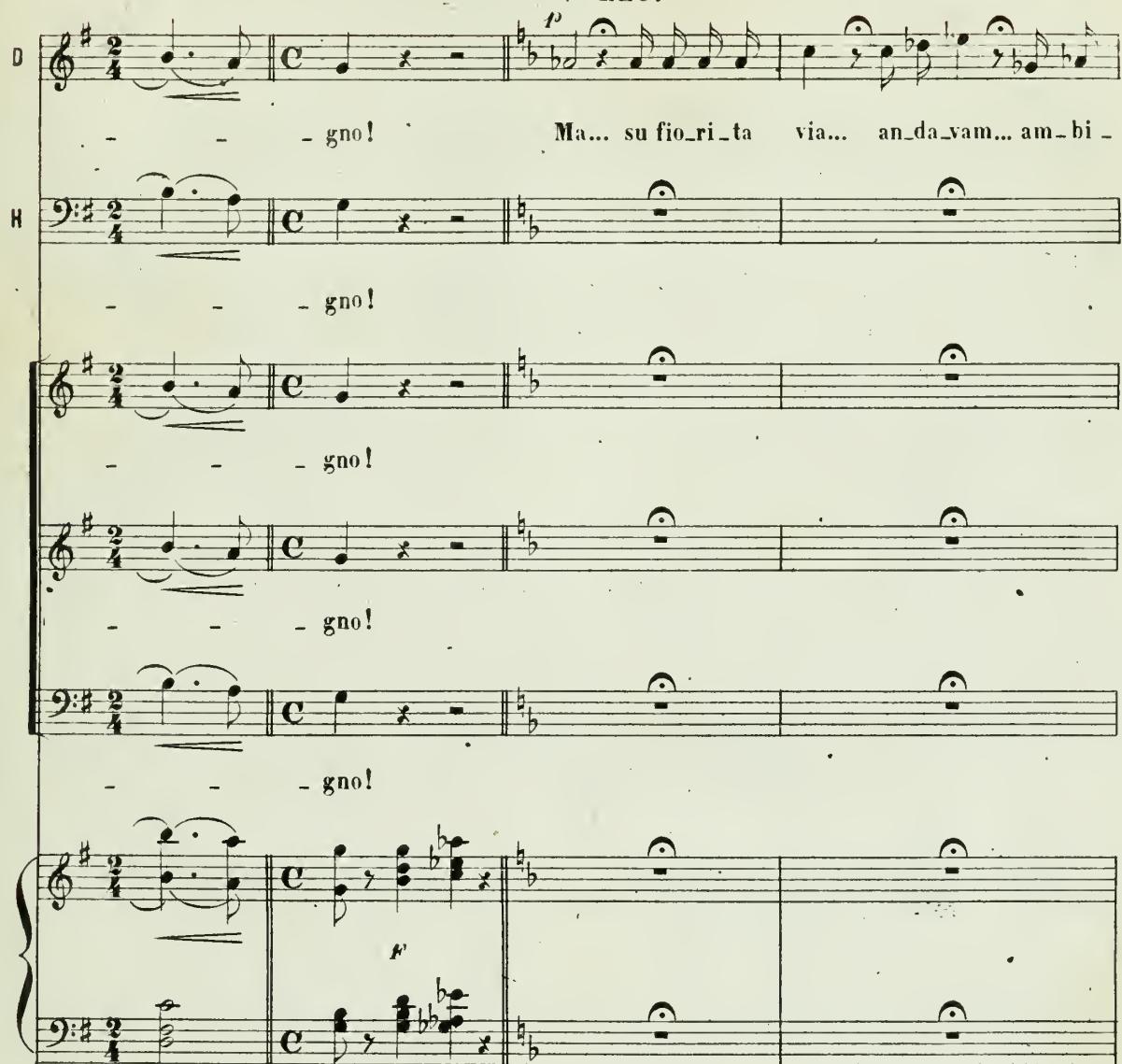
D 

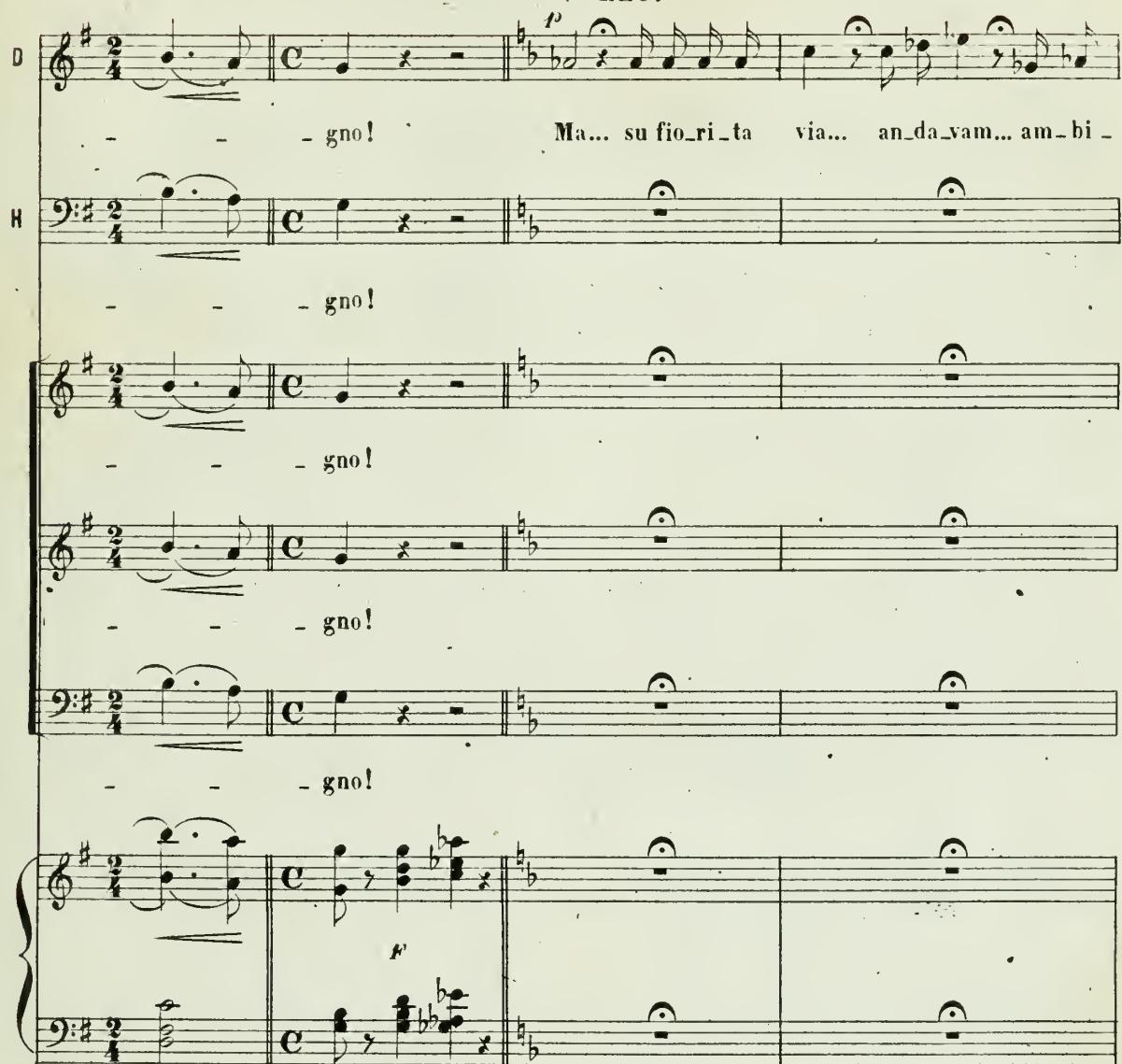
H 

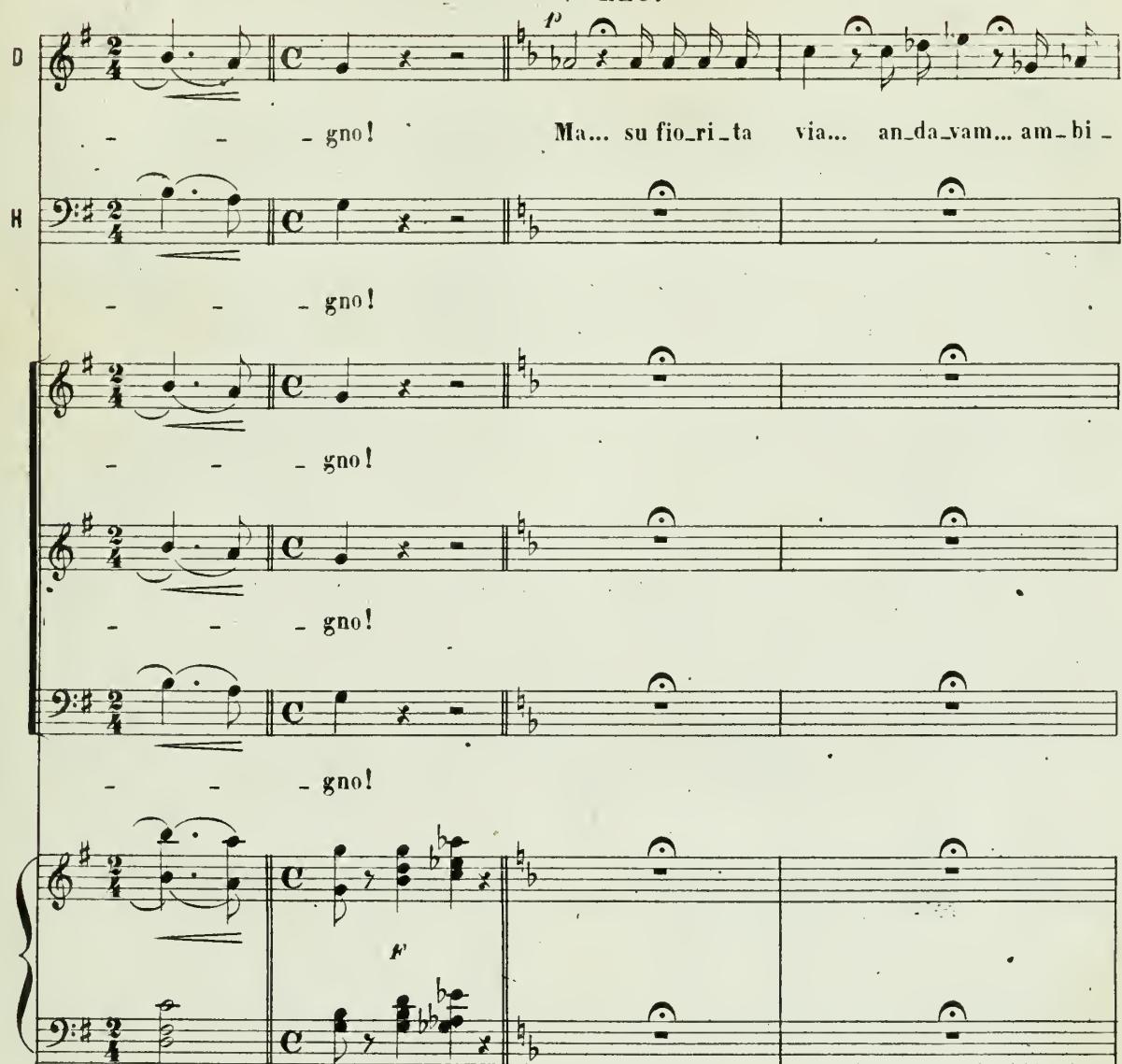
D 

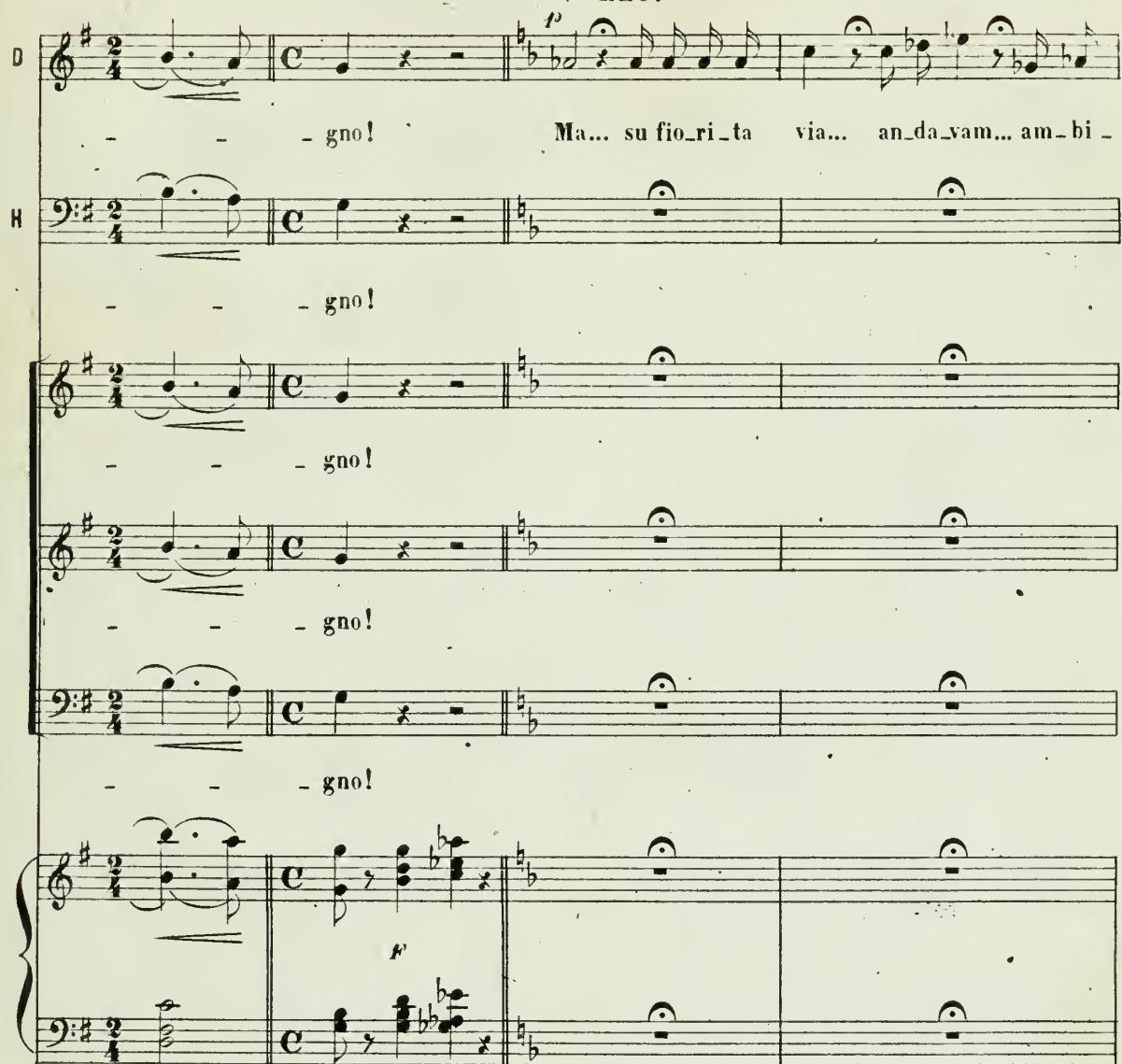
H 

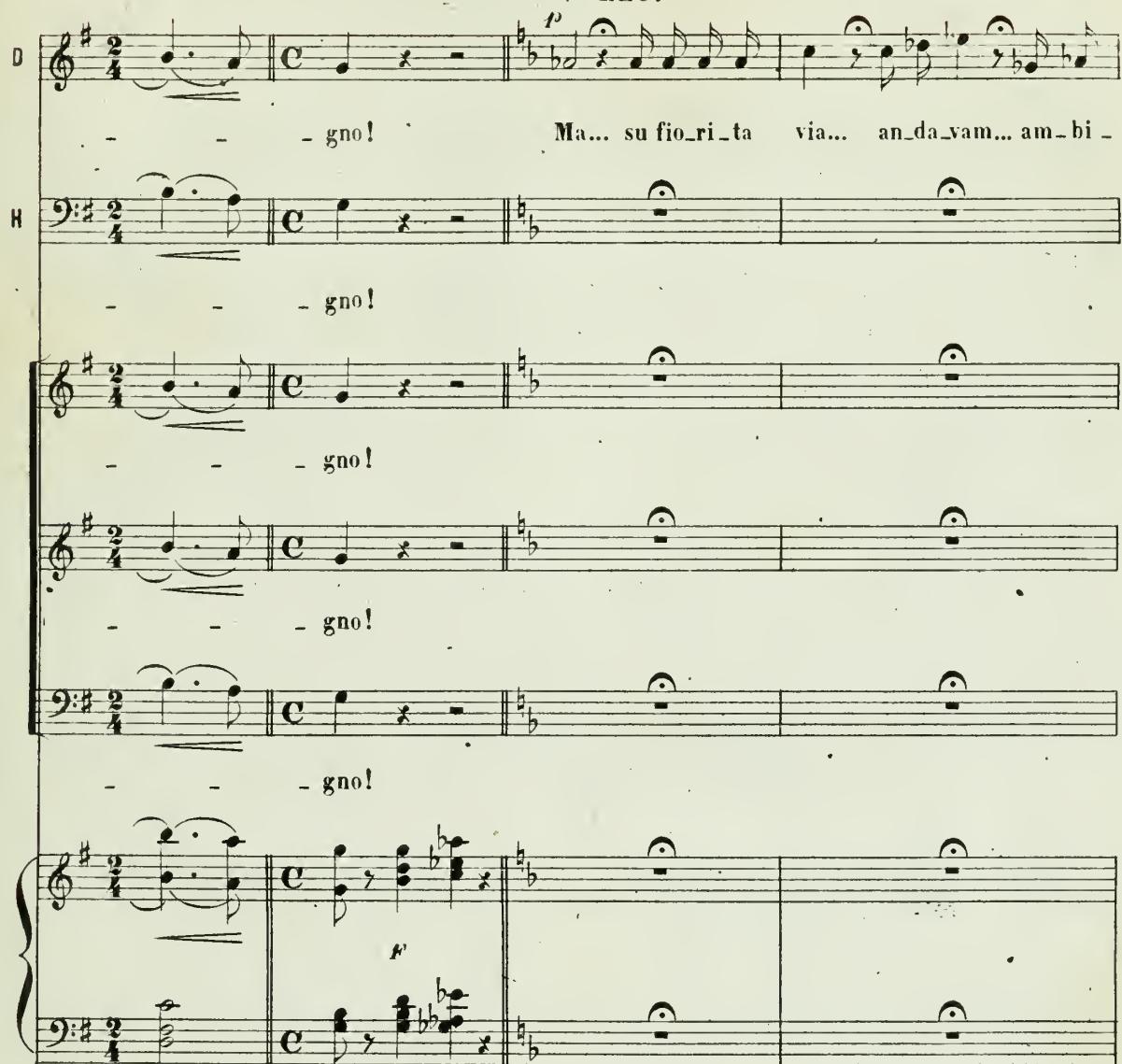
D 

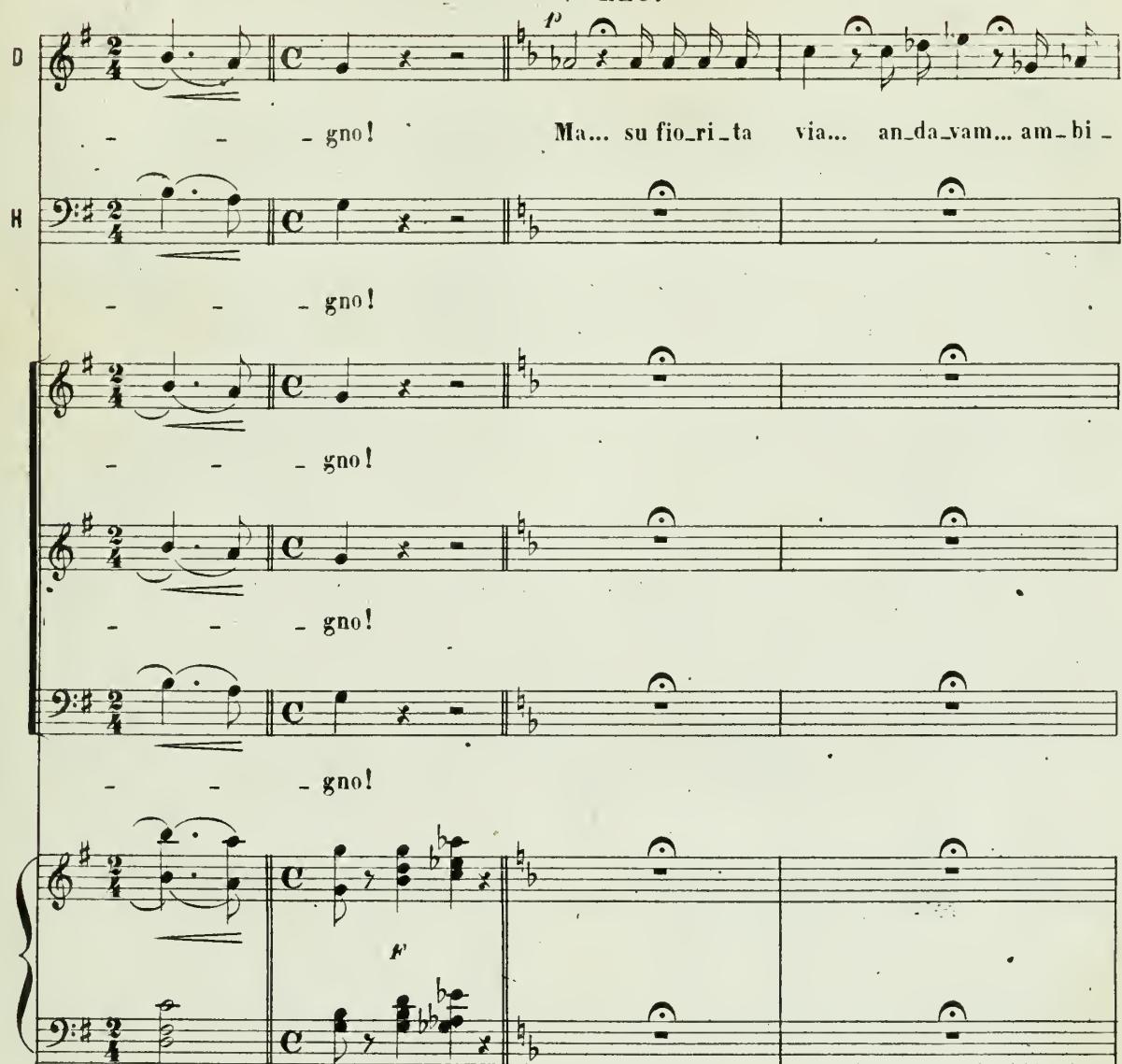
H 

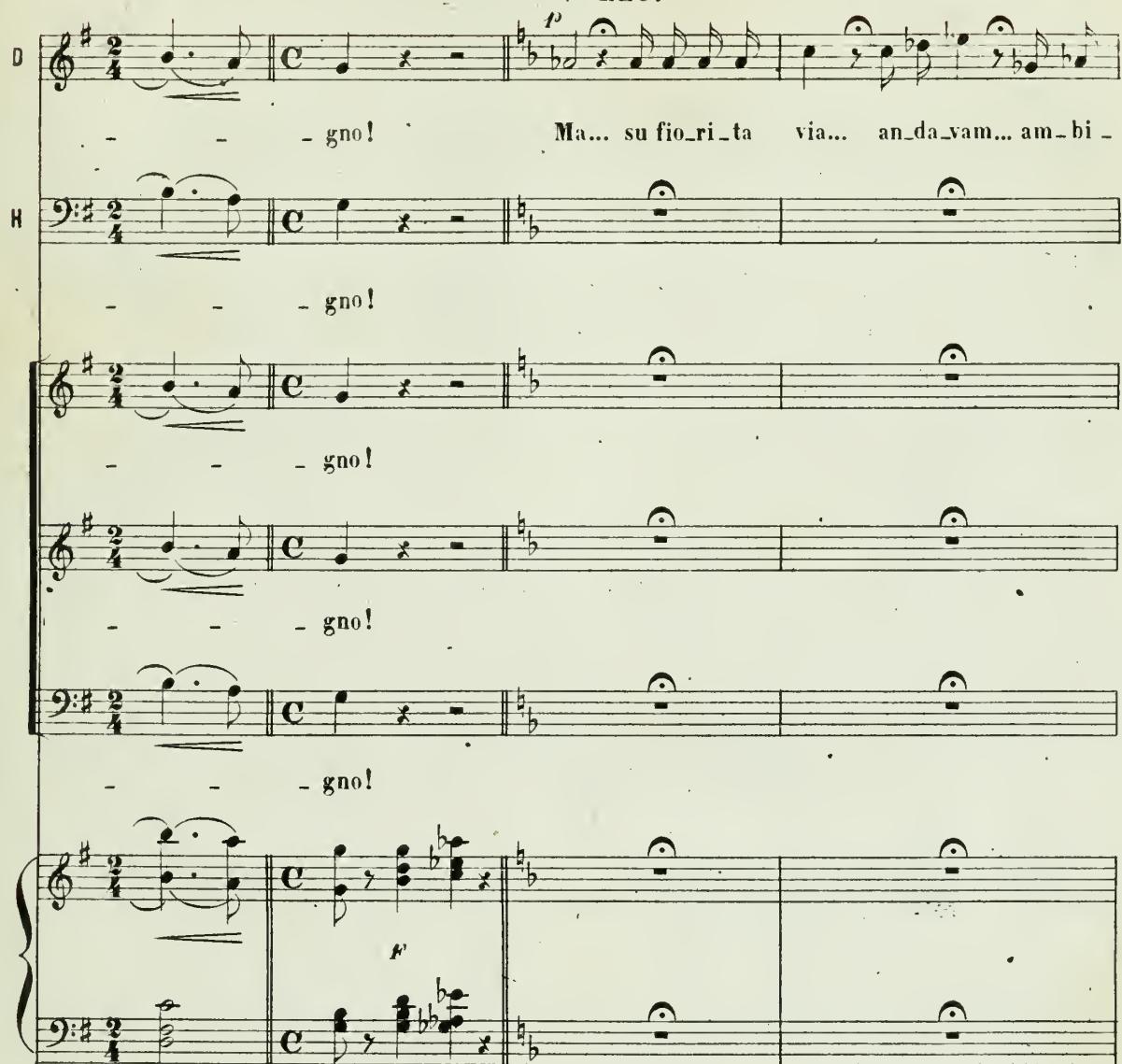
D 

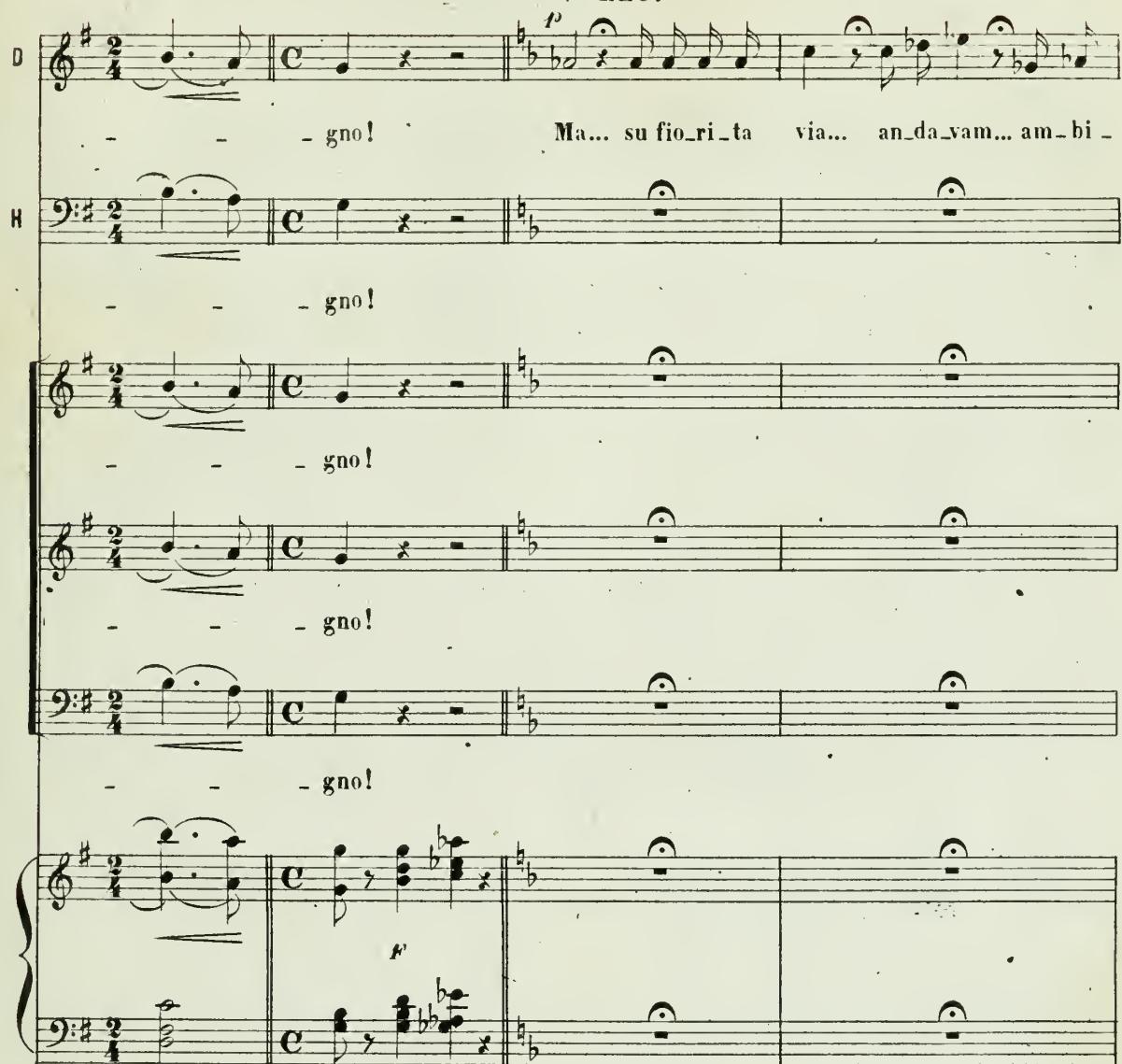
H 

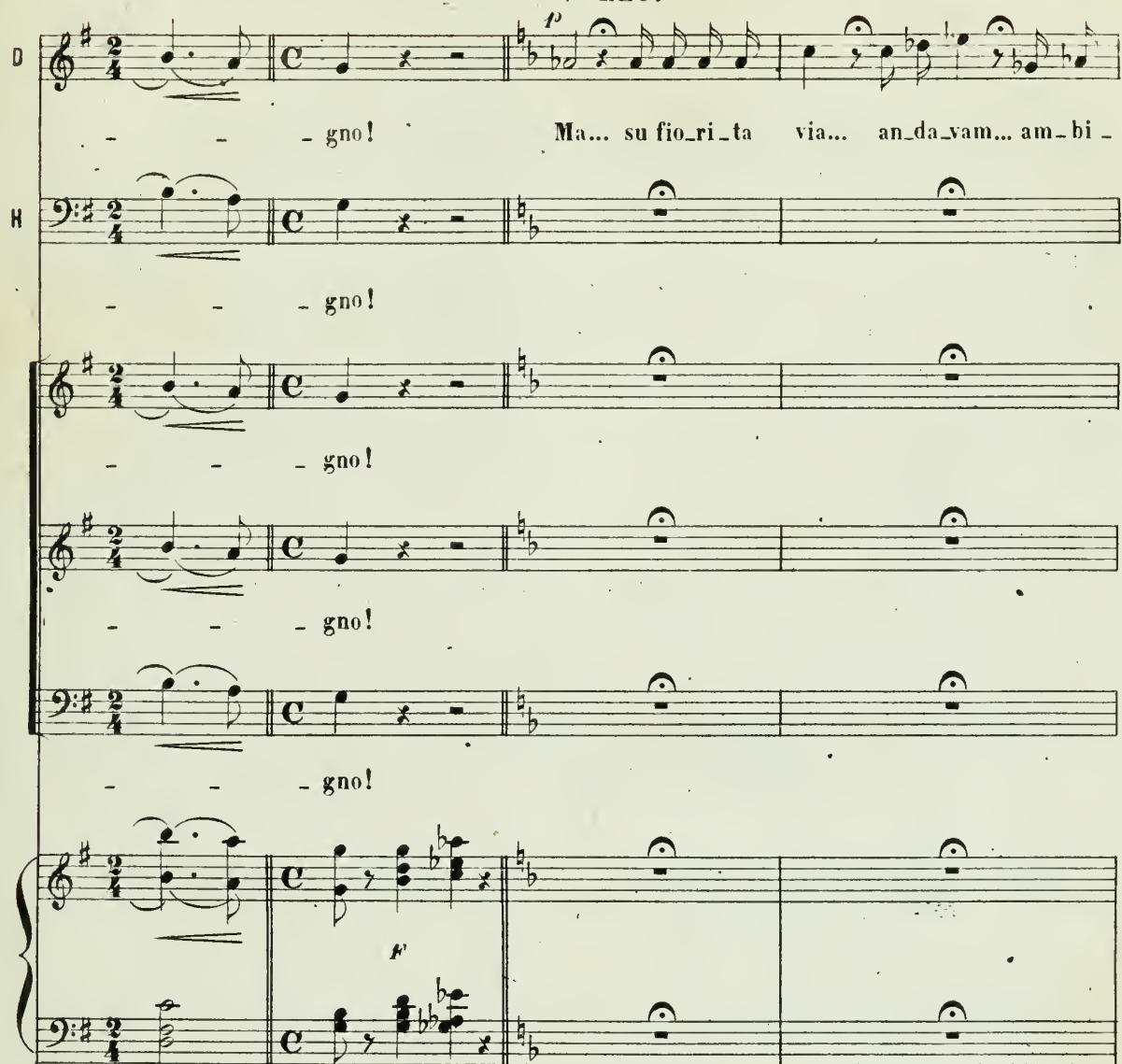
D 

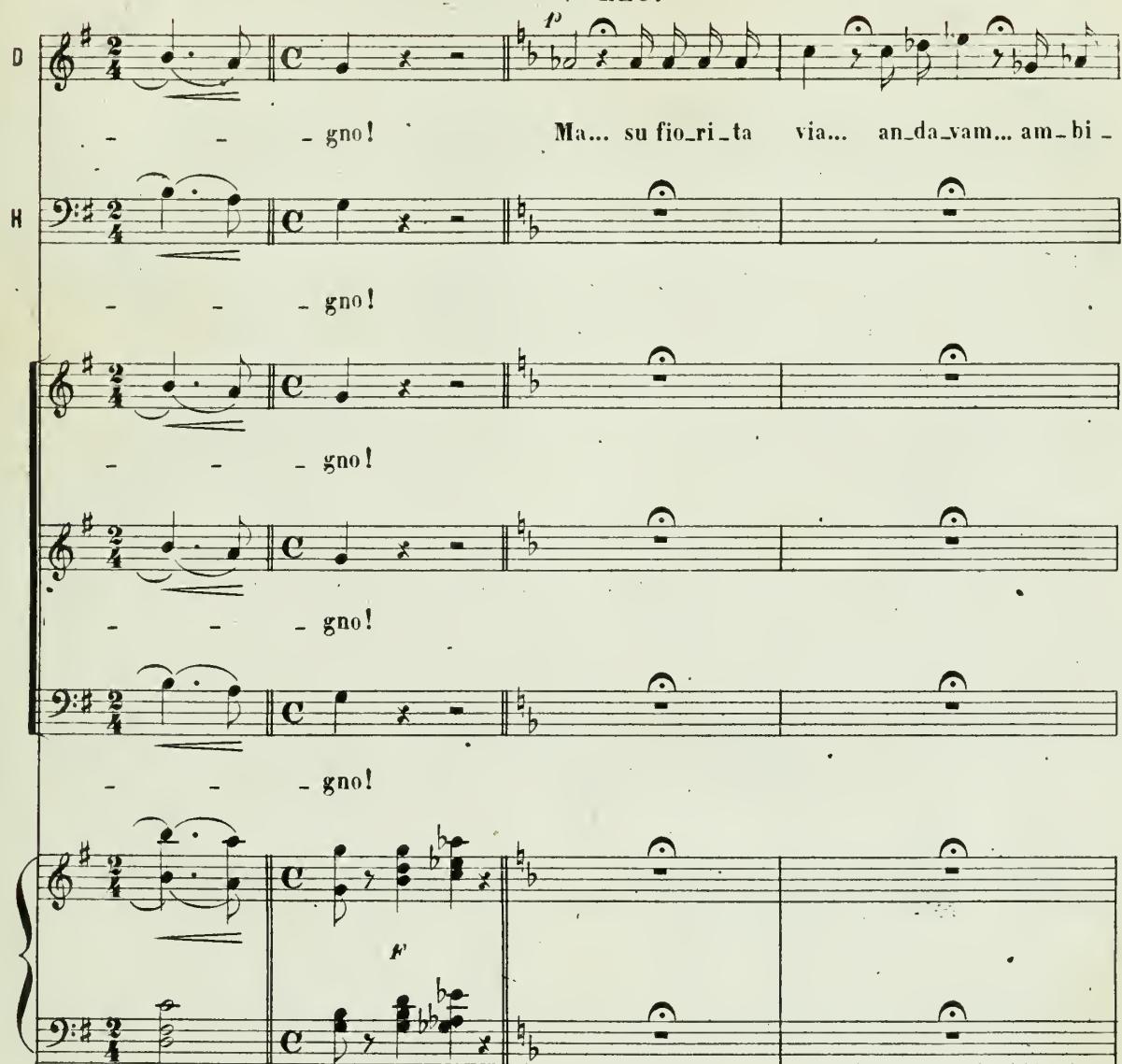
H 

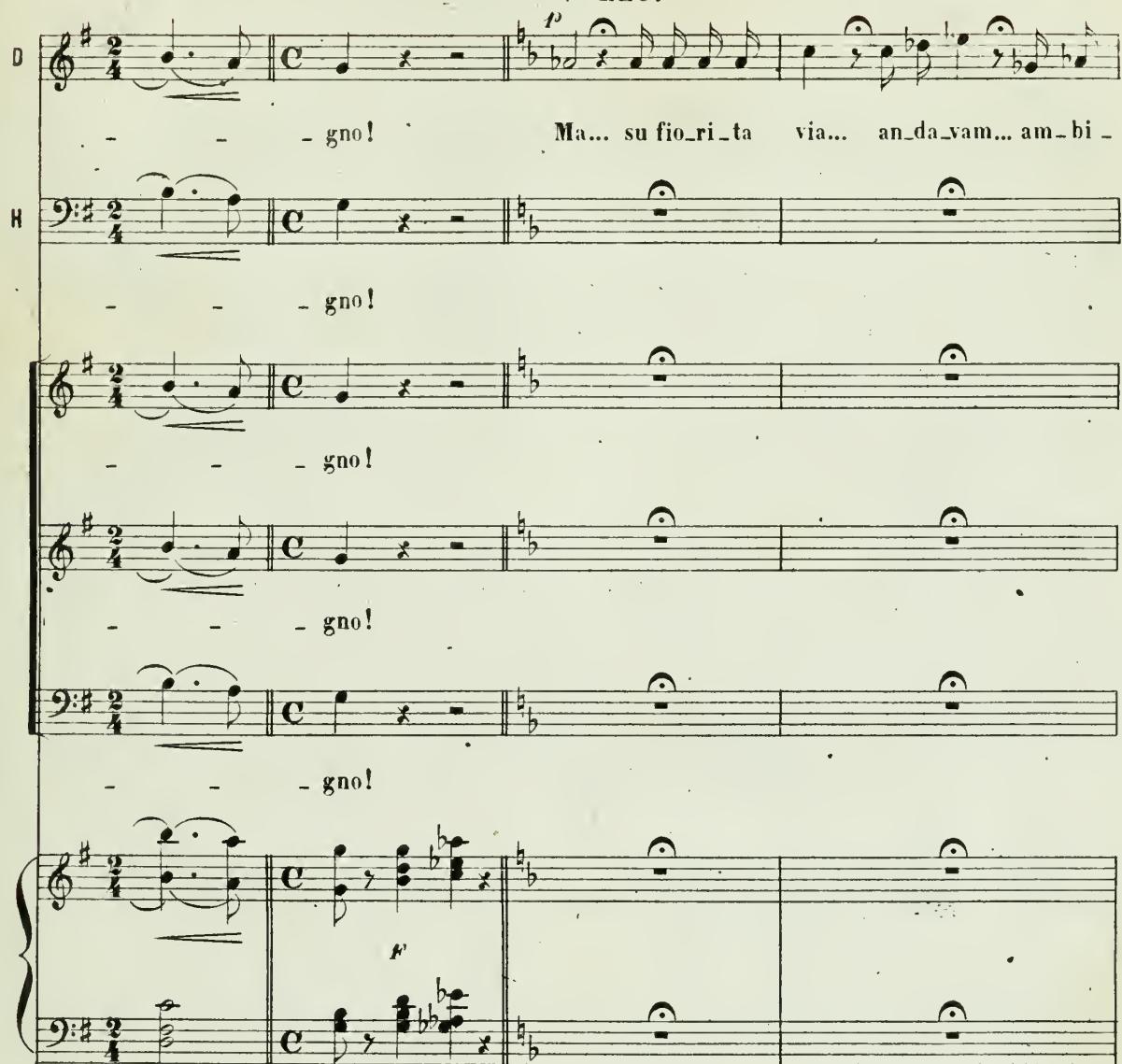
D 

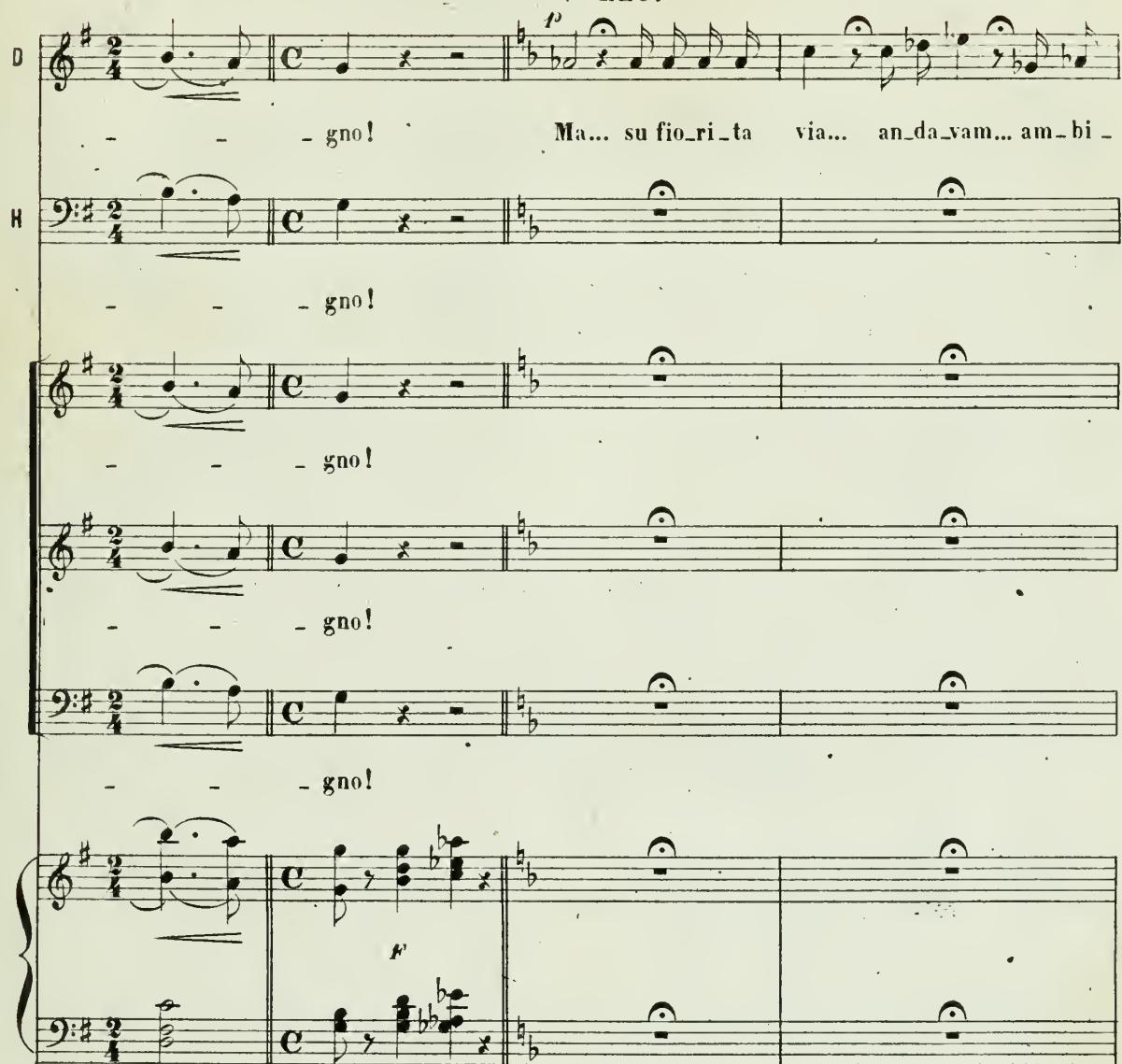
H 

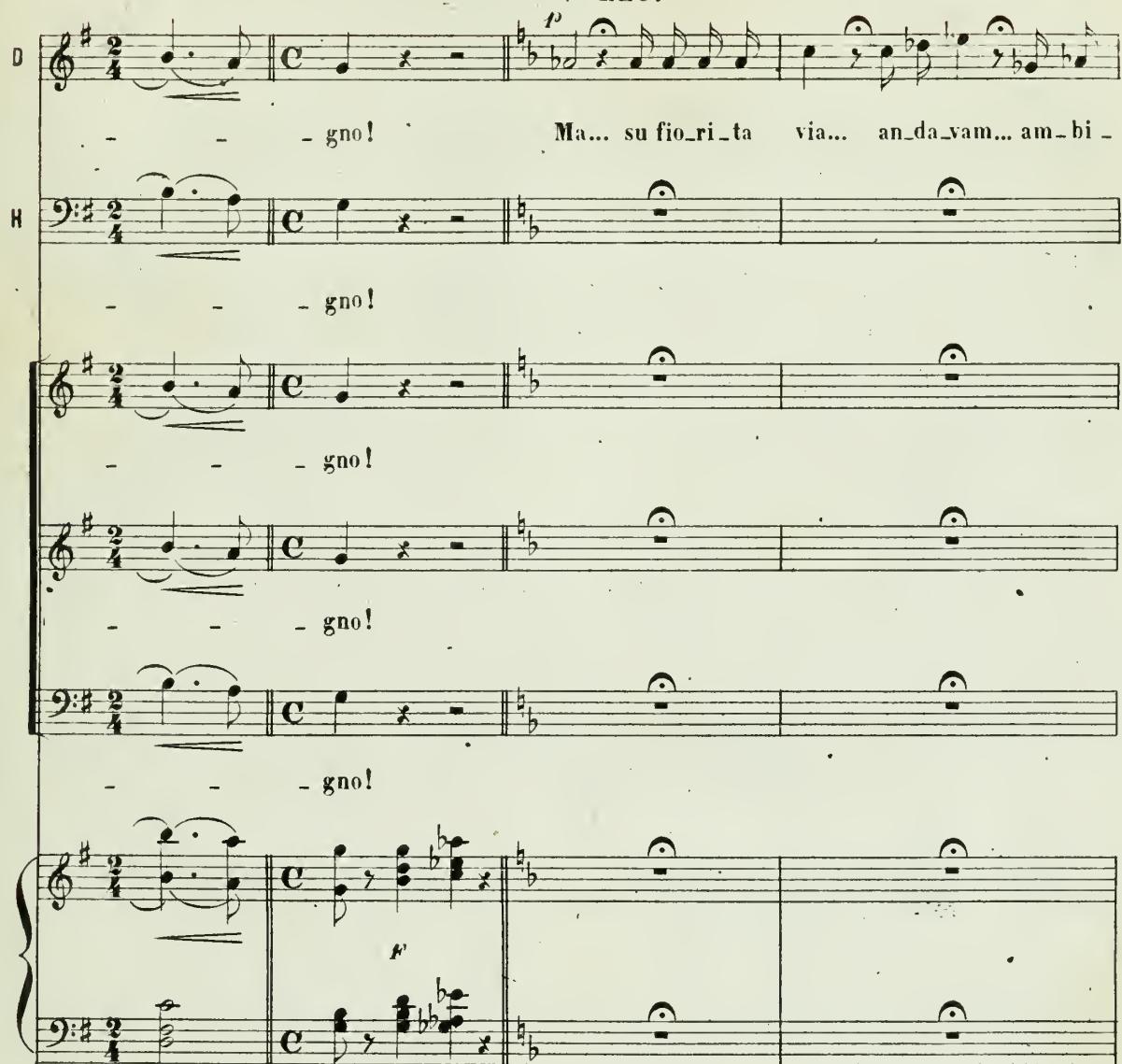
D 

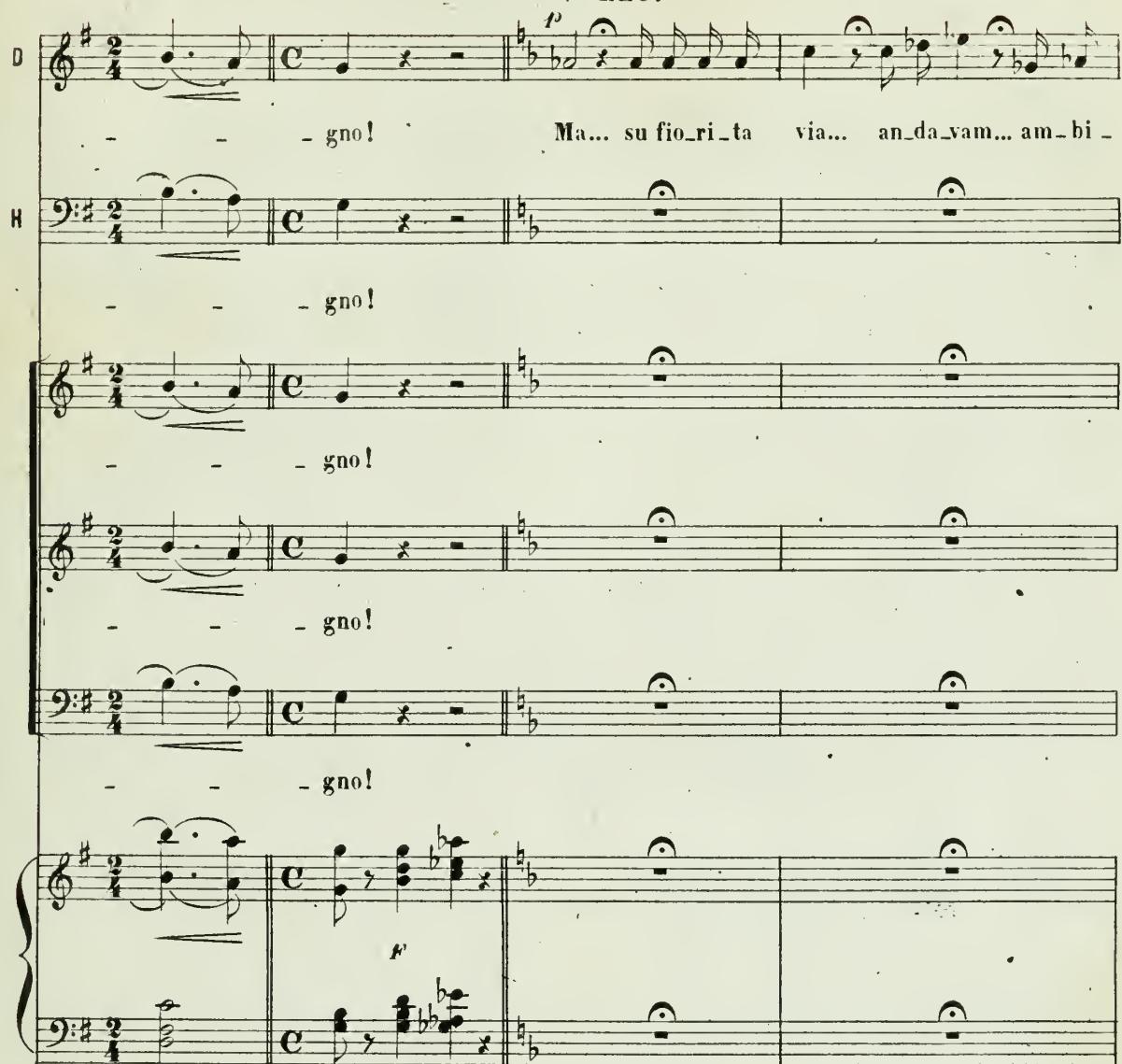
H 

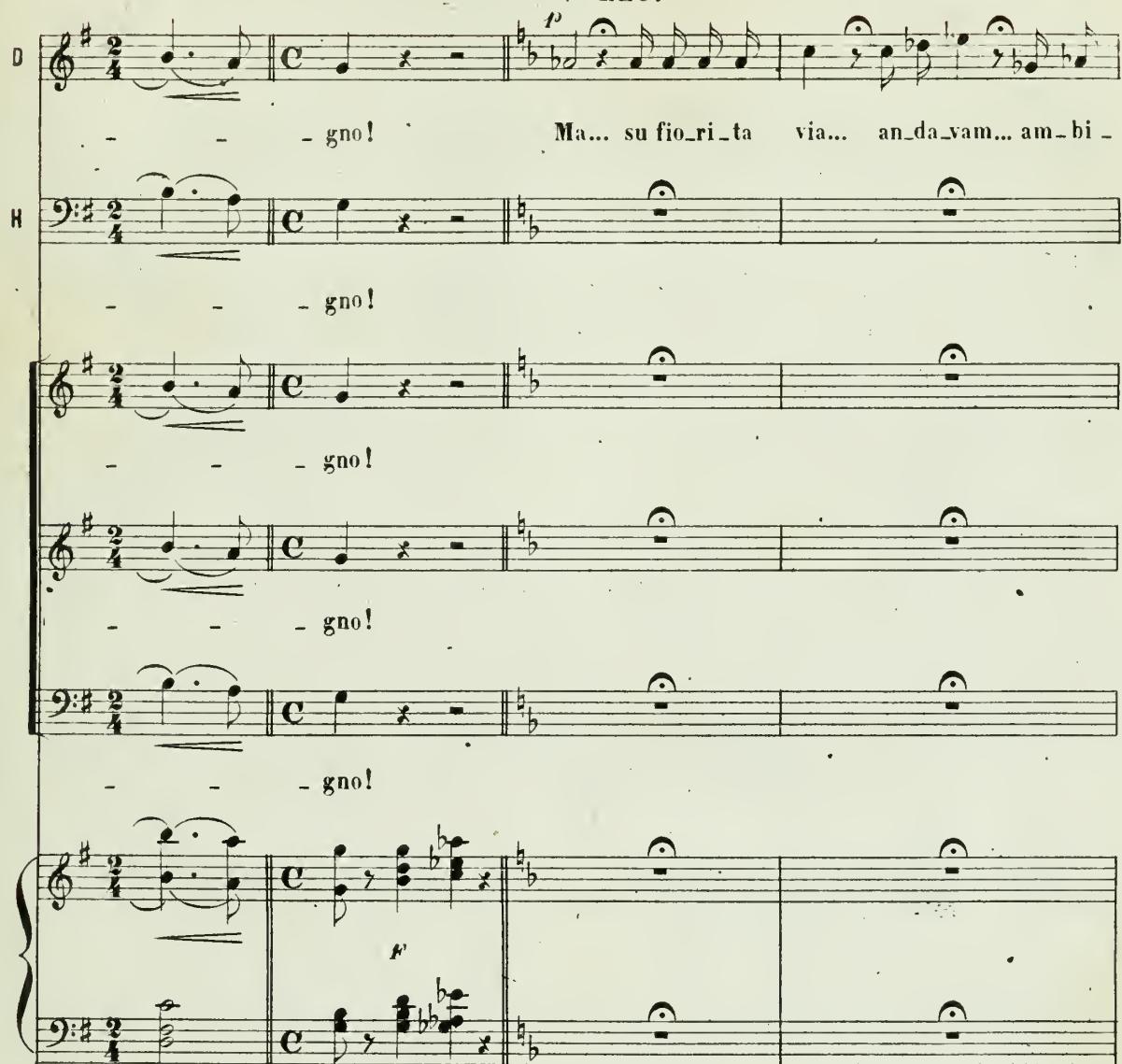
D 

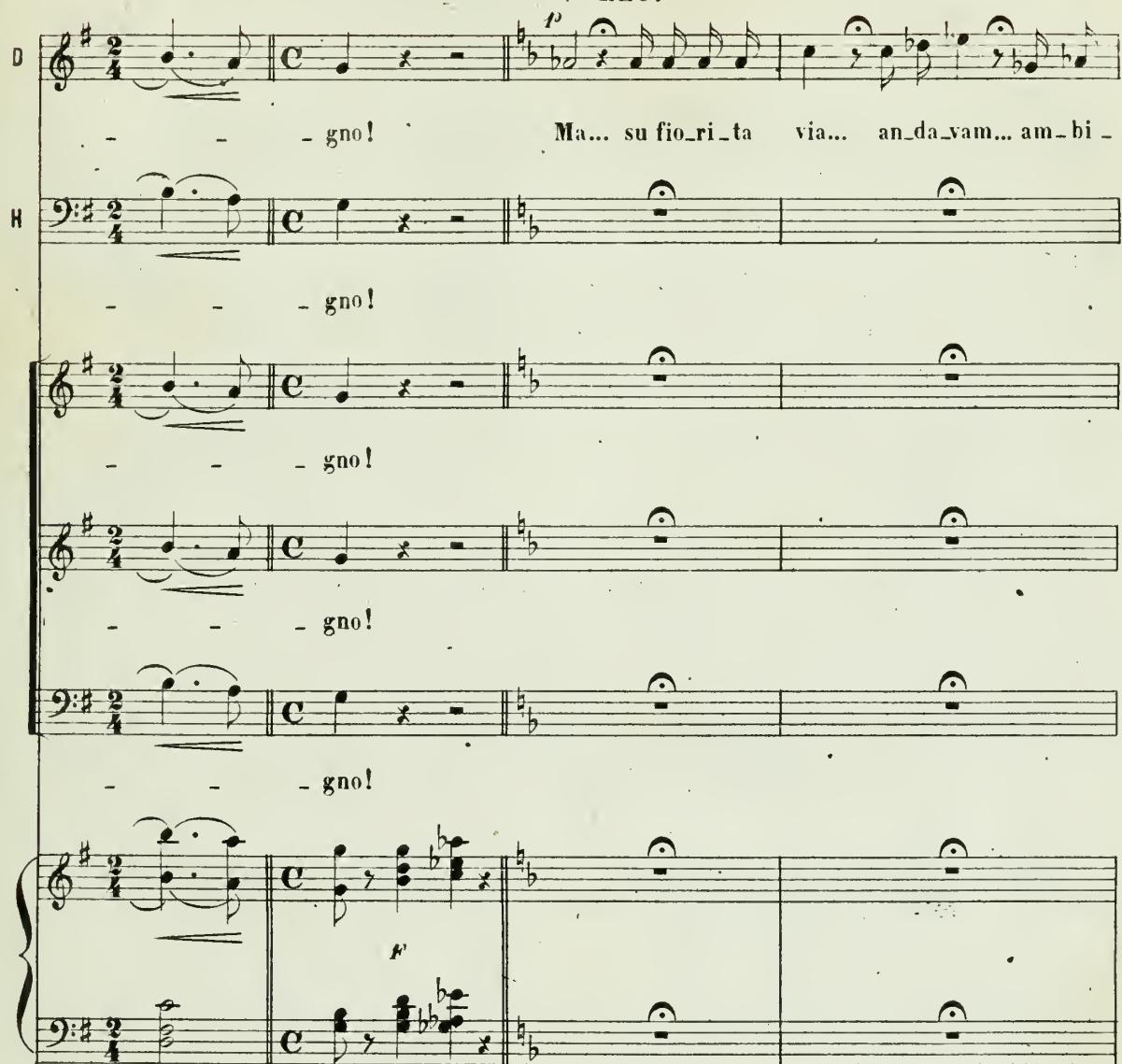
H 

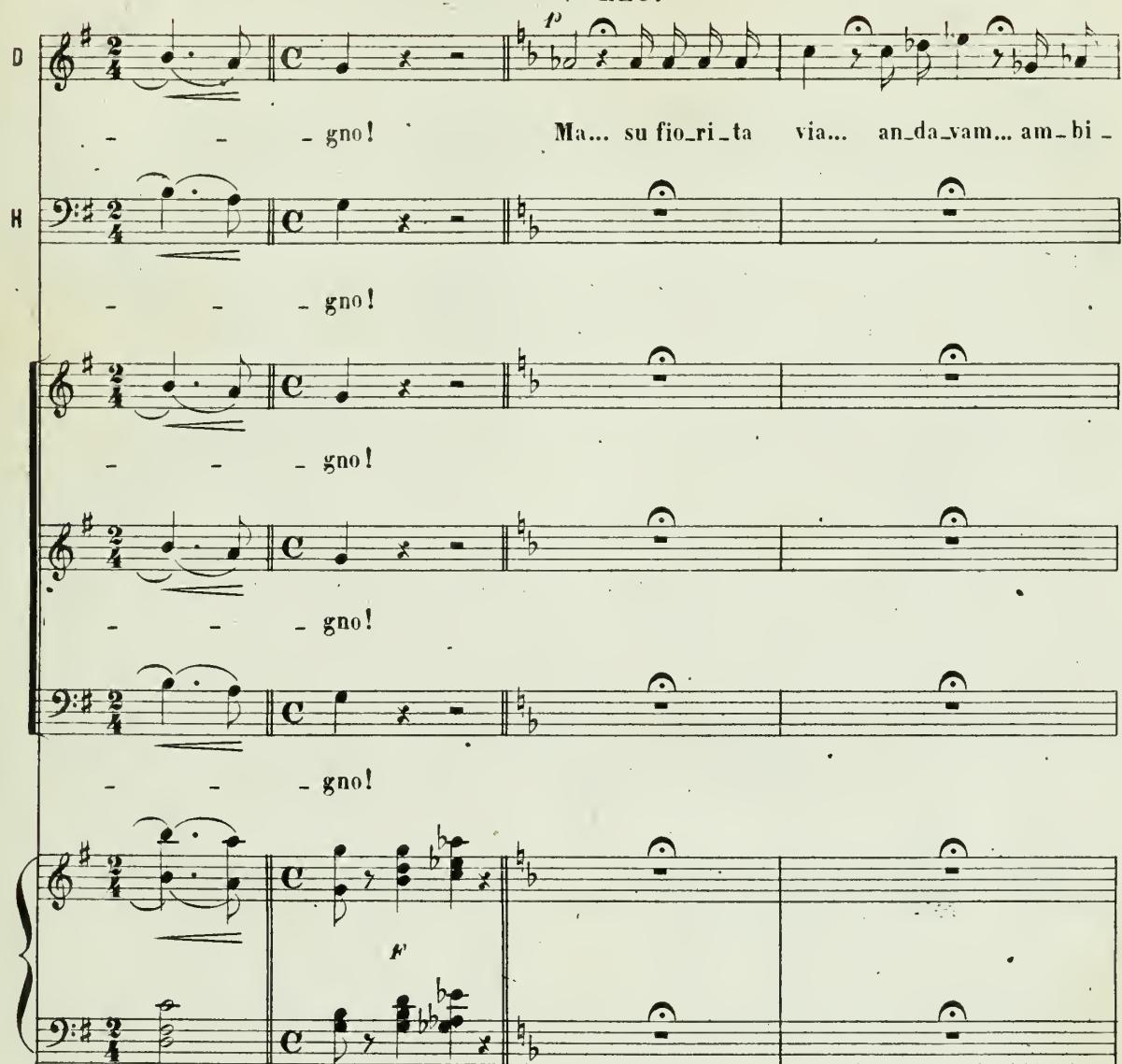
D 

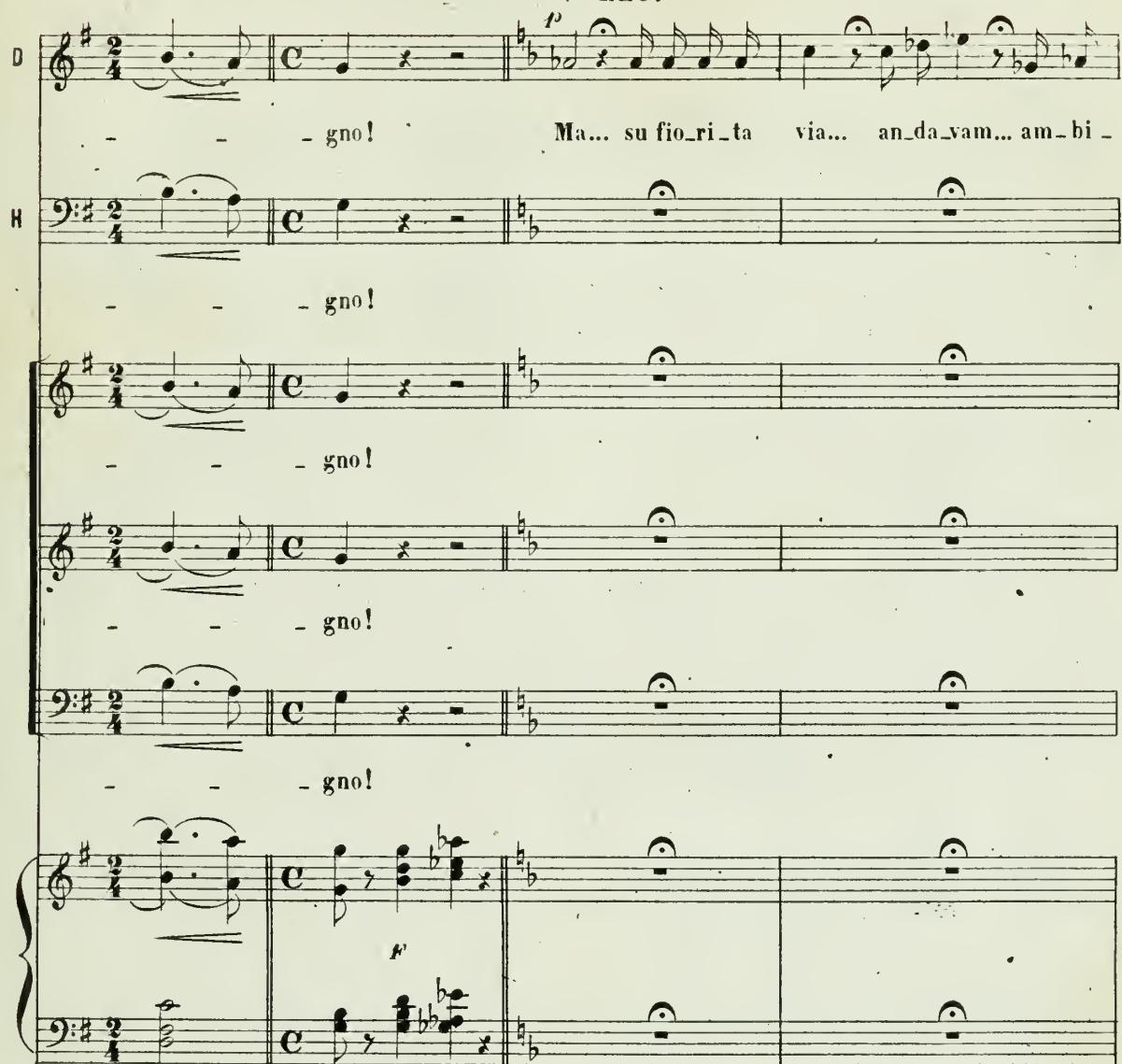
H 

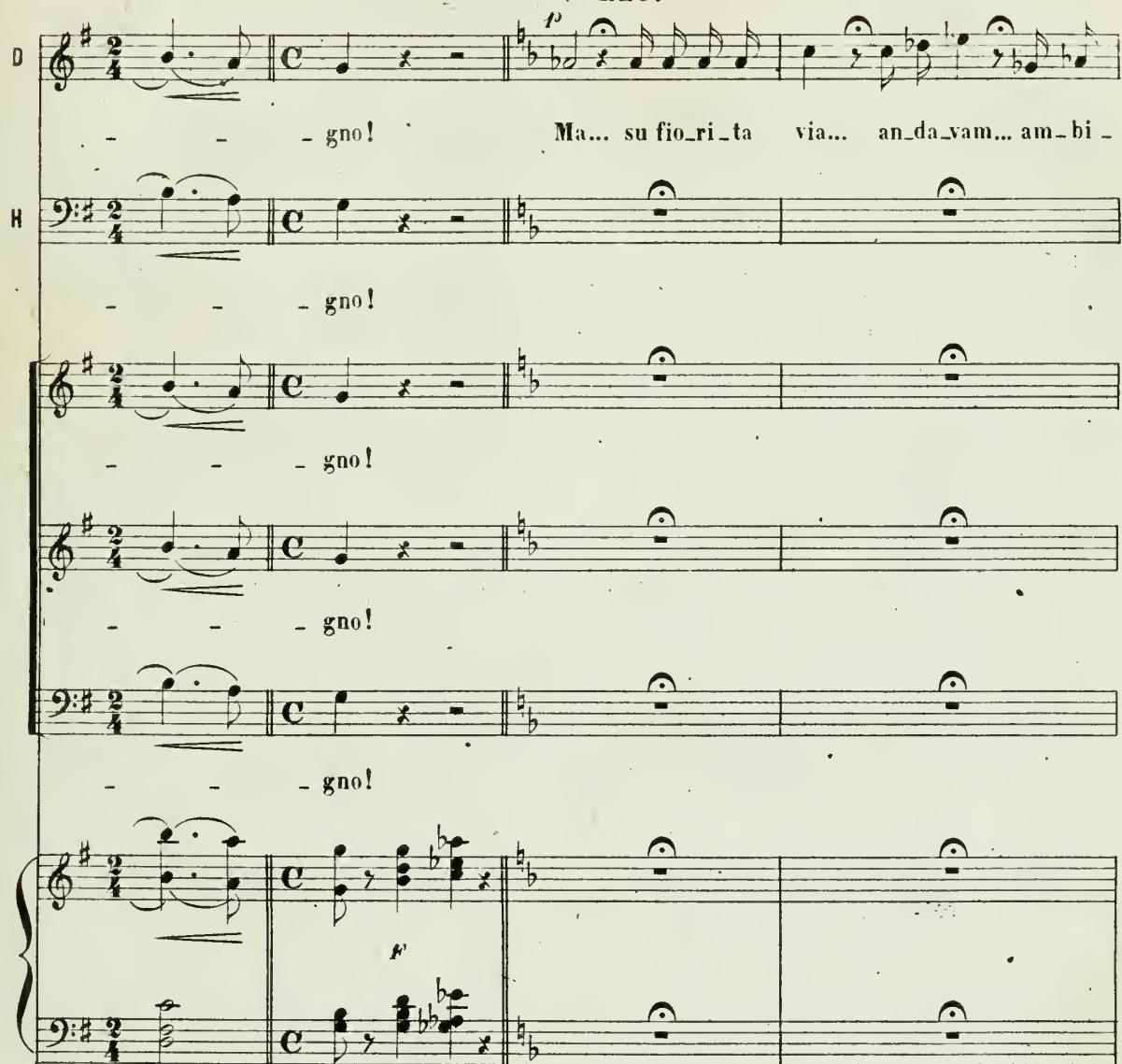
D 

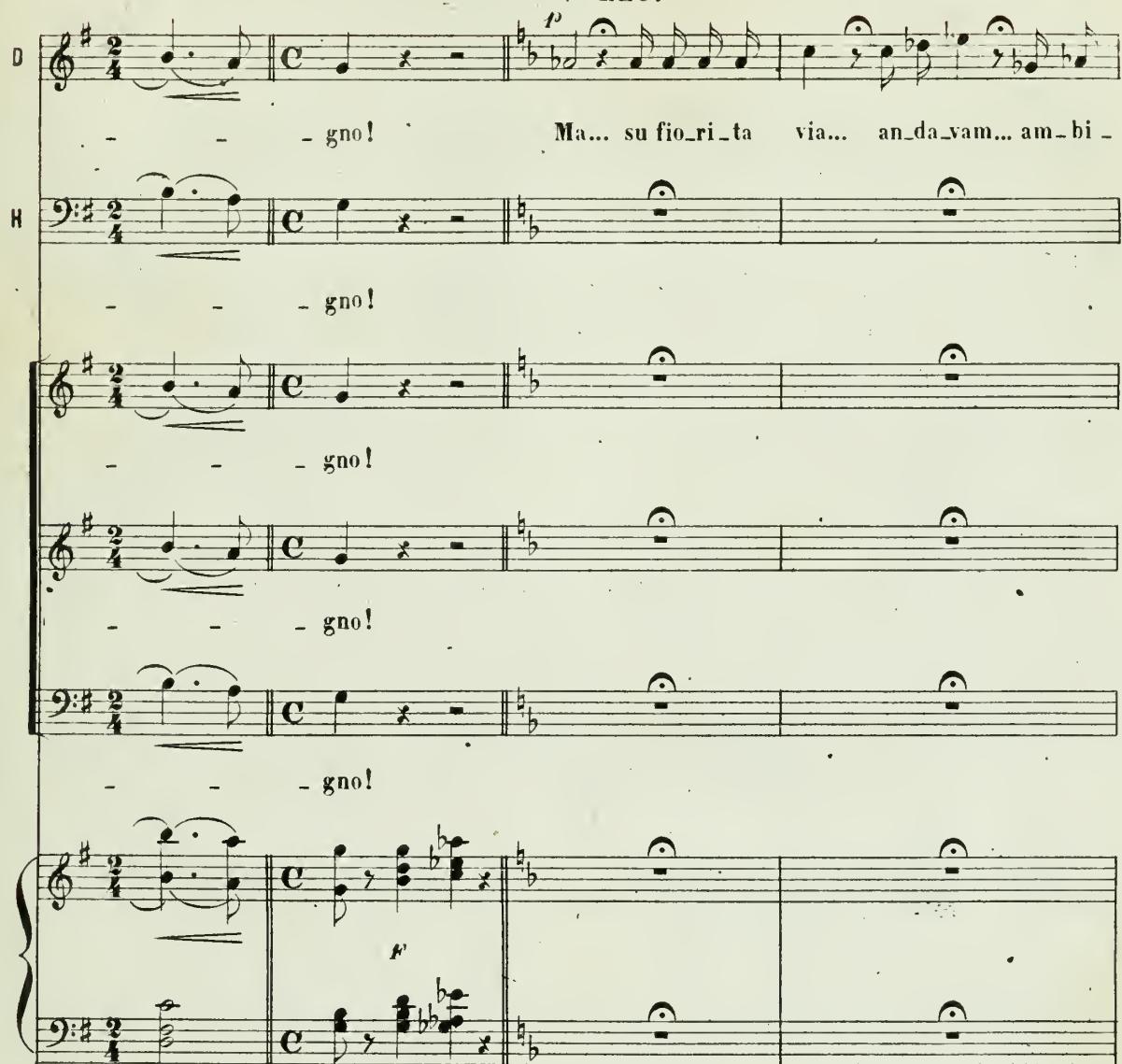
H 

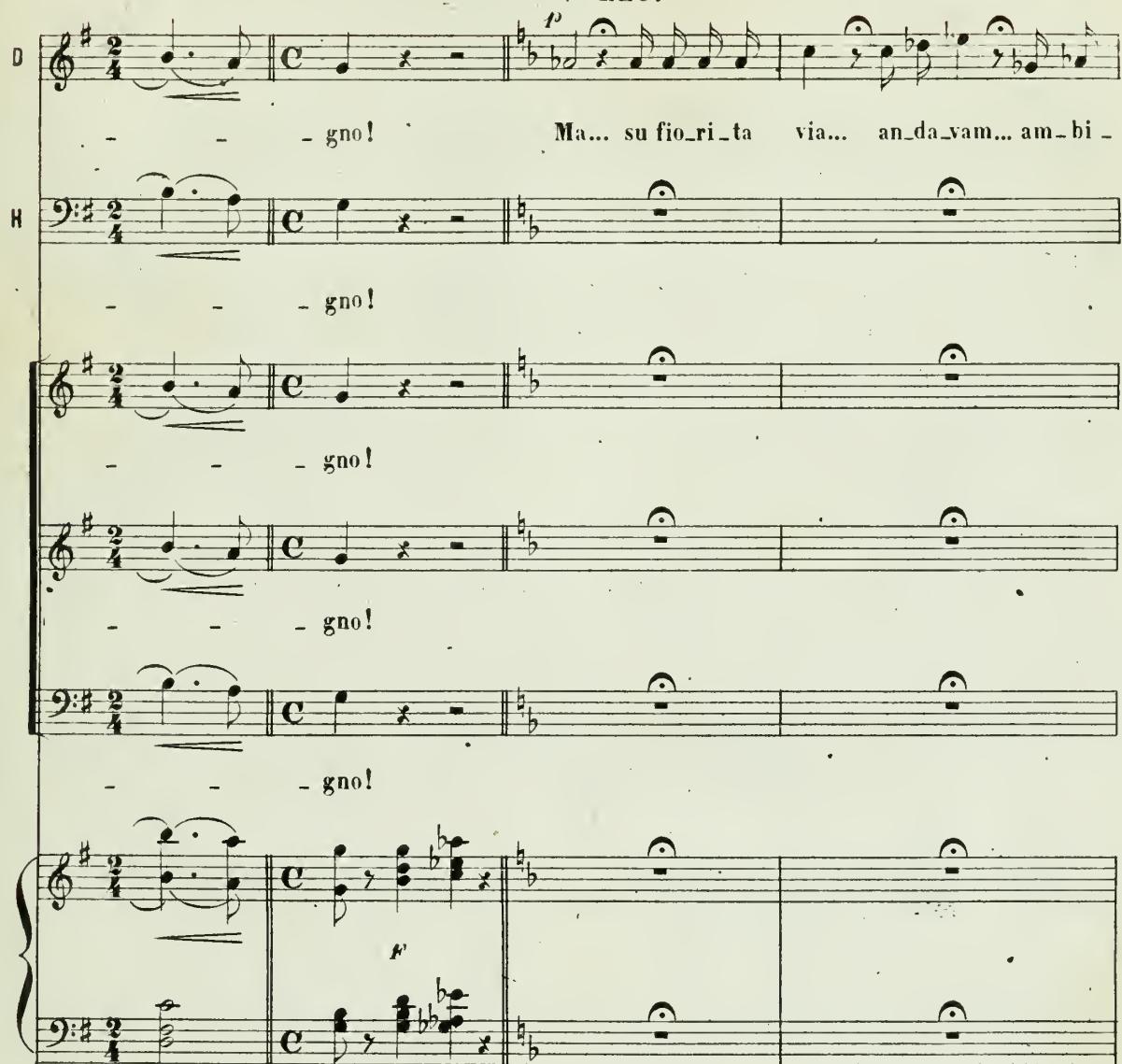
D 

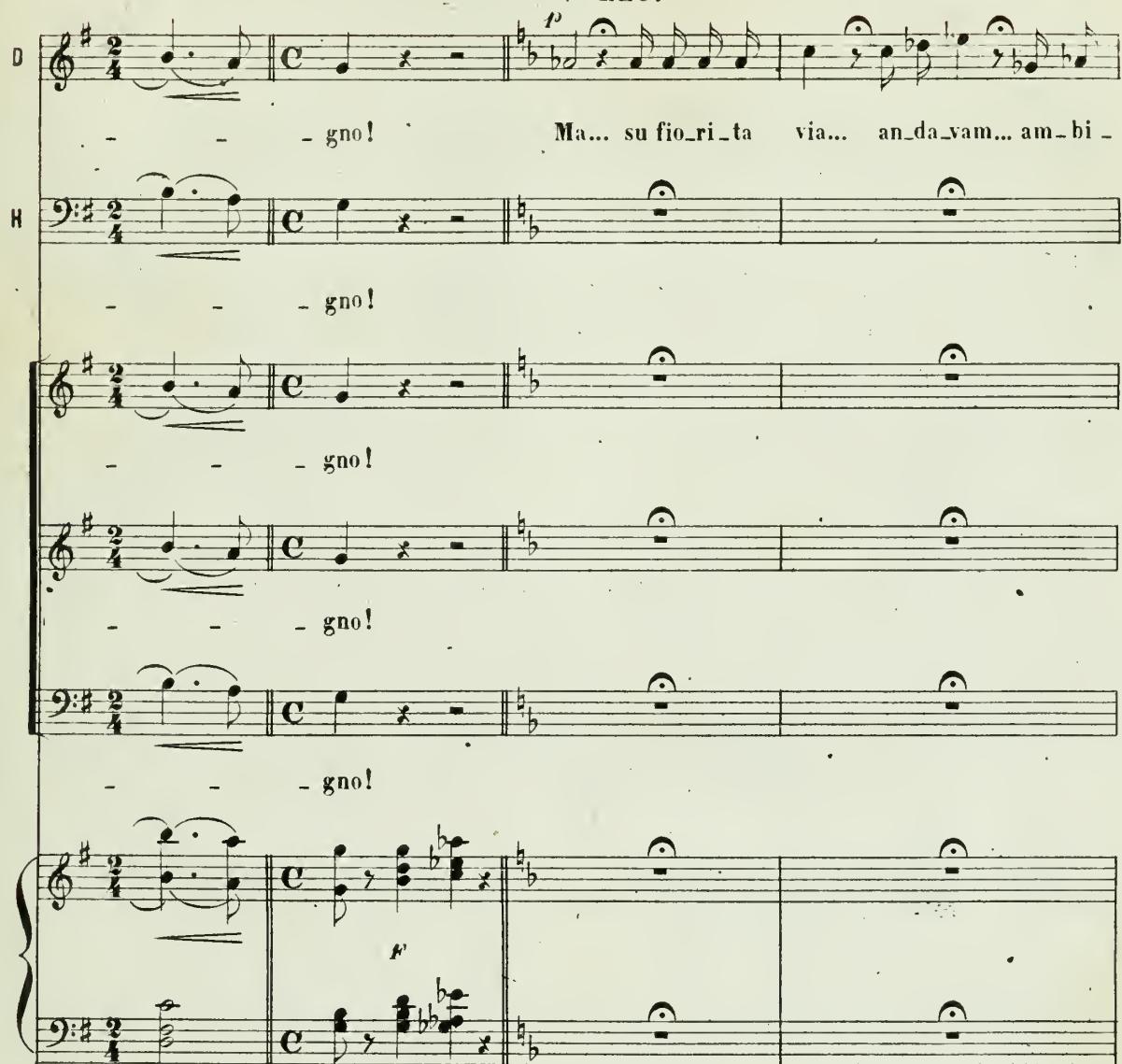
H 

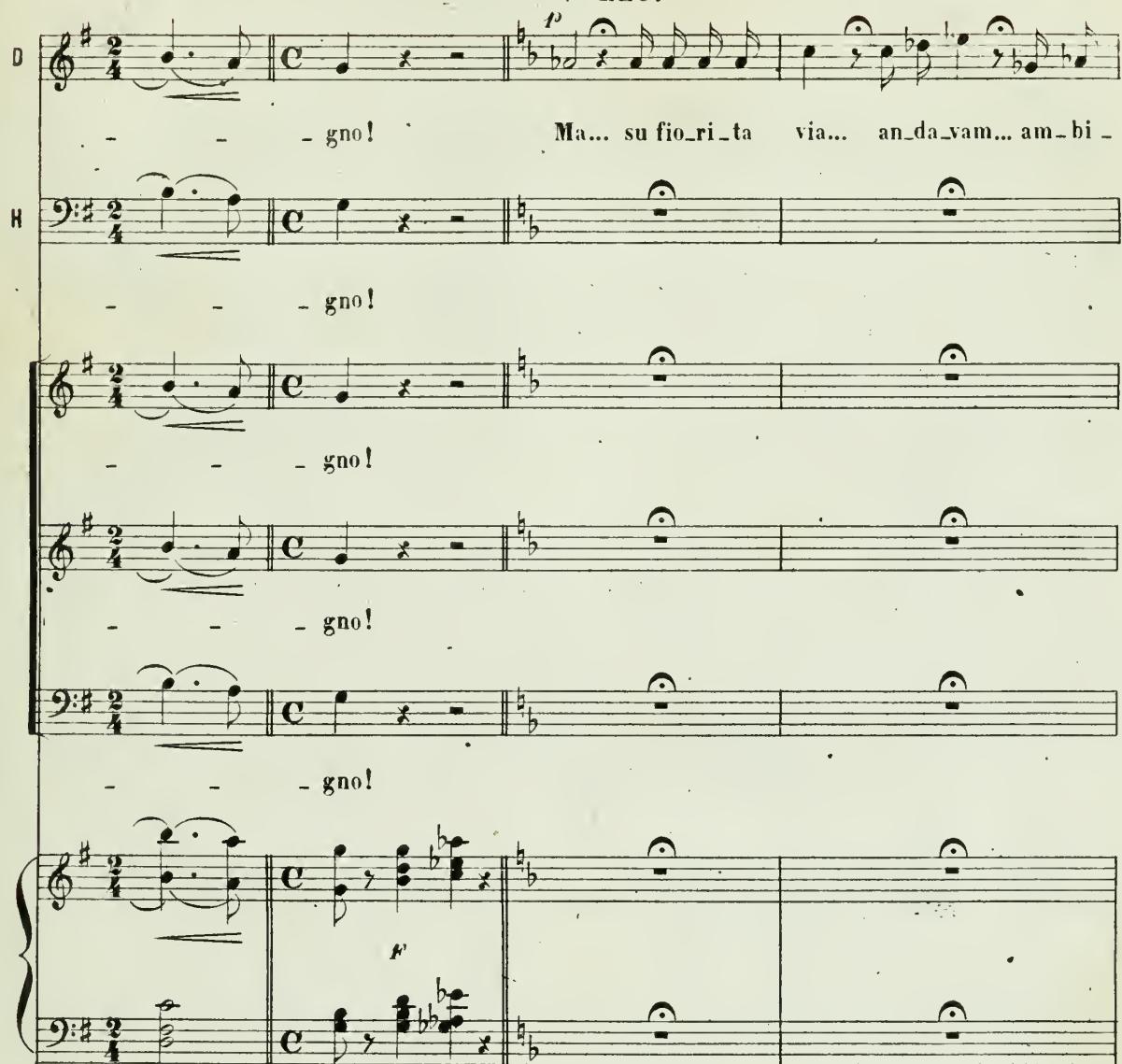
D 

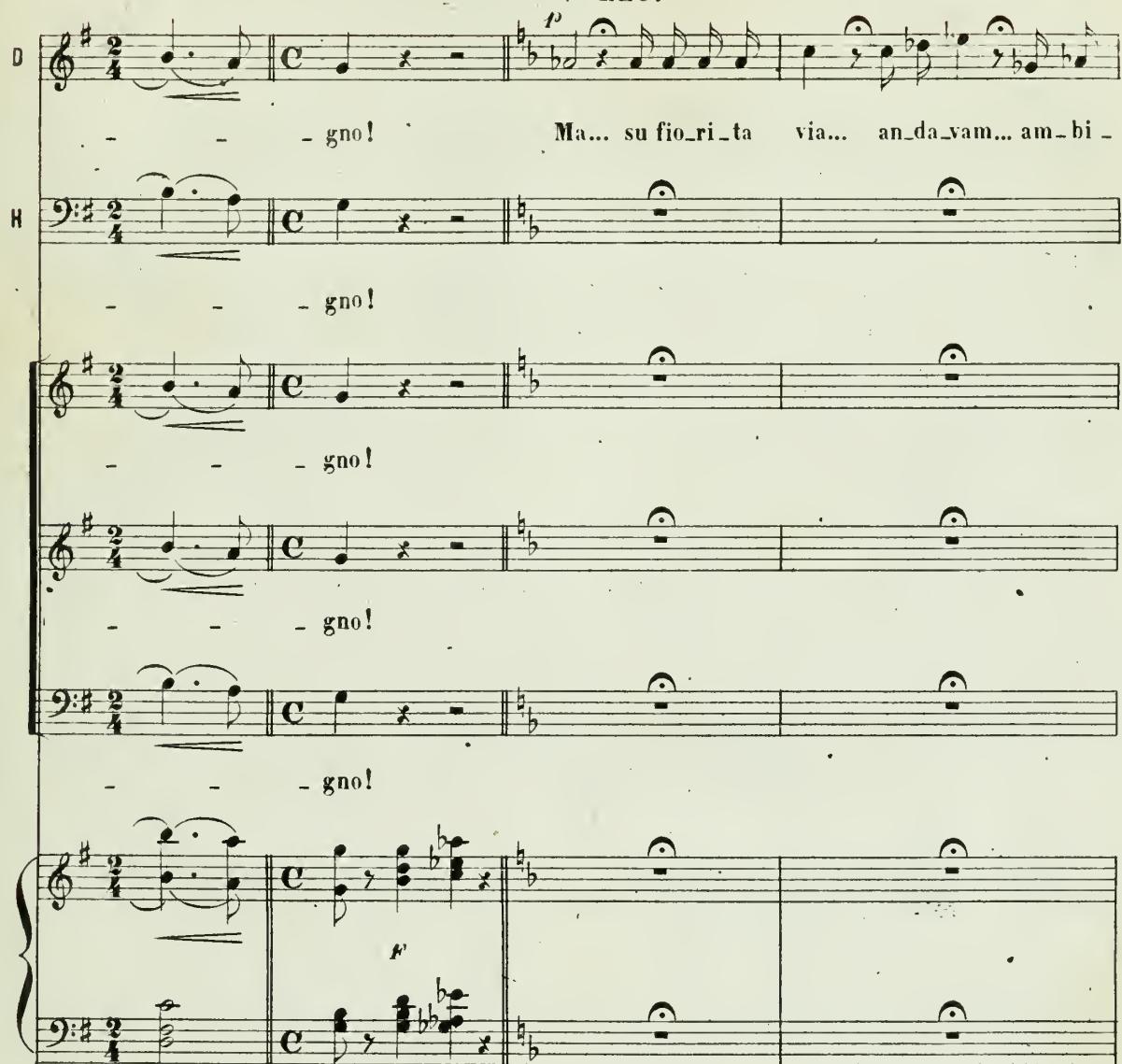
H 

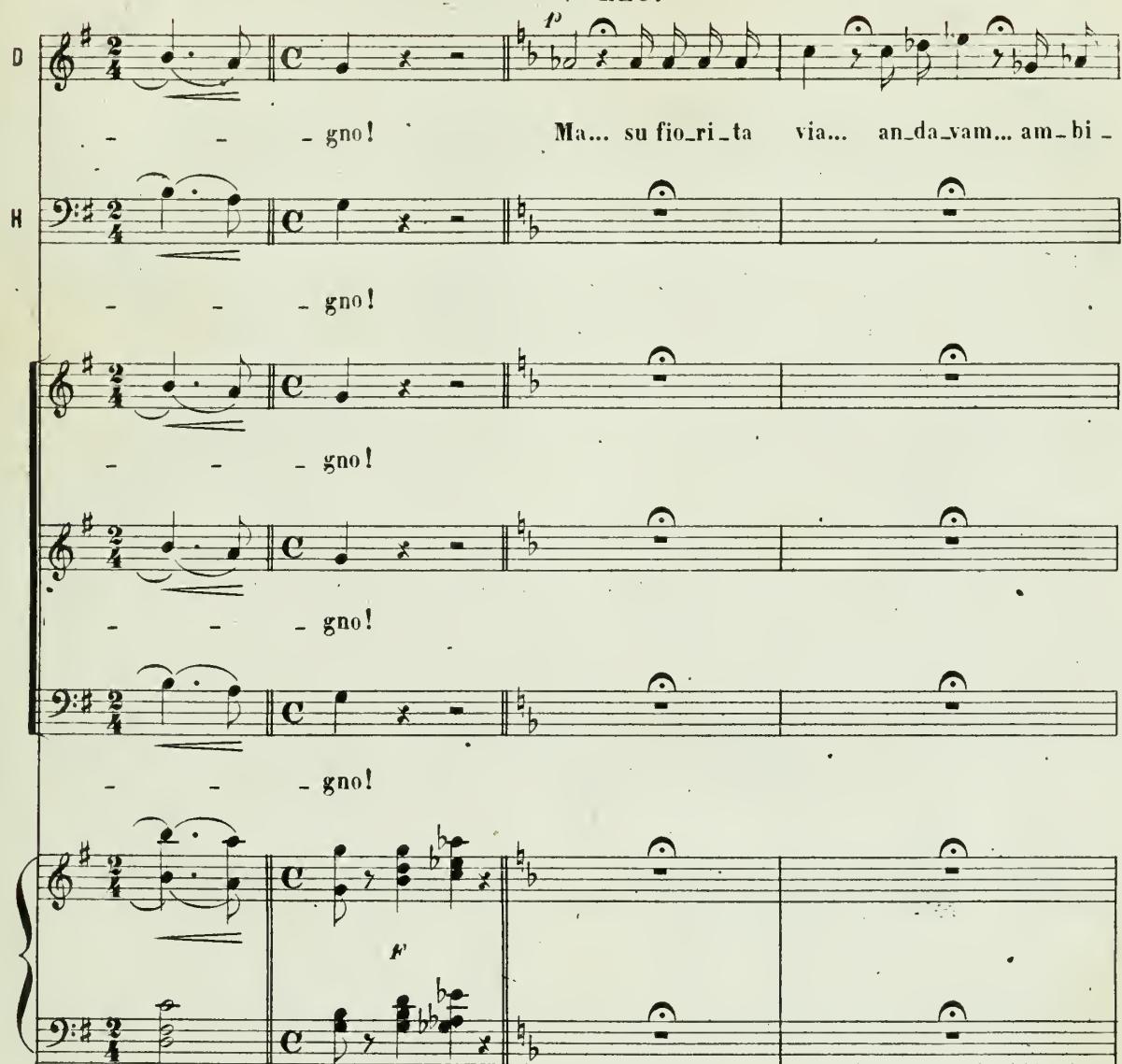
D 

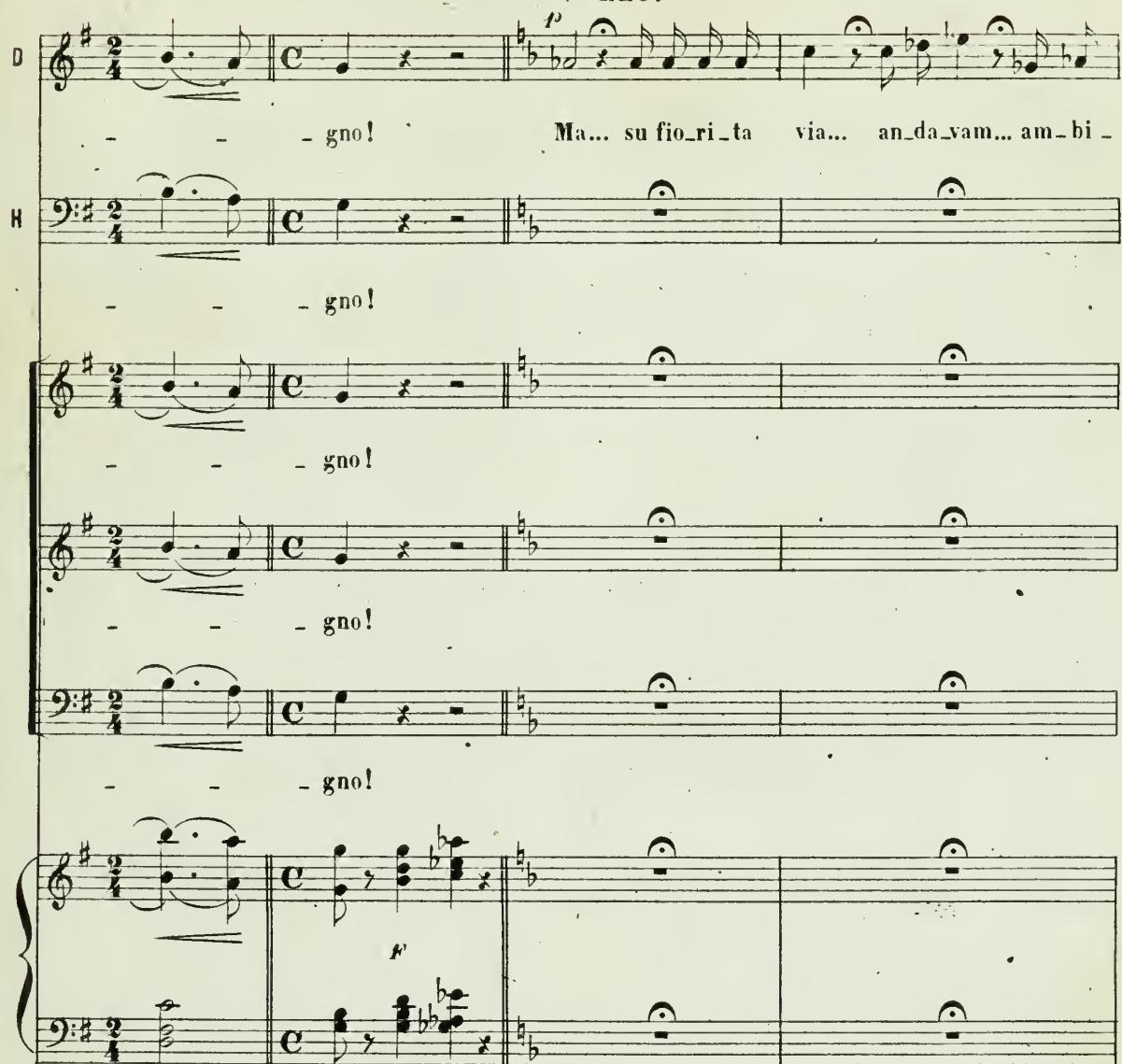
H 

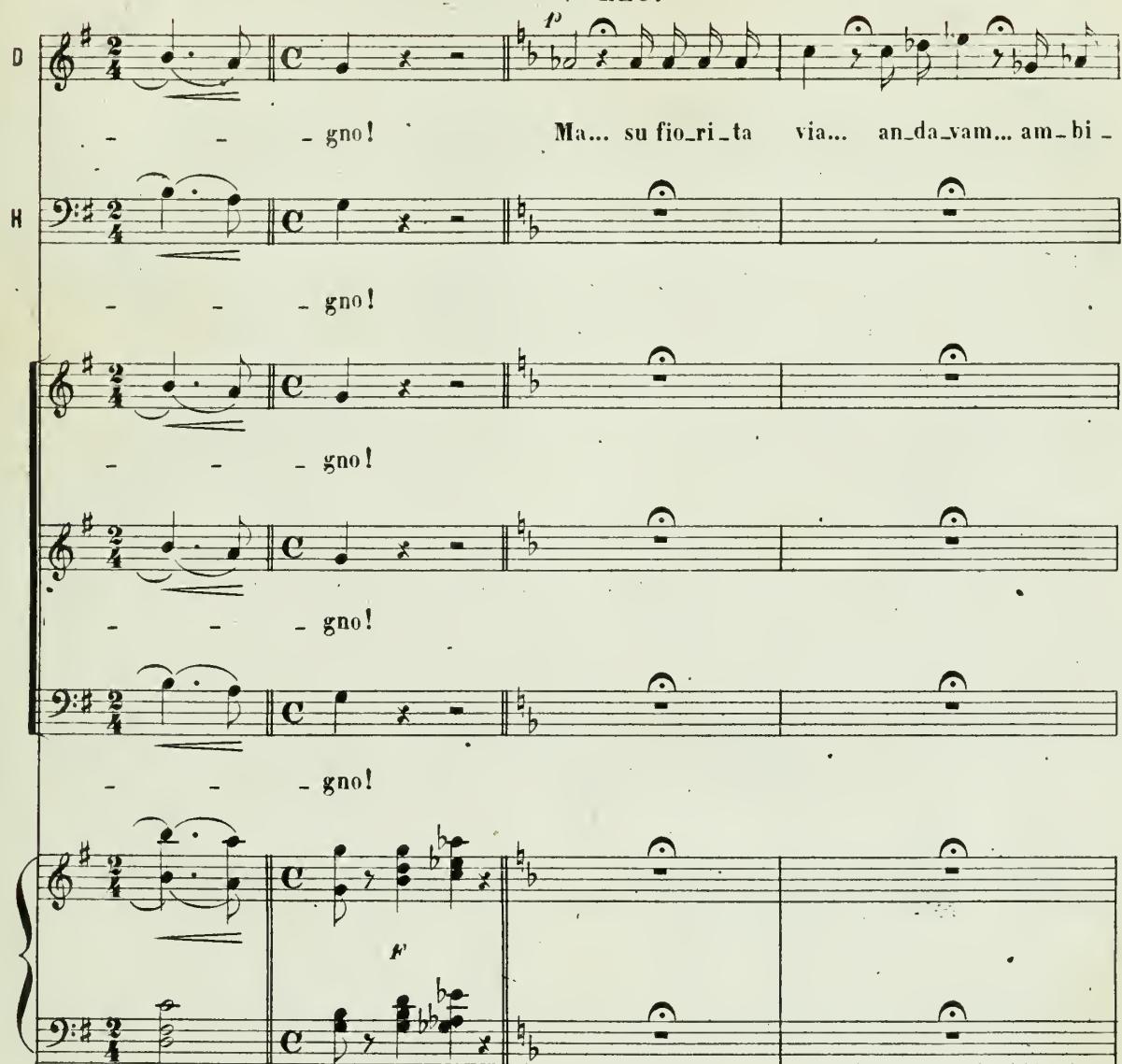
D 

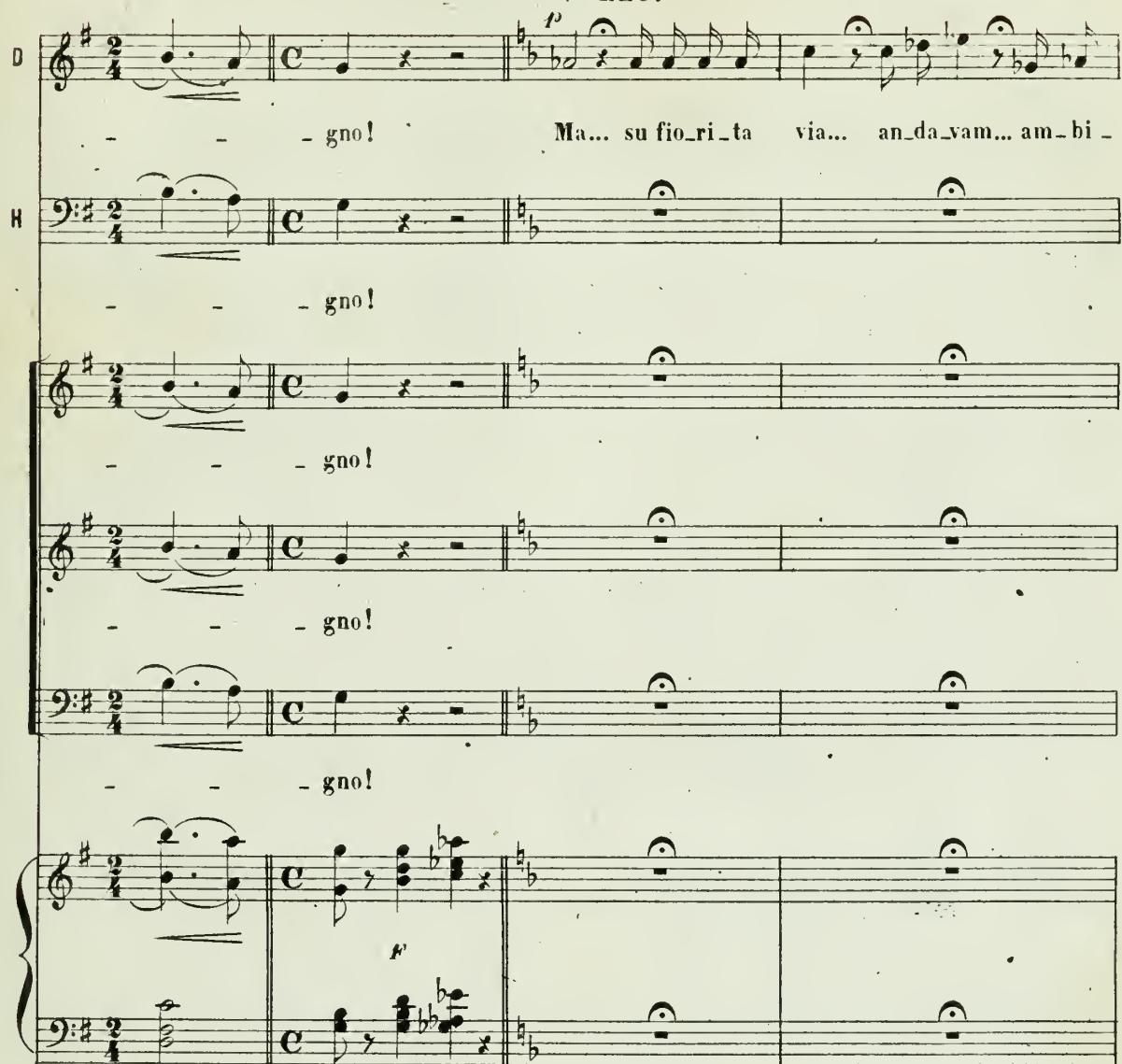
H 

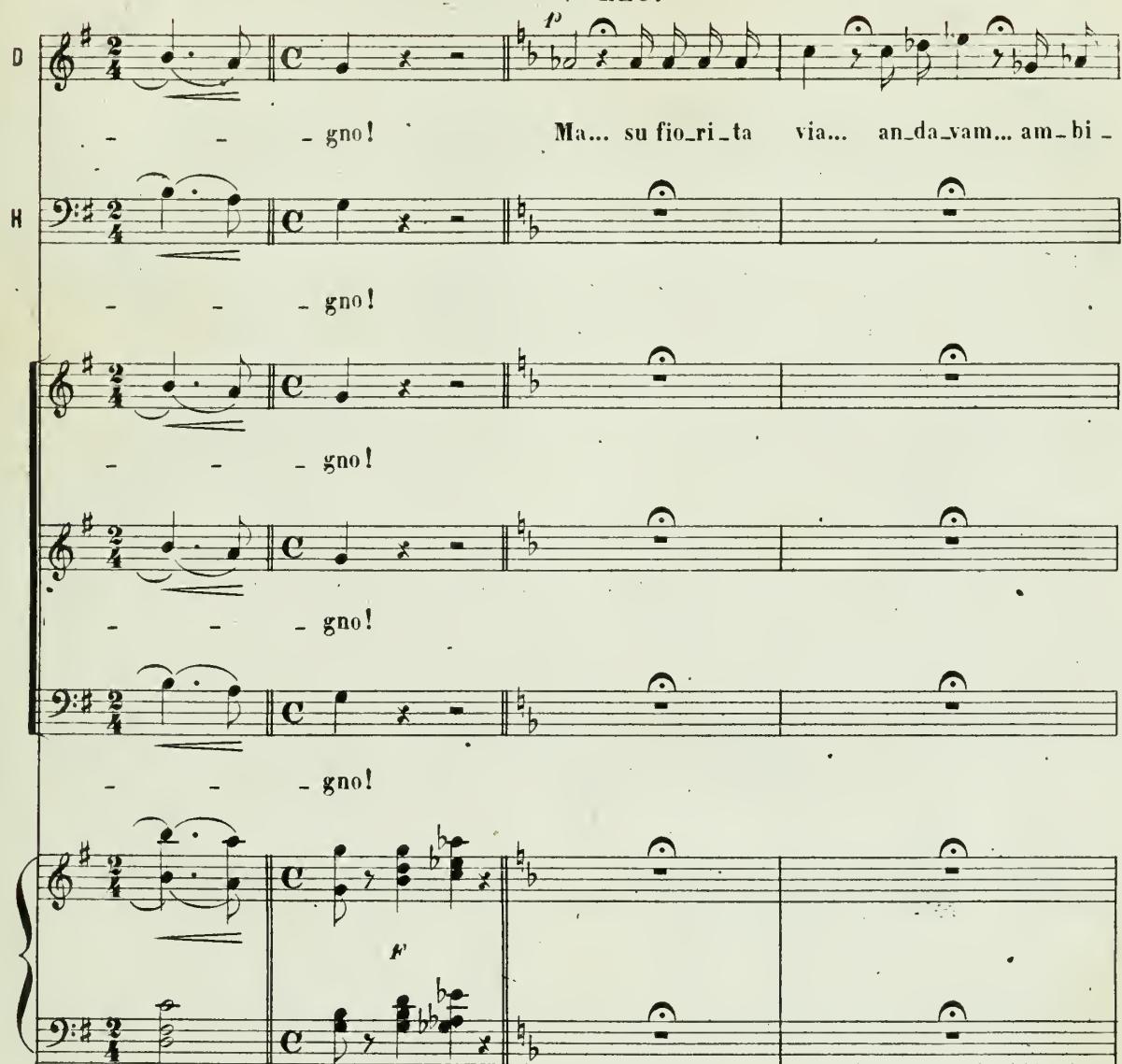
D 

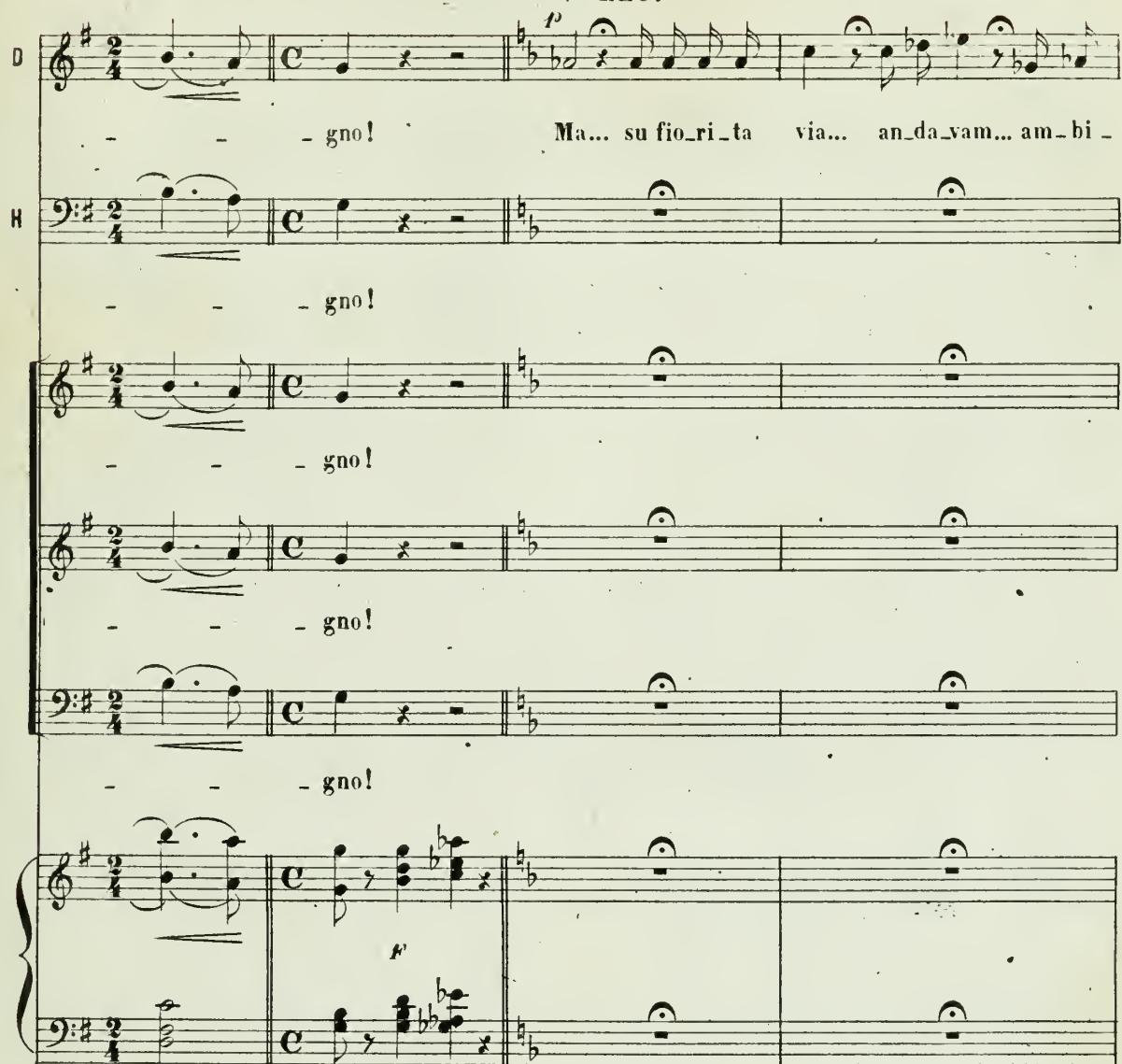
H 

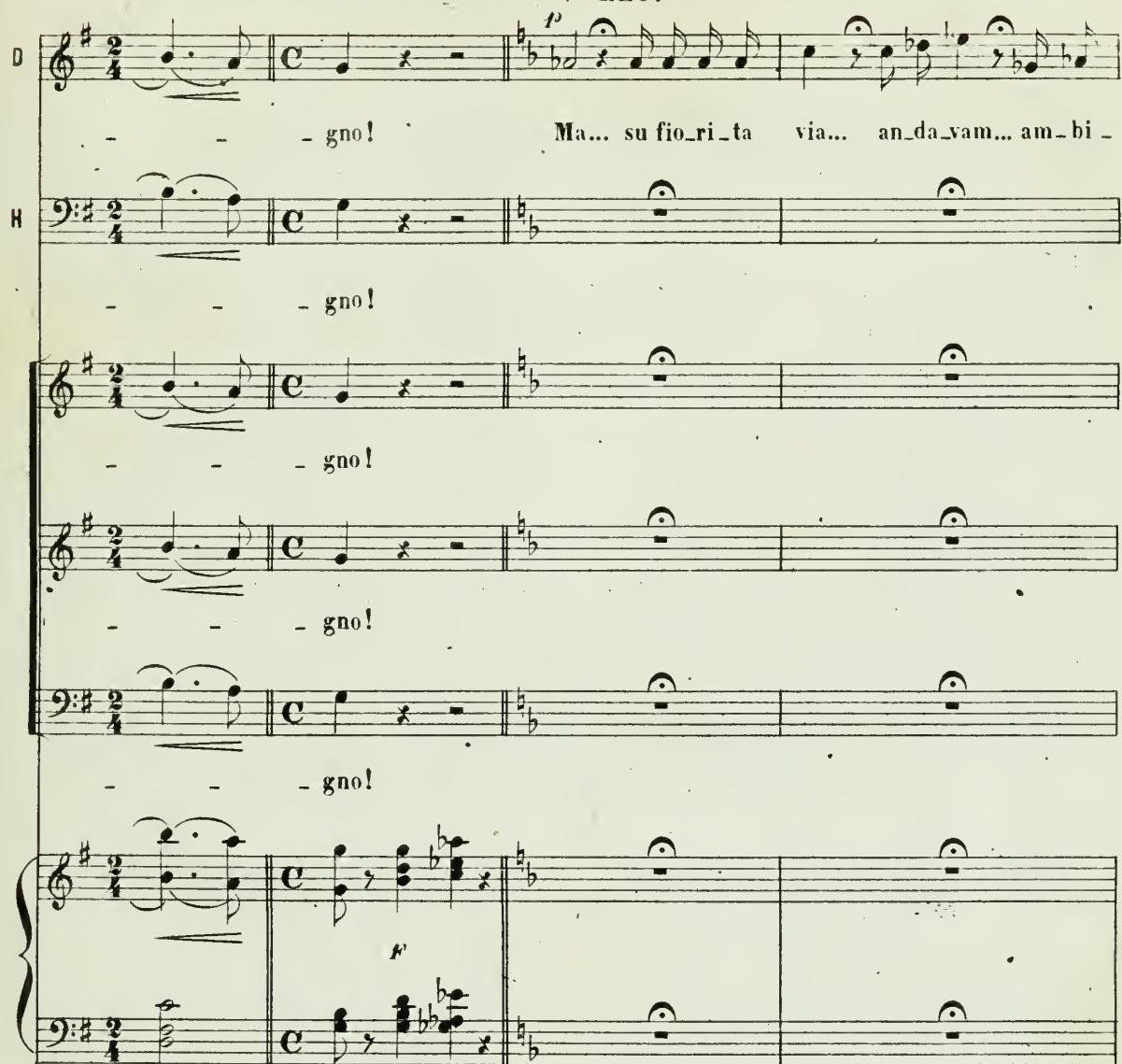
D 

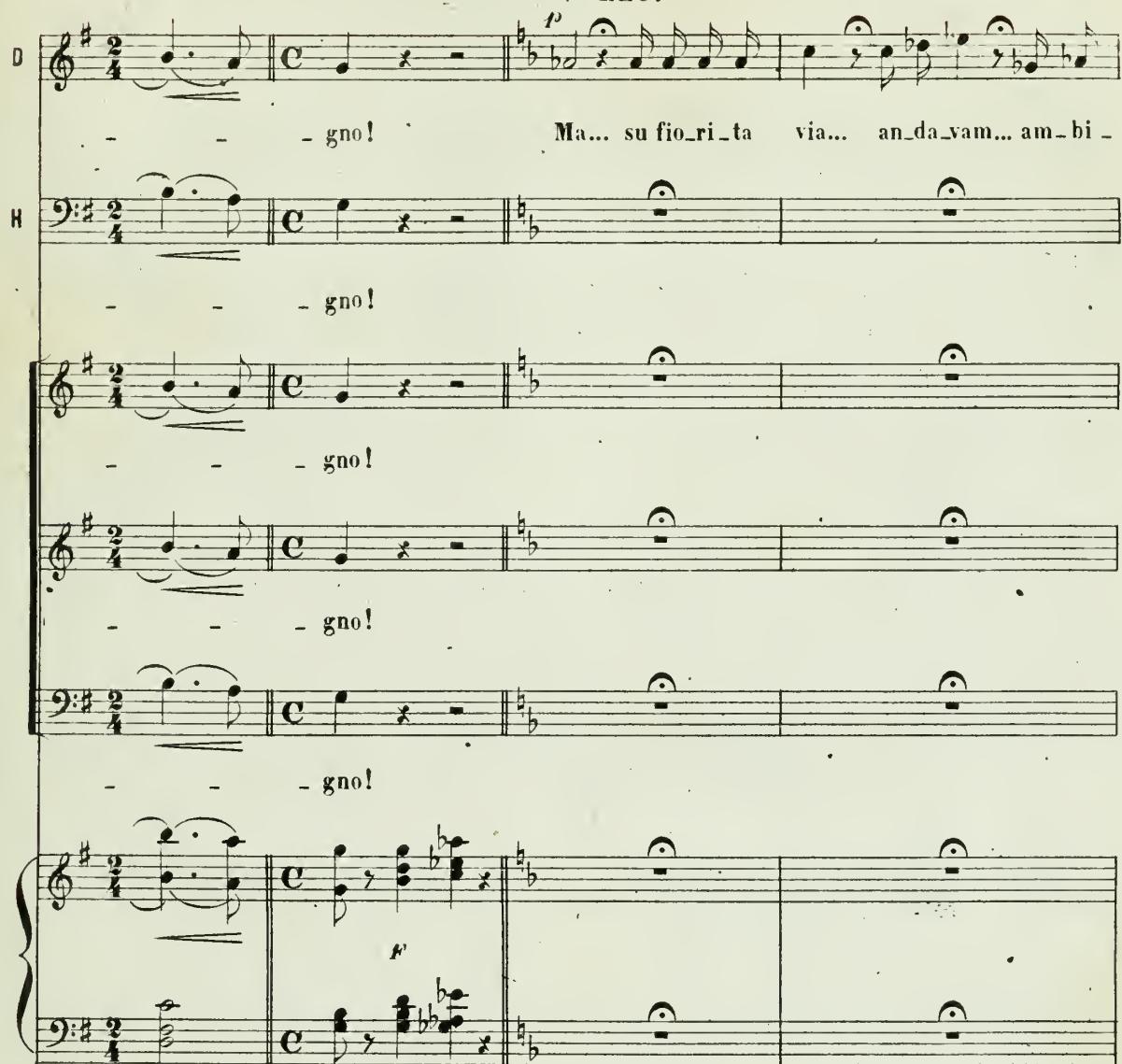
H 

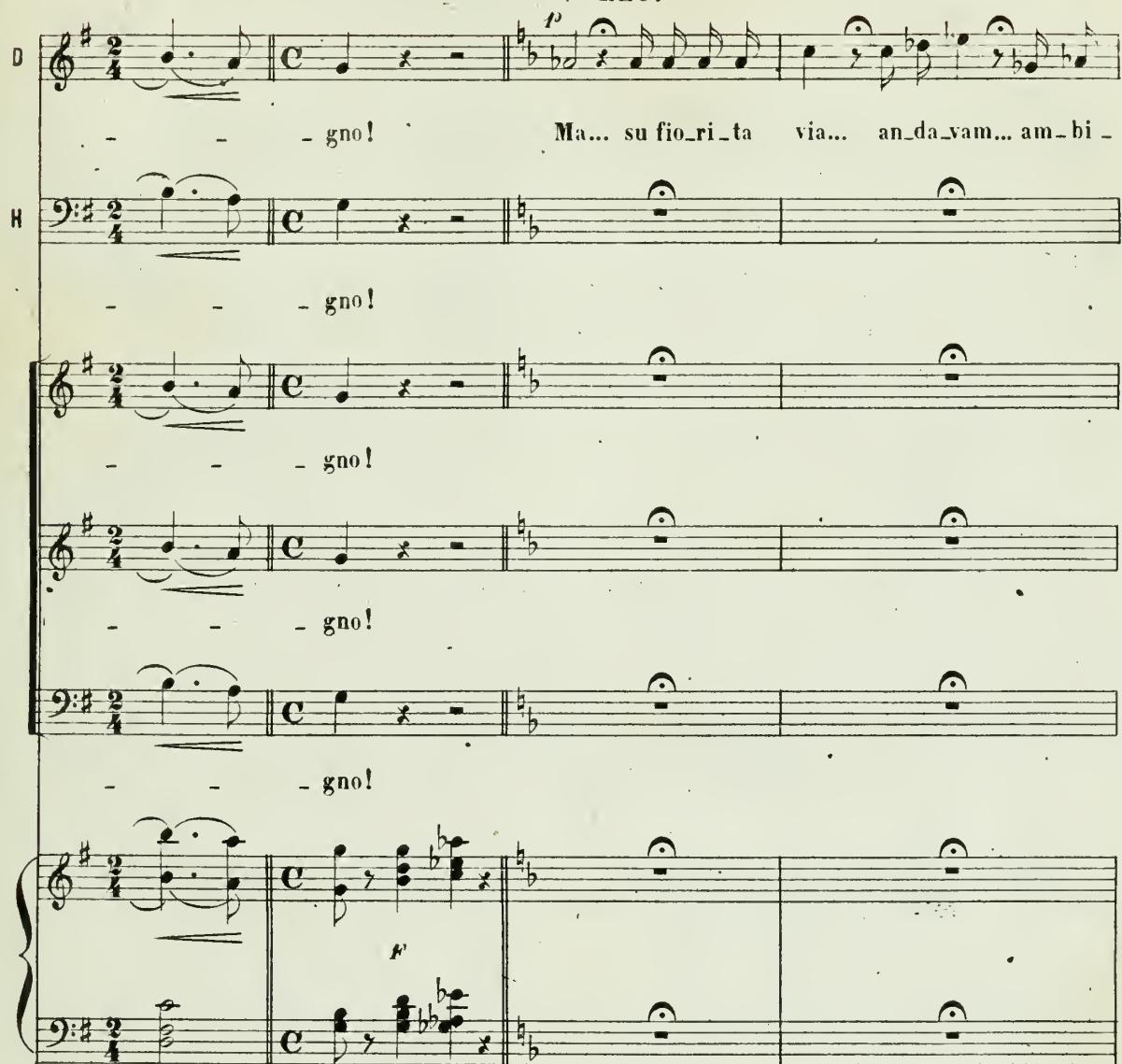
D 

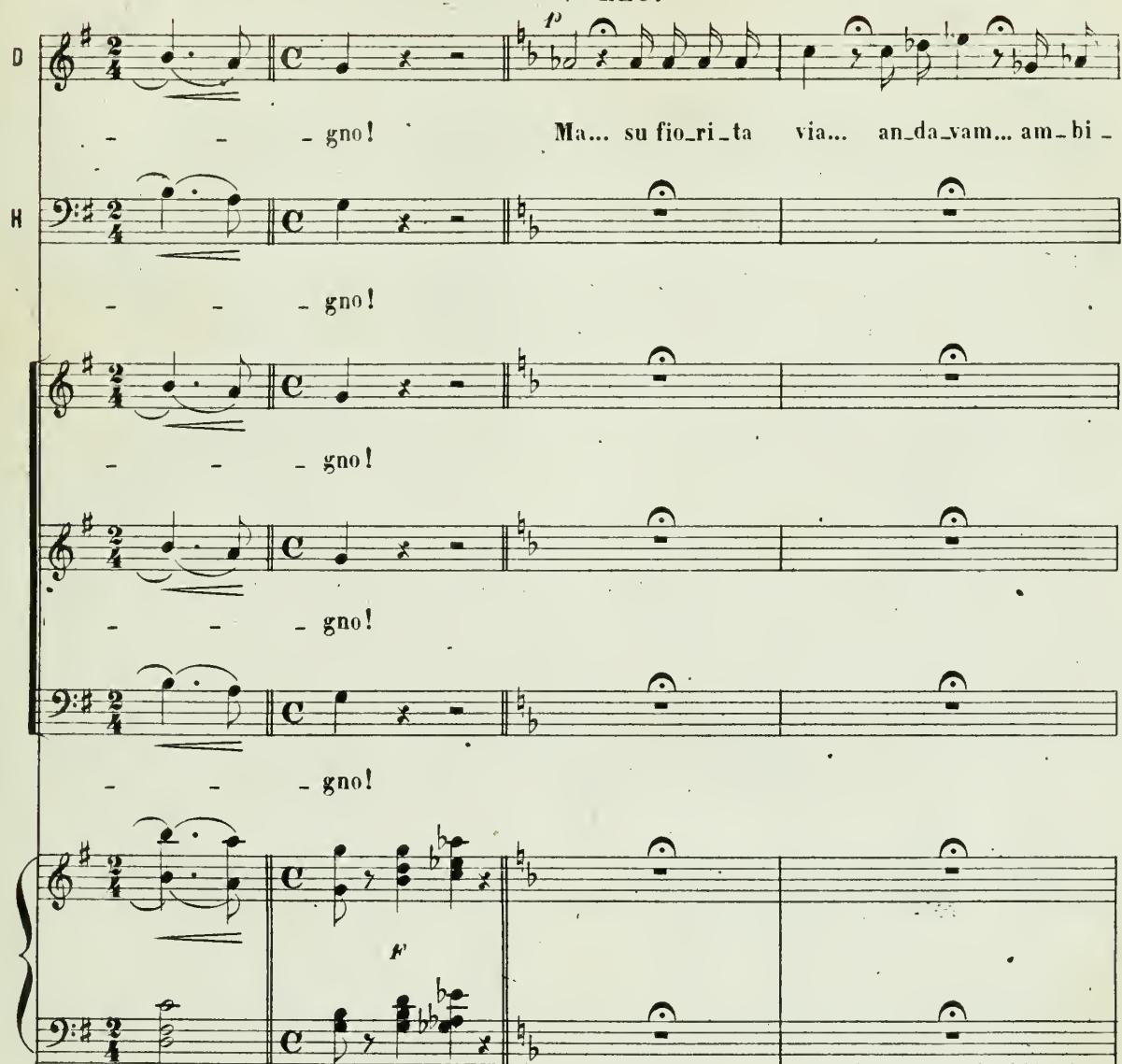
H 

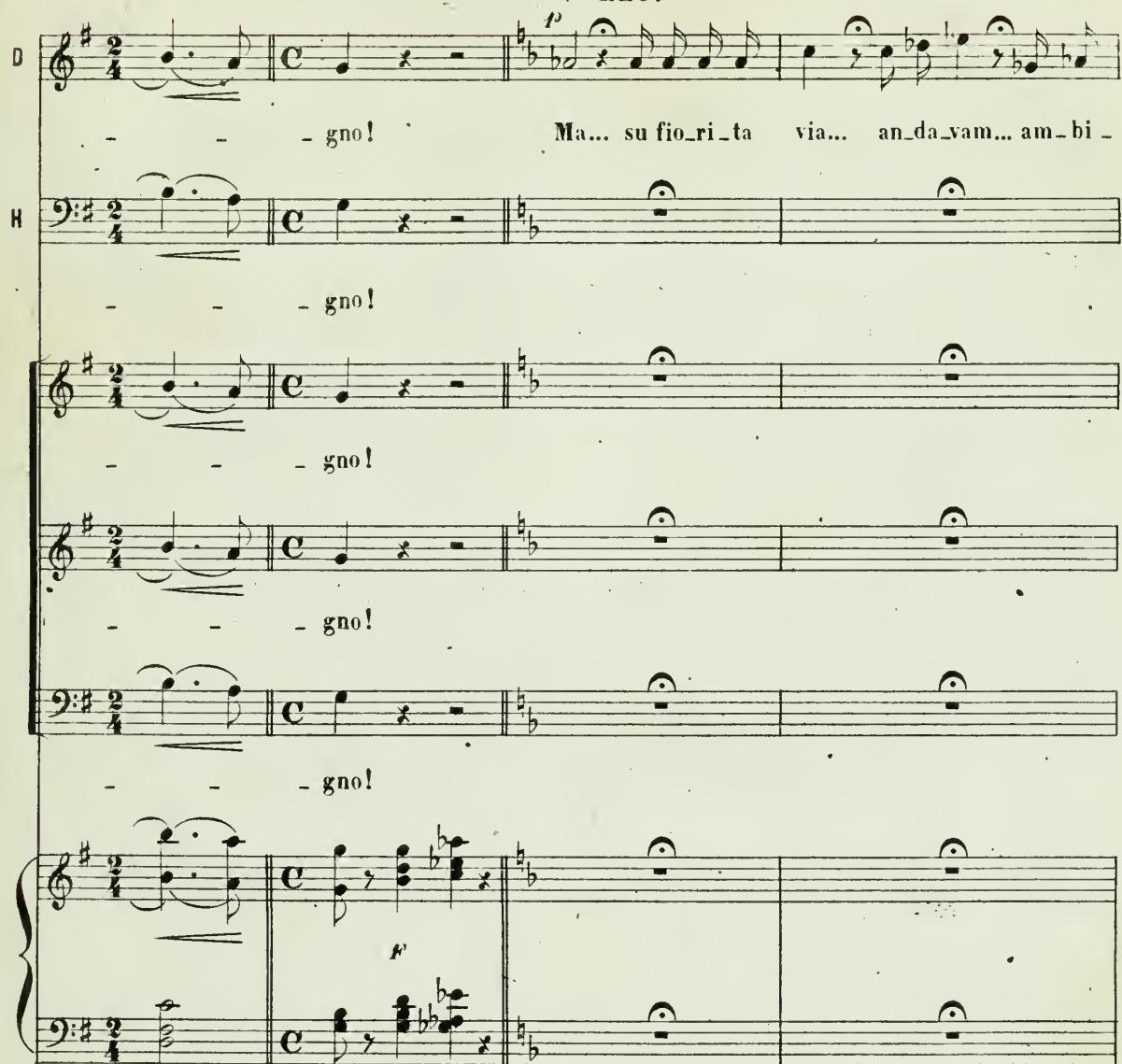
D 

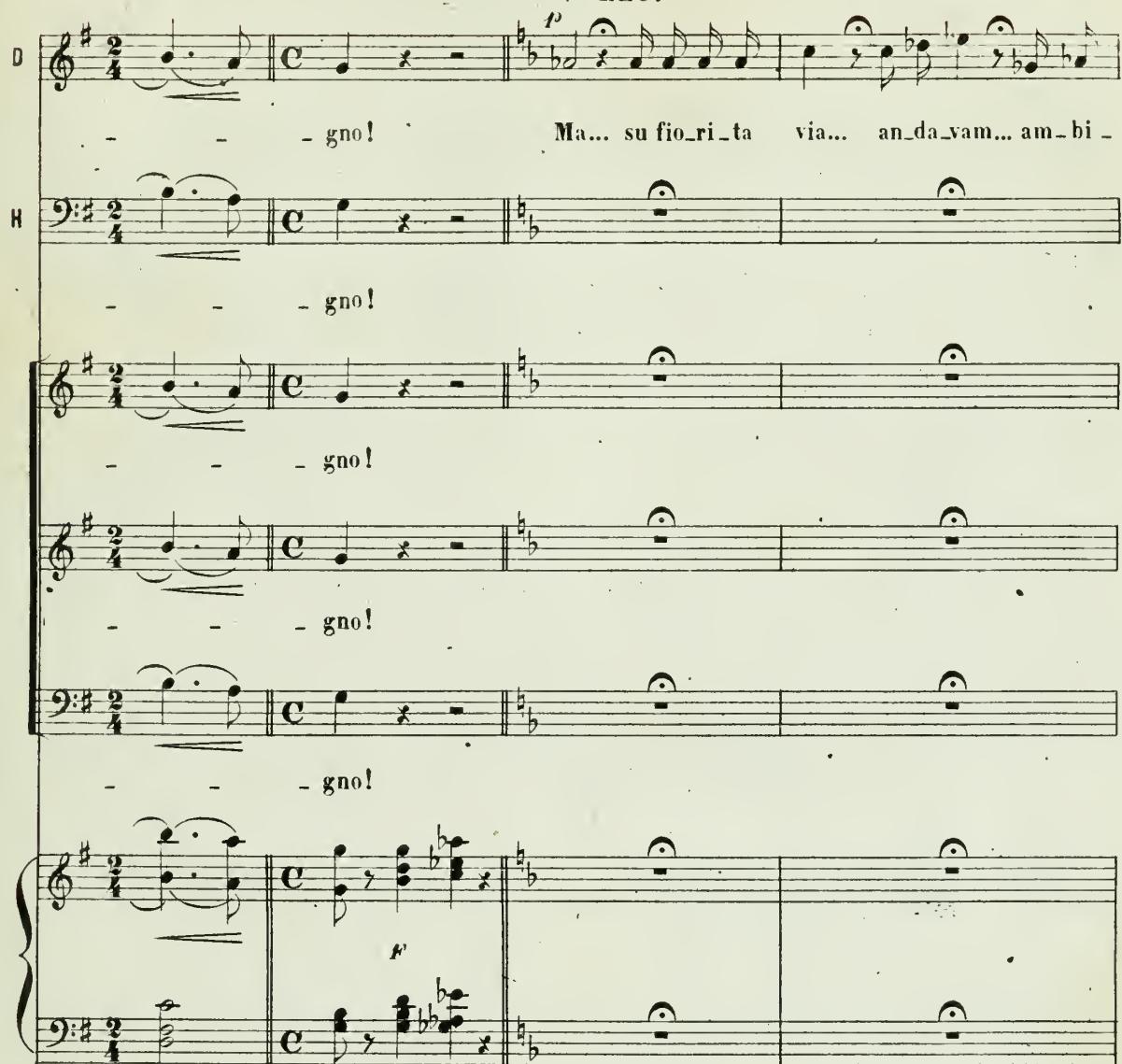
H 

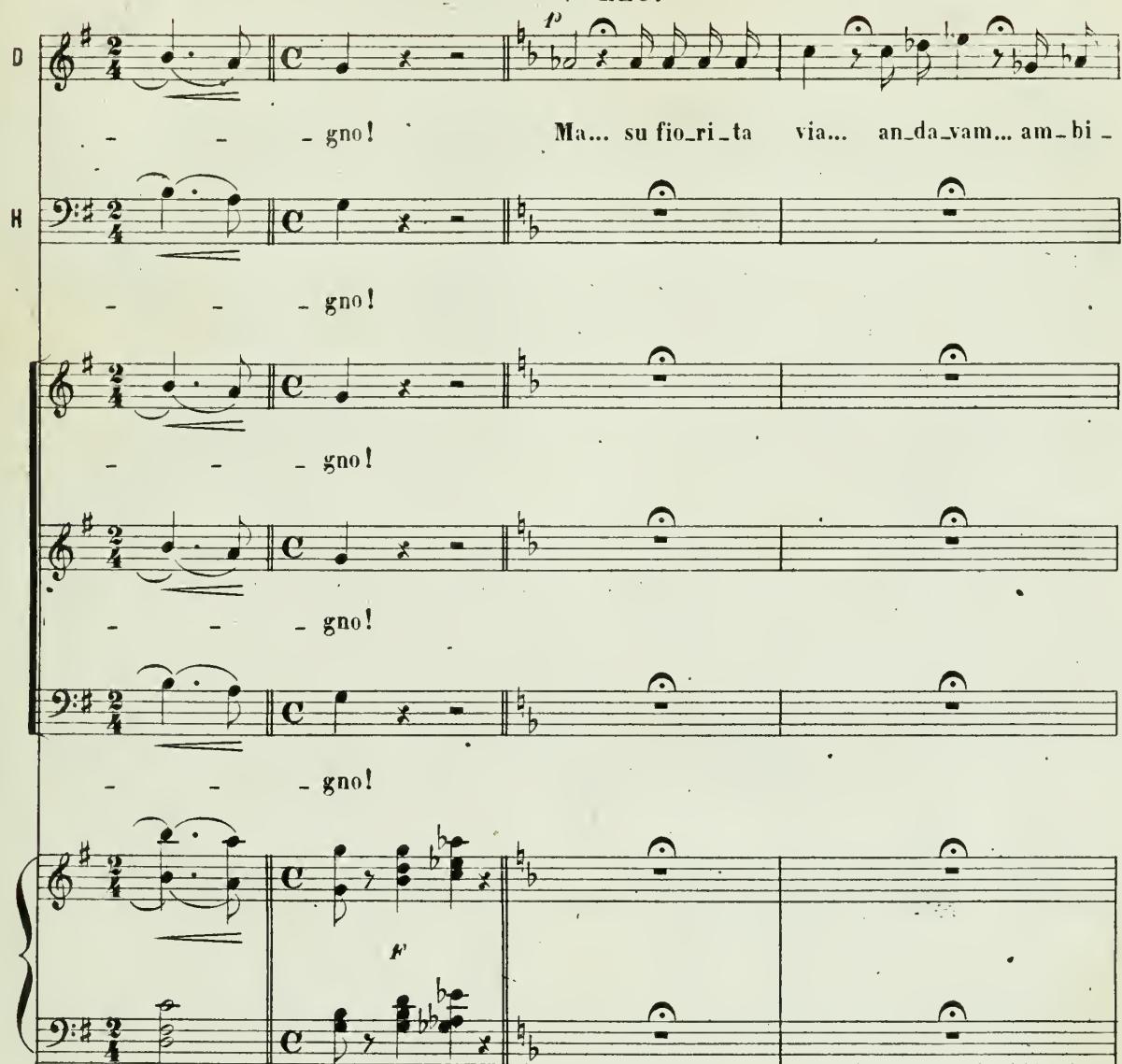
D 

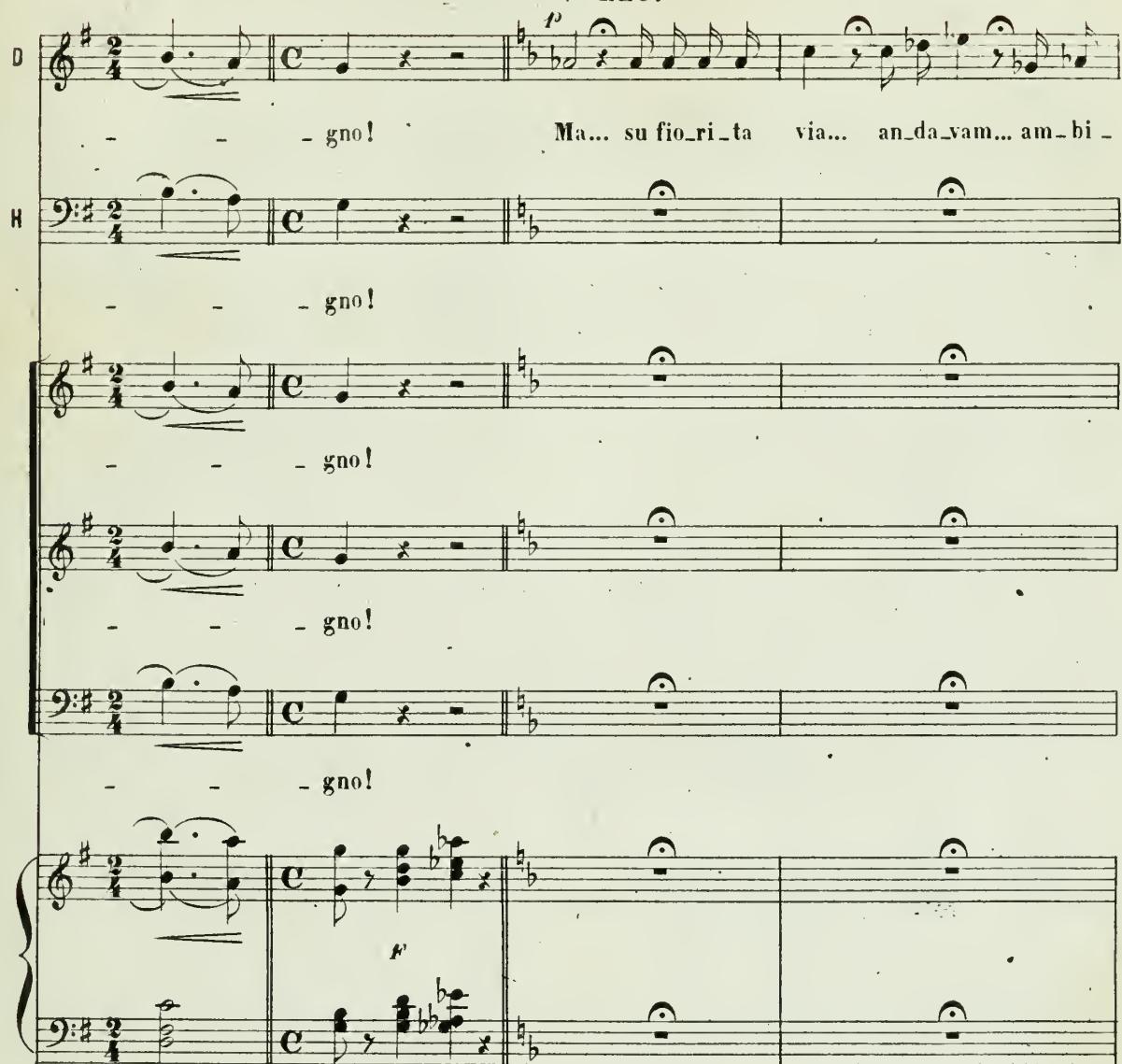
H 

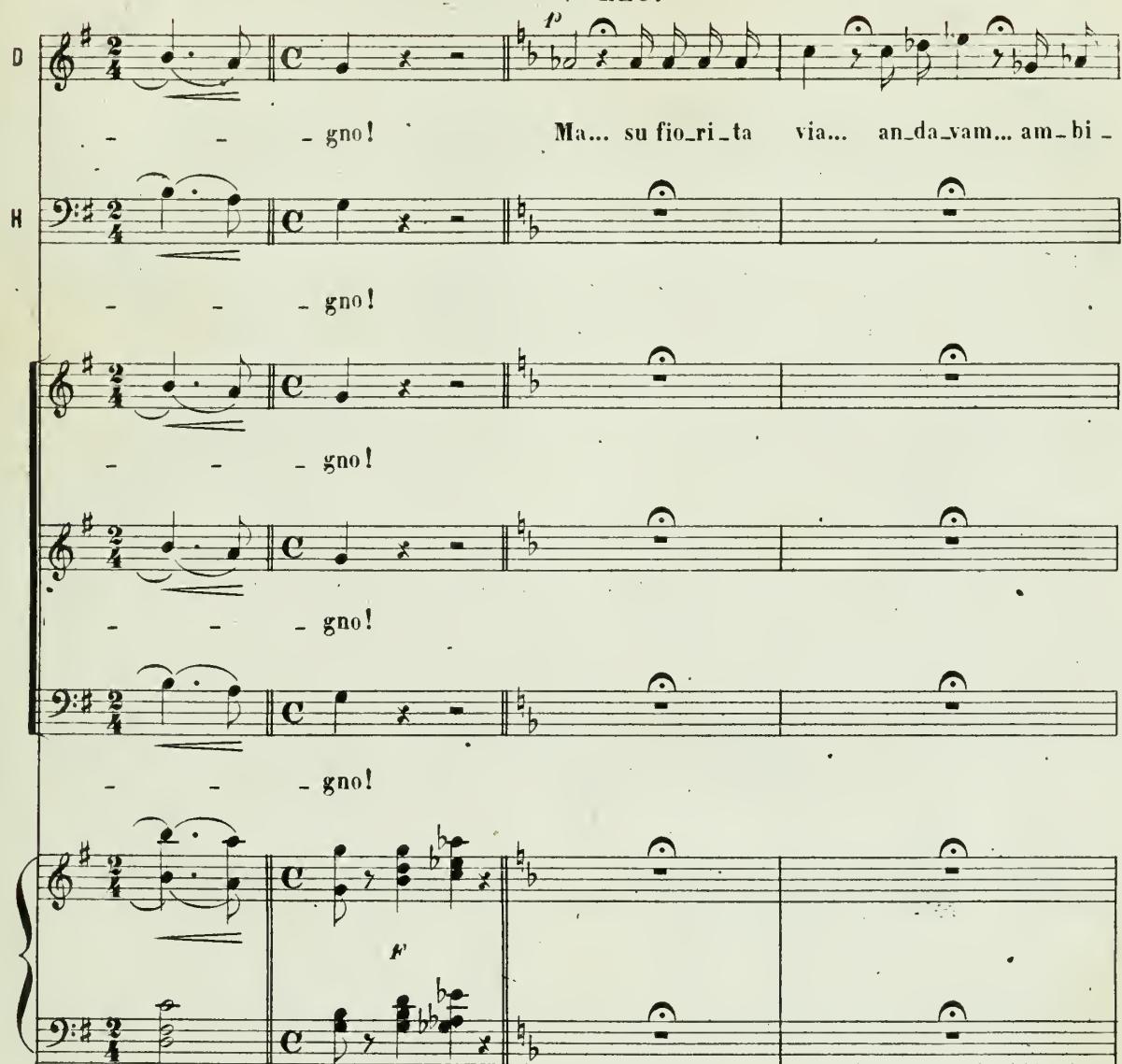
D 

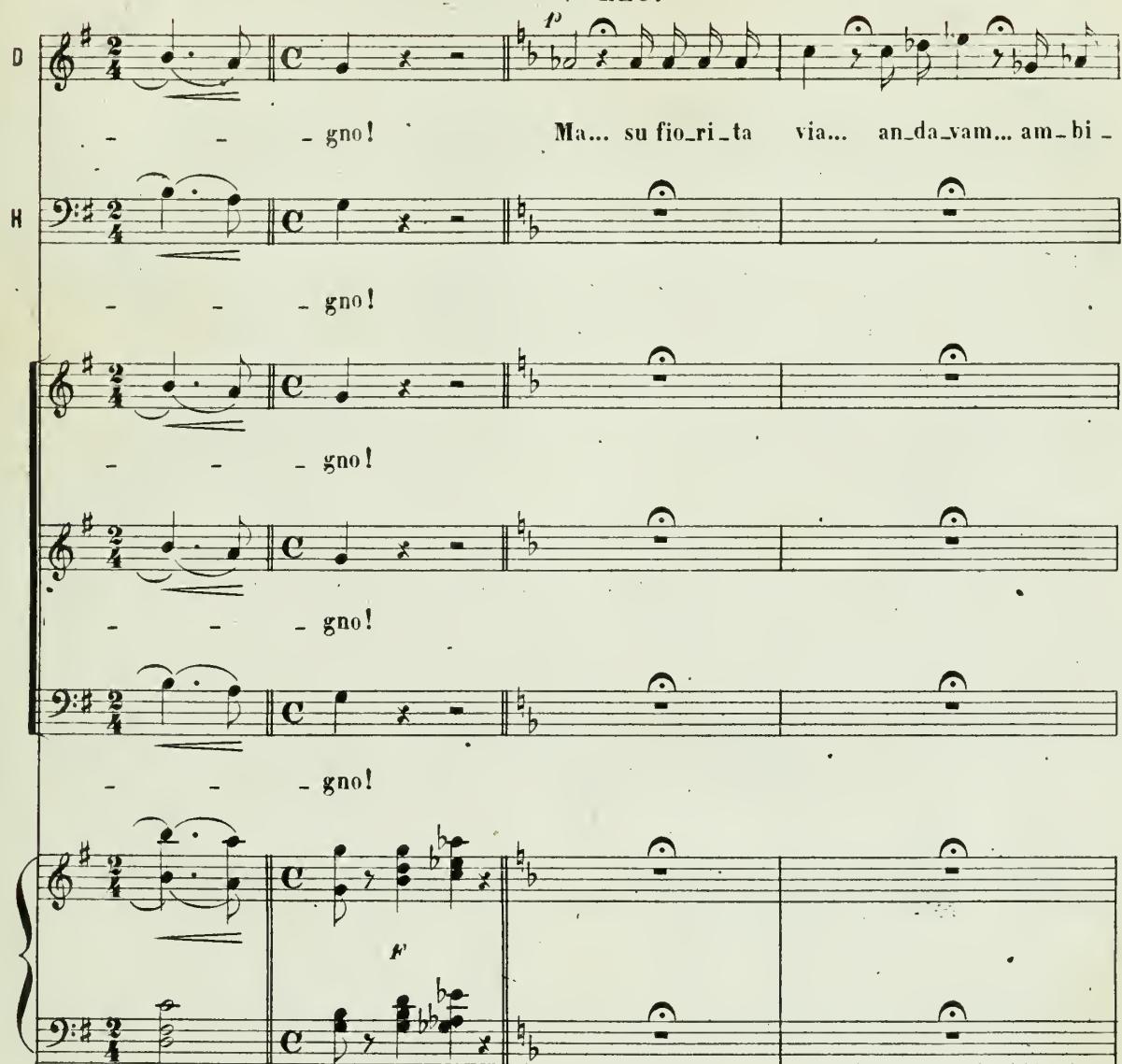
H 

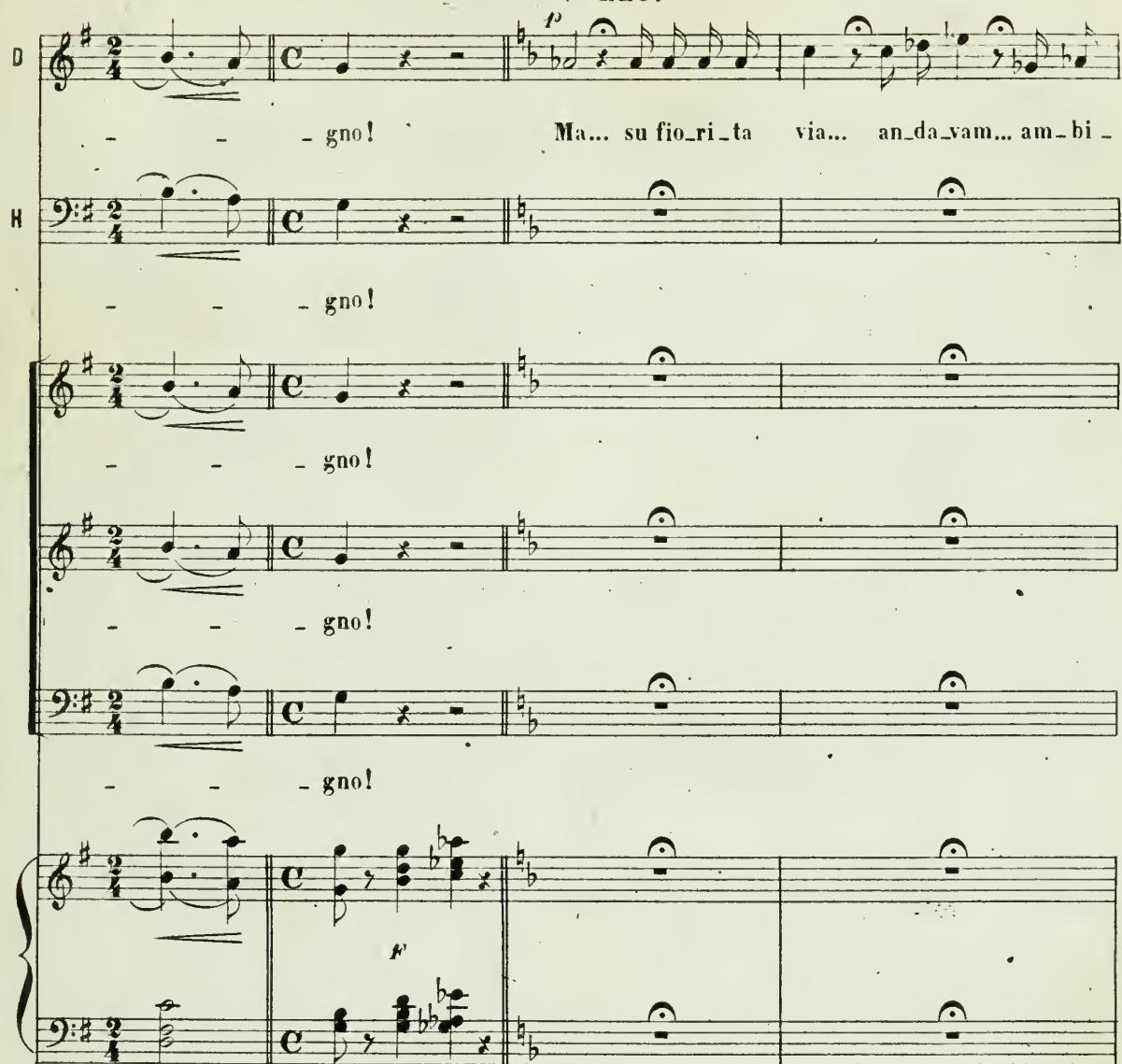
D 

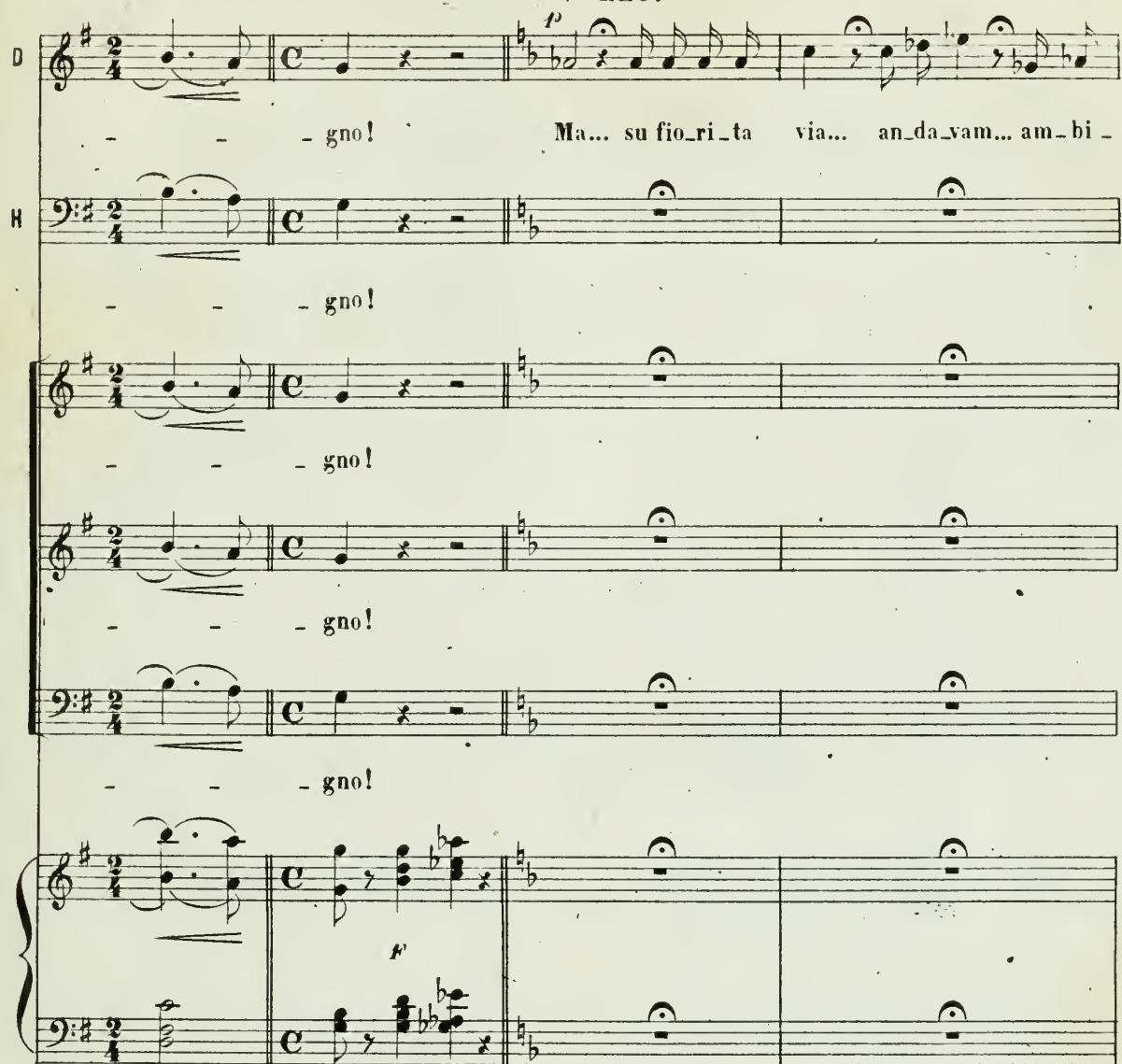
H 

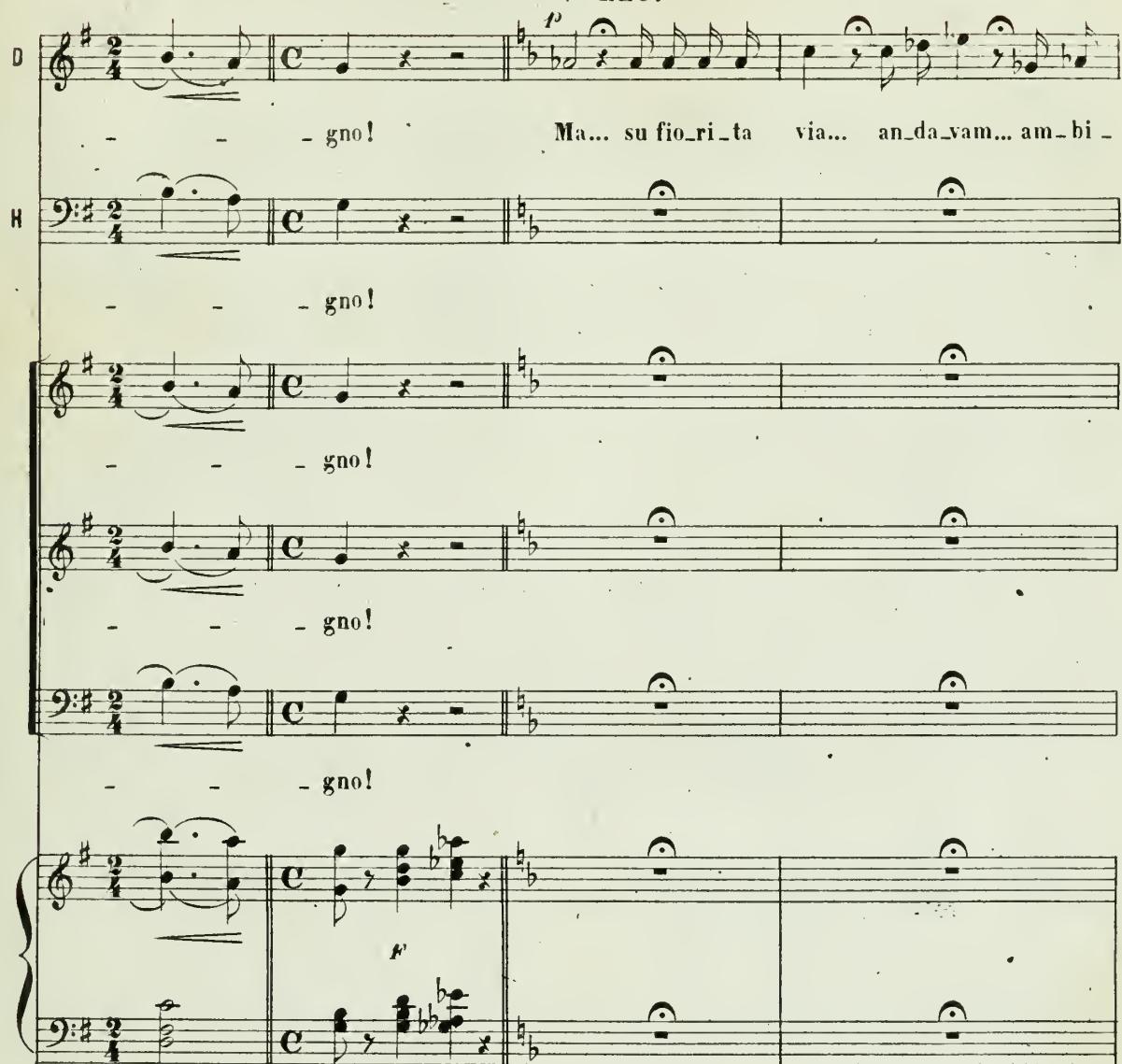
D 

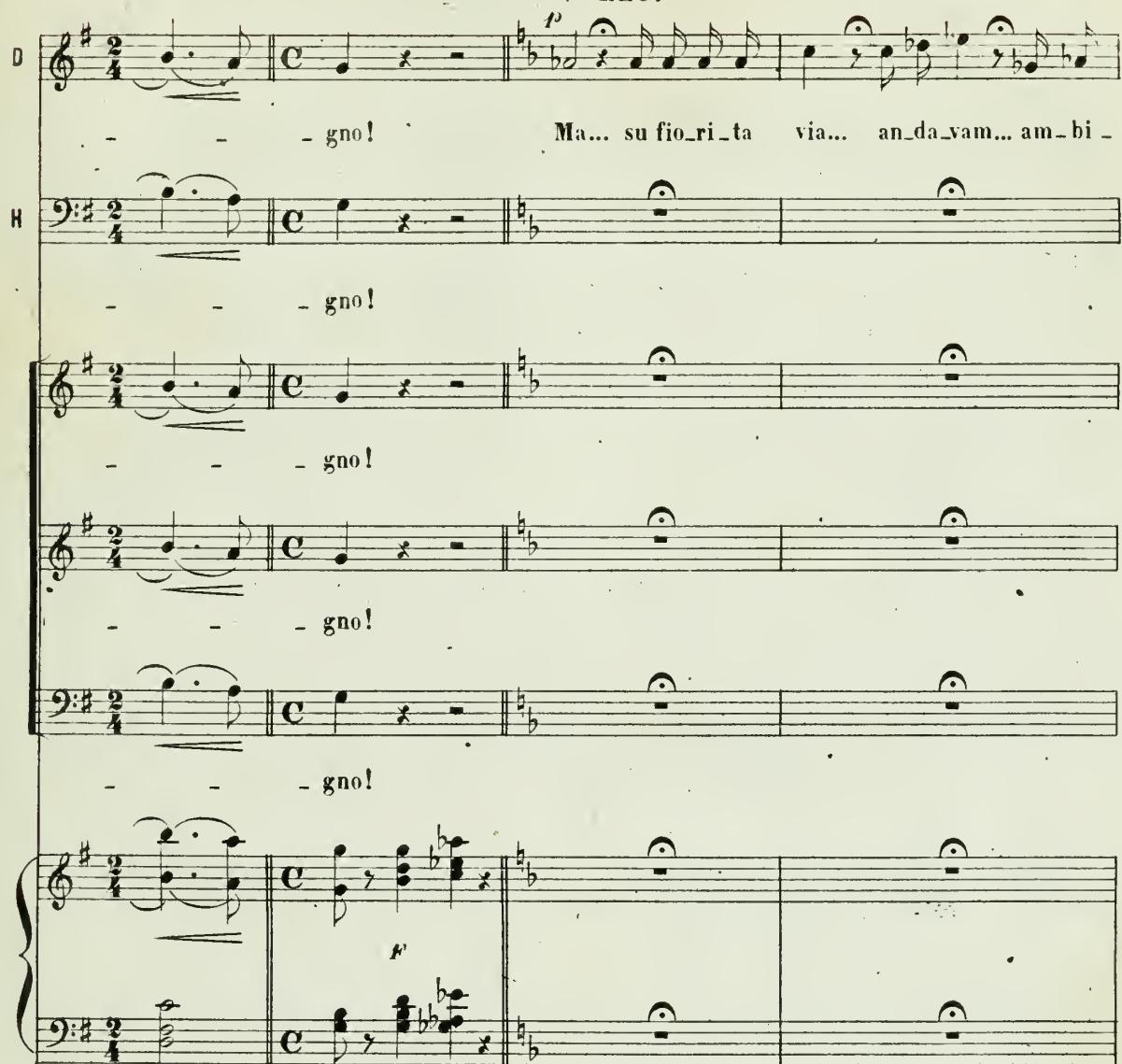
H 

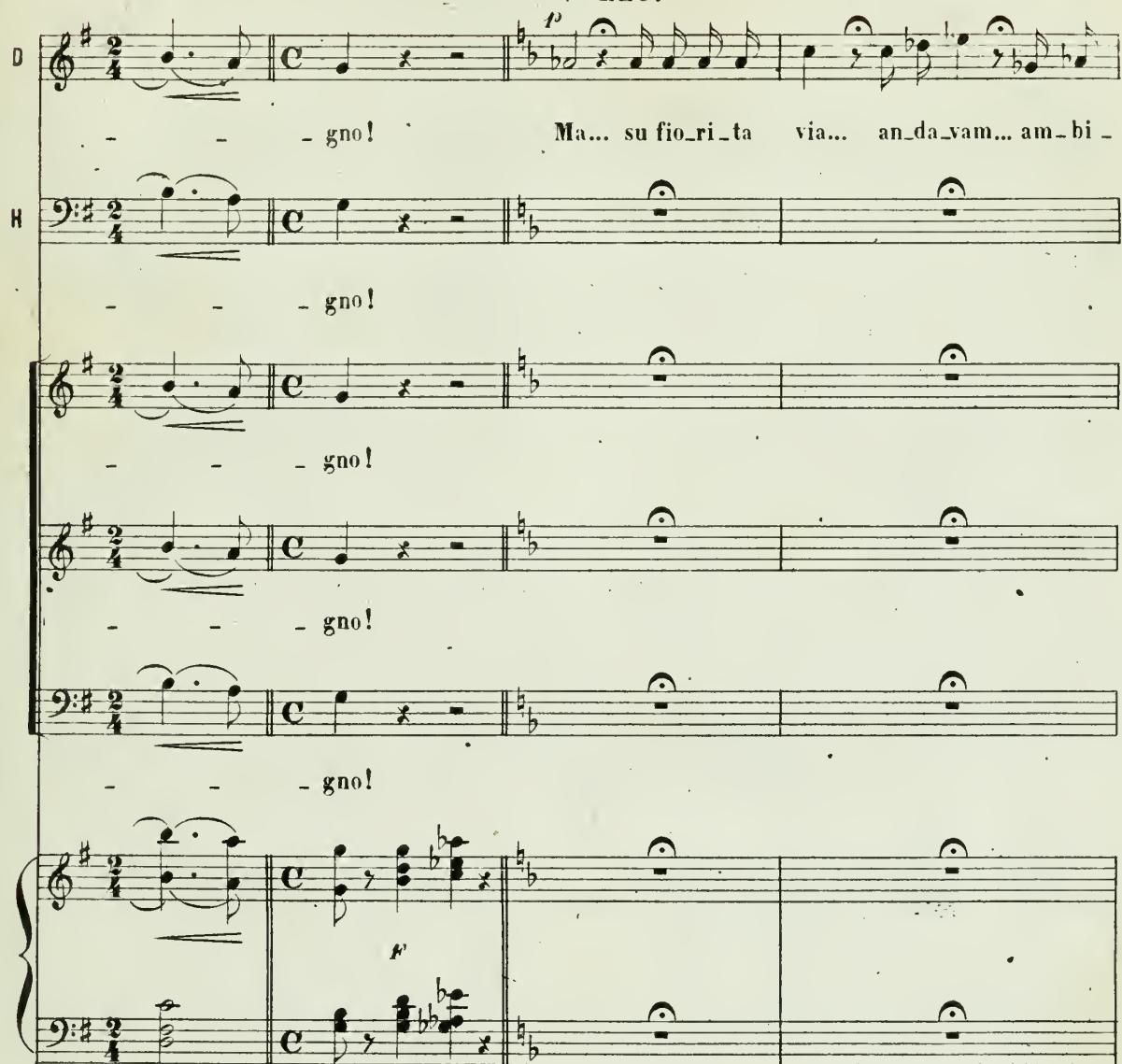
D 

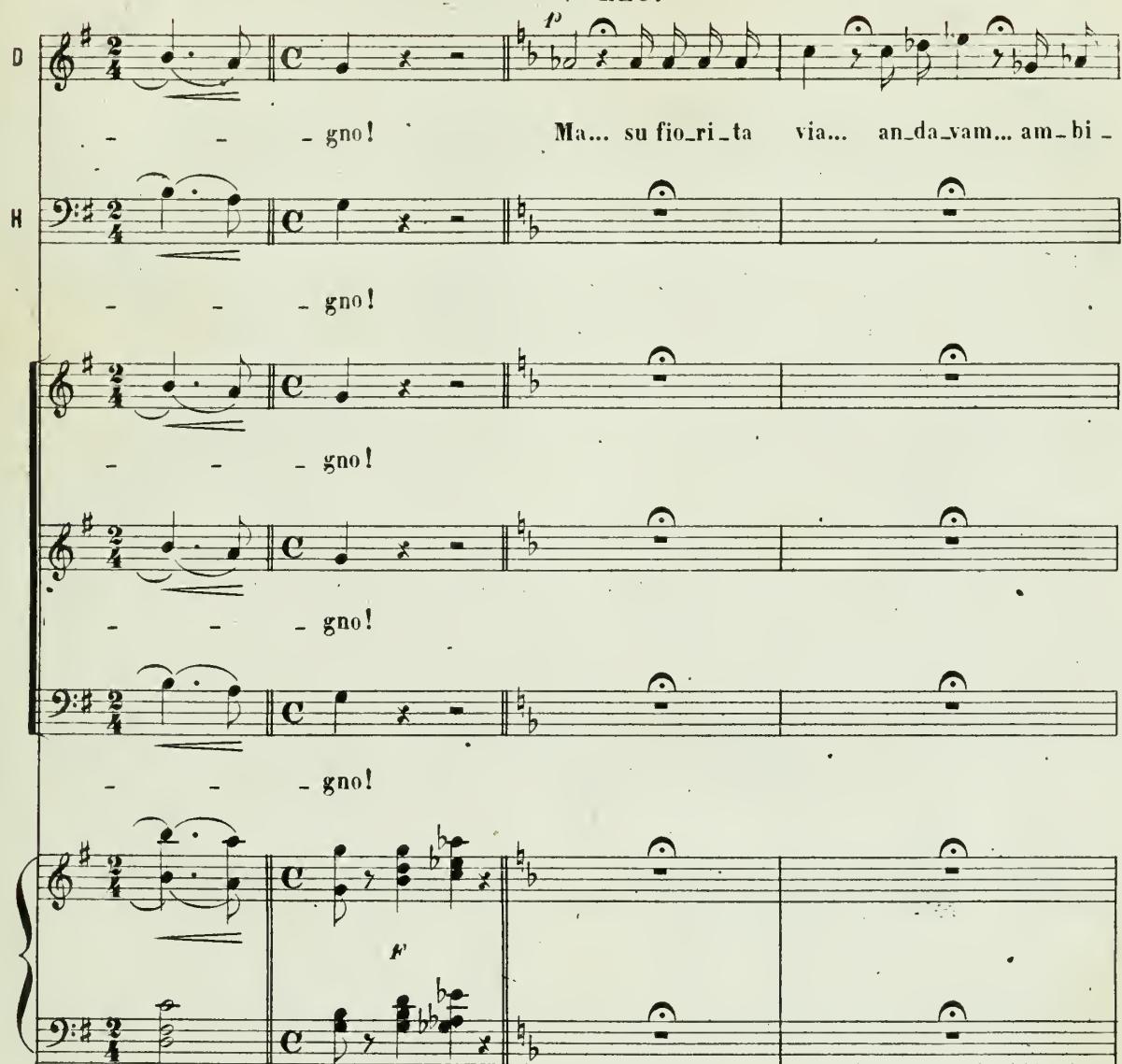
H 

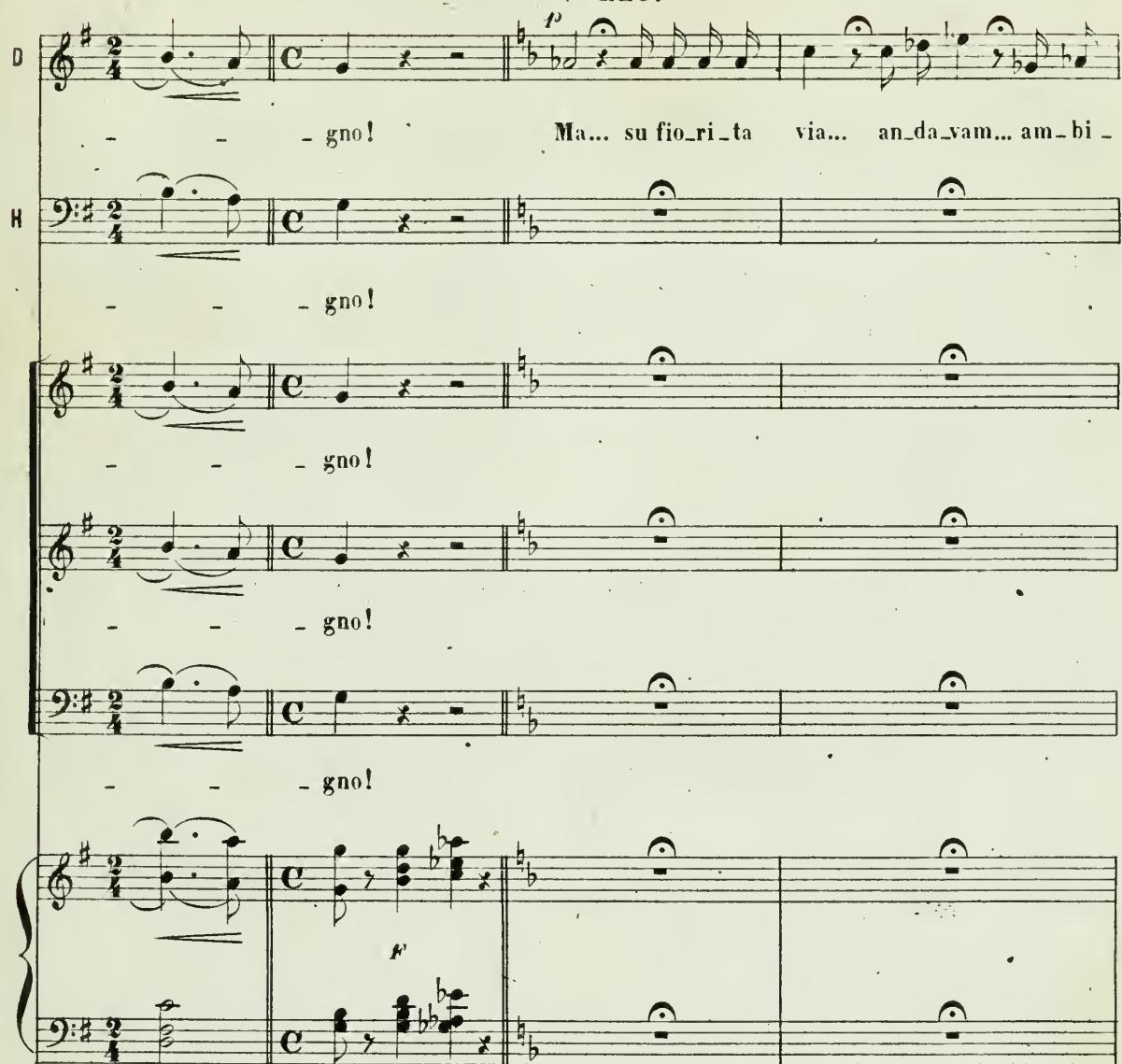
D 

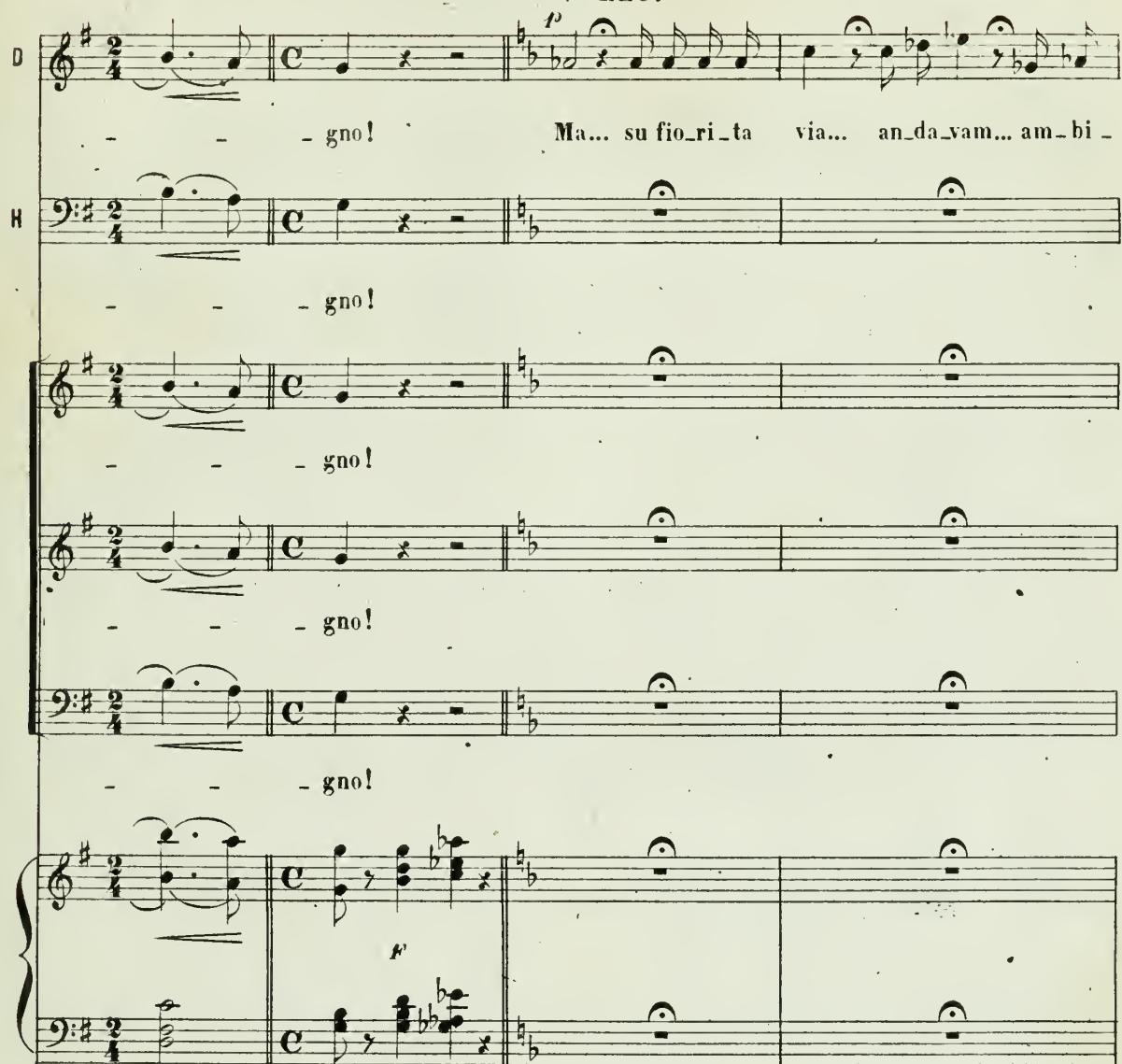
H 

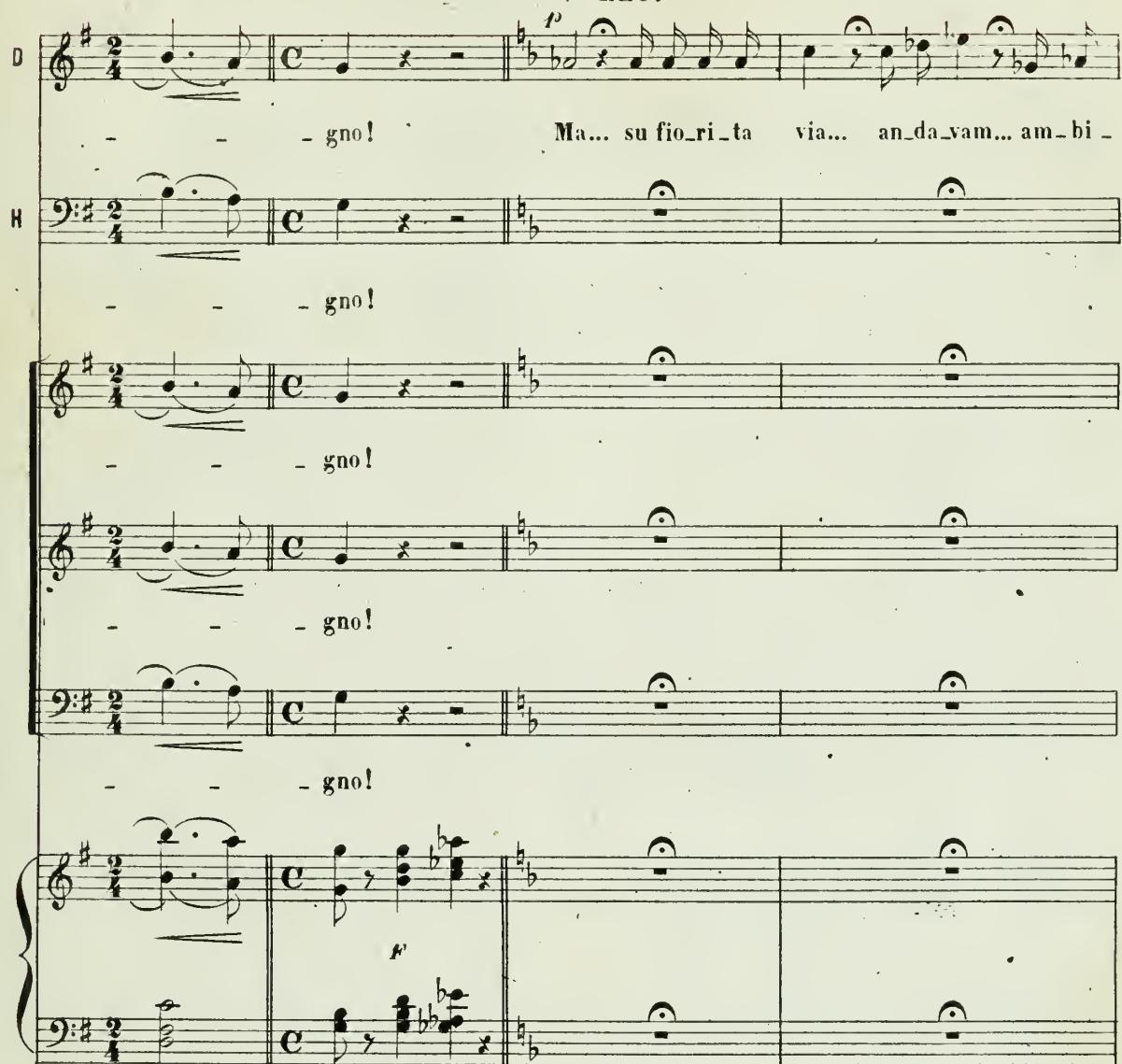
D 

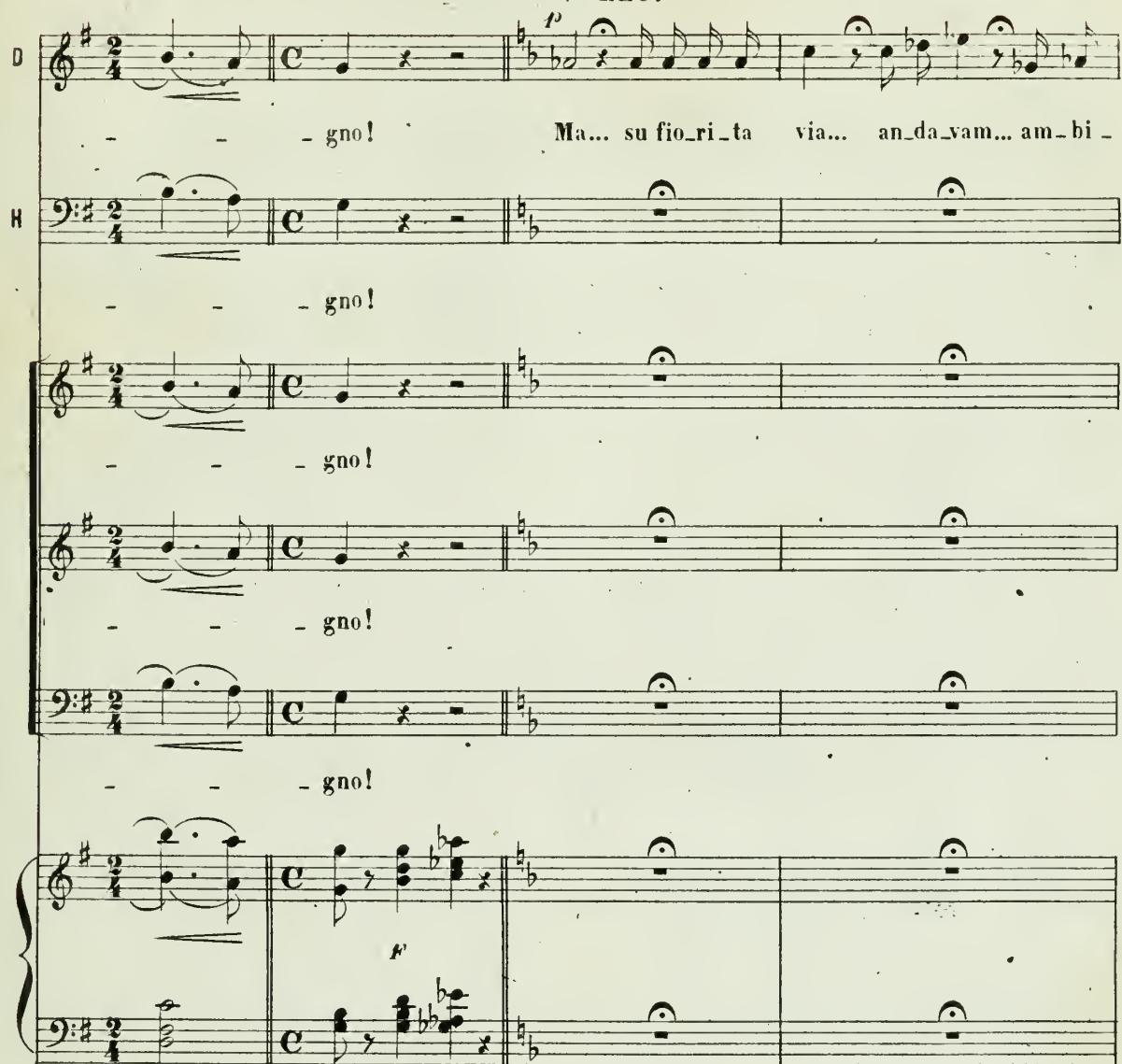
H 

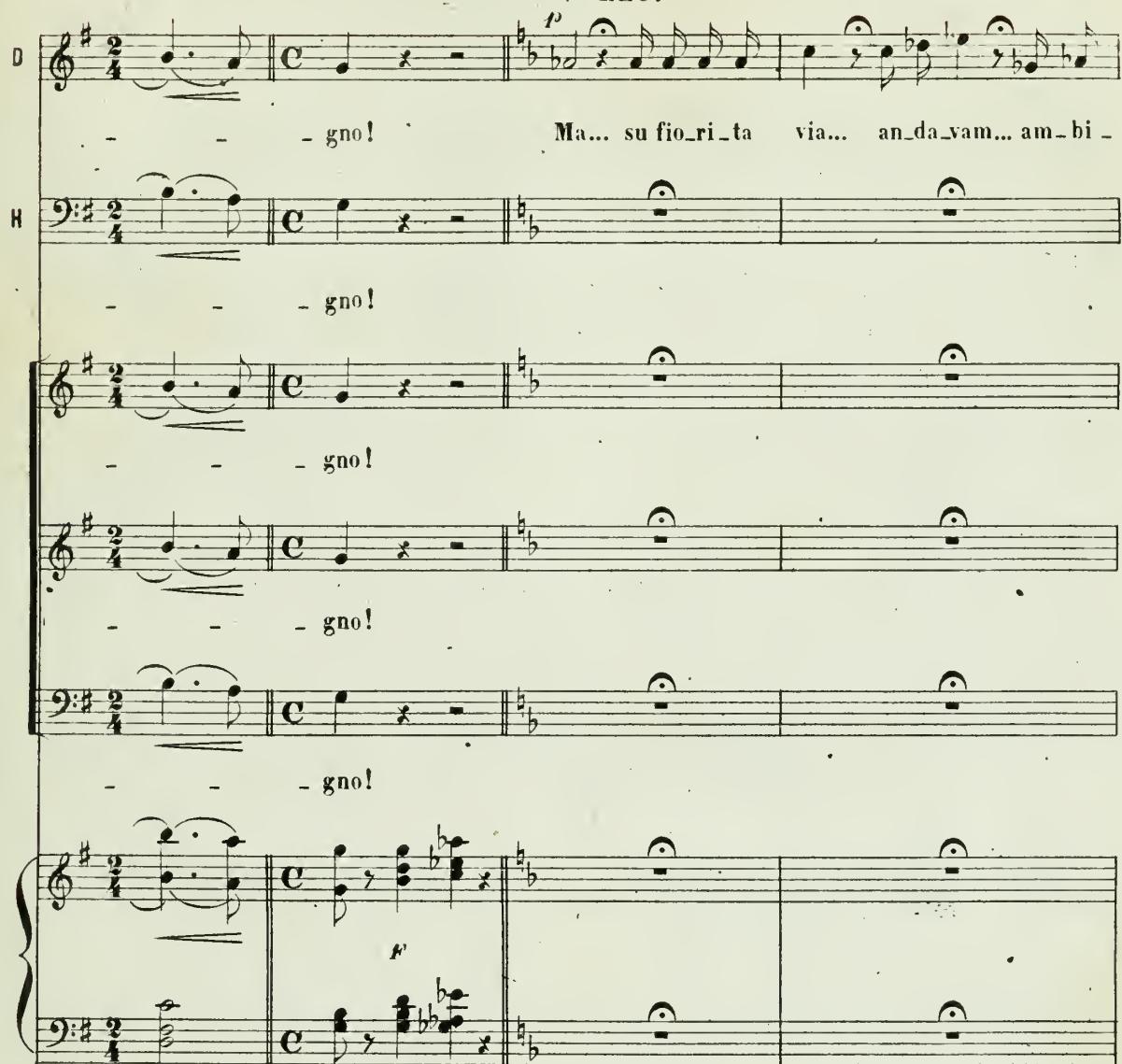
D 

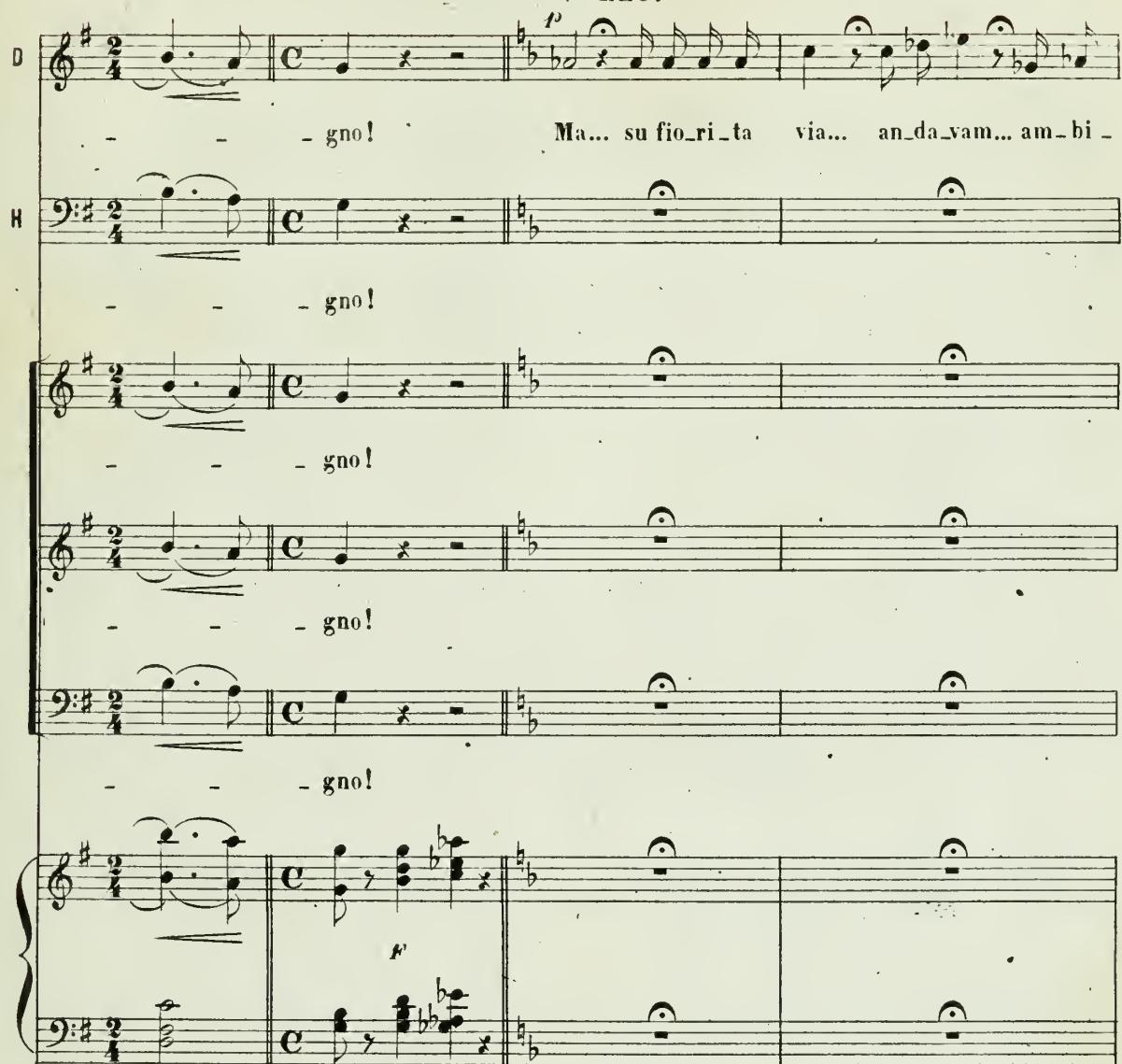
H 

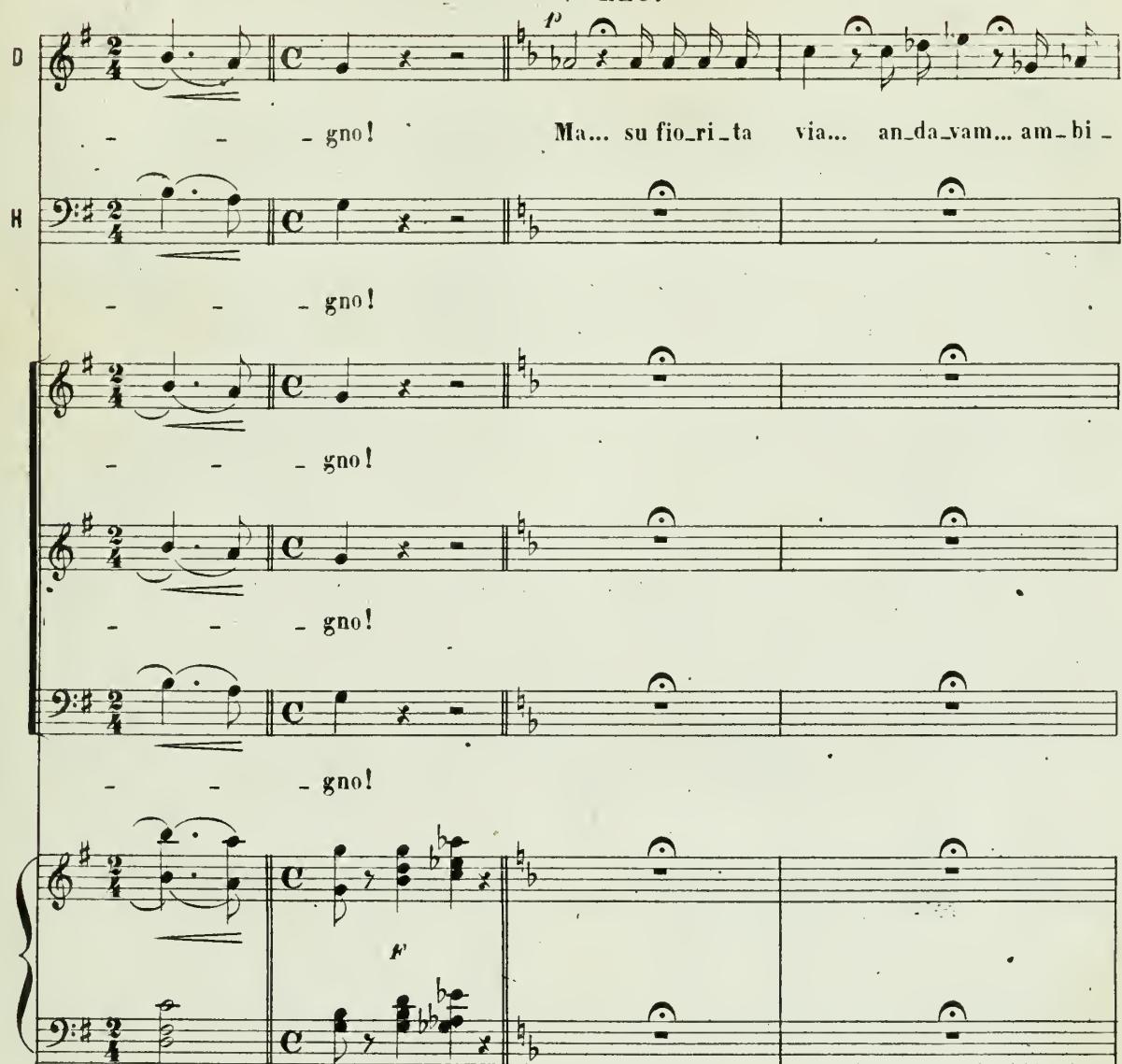
D 

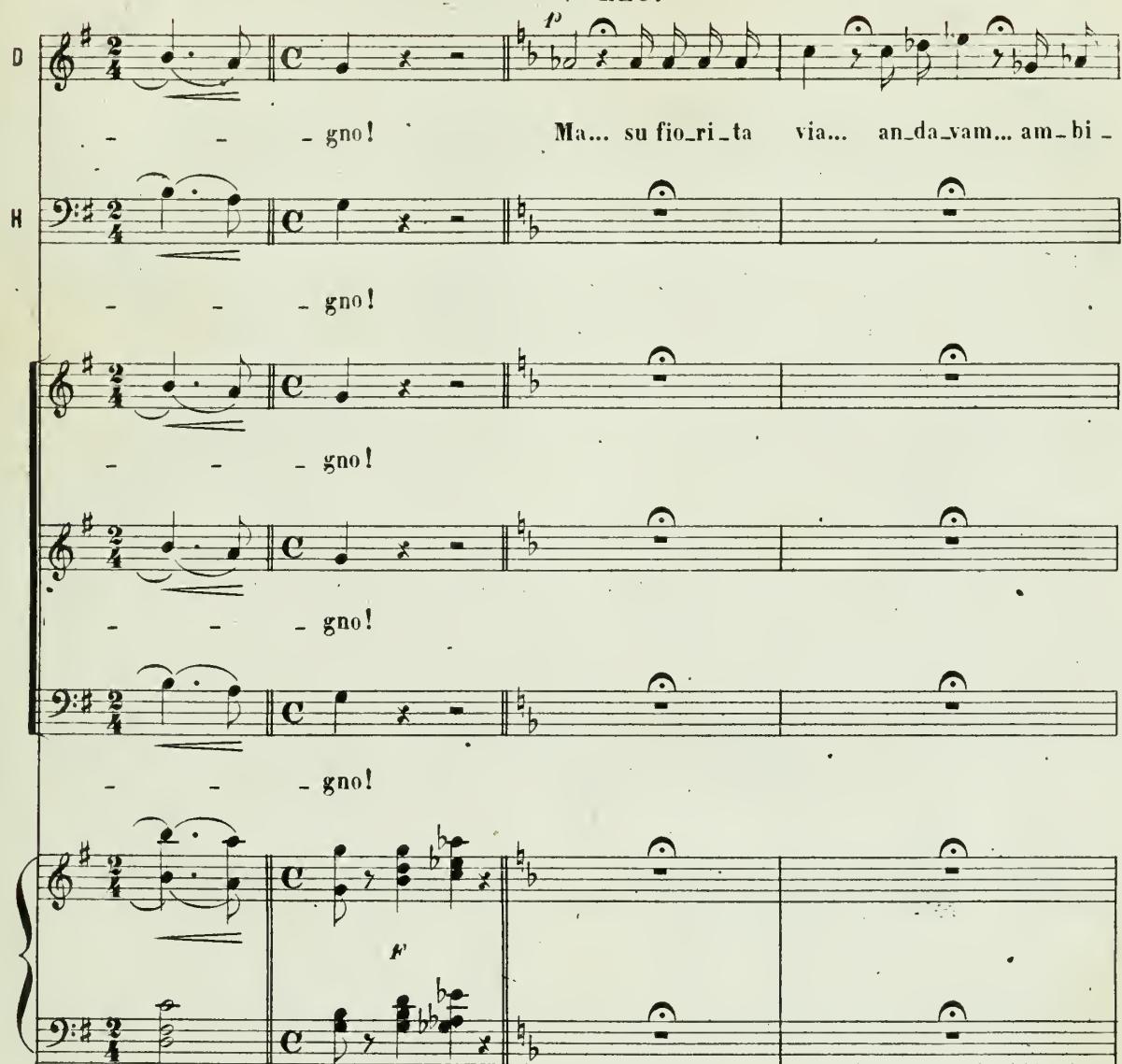
H 

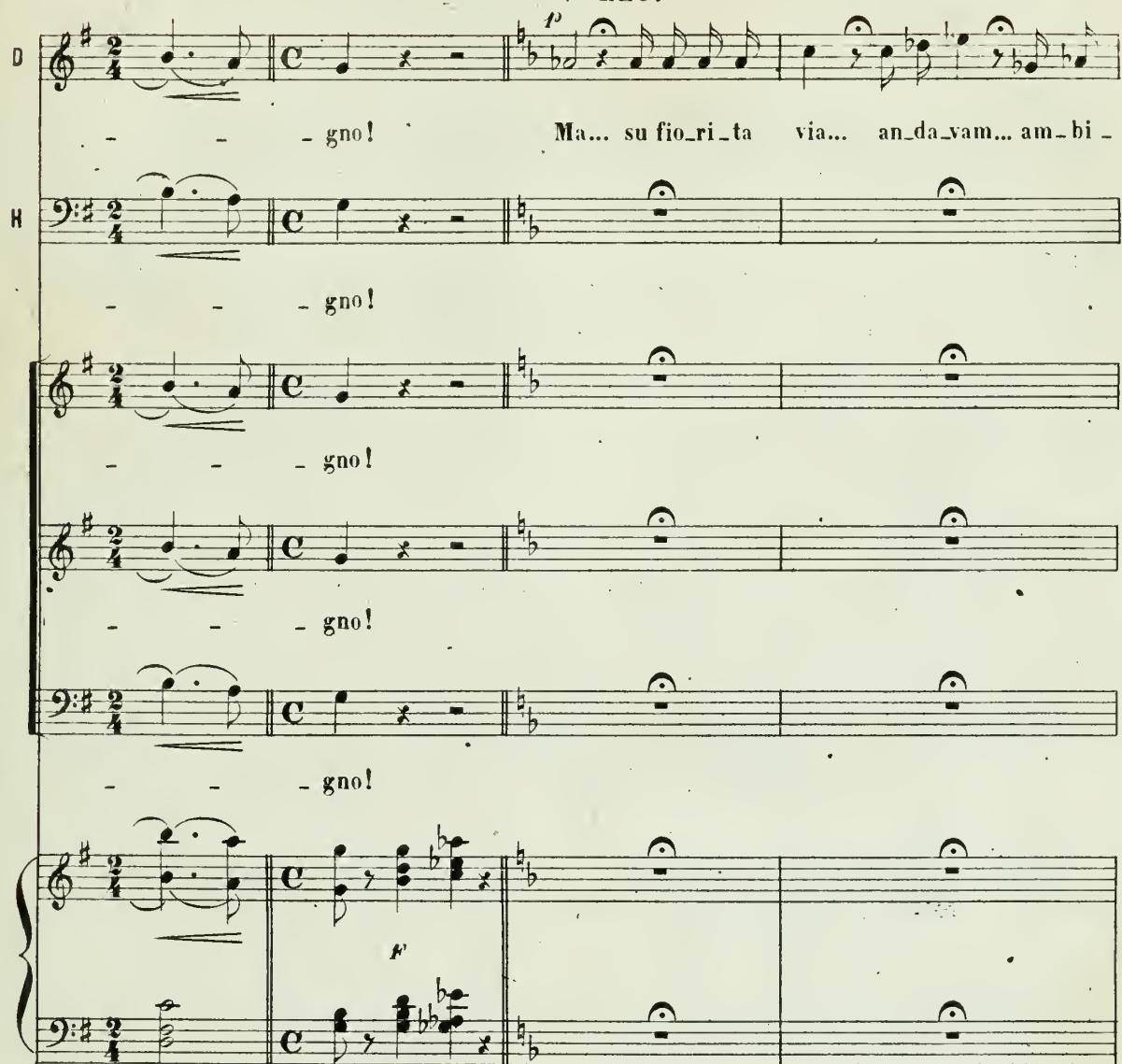
D 

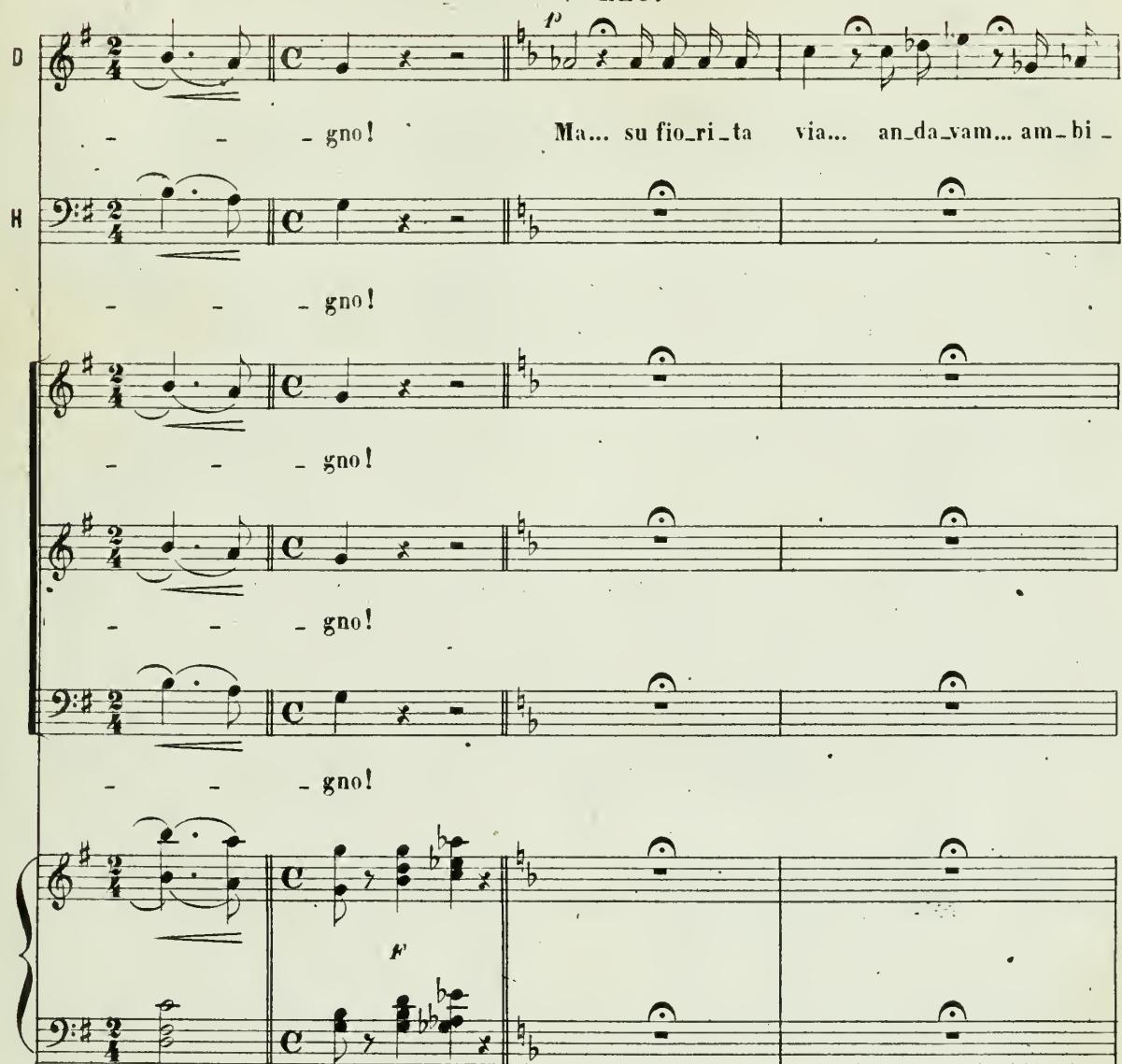
H 

D 

H 

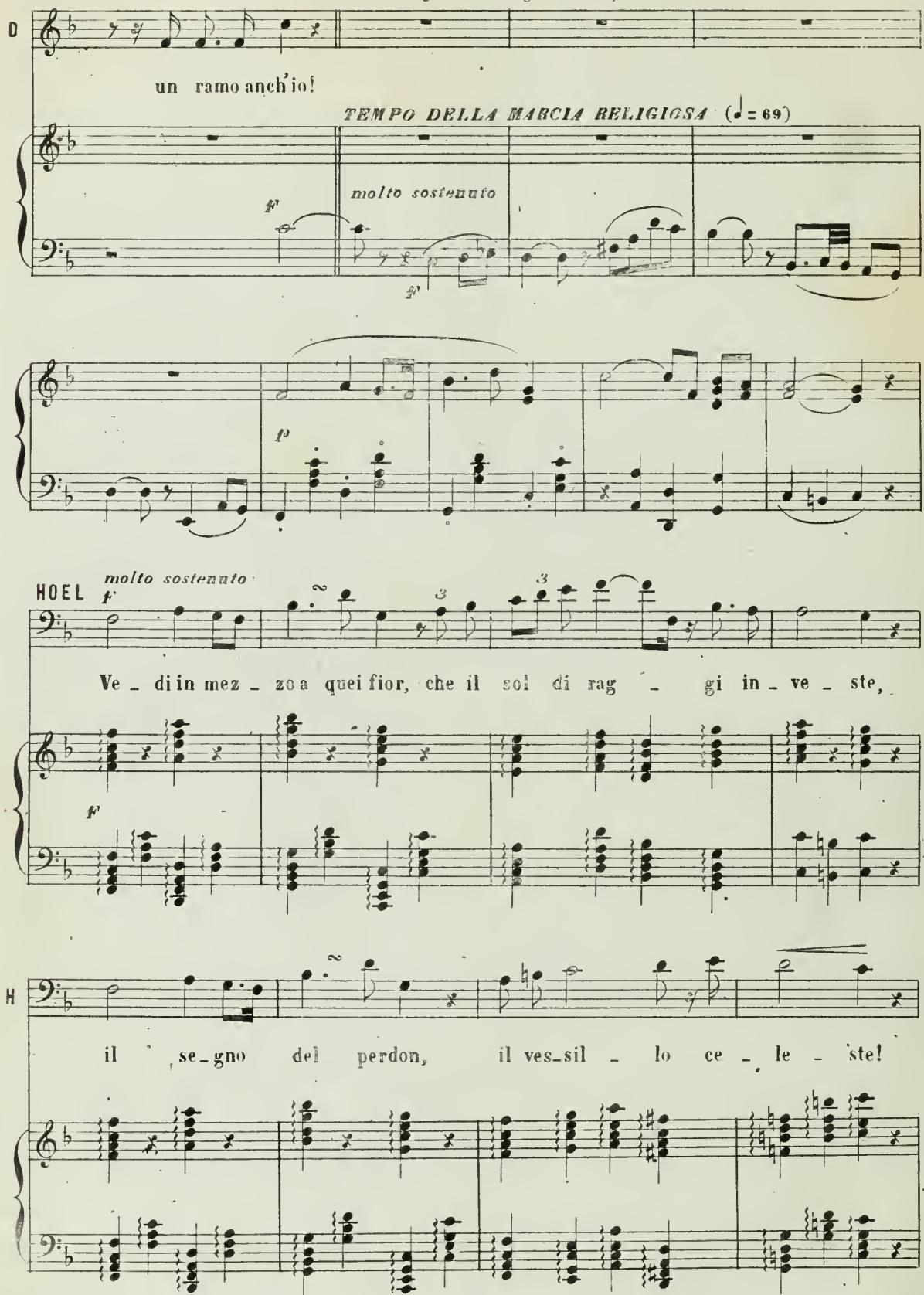
D 

H 

D 

H <img alt="Musical score for voice H, showing four staves of music in 2/4 time with various dynamics and note heads. The lyrics 'Ma... su fio_ri_ta via... an_da_vam

(Hoel mostra a Dinorah la processione che arriva da lontano.
Tutti si gettano in ginocchio)

D 

un ramo anch'io!

TEMPO DELLA MARCIA RELIGIOSA (♩ = 69)

molto sostenuto

HOEL *molto sostenuto*

Ve di in mezzo quei fior, che il sol di raggi inverte,

il segno del perdon, il vessillo lo celeste!

vibrato
dolce
cresc.

Ren - diam gra - zia al Dio pro-tettore, che sper - - - - - de il so - gno

p col canto

men - ti tor, e su no - i.... sten - de la man! Glo -

p col canto

Oppure al..... Si -
a tempo
al Si - - - - - gnor, a.....

Sop.
FF
Glo - ria al Si - gnor!

Ten.
FF
Glo - ria al Si - gnor!

B.
FF
Glo - ria al Si - gnor!

a tempo
FF
p

lunga

dim.

(sotto voce a Hoel)

COR. *p*

noi pa - ce ed..... a - mor!

Ed il tesor?

dolce e cantabile

HOEL *p*

(sotto voce a Corentino)

* Sparì! ma il suo cor - va le più!.....

(I Contadini riprendono la loro via nella processione, con Hoel e Dinorah che sono i primi sotto un baldacchino di fiori. Il Coro rimane in mezzo alla scena. Gli altri salgono su per la collina, dirigendosi alla cappella che è in alto)

ANDANTINO CON MOTO ($\text{♩} = 52$)

Sop. *dolce ma ben sostenuto*

Ten. *p*

Basso 1^o *p*

Basso 2^o *p*

cres.

Santa Ma - ri - a, Santa Ma - ri - a, No - stra Don - na

No - - - stra - Don - - - na, No - - stra

No - - - stra - Don - - - na, No - - stra Don - na

No - - - stra - Don - - - na, deh - ei

ANDANTINO CON MOTO

del Per_dono, ser_baci il tuo fa_vor!.....

Don_na del Perdo_no!..... La_no_stra offer_ta è mo-

del Per_dono, ser_baci il tuo fa_vor!..... La_no_stra offer_ta è mo-

ser_ba il tuo fa_vo_re!..... La_no_stra offer_ta è mo-

FF

Sal_ve!.....

FF pp

- de_stà: dei fio_ri per la tua fe_stà, e il no_stro cor,... e il

FF pp

- de_stà: dei fio_ri per la tua fe_stà, e il no_stro cor,... e il

FF pp

- de_stà: dei fio_ri per la tua fe_stà, e il no_stro cor,... e il

F p

ben sostenuto

portando portando
la voce la voce *p* Santa Ma - ri - a, Santa Ma - ri - a,
 no - stro eor! No - - - stra Don - - na,
p
 no - stro eor! No - - - stra Don - - na,
p
 no - stro eor! No - - - stra Don - - na,

i 2 Caprai e 2 Corifee Soprani.

il Mietitore ed un Corifeo Tenore.

Ah!

cres. *dim.* Santa Ma -
 No - stra Don - na del Perdo - no, serba_ei il tuo fa - vor!
cres. *dim.*
 No - stra Don - na del Perdo - no,
cres. *dim.*
 No - stra Don - na del Perdo - no, del Perdo - no,

No - stra Don - na del Perdo - no,

(La testa del corteccio è già in cima al monte. Dinorah ed Hoel sotto il baldaechino s'inghiottono. I cori, sul davanti, si prostrano anch'essi)

DIN. *dolce*

O Ma - don - na del Per - do - no,

Caprai e Corifee Sop.

..... ci ser - ba il

Mietitore e Corifeo Ten.

- don - na, ci ser - ba il tuo, il

Cacciatore ed un Corifeo Basso

Santa Ma - don - na! ci serba il

tu be - ne - di - ci il no - stro a - mor, ah! il nostro a -

tuo, il tuo fa - vor!.....

tuo, il tuo fa - vor!.....

tuo, fa - vor!.....

tuo, il tuo fa - vor!.....

tuo, fa - vor!.....

allarg.

col canto

a tempo

D

mor!.....

FF

ah!.....

FF a tempo

(si cala il sipario)

tremolo

Ped.

Ped



3 1197 00376 2645

DATE DUE

DEMCO 38-297

H.5

